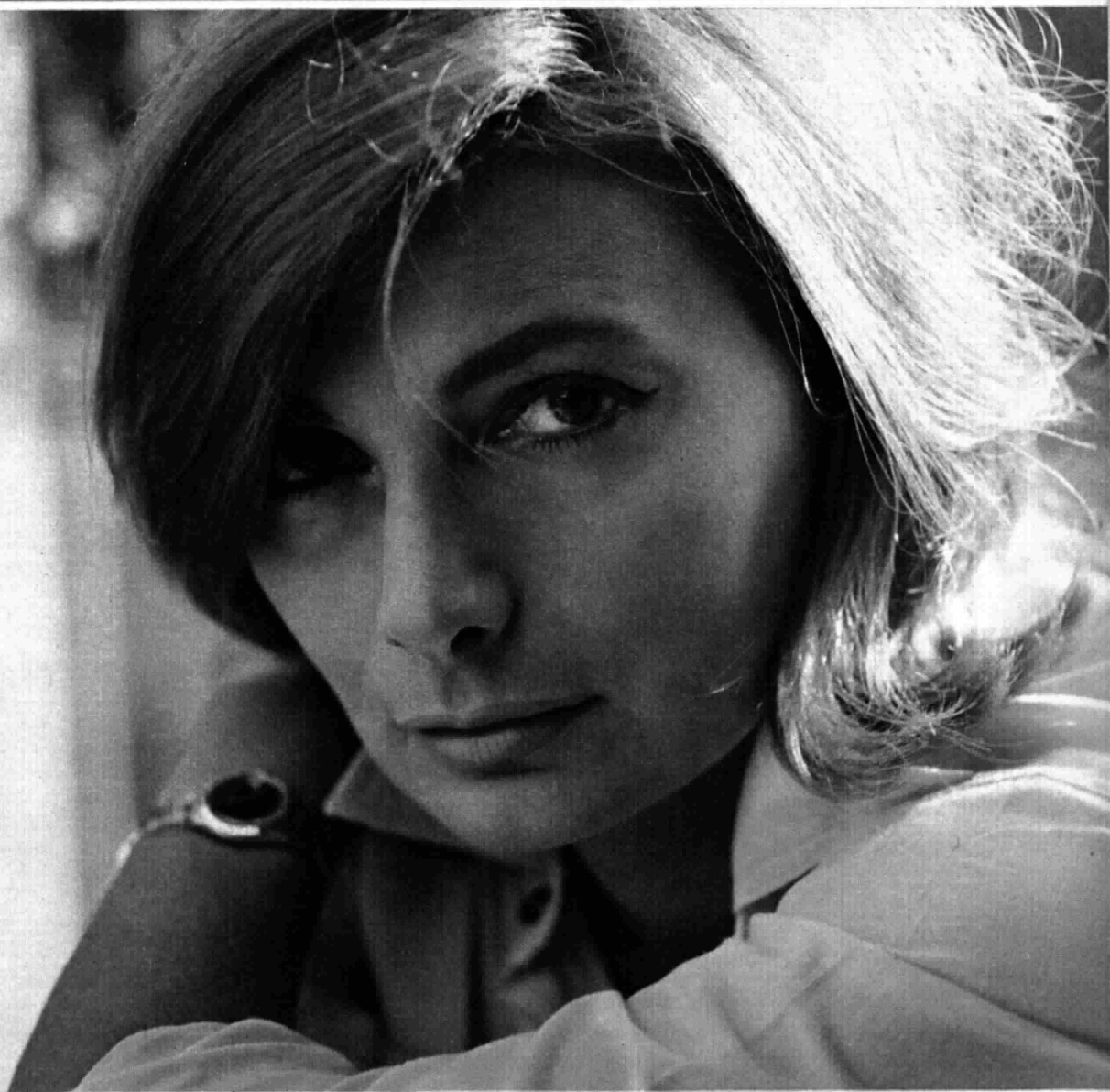


RADIOCORRIERE

ANNO XLII - N. 15

11 - 17 APRILE 1965 L. 70



ROSSELLA FALK IN UN DRAMMA DI ELIOT

Doveva, nelle intenzioni della madre, diventare una grande pianista: e invece, dopo un incontro casuale con Giorgio De Lullo, s'iscrisse all'Accademia d'Arte Drammatica. Terminati i corsi, iniziò la carriera recitando, al Festival di Venezia, i « Sei personaggi in cerca d'autore » di Pirandello, con la regia di Orazio Costa. Più tardi fu con Stoppa e la Morelli, e quindi proprio con De Lullo, nella « Compagnia dei giovani ». Sul video è apparsa in numerose commedie. Questa settimana la vedrete nuovamente, fra gli interpreti principali del dramma « Riunione di famiglia » di Thomas S. Eliot

76

PAGINE

70

LIRE

dall' 11 al 17 aprile

11 - Domenica - S. Gemma

Altri santi: Leone I papa, Antipa, Donizone, Filippo, Eustorgio, Barsanufio, Isacco.
Il sole a Milano sorge alle 5,45 e tramonta alle 19,04; a Roma sorge alle 5,36 e tramonta alle 18,46; a Palermo sorge alle 5,38 e tramonta alle 18,39.
Pensiero del giorno. Di rado presso la luce pensiamo alla tenebra, presso la felicità alla miseria, presso la soddisfazione al dolore; sempre viceversa.

12 - Lunedì - S. Zenone

Altri santi: Saba Goto, Vittore, Vissia, Costantino, Damiano, Giulio.
Il sole a Milano sorge alle 5,43 e tramonta alle 19,05; a Roma sorge alle 5,35 e tramonta alle 18,47; a Palermo sorge alle 5,36 e tramonta alle 18,41.
Pensiero del giorno. Il principio al quale il governo deve la sua stabilità, la vita la sua felicità, la felicità la sua azione, e la creazione la sua continuazione, è l'obbedienza.

13 - Martedì - S. Ermenegildo

Altri santi: Giustino, Carpo, Papilio, Agatangelo, Agatodoro, Massimo, Dada, Orso.
Il sole a Milano sorge alle 5,41 e tramonta alle 19,07; a Roma sorge alle 5,33 e tramonta alle 18,49; a Palermo sorge alle 5,35 e tramonta alle 18,41.
Pensiero del giorno. L'uomo non è la creatura delle circostanze. Le circostanze sono le creature degli uomini.

14 - Mercoledì - S. Lamberto

Altri santi: Giustino, Tiburzio, Valeriano, Proclo, Ardaliano, Domina, Tomale, Frontone, Abbondio.
Il sole a Milano sorge alle 5,40 e tramonta alle 19,08; a Roma sorge alle 5,31 e tramonta alle 18,50; a Palermo sorge alle 5,33 e tramonta alle 18,42.
Pensiero del giorno. Non tarnerà a transigere circa il fine chi è disposto a transigere circa i mezzi.

15 - Giovedì - S. Annibale

Altri santi: Basilissa, Anastasia, Marone, Eutiche, Vittorino, Olimpiade, Quintiliano, Crescente, Teodoro, Eusilippo.
Il sole a Milano sorge alle 5,38 e tramonta alle 19,09; a Roma sorge alle 5,30 e tramonta alle 18,51; a Palermo sorge alle 5,32 e tramonta alle 18,43.
Pensiero del giorno. Gli uomini veramente grandi non possono dubitare di una esistenza eterna, perché sentono in se medesimi la propria immortalità.

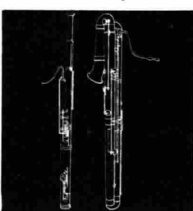
16 - Venerdì - S. Marziale

Altri santi: Callisto, Carisio, Ottato, Luperco, Successo, Umano, Giulia, Quintiliano, Publio, Frontone, Felice, Cecilia, Enozio, Primitivo, Apodemio, Saturnino, Cato, Cremonio, Lami, Encrinate, Turbilio, Fruttuoso, Paterno, Benedetto, Giuseppe Labre, Brogione, Maria Beccaria, Maribus, Gioacchino, Contardo.
Il sole sorge a Milano alle 5,36 e tramonta alle 19,11; a Roma sorge alle 5,28 e tramonta alle 18,52; a Palermo sorge alle 5,31 e tramonta alle 18,44.
Pensiero del giorno. La provvidenza ha fatto agli uomini questo dono, che le cose oneste sono anche le più utili.

17 - Sabato - S. Aniceto

Altri santi: Elia, Paolo, Isidoro, Pietro, Ermogene, Mappalico, Fortunato, Marciano, Pantigiano, Innocenzo, Stefano, Roberto, Rodolfo.
Il sole a Milano sorge alle 5,34 e tramonta alle 19,11; a Roma sorge alle 5,27 e tramonta alle 18,53; a Palermo sorge alle 5,29 e tramonta alle 18,45.
Pensiero del giorno. Tutti hanno cara la vita, ma il brav'uomo tiene l'onore molto più prezioso della vita.

Rivoluzione per il fagotto



«Ho ascoltato sabato 6 marzo sul Terzo Programma il concerto di musica contemporanea che comprendeva le Concertazioni di Bartolozzi. Il Radiocorriere-TV ne aveva pubblicato un breve commento, illustrando le novità tecniche nell'uso del fagotto. Poiché l'argomento mi interessa molto, vi prego di fornirmi un'illustrazione più particolareggiata di tali tecniche ed ogni altro eventuale elemento utile» (Fabrizio Getto - Roma).

L'interesse specifico della prima esecuzione delle Concertazioni del compositore fiorentino Bruno Bartolozzi consisteva soprattutto nell'uso di una gamma di nuovi suoni, ottenuti dal fagotto, mediante un rivoluzionario della tecnica tradizionale. Il maestro Bartolozzi ha dichiarato di essersi giovato degli esperimenti compiuti sul fagotto da Sergio Penazzi, primo fagotto della Scala ed esecutore delle Concertazioni, e di averne esteso l'applicazione alla famiglia degli strumenti a fiato conosciuti col termine di legni. La scoperta — ha dichiarato Bartolozzi — va intesa nel senso che la tecnica tradizionale impedisce di ottenere risultati al di fuori del comune procedendo in modo ordinato. Questa nuova tecnica, invece, permette, senza alterarne minimamente la struttura, di sfruttare la capacità polifonica degli strumenti, fin qui ignorata, e quindi di poterne completare lo sfruttamento integrale delle possibilità sonore. Gli strumenti così trattati risultano capaci di produrre accordi da uno a sei suoni e di passare dall'emissione di un suono singolo a quella di un gruppo di suoni, e viceversa. Essi possono inoltre emettere quattri di tono determinati con intonazione fissa; fatto questo assai importante nella storia dell'uso dei legni. Bruno Bartolozzi si appresta a pubblicare i risultati ottenuti in un volume edito dalla Oxford University Press, dal titolo Nuovi suoni per i legni, e in un metodo generale, in cui la trattazione tecnica dei vari strumenti sarà affidata a strumentisti di provata esperienza.

Televisore e arredamento



«Ho letto in alcune riviste di moda e di arredamento qualche sporadico consiglio sul modo di sistemare il televisore in un appartamento. Su questo problema sarebbe utile ricevere suggerimenti semplici e chiari, dal momento che spesso il televisore rimane un mobile estraneo, schiziano di alterare l'omogeneità degli arredamenti, anche se l'industria elettronica offre oggi modelli «carrozziati» con varietà ed eleganza. Inoltre la sistemazione di un televisore comporta vari problemi tecnici, legati alle necessità dell'impianto, alle condizioni di luce e quindi di visione, alla diffusione

e disturbo dei suoni. Quasi tutte le pubblicazioni dedicate all'arredamento e le riviste specializzate offrono preziose indicazioni in proposito. In particolare, questi vari aspetti della questione sono considerati in un libretto, pubblicato recentemente in Inghilterra nella collana economica dei Penguin Books, che si intitola Interior design, e che tratta, tra l'altro della maniera migliore di piazzare il televisore a casa propria, dal punto di vista estetico e da quello funzionale. L'autrice è Diana Rowntree; il prezzo: 7 scellini (circa 550 lire). Il libro perciò è alla portata di tutti, anche se la lingua ne limiterà la diffusione in Italia.

Fumatori in TV

«Sarebbe una cosa impossibile proibire di fumare a chiunque compare alla televisione? Premetto che sono una fumatrice, che però approva la lotta contro il fumo, specialmente per evitare il dilagare fra la gioventù. Ogni volta che vedo sullo schermo qualcuno che si accende con soddisfazione la sigaretta, ebbene io avverta in me stessa la voglia di fare altrettanto: quindi è evidente il cattivo esempio che viene dal teleschermo. Possibile che un fumatore, anche se arrabbiato, non possa fare a meno dei sigari? E se no, in quei minuti di intervista o per il quarto d'ora d'una scenetta? A volte può esserci una esigenza di copione, ma vi assicuro che, di solito, la fumatina

è proprio gratuita. O forse è un aiuto per superare un momentaneo impaccio?» (Bianca Del Mar - Sampierdarena).

Gli studiosi di psicologia e sociologia sono concordi nel ritenere che la soddisfazione immediata, organica, provocata dalla nicotina, sia lo stimolo meno rilevante a fumare, ma che assai più importanti siano le soddisfazioni mediate, di natura psicologica, della sigaretta: una sorta di surrogato rispondente ad esigenze inconscie, un sollievo nel momento della tensione, una gratificazione in varie situazioni emotive. Riusciamo perciò facilmente a comprendere il gesto di chi, sotto la luce dei riflettori, nell'imbarazzo della risposta, ricorre alla sigaretta, per rasscurarsi, per occupare le mani, per superare quell'istante che, di fronte alle telecamere, non manca mai.

Perciò consenta loro di fumare senza però fare altrettanto.

Elegia per Kennedy



«Nella trasmissione dell'Aprile di questa settimana è stata presentata una nuova composizione di Stravinsky, dedicata al Presidente Kennedy: ne sono stati letti anche i versi in una bella traduzione italiana che vorrei rileggere sul Radiocorriere-TV» (Livia Gizzi - Torino).

La Elegia per Kennedy, composta dal grande musicista russo Stravinsky, è stata presentata recentemente a Roma nella sua prima esecuzione europea. La delicata e commossa melodia era cantata da Kathy Berberian. Il testo della composizione, del poeta inglese Auden, è tradotto da Natalia Gimburg: Allorché un giusto muore - è compianto e dolore, letizia e gloria a un tempo. E perché fu in quel luogo? E in quell'ora? e così? - Noi chiediamo piangendo. I cieli sono silenti. - Quel ch'egli è stato, è stato; e quel che è destinato ad essere, ormai solo - solo da noi dipende. - Ricordando sua morte - noi vivremo, e ogni scelta - nostra deciderà - quale il suo senso è stato. - Allorché un giusto muore, - è compianto e dolore, - letizia e gloria a un tempo.

I. p.

ARIE — Prove di affetto in campo sentimentale. Venere consiglia, in fatto di cose amorose, di agire nei giorni 12 e 15. I viaggi, i contatti con gente sbrigativa, giovane e dinamica daranno dei buoni risultati. All'ultimo momento riuscirete a scoprire la macchinazione di alcuni presunti amici.

TORO — La temperanza è indispensabile. La fiducia è bene donarla solamente a chi non deluderà alla mano. Dominare meglio il vostro carattere, perché incontrerete delle persone intime di parere contrario al vostro. Giorni propizi: 11, 15 e 17.

GEMELLI — Insolite soluzioni dopo aver ascoltato i saggi consigli di un uomo di grande cultura. Battute spiritose che vi faranno apprezzare nell'ambito delle amicizie. Diplomazia che salva una situazione piuttosto scabrosa. Ritroverete il benessere. Giorni fausti: 11, 14 e 16.

CANCRO — Equilibrio recuperato dopo uno smarrimento momentaneo. Seguiti i vostri desideri, se non volete sbagliare. Troverete la via libera per attuare un vostro programma ambizioso. Una telefonata vi avverrà in tempo per non commettere un errore. Mediocri il 12 e 17.

LEONE — Le cose saranno facilitate da incontri inattesi e amichevoli. Anche Saturno sarà propizio per una positiva evoluzione nel settore dei affari. Potrete entrare in contatto con gente dalle braccia lunghe. Il benefico influsso lunare vi aiuterà a superare le difficoltà. Giorni positivi: 11, 14, 16 e 17.

VERGINE — La dolcezza ed il modo ospitale sono sempre mezzi risolutivi per dominare. Immaginazione alimentata da uno spirito creativo piuttosto spinto. Viaggiate, agite, perché ogni cosa sarà bene impostata. Momenti fausti: 12, 15 e 16.

BILANCIA — Diminuita fiducia in voi stessi, per cui sarà necessaria una rassicurazione radicale. Incagli da rimuovere con l'astuzia. La vita affettiva e le amicizie andranno molto bene. I sogni non saranno da prendersi sul serio. Giorni buoni: 12, 16 e 17.

SCORPIONE — Comprensione, armonia per un benefico aspetto della Luna. Cesseranno di punzecchiare i vostri nervi. Cercate sicurezza, ma senza dare troppa confidenza. Favorite se volete essere favoriti ed accolti con fraternità. L'evacuazione dall'ambiguità gioverà alla mente e allo spirito. Giorni: 11 e 17.

SAGITTARIO — Occupazioni impegnative, ma risultati soddisfacenti e coronati dal successo. Darete del filo da torcere a persone bugiarde e ambigue. Apuntamenti che finiranno bene. Avranno un seguito felice. Giorni mediocri: 16 e 17.

CAPRICORNO — Perché il cielo vi aiuti, datevi da fare senza risparmio. Un vento di felicità arriverà quando meno ve lo aspettate. Averranno degli accordi, per cui certe cose ferme da molto tempo si rimetteranno in cammino nella misura in quanto avete dato. Stanchezza e sballi, ma rimediati facilmente. Giorni difficili: 11 e 15.

ACQUARIO — Metteranno in cattiva luce chi stimate. Sarà bene chiudere un occhio su certe mosse clandestine. Vi sentirete avidi di affetto, e sarete ricambiati nella misura in quanto avete dato. Stanchezza e sballi, ma rimediati facilmente. Giorni difficili: 11 e 15.

PESCI — Sono consigliabili le azioni silenziose e caute. Giornate molto attive, il cui esito sarà alla portata delle vostre necessità. Farete tutto ciò che avete in mente, se vi prodigherete con calma e fermezza. I propositi radicali subiranno una evoluzione positiva. Giorni fausti: 11, 13, 16 e 17.

Tommaso Palamidessi

Concorso per artisti del coro per il coro polifonico di Roma della RAI

Per la formazione di un coro polifonico presso il Centro di Produzione Radio di Roma, la RAI - Radiotelevisione Italiana - bandisce un concorso nazionale per i seguenti ruoli: soprano, mezzosoprano, contralto, tenore, baritono, basso.

I requisiti per l'ammissione al concorso sono i seguenti: cittadinanza italiana; costituzione fisica sana; data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1929 per le concorrenti ai posti di soprano; 1° gennaio 1926 per le concorrenti ai posti di mezzosoprano e contralto; 1° gennaio 1928 per i concorrenti ai posti di tenore; 1° gennaio 1924 per i concorrenti ai posti di baritono; 1° gennaio 1924 per i concorrenti ai posti di basso.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande scade il 30 aprile 1965. Gli interessati potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le sedi della RAI o richiederla direttamente alla RAI - Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - via del Babuino 9 - Roma, ove, in ogni caso, dovranno essere inoltrate le domande di partecipazione.

TEODORO MOMMSEN
PREMIO NOBEL

STORIA DI ROMA

a cura di Paolo Alberto Gironi e Silvano Bellu

CURCIO EDITORE

Capolavoro di un grande scrittore, che al tono moderno della narrazione ha saputo unire la puntuale rappresentazione di ogni personaggio e di ogni situazione, e al realistico racconto storico una solida struttura informativa, la "Storia di Roma", di Teodoro Mommsen è la geniale fatica di uno spirito sommo destinata a durare perennemente e ad essere sempre cercata e letta con lo stesso interesse ed ammirazione che seppe suscitare al suo primo apparire.



2 volumi in grande formato (cm 17,5x25), rilegati in tela e oro, con sopraccoperte plastificate a colori - 1404 pagine in carta patinata - 1200 illustrazioni nel testo - 32 tavole fuori testo a colori - 4 carte storico-geografiche a colori - elegante astuccio custodia.

COSTO DELL'OPERA COMPLETA L. 15.000

**PAGABILI IN RATE MENSILI
DI L. 1.000 CIASCUNA**

Caro editore,

TI PREGO DI VOLERMICI CORTESEMENTE SPEDIRE LA TUA OPERA

STORIA DI ROMA

DEL COSTO DI COMPLESSIVE 15.000 LIRE CHE DESIDERO PAGARE COME SEGUE:

CONTRO ASSEGNO DELL'INTERO IMPORTO USUFRUENDO DELLO SCONTO DEL 10% (LIRE 13.500 NETTE)*

CONTRO ASSEGNO DI LIRE 2.000. IMPEGNANDOMI A VERSARE LA DIFFERENZA IN 13 RATE MENSILI DA LIRE 1.000*

Firma

* Cancelli con un tratto di penna la forma di pagamento non desiderata



Ritagli, compili e spedisca in busta chiusa ad - ARMANDO CURCIO EDITORE, Via Corsica 4, Roma - e senza alcuna altra formalità riceverà immediatamente l'opera completa a casa Sua

l'avvocato di tutti

L'eredità mancata

« Benché innocente, venni condannato tre anni or sono per furto. In conseguenza di ciò, mio zio morendo istituì erede del suo patrimonio il figlio e diseredò me. Ora è avvenuto, di recente, che per mia fortuna sono emerse circostanze tali da mettere in chiaro la mia innocenza. Se, dunque, sarà proclamata ufficialmente dai giudici la mia innocenza, potrò invocare la mia parte di eredità, visto che di essa sono stato privato per un motivo risultato erroneo? (Carmelo G. - X).

Caro amico, mi congratulo sinceramente con lei per la sua sottigliezza, ma temo di doverle dire che il suo ragionamento è esatto solo in apparenza. L'art. 624 co. 2 cod. civ. effettivamente dice che l'errore sul motivo, sia esso di fatto o di diritto, è causa di annullamento della disposizione testamentaria, quando il motivo risulta dal testamento ed è il solo che ha determinato il testatore a disporre. Ora incominciamo col dire che è assai discutibile che possa qualificarsi motivo erroneo di una disposizione testamentaria il fatto che il testatore si riferisca ad un reato che non fu commesso, ma che fu dichiarato dai giudici come commesso: errore è la inesatta conoscenza di una situazione di fatto o di diritto, ma non mi sembra che possa dirsi in errore, cioè vittima di una propria inesatta conoscenza, colui che si richiama alla verità accertata da una sentenza. Ciò che le sentenze dei giudici proclamano non può essere discusso, dunque forma, praticamente, allo stato, la verità. Comunque, anche a voler prescindere da quest'ordine di idee, a che le servirebbe l'annullamento del testamento di suo zio? Per caso esiste una norma per cui i nipoti in linea collaterale hanno diritto, in presenza di figli, all'eredità degli zii? No, questa norma non esiste. Quindi, non è che suo zio l'abbia «diseredato» come lei afferma: suo zio si è limitato a non istituirla erede, dovendo ad altri il suo patrimonio. Se si annullasse il testamento, l'eredità di suo zio andrebbe al figlio, suo erede legittimo, ma non a lei, che, come nipote, dalla successione legittima, in presenza di discendenti in linea retta, non è contemplato.

Il tetto che scotta

« Sono proprietario dell'ultimo piano di un edificio in condominio. A mie spese (badi bene, a mie spese) ho trasformato il tetto sovrastante in una terrazza, sulla quale si reca la domestica per stendere i panni quando non piove. Ebbene, uno dei condomini pretende che io debba pagare, per questa trasformazione, l'indennità di sopraelevazione. Quale sopraelevazione, se l'edificio è rimasto della stessa precisa altezza di prima? (Ettore D., Napoli).

Anchorio penso, come lei, che non vi sia stata sopraelevazione, e che pertanto nessuna indennità sia dovuta. Ma badi bene, a sua volta, che non tutti gli autori la pensano così. Vi è chi ritiene che la trasformazione del tetto in terrazza, implichi la possibilità di recarsi comodamente là dove, altrimenti, potrebbero recarsi solo i gatti: la possibilità, dunque, di vivere (sia pure a la belle étoile) «sopraelevati». Che gliene sembra?

a. g.

BULOVA

CHE HA CREATO ACCUTRON

PRESENTA

Ambassador

AUTOMATICO-EXTRAPIATTO

Ambassador: un gioiello di eleganza e di precisione. Il suo movimento automatico ha uno spessore di 2,8 millimetri, quindi meno della metà di movimenti automatici di altre famose marche.

L'eleganza del Bulova Ambassador è espressa in ben 18 modelli: in acciaio e in oro 18 Kt. - molti con datario - tutti impermeabili, antirullo, antimagnetici e a prezzi ragionevolmente bassi.

La precisione è precisione Bulova, famosa in tutto il mondo.

Bulova Ambassador è stato creato per i gentili che tengono all'eleganza di un orologio extrapiatto.



Per rendervi conto di quanto "piatto" sia il movimento del BULOVA AMBASSADOR contate 33 pagine di questa rivista. AMBASSADOR ha lo stesso spessore.

(Sapete che il cinturino del vostro orologio è soltanto un millimetro più sottile di AMBASSADOR?)



Simbolo di precisione elettronica

BULOVA Watch Co. New York - Toronto - Bienne - Milano

il tecnico

Ricezione trasmissioni regionali

« Ho acquistato recentemente un ricevitore radio a MF: desidererei sapere se con tale ricevitore è possibile ricevere da Torino, ove risiedo, le trasmissioni regionali della Lombardia che hanno luogo dalle ore 12,20 alle ore 12,40, ricorrendo eventualmente all'installazione di una adatta antenna esterna. (Sig. Enrico Bigliani, via Duchessa Jolanda, 18 - Torino).

L'ascolto del programma a cui ella si riferisce è poco agevole e difficilmente esente da disturbi, ciò perché Torino si trova fuori dell'area di servizio dei trasmettitori di Milano e Monte Penice che irradiano tale programma.

Le consigliamo comunque di installare un'antenna direttiva, possibilmente molto in alto, orientata verso Monte Penice, con discesa in cavo schermato unipolare. Il trasmettitore da ricevere è il Penice II sintonizzabile sulla frequenza di 97,4 Mc/s.

Immagine alterata

« Desidererei sapere che cosa posso fare al mio televisore il quale presenta l'immagine eccessivamente allargata in senso orizzontale. Con le regolazioni di cui è dotato l'apparecchio riesco a correggere l'immagine soltanto in senso verticale» (Sig. Tiroto Angelo - Burano).

E' senz'altro possibile correggere l'eccessivo allargamento orizzontale del monocoppio, quando esso non dipenda da avarie nel circuito. Solitamente i televisori portano questi comandi all'interno sul telaio vicino all'oscillatore ad alta tensione che alimenta il tubo

a raggi catodici. Si tratta di individuare ed apportare le correzioni necessarie: essi sono due, uno allarga e stringe l'immagine, l'altro la linearizza, cioè corregge eventuali distorsioni. Tenga presente che l'operazione può essere pericolosa per lei se il telaio del suo televisore è a tensione di rete.

Due quesiti

« Desidererei sapere se sia possibile usare nastri magnetici che non siano della casa costruttrice del mio registratore o che abbiano metraggio minore, senza danneggiare lo stesso. Inoltre vorrei sapere a che cosa sono dovuti certi puntini che compaiono sullo schermo del mio televisore durante i temporali» (Sig. Mario M. - Napoli).

Sul suo registratore può benissimo usare nastri di altre ditte e di lunghezza variabile (limitatamente alla capienza delle sue bobine che fanno da supporto) senza per questo danneggiare il suo magnetofono.

La presenza dei puntini visibili nel suo televisore, durante i temporali, è dovuta alle perturbazioni elettriche che entrano nel ricevitore e si uniscono al segnale video da riproiettare, o perché captate dall'antenna o perché convogliate dalla rete. Le scariche temporalesche non ne sono sempre la sola causa. Infatti anche la pioggia può peggiorare l'isolamento già difettoso di impianti elettrici vicini, come insegna la sintonizzazione. Disturbi a puntini che sono invece più frequenti con tempo secco che con tempo umido, sono dovuti ad effluvi e scariche superficiali sulle linee ad alta tensione.

e. c.

La scomparsa dell'ing. Anfossi



Il 28 marzo scorso, nella sua abitazione milanese di via Serbelloni, è morto, dopo una lunga malattia, l'ingegner Piero Anfossi, Presidente dell'Associazione Nazionale Industrie Elettriche (A.N.I.E.). Nato a Milano l'8 dicembre del 1900, Piero Anfossi divise gli anni della sua giovinezza tra lo studio del violino e la partecipazione, come volontario appena diciassettenne, alla guerra mondiale. Nel 1925, diplomatosi in ingegneria a Parigi, cominciava la carriera nel campo tecnico-economico.

Al termine della seconda guerra mondiale, dopo essere stato esponente di importanti organismi, tra cui le Industrie Elettriche di Legnano, volle dedicarsi a un'altra attività, da lui creata nel 1945 in seno al gruppo Edison: la «Costruzione Elettromeccanica Milano», che guidò per dodici anni. Vice Presidente del Comitato Elettrotecnico Italiano, Presidente dell'Unificazione elettrotecnica, dell'Istituto del Marchio di Qualità, dell'As-

sociazione Italiana di Illuminazione, promotore della ricostruzione della Confindustria nel 1946, Piero Anfossi legò soprattutto il proprio nome all'A.N.I.E., organismo associativo a base nazionale delle industrie elettrotecniche da lui creato. Impossi anche in campo internazionale, soprattutto attraverso rapporti con la Francia, l'Africa equatoriale ed occidentale, il Cile e l'Argentina, Piero Anfossi fu geniale e instancabile animatore di manifestazioni come il Congresso Internazionale sulle Telecomunicazioni (1947), la prima Esposizione e il primo Congresso Internazionale di Televisione (1949) e fu in quell'occasione che si sperimentarono da Torino a Milano le prime trasmissioni TV).

Nel 1953 si era fatto promotore della Mostra Nazionale degli Elettrotecnici che si affacciò alla Mostra Nazionale della Radio di cui era animatore dal 1947. Riconoscimenti di una così intensa, generosa, appassionata attività giunsero a Piero Anfossi da ogni parte: era Grand'Ufficiale della Repubblica, Comandatore dell'Ordine di San Silvestro, Cavaliere della Legion d'onore, Medaglia d'oro del Comune di Milano. Nel 1960 l'Università di Pisa gli conferì la laurea «honoris causa» in Ingegneria elettrotecnica con motivazione nella quale, tra l'altro, era detto: «Operare perché il mondo cammini in avanti è sogno di tutti, ma di uno di buona volontà. Ma per Piero Anfossi, alla luce di tanta vita operosa, il sogno è mutato in realtà quotidiana per quarant'anni, giorno per giorno, ora per ora. Il lavoro per la comunità è stato per lui legge di vita».

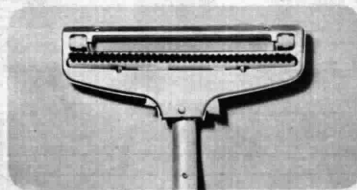
*Perchè invidiate
la vicina?
Comprate
un Hoover
anche voi!...*



**...Hoover Constellation, l'aspirapolvere
che vola, l'unico ad aspirazione «maggiorata»**



Si, vola... su un cuscino d'aria, e vi segue docilmente snidando la polvere anche dai punti più difficili, come poltrone, materassi, imbottiture, grazie alla sua aspirazione maggiorata.



Fa parte della ricca serie di accessori anche una bocchetta speciale dotata di una spazzola a più posizioni, per la perfetta pulizia di tappeti e pavimenti.

Per la cifra che volete spendere, per le prestazioni che desiderate, Hoover vi offre la gamma più completa di aspirapolvere pratici e funzionali.
A voi la scelta! A partire da sole 25000 lire, c'è sicuramente un aspirapolvere Hoover che fa al caso vostro! Rivolgetevi al Rivenditore Autorizzato Hoover



Aspirapolvere
Battitappeto Hoover



Aspirapolvere
Hoover Classic



Aspirapolvere
Hooverette



bassetti

per una casa più bella

Nel vostro corredo Bassetti: Selene 4, il lenzuolo bellissimo, un contatto fresco e leggero in "terital" - cotone. Moderno, pratico, subito lavato subito asciutto. Non si stira: basta una carezza della mano per farlo nuovo ogni mattina *

bassetti selene 4
"terital"® 65%
cotone makò 35%

* Fatevi mostrare dal vostro negoziante le lenzuola Bassetti Selene 4 anche nelle deliziose tinte pastello azzurro, verde, rosa e giallo.



CON NATURA
E TECNICA

LANA

UGUALE

QUALITÀ



VESTI
BENE
VESTI
LANA

PROPAGANDA I. W. S.

La moda
**PRIMAVERA
ESTATE**
giungerà gratuitamente
a domicilio di tutti
coloro che invieranno
questo tagliando a:
C.P. 3767 - Milano

Vi prego di inviarmi
gratuitamente la pub-
blicazione che illustra le
linee della nuova moda
INDIRIZZO.

1450

LANIFICIO MARIO ZEGNA

NON POTETE
SBAGLIARE

DEVE ESSERE LANA

MARIO ZEGNA

ZETEX



TRIVERO (VERCELLI)

Foto Mari

« Negli ultimi mesi dello scorso anno avevo comunicato all'URAR la cessione del vecchio apparecchio TV ad un parente. Ora l'URAR mi dà notizia di aver annullato il mio abbonamento e mi chiede di restituire il libretto. Ma io possiedo un altro apparecchio ed inoltre ho già pagato il canone 1965 con il vecchio libretto. Non esiste l'obbligo di comunicare la cessione degli apparecchi radio o TV? Ed ora come debbo comportarmi? » (N. R. - Udine).

Ha fatto benissimo a dare comunicazione della cessione dell'apparecchio all'Ufficio del Registro competente, ma, probabilmente, si è servito erroneamente della cartolina di disdetta contenuta nel libretto di abbonamento (cartolina che deve essere usata solamente quando si intende rinunciare del tutto all'abbonamento). Inoltre, pensiamo che non deve aver dato notizia di continuare a detenere un altro apparecchio televisivo.

Nel suo caso sarebbe stato sufficiente segnalare il nominativo del nuovo proprietario dell'apparecchio, come prescrive la legge, e precisare che continuava a fruire delle trasmissioni televisive.

Per regolarizzare la sua posizione ad immediata comunicazione all'URAR di Torino dell'errore in cui è incorso e trafiggere il libretto con i moduli perforati di c/c che utilizzerà per i successivi pagamenti.

« Nel mio alloggio è installato un apparecchio TV del cui abbonamento è titolare mia moglie. Se acquisto un apparecchio funzionante a pile collegato all'antenna dell'automobile a me intestata, occorre contrarre un nuovo abbonamento per autoradio e in tal caso quali dati debbono essere riportati sul modulo di c/c 2/16000? » (T. R. - Napoli).

L'abbonamento alla televisione per un apparecchio installato presso un domicilio privato — a chiunque dei componenti il nucleo familiare sia intestato — non dà diritto all'uso di un apparecchio fuori di detto domicilio in quanto l'abbonamento TV permette la detenzione e l'uso di più apparecchi radio e TV solamente se questi sono tenuti nella stessa abitazione per la quale è stato emesso l'abbonamento.

Pertanto l'uso di un apparecchio radiorecettore installato su un veicolo, stabilmente o anche con possibilità di uso autonomo, comporta l'obbligo di contrarre l'abbonamento per autoradio.

Sul modulo del primo versamento, oltre a tutti i dati richiesti, dovrà essere indicato chiaramente il numero di targa e la sigla della provincia dell'autovettura. Gli importi da versare sono esposti sulle apposite tabelle che possono essere consultate presso tutti gli Uffici Postali.

In breve

Il lettore L. G. di S. Antonino di Susa utilizzi la cartolina contenuta nel suo libretto per dare comunicazione all'URAR di Torino della variazione di domicilio.

Il signor B. M. di Varazze si rivolga alla Sede RAI di Genova piazza della Vittoria 2, per avere informazioni circa l'installazione di un apparecchio televisivo nel suo locale di prossima apertura.

S. g. a.

JOLLY IL PICCOLO AUTOVOX

Sono leggero: solo 8 chili
Sono agile, simpatico, indipendente
Sono il televisore per chi non l'ha
Sono il secondo per chi ne ha già uno
Sono un compagno ideale in casa
al mare, in campagna
Sono un televisore di qualità Autovox

Televisore da 11 pollici
Comunicazione a tastò
dei due programmi
Antenne telescopiche orientabili,
per 1° e 2° programma
Cambio tensione
per 125, 160, 220 V c.a.
L. 126.000

JOLLY
UN VERO
PORTATILE
UN PICCOLO
GRANDE
TELEVISORE



ROMA ada

AUTOVOX

Richiedete l'opuscolo illustrativo gratis inviando il presente tagliando a: AUTOVOX Ufficio Pubblicità - Via Salaria 981 Roma

Nome _____ R.C.
Cognome _____
Via _____ Città _____

dischi nuovi

Canzoni di protesta



Milva, che ha portato al successo canzoni drammatiche e che si è imposta per una bravura che l'ha avvicinata al nome di Edith Piaf, ha preparato una grossa sorpresa per il pubblico italiano. Ha infatti inciso un 33 giri (30 cm., Fonit-Cetra) di canzoni rivoluzionarie, che si sono cantate sulle barricate o fra i cospiratori. I suoi « Caniti della libertà » sono gridati come una sfida, dall'Inno a Oberdan ad *Addio Lugano bella*, da *Fischia il vento* a *Los cuatro generales*, dall'Inno delle camicie bruno *Horstwessel lied* trasfigurato dalla beffarda condanna delle parole di Brecht, alla *Marsigliese*, dalla *Carmagnole*, alla canzone russa *Lungo la strada*, al canto di protesta americano *John Brown alla Cucaracha*, l'Inno di Pancho Villa. In tutti questi pezzi di disparata origine, Milva si trova perfettamente a suo agio, né le fanno ostacolo le lingue o i ritmi insoliti. Merito questo di uno studio attento dei pezzi, della mano felice che l'ha guidata, della sua voce, limpida e sicura. Così Franco Antonicelli la presenta sulla copertina del disco: « Canta come se guidasse lei una schiera, come se fosse lei la Musa di tutte le insurrezioni ».

Musica leggera

Ricordate la Caterina Valente di alcuni anni fa? Un po' svagata, buona attrice piena di brio, sfornava canzoncine di medio livello. Tutti erano convinti che la sua voce avesse seri limiti e l'impressione era stata confermata da alcune incisioni che volevano essere d'alto livello, ma che restavano lontane dall'obbiettivo. Ora, improvvisamente, ci giunge dagli Stati Uniti (« Decca », 30 cm. mono e stereo) il 33 giri « Valente & violins » che la pone di colpo al livello delle più grandi interpreti di musica leggera del mondo, che fa valere le sue doti di cantante professionista in un repertorio difficilissimo per l'altisonanza dei nomi che in esso si sono cimentati. Le canzoni si chiamano *Ebb tide*, *All the things you are*, *Love letters*, *Day by day*: tutte — rimesse a nuovo — e in tutte, trionfante, la voce perfetta di Caterina in una ridda di modulazioni, di variazioni ardite e sempre azzeccate, con un senso insospettato del ritmo. Un disco da conservare.



Peppino Di Capri ha sempre avuto passione per le canzoni straniere e, di quando in quando, il suo repertorio si espande in questo campo. Ora è la volta di *Forse qualcuno lo sa* e *Mélancolie*, incise da 45 giri della « Decca ». Dei due pezzi il migliore ci è parso il secondo, che si vale di una calzante traduzione di Leo Chiosso. Lo stesso Chiosso ha scritto per Bruno Martino un'altra canzone lenta, *Fai male*, che il cantante ha inciso, in 45 giri, per la « Ariston ».

Ennio Morricone, maestro di sapienti effetti sonori, si è cimentato con la sua orchestra in un « long playing » intitolato « Musica sul velluto », che allinea dieci fra i suoi più ingegnosi ed eleganti arrangiamenti. Dal microscopico, la « R.C.A. » ha tratto un 45 giri che contiene due di quei pezzi: la vecchia *Parlami d'amore Mariù*, che prende un sapore quasi inedito, e l'elaborazione del celebre tema del « silenzio ». Una nuova brillante dimostrazione delle qualità del giovane musicista romano.



Festival Eurovisivo della canzone



Due pezzi presentati a Napoli sono stati editi anche qui in Italia: si tratta di *Sol de inverno* con il quale la graziosa Simone ha rappresentato il Portogallo e *I Beloni*, la canzone con la quale Kathy Kirby e l'Inghilterra hanno perduto solo per un soffio il Festival. I due pezzi sono incisi in due diversi 45 giri dalla « Decca », che ha evidentemente puntato sull'interesse che le due melodie hanno suscitato nel pubblico italiano.

Gioielli classici

Altro rilevante disco « Philips » appartenente al repertorio di incisioni effettuate al festival di Prado è il *Quartetto n. 2 in la maggiore op. 26 per piano e archi* di Brahms. In quest'opera, già pienamente matura e rappresentativa delle caratteristiche brahmsiane — il periodo ampio, i temi lunghi vagamente derivati dal folklore, le trasparenze strumentali, infine il profondo respiro che ha la musica del compositore amburghese — il violoncello di Pablo Casals ha modo di primeggiare, manifestando la purezza e la fermezza del suo canto. Gli altri interpreti di questa pagina serena e, nei primi due tempi, addirittura trascinate, sono Karl Engel, pianoforte; Sándor Végh, violino e Paul Szabo, violoncello.



La Decca ci offre l'occasione di ascoltare, in un disco stereo tecnicamente ottimo, la voce del tenore Bruno Prevedi impegnato in un programma quasi esclusivamente « verista » con la Royal Opera House Covent Garden. Prevedi debuttò nel 1958 a Milano come baritone nei « Pagliacci », poi nel giro di due anni riuscì a conquistare un registro più alto. Simili trasformazioni non sono infrequenti nel teatro lirico, ma non sono mai « totali ». Il timbro di Prevedi ha conservato infatti tonalità scure che del resto non sembrano inadeguate alle dodici arie contenute nel disco e tratte da *Andrea Chénier*, *Fedora*, *Cavalleria Rusticana*, *Tosca*, *Madama Butterfly*, *La fanciulla del West*, *Turandot*, *Il Trovatore* e *La Forza del destino*.

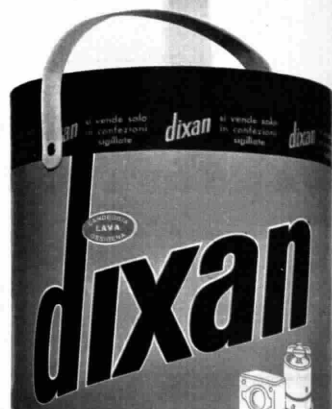
HL. FL.

schiuma frenata!

**ecco perché le grandi marche di lavatrici
raccomandano DIXAN!**



acquistate
il fustino:
è così
conveniente!



HANNO RAGIONE I TECNICI:
per la cura della biancheria e della lava-
trice ci vuole proprio Dixan! Che splen-
dore di bucato grazie a Dixan! Con
Dixan non occorre candeggiante perché
contiene lo speciale PERBORATO "D".

con Dixan la lavatrice funziona meglio

è un prodotto Henkel



**il filtro così grande
è garanzia di praticità**



**Guardate le lavatrici Zoppas in tutti i particolari
c'è più cura per il vostro bucato, più sicurezza per il vostro corredo**



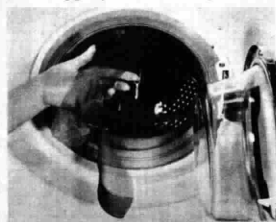
**Non occorre estrarre
il filtro dopo ogni lavaggio**

Il filtro Zoppas è facile da estrarre perché situato nella parte frontale. Ed è stato appositamente studiato grande e spazioso, per ridurre al minimo gli interventi di pulizia.

**I fori del cestello
sono a prova di calza di nailon**

Certo, nessuna di voi pensa di lavare una calza di nailon nella sua lavatrice. Ma i nostri tecnici hanno pensato: se le lavatrici Zoppas trattano così delicatamente una calza di nailon a maggior ragione garantiranno ogni sicurezza al vostro bucato, prolungando la durata

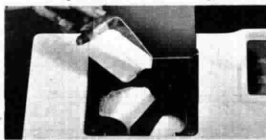
della vostra biancheria. Controllate attentamente i fori del cestello: sono stati realizzati a sezione conica con bordi arrotondati perché possiate affidare il vostro corredo (ed è un capitale) alle lavatrici Zoppas, con tutte le garanzie.



**Il termostato garantisce
il controllo della temperatura**

Il termostato vi assicura un bucato perfetto. Perché solo il termostato garantisce che sarà sicuramente raggiunta e automaticamente controllata all'interno della lavatrice la temperatura che voi volete.

**Il detersivo giunge
senza grumi sulla biancheria
(e non la rovina)**



Non dovrete introdurre il detersivo attraverso l'oblò perché tutte le lavatrici Zoppas sono dotate di una capace vaschetta che provvede a sciogliere automaticamente il detersivo. Così il detersivo arriva sulla vostra biancheria senza quei pericolosi grumi che rovinano il tessuto.

La Superautomatica Zoppas 563 ha

- L'Overwash: il ciclo in più nella fase finale del lavaggio.
- Due livelli d'acqua: normale 20 litri, alto 30 litri.
- Uno speciale ciclo lana per gli indumenti delicati.
- Lo speciale miscelatore automatico per acqua calda e fredda.



Superautomatica Mod. 563

Lavatrici Superautomatiche Zoppas
tutte con termostato e diluizione automatica del detersivo



risponde Lelio Luttazzi



Lelio Luttazzi, accettando l'invito del «Radiocorriere-TV» a questo appuntamento mensile di colloqui con i lettori, ha aggiunto una nuova attività alle sue altre già numerose: così, oltre ad essere compositore, direttore d'orchestra, cantante e presentatore, tenterà anche la via del giornalismo. Luttazzi è tempestato di lettere dopo la sua comparsa a «Teatro 10» e a «Studio Uno»: i telespettatori potranno d'ora in poi indirizzargli direttamente dei quesiti, presso la Casella postale 400, Torino.

Carissimi lettori,

sono molto grato al Radiocorriere-TV per l'incarico affidatomi, quello di mantenere una volta al mese questa corrispondenza con voi. La gente mi piace, le idee mi piacciono, i quesiti mi piacciono. Ma non posso resistere (il Direttore mi perdoni questo abuso di ospitalità) dall'appropriare di questa fortunata circostanza per farvi una raccomandazione, per rivolgervi una preghiera. Le lettere che normalmente ricevo, indirizzate alla TV o al mio indirizzo privato, sono sensibilmente aumentate dopo le mie recenti prestazioni a Studio Uno. Inutile aggiungere che questa «Posta» sul Radiocorriere-TV provocherà un afflusso di corrispondenza praticamente incontrollabile da chi, come me, non abbia una segretaria o un apposito ufficio. Perciò vi prego:

1) di non chiedermi per un po' di tempo foto con dedica perché non ce n'ho più e chissà quando — pigro come sono — me ne farò fare una nuova serie;

2) di non pretendere una risposta diretta al vostro indirizzo;

3) di non inviarmi petizioni (esse costituiscono la stragrande maggioranza delle lettere che attualmente ricevo). Le petizioni (favori, aiuti economici o professionali, versi da musicare, ecc.) costituiscono per me un vero e proprio assillo, un vero e proprio motivo di crisi di coscienza e quindi di sofferenza. Moltissime di esse denunciano situazioni drammatiche, per non dire tragiche, disperate. Io sono tutt'altro che un duro e ne risento profondamente. Ma come fare? L'opinione che la gente si fa della

posizione economica (soprattutto della sicurezza economica) di chi agisce nel mondo dello spettacolo è quasi sempre iperbolica, fantastica, irrealista.

Come può, ditemi, un uomo che attraversa continue crisi artistiche, che non sa quale sarà il suo futuro, che ha dei pesanti impegni familiari e un pesante treno di vita (viaggi, tasse, alberghi, ecc.), che non sente di possedere quello sprint, quella grinta che sarebbero necessari alla lotta per la vita, come può soddisfare le necessità di centinaia di persone, anche quando esse chiedono aiuti relativamente modesti? E perché, anche potendolo, sorteggiare un piccolo numero di essi, trascurandone altri mille, ugualmente bisognosi di aiuto? Finisce che quelle lettere si cestinano senza risposta e, mentre lo si fa, vi giuro che si prova esattamente ciò che un uomo di media sensibilità prova se costretto a immergere in una tinaccia un sacco contenente dei gattini appena nati.

Vi chiedo scusa e perdono di questo lungo preambolo, che tuttavia mi sembra pertinente allo scopo prefisso da questa rubrica, e che non vuole salvare soltanto me da un inevitabile esaurimento nervoso, ma anche tanti altri colleghi nelle mie stesse condizioni, i quali non hanno avuto, come me, la fortuna di poter parlare a tutti una volta sola, grazie alle colonne di un settimanale ad altissima divulgazione, come questo. Concludendo, vi invito a rivolgermi, in questa «Posta», tutte le domande di interesse generale che riguardino il mondo dello spettacolo (TV, teatro, cinema, musica) o che riguardino il nostro generale bisogno di comunicare, di capirci, di confidarsi, di scavare nella nostra umanità.

tipo di educazione, vedi figliuolo, fioriscono dei giovanissimi non anonimi, ma abituati a sottoscrivere le loro invettive con tanto di nome e cognome.

Non si vergogna?

«... Ma non si vergogna di fare il pagliaccio nei Caroselli, di truccarsi e mettersi in costume come un "guitto" di quart'ordine? Non si vergogna, dica, di...» (Aldo Mafai - La Spezia).

No. E scusi se l'ho interrotta.

Com'è Walter Chiari

«E' vero che sei tanto amico di Walter Chiari? E perché?» (Mario Fragiaco - Oderzo).



Perché egli è il mio «Walter-ego» e, benché molto più forte ed intelligente di me, in fondo possiede, come me, una natura perdente. Forse donchisciottesca, se vogliamo. Ma quanti lo criticano e lo disapprovano e non sono che altrettanti Sanci Panza. Io, che lo conosco bene, so che, con tutti i difetti che si vuole, Walter, di dentro, è molto più bello dei suoi denigratori.

Un pianoforte in casa

«Sono una mamma bisognosa di aiuti perché ho una figliola di 12 anni che ascolta sempre la musica e canta le canzoni della radio. Sono sicura che se potessi comprare un pianoforte anche a mezza coda la farei felice perché potrebbe studiare con mio fratello che conosce la musica molto bene. Mi scusi se mi rivolgo a tua cortesia, per sapere dove potrei trovarlo a buon mercato» (Annabella Moschioni - Matera).

Signora Moschioni, posso dirle soltanto che il primo pianino Forster (che è ancora l'unico in casa mia) lo potei comperare a ventotto anni coi diritti d'autore di «Muletta mia». Prima di allora usavo sempre un «pianino a noleggio» (mille lire al mese).

Chi gliel'ha fatto fare?

«Si parla troppo spesso della sua apparizione in qualità di attore nel film "L'avventura" di Antonioni. Secondo me, il suo è stato un ruolo così irrilevante che sarebbe meglio dimenticarlo. E poi che ci vuole a fare quello che ha fatto lei? In fondo, diciamolo francamente, chi gliel'ha fatto fare?» (Duilio Colagiovanni - La Spezia).

Condivido perfettamente la sua opinione in proposito, amico mio. Solo vorrei vedere chi (lei, forse?) rifiuterebbe una vacanza pagata in un'isola stupenda come Panarea! (Eolie).

Non sono Teddy Reno

«Siamo tre amichette di 12, 13 e 14 anni rispettivamente e andiamo pazze per il cinema e per la musica leggera. Se lei ci potesse presentare a un regista o a una casa di dischi (abbiamo messo su qualche numero musicale, accompagnandoci con la chitarra) saremmo pronte anche a fuggire di casa. Perché non accetta di tenerci con sé per un po' di tempo, finché non veniamo lanciate?» (Adolescenti moderne).

Per ora non è possibile. La mia casa è troppo piccola e manca dell'apposita «Sala per sculaccioni». E poi non sono Teddy Reno.

Che direbbe la Arnova?

«Sono innamorata di Gianni Ferrio, il famoso direttore d'orchestra, perché lo trovo in tutto e dappertutto il mio ideale, così schivo, così timido, così antieffettista. Tu, che lo conosci bene, non potresti aiu-

tarmi?» (Una ragazza troppo romantica).

Per queste cose, come per il rilascio del passaporto, è sempre necessario il benestare del coniuge. Io ho passato la sua lettera alla famosa danzatrice Alba Arnova, moglie di Gianni. Che le devo dire, figliola? Speriamo bene.

Il signore di mezza età

«Che ne pensi di Marcello Marchesi, il signore di mezza età?» (Giulio C. - Torino).



Per giudicarlo, bisogna conoscerlo personalmente. E' una valanga di idee, una forza della natura, un cervello fumante. Per queste qualità io lo ammiro, anche se in TV Marchesi afferma un genere che formalmente si differenzia alquanto dal mio gusto personale. O forse la mia è solo invidia, per aver usato spesso riferimenti, imitazioni, allusioni alla figura di Louis Armstrong, togliendomi così involontariamente il monopolio del solo genere nel quale io mi sento veramente ferrato. L'invidia è un sentimento deprecabile, lo so. Che Iddio e il buon Marcello mi perdonino.

Pirandello, siciliano

«Se il teatro le piace, può dirmi qual è il più grande autore teatrale del secolo?» (Anna P. - Caltanissetta).

Furba, la siciliana! Giurerei che lei la risposta ce l'ha già pronta, ma vuol sentirla da me. Ebbene, stia tranquilla, non la deluderò. A mio avviso (che poi è certamente anche il suo, ma badi che potremmo sbagliarci) dopo il teatro greco e Shakespeare, dovrebbe venire spontaneamente alle labbra, prima di tutti gli altri, il seguente nome: prof. Luigi Pirandello, siciliano.

I quarantenni

«Ma che cosa aspettate a ritirarvi voi quarantenni sorpassati, per non dire in stato di avanzata decomposizione?» (Un giovanissimo anonimo).

Figliuolo, se io avessi una rendita sufficiente a garantire la vita a me, ad altre persone, ma soprattutto a mia figlia che, sedicenne, deve finire i suoi studi al Liceo Internazionale, l'avrei fatto da molto tempo. Ma purtroppo educare una giovanissima (o un giovanissimo) è difficile e dispendioso, soprattutto quando si pretenda che tale educazione sia buona nelle sue radici. Da questo

la settimana prossima

risponde Padre Mariano

RICORDATEVI CON UNA CANZONE AI VOSTRI AMICI SPARSI NEL CINQUE CONTINENTI

UN PONTE DI MELODIE FRA L'ITALIA E IL MONDO

OFFERTA SPECIALE — Per favorire tutti coloro che hanno parenti o amici lontani, in Italia o all'estero, la Fonit-Cetra dà ai lettori del « Radiocorriere-TV » la possibilità di mantenere vivi i ricordi e gli affetti con l'ascolto comune, sia pure a distanza, delle più belle canzoni di oggi e di ieri. Inviando alla Fonit-Cetra il talloncino qui inserito, voi acquistate otto dischi al prezzo di lire 3.820. Quattro di questi dischi — scelti fra quelli di cui pubblichiamo qui sotto l'elenco — sono per voi. Gli altri quattro — **identici** — saranno inviati a cura della Fonit-Cetra al nominativo che voi segnalerete in qualunque parte del mondo. Se la cosa vi interessa, fate così:

A Scegliete 4 dischi nell'elenco che pubblichiamo:

FRANCO TOZZI

1) Due case due finestre

GIAGRUP SINGH

2) Blue velvet

3) Vestita di rosa

ELIO CIPRI

4) Spara Morales

5) Nemmeno un poco

MILVA

6) Aria di festa

7) Quando parto per il mare

8) Ultimo tram

DOMENICO MODUGNO

9) Tu si 'na cosa grande

10) La mamma

11) Libero

12) Se Dio vorrà

13) Diciassettemila lire

FRED BONGUSTO

14) Aspetta domani

15) Tu nun me vuoi

GISELLA FERRINI

16) Siamo quattro gatti

ARRUK

17) Sì, passerà

CLAUDIO VILLA

18) Binario

19) Stornelli a dispetto

prima serie

19 bis) Stornelli a dispetto

seconda serie

20) Sukiyaki

21) Stornelli der sor Mariano

prima serie

21 bis) Stornelli der sor Mariano

seconda serie

22) Ti voglio tanto bene

LOUIS ARMSTRONG

23) Hello, Dolly!

24) I still get jealous

JACK JONES

25) Where love has gone

26) Ritorno da te

JOHNNY CYMBAL

27) Little miss Lonely

B Trascrivete il numero corrispondente ad ogni disco nella parte riservata alle « comunicazioni del mittente » di un vaglia postale;

C Sul talloncino che pubblichiamo in questa pagina scrivete in stampatello il nome, il cognome e l'indirizzo della persona alla quale desiderate inviare gli altri 4 dischi. Ritagliate e incollate il talloncino stesso sul retro del vaglia, nello spazio contrassegnato con la scritta « segue comunicazioni del mittente »;

SEGU E COMUNICAZIONI
DEL MITTENTE

SPEDITE INOLTRE QUATTRO DISCHI
IDENTICI AL SEGUENTE INDIRIZZO:

NOME

COGNOME

VIA N.

CITTA' STATO

Per piacere, scrivete in stampatello.

D Con lo stesso vaglia spedite alla Fonit-Cetra - Via Bertola 34, Torino - le 3.820 lire per ottenere la spedizione, naturalmente a spese della Fonit-Cetra, di 4 dischi per voi, e di 4 dischi identici a vostri amici lontani.

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 42 - N. 15 - DALL'11 AL 17 APRILE 1965

Spedizione in abbonamento postale - II Gruppo

Direttore responsabile: GIGI CANE

sommario

L'Amleto di Maximilian Schell in testa alle preferenze del pubblico di g. lug.	13
Peccato ed espiazione in un dramma di Eliot di Enzo Maurri	14-15
Uno specchio dei sentimenti di Vittorio Bonicelli	16-17
Cronache del lavoro di Giancarlo Santalmassi	18-19
Modugno con la maschera di Scaramouche di Riccardo Morbelli	20-21
La Passione attraverso le immagini di tutti i tempi di f. d. l.	22-23
Gesù, mio fratello di Carlo Fuscaigni	25
I cartoni animati diventano adulti di Umberto Pacilio	26-27

PROGRAMMI GIORNALIERI

TELEVISIONE

Domenica: Questa sera parla Mark Twain - Il Guarracino - « Stabat » di Boccherini	40-41
Lunedì: I fidanzati sconosciuti - Un'esperienza italiana - Un gruppo di amici	44-45
Martedì: Omertà - L'idiota - L'Approdo	48-49
Mercoledì: Almanacco - La magica foresta di Arden - Anteprima	52-53
Giovedì: Vivere insieme - Cordialmente - Gesù, mio fratello	56-57
Venerdì: La Via Crucis di Paolo VI - La « Passione » di Schütz - « La riunione di famiglia » di Eliot	60-61
Sabato: Il « Guglielmo Tell » di Rossini - Significato cristiano della Pasqua - Il Segno della Croce	64-65

RADIO

Le Sette parole di Gesù - Musica-lexicon	28
Incantesimo del « Parsifal » - L'orecchio di Dionisio	29
Una vetrina per i turisti	30
I « primitivi » delle Laudi religiose	31
Programmi nazionali, locali, esteri e filodiffusione 42-43; 46-47; 50-51; 54-55; 58-59; 62-63; 66-67	
Locali Trentino-Alto Adige e in lingua slovena	68-69

RUBRICHE

Risponde Lelio Luttazzi	11
Leggiamo insieme	32
Qui i ragazzi	70-71-73
La donna e la casa	34-35-36-37-38
Personalità e scrittura	37
Ci scrivono	2
L'avvocato di tutti e Risponde il tecnico	4
Sportello e Dischi nuovi	8
La schedina del Totocalcio	43
Lingue estere alla radio (corso di tedesco)	33
La posta di Telescuola	33

Editoria: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Direzione e Amministrazione: Torino - Via Arsenal, 21 - Telefono 57 57

Redazione torinese: Corso Bramante, 20 - Telefono 49 75 61
Redazione romana: Via del Babuino, 9 - Tel. 67 64, int. 22 66

UN NUMERO: Lire 70 - Arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3.200; Semestrali (26 numeri) L. 1.650; Trimestrali (13 numeri) L. 850
ESTERO: Annuali L. 5.400; Semestrali L. 2.750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni
Direzione Generale: Torino via Bertola 34 - Tel. 57 53
Ufficio di Milano, piazza IV Novembre, 5 - Telefono 69 82
Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese, corso Valdocco, 2
Telefono 54 04 43

Articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

Stampato dalla ILTE - Corso Bramante, 20 - Torino

Autorizz. Trib. di Torino n. 348 del 18-12-1948

TUTTI I DIRITTI RISERVATI - RIPRODUZIONE VIETATA

Un'opera del teatro classico ha ottenuto il più alto indice di gradimento

L'Amleto di Maximilian Schell in testa alle preferenze del pubblico

L'indice di gradimento più alto (85), questa volta, l'ha ottenuto un'opera del teatro classico: *Amleto* di Shakespeare, interpretato da Maximilian Schell. Ed è inconsueto: il genere non può definirsi davvero popolare, tant'è che la televisione ne fa un uso moderato. Indagare le ragioni di questo successo non è facile: probabilmente, però, non assume un carattere indicativo d'ordine generale. Ciò, non dimostra che il pubblico dei telespettatori apprezzi, oggi più di ieri, il teatro classico. Piuttosto, nel caso specifico, s'è trattato d'una realizzazione eccezionale, moderna, improntata sulla partecipazione, come protagonista, di un grande attore, largamente noto attraverso il cinema.

Un'indicazione

Ciò probabilmente è alla base dell'elevato indice di gradimento. I giudizi del gruppo d'ascolto, raccolti dal Servizio Opinioni della RAI, lo sottolineano. Eccone alcuni: « apprezzabile realizzazione scenica con ottimi attori »; « mi ha dato l'occasione di vedere questo capolavoro di Shakespeare in una interpretazione nuova, moderna, piacevole ». E', anche, opportuno aggiungere che soltanto il 27,3 per cento degli interpellati, precedentemente, non conosceva l'*Amleto*.

Comunque, tutto questo è certamente indicativo di un fatto: anche un classico del teatro, se presentato opportunamente, tenendo presenti le esigenze, i gusti del pubblico d'oggi, può ottenere larghi consensi.

Maigret e la Pavone

La ripresa diretta da Sanremo del XV Festival della Canzone italiana ha ottenuto, invece, un indice di gradimento relativo (68) ma è la trasmissione di gennaio cui ha assistito il maggior numero di spettatori, oltre diciassette milioni. Anche in questo caso il Servizio Opinioni ha condotto una indagine particolareggiata ed è interessante riportare alcuni giudizi delle persone interpellate. Soltanto all'8,6 per cento le canzoni trasmesse sono piaciute moltissimo. Poi, secondo il loro parere la canzone migliore risulta essere *Le colline sono in*

fiore, seguita da *Se piangi, se ridi*. Gli interpreti più apprezzati: Connie Francis, poi I Minstrels e Bobby Solo. Grande successo la serie gialla di Maigret. L'indice di gradimento medio risulta attorno all'83. E i giudizi espressi dagli intervistati sono davvero lusinghieri. L'interesse per il genere giallo e l'interpretazione di Gino Cervi ne rappresentano le cause. Gli intervistati hanno dichiarato che Gino Cervi è « l'anima della trasmissione »; che ha saputo creare « un personaggio simpatico e umano », che ha « reso vera e viva la figura di Maigret ».

Gli altri dati riflettono orientamenti già noti da parte del pubblico che segue i programmi televisivi. Forse, soltanto dal *Giornale di Gian Burrasca*, ci si sarebbe aspettato un maggior successo. L'accoglienza, invece, è stata appena discreta: l'indice di gradimento medio non supera il 63; in compenso, alto il numero degli spettatori: oltre dieci milioni in media, con punte superiori ai dodici. E abbastanza interessanti i dati riguardanti *Almanacco*: le puntate del 13, 20 e 27 gennaio hanno ottenuto un gradimento medio superiore a 75; sugli otto milioni, la media degli spettatori.

g. lug.

Risultati del Servizio Opinioni sulle trasmissioni TV

Riportiamo qui di seguito i risultati delle indagini svolte dal Servizio Opinioni nel mese di gennaio 1965 sui programmi televisivi trasmessi in prima serata (ore 21-22 circa).

Data	Trasmissione	Indice di gradimento	Ascoltatori (in migliaia)	Data	Trasmissione	Indice di gradimento	Ascoltatori (in migliaia)
DRAMMATICA				TRASMISSIONI CULTURALI SPECIALI E DI CATEGORIA			
<i>Programma Nazionale</i>				<i>Programma Nazionale</i>			
	Le inchieste del commissario Maigret:				Almanacco		
	« Un'ombra su Maigret »	82	—	13-1		74	—
	« L'affare Picpus »	83	—	20-1		73	—
	« Un Natale per Maigret »	82	11.500	27-1		77	8.000
8-1	L'incornata - di A. Sastre	64	—	TRASMISSIONI DI FILM E TELEFILM			
21-1	Vivere insieme: La data - di B. Randone	75	—	<i>Programma Nazionale</i>			
22-1	IV Centenario della nascita di W. Shakespeare: « Amleto »	85	—	5-1	Ingrid Bergman in « Viaggio in Italia » - di R. Rossellini (replica)	64	—
28-1	La potenza delle tenebre - di L. Tolstol (1°)	77	2.100	7-1	I detectives: Gli amici di Tobey	70	—
29-1	La potenza delle tenebre - di L. Tolstol (2°)	79	3.200	14-1	I detectives: Interferenza telefonica	77	—
13-1	La ragione degli altri - di L. Pirandello	79	—	19-1	Le ragazze di Harvey - film di G. Sidney	56	—
MUSICA LEGGERA RIVISTA E VARIETA'				26-1	Lo sconosciuto - film di S. Thorpe	77	12.900
<i>Programma Nazionale</i>				<i>Secondo Programma</i>			
2-1	Il giornalino di Gian Burrasca - 3° puntata	65	—	1-1	Giochi di prestigio - racconto sceneggiato	81	—
9-1	Il giornalino di Gian Burrasca - 4° puntata	61	—	2-1	La leggenda di Robin Hood - film di M. Curtiz e W. Kelhley	78	—
16-1	Il giornalino di Gian Burrasca - 5° puntata	61	—	4-1	Sul fiume d'argento - film di R. Walsh	75	—
23-1	Il giornalino di Gian Burrasca - 6° puntata	62	—	11-1	La diabolica invenzione - film di K. Zeman	52	—
31-1	Il giornalino di Gian Burrasca - 7° puntata	65	12.700	18-1	Viale Flamingo - film di M. Curtiz	76	—
30-1	15° Festival della Canzone Italiana - (3° serata)	68	17.200	25-1	Piccolo mondo antico - film	79	9.100
<i>Secondo Programma</i>				TRASMISSIONI GIORNALISTICHE			
7-1	Danny Kaye show - 2° parte	63	—	<i>Programma Nazionale</i>			
14-1	Un giorno ad Acqui Terme	69	—	4-1	TV 7	78	—
21-1	« Special » per Maria Del Frate	74	—	11-1	TV 7	78	—
28-1	15° Festival della Canzone Italiana - 1° serata	64	15.600	18-1	TV 7	81	5.600
29-1	15° Festival della Canzone Italiana - 2° serata	69	14.100	25-1	TV 7	81	5.600
				<i>Telegiornale delle 20,30 (media di gennaio)</i>			
						76	7.900
				<i>Secondo Programma</i>			
				<i>Telegiornale delle 21 (media di gennaio)</i>			
						76	3.800

* La rilevazione del numero degli spettatori della TV è stata come di consueto sospesa nel periodo dal 13 dicembre 1964 al 23 gennaio 1965.

LA 43^a FIERA DI MILANO

Mercoledì 14 aprile, alle 10,30, la televisione e la radio trasmetteranno in « diretta » la cerimonia di apertura della 43^a Fiera di Milano. Il mercato fieristico internazionale, al quale partecipano espositori di ottantacinque Paesi, verrà aperto al pubblico nel pomeriggio dello stesso giorno. La manifestazione durerà dodici giorni, due in meno dello scorso anno, un periodo che non si discosta da quello delle grandi fiere d'Europa. Anche quest'anno la RAI si presenterà con un suo padiglione particolare



Alla TV «La riunione di famiglia» in un'edizione ambientata nella chiesa di Peccato ed espiazione in un dramma



Una scena di «La riunione di famiglia» di Eliot. In secondo piano a sinistra Laura Carli, che interpreta la parte di Amy; al centro, Luigi Vannucchi (Harry). Con la regia teatrale e televisiva di Mario Ferrero, il dramma è stato recitato sotto le ampie navate della chiesa di San Francesco in San Miniato

La presente edizione di *The Family Reunion* venne registrata durante l'ultima «Festa del Teatro» organizzata in San Miniato dall'Istituto del Dramma Popolare.

E' noto che dal 1947 nell'antica cittadina, affacciata come ad un balcone sulla piana dell'Arno, si celebra ogni estate, nel nome di San Genesio, una sagra teatrale. Manifestazione ben definita nelle intenzioni e negli scopi, questa dell'Istituto del Dramma Popolare si caratterizza anzitutto per la precisa scelta dei testi, sempre «religiosi». (Intendiamoci: non è che per diciotto «Feste» sia stato un succeder-si di sacre rappresentazioni o di drammi d'argomento sacro; ma non s'è proposto autore che, agitando problemi spirituali di tutti i tempi o addirittura particolari del nostro tempo, rappresentasse l'uomo ignorando Dio).

Per tre volte Eliot è giun-

to alla ribalta di San Miniato: nel 1948 con *Assassinio nella cattedrale*, nel 1959 con *Il grande statista* e nel 1964 con *Riunione di famiglia*. La religiosità di un autore non è certo da provarsi con le statistiche, ma è fin troppo facile osservare come il grande poeta, drammaturgo per di più non fecondo, sia quello che sinora ha dato più opere alla bella manifestazione toscana. E questo ha bene un significato.

Amava Dante

Thomas Stearns Eliot si è spento nella sua casa di Londra il 4 gennaio scorso. Aveva settantasei anni, essendo nato nel 1888 a St. Louis nel Missouri da una famiglia d'origine inglese che da lungo tempo s'era trapiantata negli Stati Uniti: il padre dirigeva una fabbrica di mattoni; la madre scriveva e di lei si conosce-

no alcuni poemetti drammatici.

Il giovane Thomas, che poi nel 1948 avrebbe vinto il Premio Nobel, studiò all'Università di Harvard — voleva divenire professore di filosofia — e quindi si recò a Parigi per frequentare la Sorbona. Ritornò poi ad Harvard, laureandosi e studiando per altri tre anni dopo la laurea. Ma la vecchia Europa lo chiamava. In una sorta di ritorno alle origini, che non significava protesta ma intima necessità di vivere ed operare là dove era nata la lingua della sua poesia, Eliot nel 1914 si trasferì in Inghilterra per rimanervi, praticamente, tutta la vita. Nel 1927 divenne cittadino del Regno Unito, e nello stesso anno aderì al ramo anglo-cattolico della chiesa anglicana. L'America ha continuato a considerarlo suo figlio; in realtà egli riteneva il suo interesse di critico quasi completamente agli autori inglesi (ma ebbe

per Dante un interesse particolare) ed inglesi, anche quando non sono definiti, appaiono i luoghi dei suoi drammi.

Cinque opere

Il teatro, e soprattutto il problema di una poesia teatrale, lo attrasse ben presto. Basterà rammentare che è del 1920 il suo saggio *Rhetoric and Poetic Drama* e d'altronde molte sue opere poetiche, anche della gioventù, manifestano una natura singolarmente drammatica. Ma al vero autentico teatro giunse più tardi; nel 1935, con *Assassinio nella cattedrale*.

Poche opere dette alle scene: cinque in tutto; ma pensate, studiate e curate con un evidente desiderio di perfezione. Thomas S. Eliot, poeta, credeva sinceramente nel teatro. Lo riteneva — e lo disse — mezzo ideale di espressione per la poesia. E

trovò nel teatro un'eccellente sede per agitare quei problemi morali e religiosi ai quali era così sensibile.

La riunione di famiglia che, nella efficace traduzione di Salvatore Rosati e con la regia di Mario Ferrero, appare questa settimana sugli schermi televisivi, avendo ad interpreti principali Luigi Vannucchi, Laura Carli, Rossella Falk, Elsa Albani, Nora Ricci, Maria T. Albani, Edoardo Toniolo e Manlio Busoni, fu rappresentata per la prima volta al Westminster Theatre di Londra nel marzo del 1939. Sulle scene italiane giunse nel 1954 con il «Teatro delle novità», di Enzo Ferrieri.

Thomas S. Eliot affermava che presupposto per un teatro di poesia era che questo potesse valersi del materiale apparentemente più estraneo e inadatto: la vita della società contemporanea, dove si muovono uomini e donne comuni, vestiti come noi, immersi nei quotidiani

San Miniato di Eliot

problemi e tormentati dalle quotidiane ansie che noi stessi conosciamo. E in *The Family Reunion* il poeta trovò la prima occasione per attuare un tal genere di teatro, rappresentando una vicenda dei nostri giorni con modi e forme da tragedia classica. In questo lavoro infatti si usa il verso (libero e « parlato » sino a non essere talvolta avvertito dall'ascoltatore) per chiacchiere sulla guida delle automobili; le Eumenidi di origine eschilea appaiono in un salotto fra un cocktail ed una telefonata interurbana; distinti signore e signori del secolo ventesimo assolvono il compito del « coro ». Qui l'immagine di un assassinio non si traduce, per usare le parole di un personaggio, in « un racconto poliziesco di delitto e di castigo, ma di peccato e di espiazione »; e il peccato e l'espiazione sono elementi fondamentalmente tragici. Non per nulla Eliot ebbe assai cara *The Family Reunion* e ritenne che fosse la sua più riuscita opera drammatica.

studio esebi

Sotto volte austere

Ad un esame superficiale *La riunione di famiglia* sembra consistere nella non peregrina storia di un compleanno finito male, per colpa di un figlio scontroso che, tornando a casa dopo otto anni di assenza, si rifiuta di comprendere o almeno compatire la madre e i parenti. S'intende soltanto con una delle sue zie, una donna inacidita, pronta con lui a rimestare dolorosi ricordi ed evocare fantasmi. Essa lo induce a ripartire appena arrivato, ed egli riparte. Ma sotto il velame di una vicenda « borghese » vi è un'autentica poesia e lo spettatore avverte ben presto come, nelle crisi e nei contrasti di quei personaggi spesso convenzionali, si rispecchino problemi fondamentali per l'uomo.

Questa *Riunione di famiglia* ha il suo palcoscenico nella monumentale chiesa di San Francesco, a San Miniato. Il telespettatore vedrà come l'aver situato il ricco salotto di una nobile famiglia inglese sotto le volte austere di un tempio appaia una naturale soluzione scenografica, come un'architettura antica di secoli accolga senza stridori uomini e cose d'oggi. A consolazione e vanto di Thomas S. Eliot.

Enzo Mauri

La riunione di famiglia va in onda venerdì 16 aprile, alle ore 21,10 sul Secondo Programma televisivo.

“NUOVA VITA,, per i Vostri capelli



SOLO NEL FOLTENE C'E' IL TRICOSACCARIDE

LA SOSTANZA NATURALE, CHE FA CRESCERE I CAPELLI CON AZIONE BIOCATALIZZATRICE SULLA PAPILLA PILIFERA, FRUTTO DI ANNI DI RICERCHE E DI STUDI RIGOROSAMENTE SCIENTIFICI SULLE ANOMALIE DEL CUOIO CAPELLUTO



FOLTENE
confezione da 15 fiale L. 8.900
per rinforzare
il cuoio capelluto
ed arrestare
la caduta dei capelli
FOLTENE FORTE
confezione da 15 fiale L. 12.000
cura radicale per riattivare
le papille pilifere
arrestare la caduta
e far crescere i capelli

FOLTENE

nelle farmacie
e nelle migliori profumerie

NEOTIS s.a.s.
viale F.lli Rossetti 14 - Como

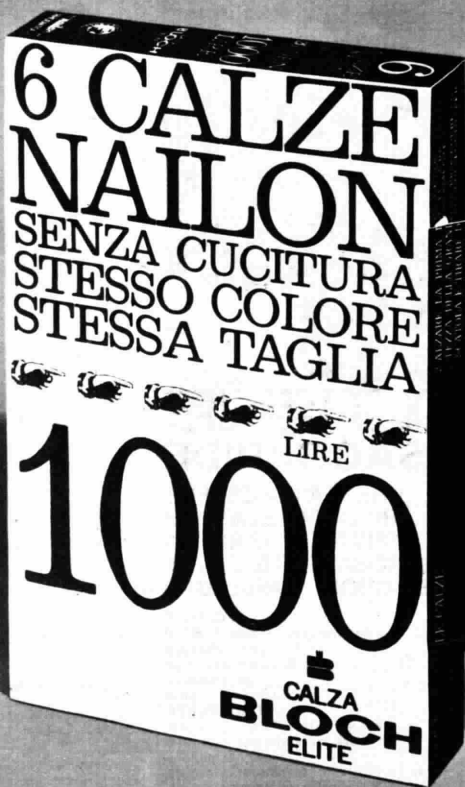
E' UN PRODOTTO

neotis
NEOTIS vuol dire "nuova vita"

è la novità

**CALZA
BLOCH
ELITE**

aderente, leggera, resistente, elegante



Da questa scatola meravigliosa escono le vostre calze, una per una, facilmente. È così comodo! Basta tirare il piccolo rettangolo sul lato della scatola ed ecco la prima calza, la seconda, la terza... Con questa nuova confezione più comodità, più praticità, più convenienza! Sì, perché 6 calze, della stessa misura e dello stesso colore, vi costano solo 1000 lire.

"nailon"® RHODIATOCE

il nome "Nailon" è marchio depositato di proprietà della Società Rhodiatoce.

«Cordialmente»: una rubrica Uno specchio

Diaro di lavoro di una giornata qualsiasi. Undici del mattino. Nello studio numero 5 di via Teulada (cioè precisamente sotto i nostri piedi) i tecnici preparano le luci sotto le quali un deputato e un giornalista, entrambi molto noti, si disporranno docilmente, fra qualche minuto, per rispondere alla domanda di un telespettatore calabrese: è possibile ridurre la frequenza delle crisi di governo? Penso a quel signore calabrese (ho la sua lettera sotto gli occhi: molto civile, molto cortese, ma non troppo sicura di ricevere una risposta) e mi domando a mia volta: chi mai si sarebbe sognato, fino a poco tempo fa, di chiedere e ottenere una risposta pubblica da personaggi pubblici su un tema così scottante?

Magia della televisione: non magia tecnica soltanto, ovviamente; ma qualcosa di più profondo, possibilità di dialogo, comunicazione diretta, immediata, fra uomo e uomo.

Una doppia vita

Andiamo avanti. Nella moviola numero 10 una graziosa ragazza bruna sta «montando» il film di una storia molto pirandelliana arriva: una fresca dalla Sicilia: un padre che ha maritato la figlia e adesso il genero non gliela fa più vedere. Perché? Non si capirà forse molto bene: quel signore ci ha scritto, lo abbiamo accontentato, ora può esporre le sue ragioni; ma il senso della storia, così radicata in un costume antico che faticosamente si rinnova, temo che resterà un poco oscuro. Non importa, evidentemente: noi siamo qui per rispondere alla gente, per dare volti e voci ai problemi, agli affanni, alle curiosità e alle ansie di gente comune, come noi, alla quale la vita si presenta meravigliosa e misteriosa.

In una cittadina del Veneto, intanto, dovrebbe essere in corso da un paio d'ore un incontro assai strano e (noi speriamo) molto commovente: tra una ragazza che aveva scritto per chiederci che cos'è la vita, perché siamo al mondo, e un cieco la cui lettera esprimeva precisamente il contrario, cioè tanto dolore ma anche tanta certezza sulle ragioni profonde dell'esistenza. Il cieco dunque spiegherà alla ragazza perché siamo al mondo e la ragazza che cosa c'è nel mondo...

E' una giornata qualsiasi, dicevo, e cose di questo genere si riproducono continuamente nella nostra redazione. Perché così è *Cordialmente*: questa strana trasmissione dal titolo che promette una bonaria chiac-



Enza Sampò, che era diventata assai popolare sui teleschermi ai tempi di «Cam-

chierata epistolare e dalle intenzioni modeste, concilianti, familiari; questa strana trasmissione che ad un tratto viceversa rivela una doppia vita come il dottor Jekyll, ribelle cioè alle intenzioni pacifiche di chi l'ha pensata e di chi la fa, diventando all'improvviso, in certi momenti, o più drammatica del dovuto o più comica o più polemica (quel servizio sulla giustizia in Sardegna, mandato in onda due o tre settimane fa, nemmeno noi avevamo previsto che sarebbe stato così emozionante: la cosa era cominciata come tante altre, dalla lettera di un padre che poteva dar luogo a un appello personale, ed era diventata invece una protesta collettiva che ci impegnava, non soltanto come uomini, ma anche come cittadini).

La verità è che quando si dice alla gente: scrivete, parlateci di voi, non si può prevedere quel che verrà fuori. L'umanità è così comples-

in cui i telespettatori parlano di se stessi dei sentimenti



panlle Sera» per il suo brio e la sua disinvoltura, è riapparsa sul video per presentare «Cordialmente». La rubrica, curata da Vittorio Bonicelli, è ormai un appuntamento fisso del giovedì sera sul Secondo Programma: e riceve una quantità di quesiti singolari

sa, così variata, così bisognosa di esprimersi che se ne resta quasi sopraffatti. Anzi, proprio questa (e scusate la confessione personale) è la grande lezione che ho tratto da *Cordialmente*, la ragione essenziale per cui sono felice di esserne il responsabile. Ho imparato che le cose che la gente ha da dire sono inimmaginabili: per quantità e qualità. Ho imparato soprattutto il bisogno che ognuno di noi ha di parlare agli altri.

Vogliono conoscere

La nostra democrazia è giovane. A chiunque di noi capita di sentirsi escluso dai grandi e piccoli problemi della collettività nazionale; per chiunque di noi è importante sapere che la possibilità di far udire la nostra voce esiste. Discorso grosso, molto più grande di noi: un discorso che investe il pro-

blema dei rapporti tra cittadini e Stato, fra elettori e partiti. Darei troppa importanza alla nostra piccola rubrica se attribuissero a *Cordialmente* una parte rilevante in tale dialogo. Ma che serva a qualcosa, per lo meno ad aiutare a capirci fra noi, gente comune, gente che «non fa la storia», ci credo.

Il nostro problema comunque è un altro: è la quantità e la complessità dei quesiti che i telespettatori ci pongono. Il fatto più curioso è che la gente non vuole più «vedere»: vuole «conoscere» (la TV è diventata adulta, è uscita dalla fase dello stupore). E vuole conoscere soprattutto se stessa. Pochi ci chiedono come nascono i vulcani; moltissimi vogliono sapere da noi come e perché si può essere più felici o più buoni. E tutto questo, voi lo capite benissimo, complica enormemente il nostro lavoro.

Per esempio, proprio in

questo momento, ho qui davanti a me tre lettere identiche, anche se provenienti da persone e da luoghi diversi. Ebbene noi non potremo mai dare loro una risposta pubblica, cioè portare sul video un volto, una voce, un pianto. Perché il quesito è troppo terribile. Che fare? Risponderemo privatamente. Deluderemo costoro, forse faremo loro più male che bene. Ma quanto male faremmo ad altri, visualizzando un problema così angoscioso?

Insomma, questa piccola cosa chiamata *Cordialmente*, partita così dimessa, va diventando ogni giorno più difficile. Ma anche più affascinante. Perché occuparsi dei sentimenti e dei bisogni degli altri è un lavoro degno.

Vittorio Bonicelli

Cordialmente va in onda giovedì 15 aprile, alle ore 21,15 sul Secondo Programma televisivo.

□ SICURO NEL TESSUTO □ SICURO NEL TAGLIO □ SICURO NELLE RIFINITURE □ SICURO NEL MARCHIO CHE LO FIRMA □ SICURO NEL PREZZO □ SICURO CON UN ABITO CHE MI VESTE A MIO AGIO □



Facis

LA MIA SICUREZZA E' FACIS

GABRIELE FERZETTI NEI CAROSELLI FACIS



Ogni abito Facis è accompagnato da un "cartellino di garanzia" firmato dal signor Facis - il marchio della più grande industria italiana di confezioni maschili. Acquistate i vostri abiti Facis solo nei negozi che espongono il distintivo di "Cliente autorizzato Facis".





“terital”®

Con “TERITAL”® nel Tessuto l'ELEGANZA NON APPASSISCE!
 Anche lavandolo e lavandolo, l'IMPERMEABILE
 è INGUALCIBILE senza limiti di tempo.
 La sua ingualcibilità non è dovuta
 a trattamenti superficiali del tessuto: è innata nella fibra!
 Se c'è “TERITAL”® e cotone in mischia intima,
 l'IMPERMEABILE non ha bisogno di cure: è ANTIMACCHIA,
 si lava anche in casa con facilità. SI STIRA DA SOLO!
 Quando tutti gli altri sono già sfioriti,
 l'IMPERMEABILE in “TERITAL”®-cotone è ancora fresco!
 “TERITAL”® SEMPLIFICA LA VITA!



“Terital” è “Stato di Città” - marchio marchi registrati di proprietà della Sici - Rhodiatoce

RHODIATOCE

Sul video una nuova rubrica

Cronache

Con l'approssimarsi della Pasqua, decine di migliaia di connazionali che lavorano all'estero si accingono a tornare in Italia per trascorrere pochi giorni di vacanza con le loro famiglie. Ogni anno la scena si ripete alla vigilia delle feste più tradizionali: stazioni affollate da gente in attesa, carrozze ferroviarie piene di viaggiatori e di bagagli e, negli occhi di tutti, una nuova gioia per l'imminenza dell'incontro, appena velata dalla consapevolezza della sua brevità. Tutti gli anni, le ferrovie di mezza Europa sono mobilitate nell'organizzazione di treni speciali e nella concessione di particolari agevolazioni per gli italiani che tornano in patria. Nei maggiori centri industriali inglesi, francesi, tedeschi, belgi e svizzeri c'è già l'aria festosa e confusa della vigilia: prenotazioni, biglietti, lettere e telegrammi si susseguono con ritmo febbrile.

munità residenti all'estero. L'iniziativa rientra nello spirito di questo nuovo settimanale, che viene a completare i servizi di informazione televisivi, privi sino a poco tempo fa di una rubrica destinata esclusivamente ai lavoratori. La trasmissione, terza nata in ordine di tempo dopo *Cronache italiane* e *La giornata parlamentare*, in poche settimane si è conquistata una sua popolarità e un suo folto pubblico. Un pubblico fatto di milioni e milioni di telespettatori; composto cioè da tutti quanti siano impegnati a dare il loro contributo di lavoro e di esperienza, a qualsiasi settore produttivo essi appartengano.

Fase di rodaggio

E, del resto, non poteva essere diversamente. I problemi di chi presta la propria opera nell'industria, nell'agricoltura, nel commercio, o nell'artigianato sono di essenziale importanza per la vita economica di un Paese organizzato su basi moderne e democratiche. Il resto, poi, lo hanno fatto la tempestività, la continuità e la chiarezza con cui il settimanale

Subito popolare

Cronache del lavoro, la nuova rubrica del Telegiornale, sabato prossimo dedicherà una serie di servizi all'atmosfera che anima in questo periodo le nostre co-



Sergio Matteucci che presenta le varie rubriche di «Cronache del lavoro». La trasmissione è curata da Biagio Agnes. I redattori sono G. A. Longo e Mario Pastore

settimanale che interessa milioni d'italiani

del lavoro



L'immagine che conclude ogni puntata di «Cronache del lavoro» e che è ormai diventata familiare ai telespettatori. La fotografia, enormemente ingrandita, campeggia sullo sfondo dello «Studio 4» dal quale viene trasmesso settimanalmente il programma

tiene informati i lavoratori sulla vita, sulle esigenze e sull'evoluzione del loro mondo. Facciamo qualche esempio che valga per tutti, scegliendo, tra i servizi già andati in onda, quelli che maggiormente hanno contribuito a rendere agevole la fase di rodaggio della trasmissione.

Cosa vedremo

Particolare successo ha avuto «Il diritto di essere giovani»: un'inchiesta sulla manodopera minorile. Il problema trattato infatti riguardava e riguarda tutti: non solo lo Stato, i sindacati, la magistratura, i genitori e gli insegnanti, ma soprattutto i diretti interessati: i giovani, ai quali deve essere riconosciuto e difeso il diritto all'istruzione, alla preparazione professionale e a un lavoro equamente proporzio-

nato alle loro forze ed energie ancora immature.

Apprezzato per la sua tempestività, è stato il servizio sulla pensione di invalidità e vecchiaia ai commercianti. Il provvedimento che il governo si appresta a sottoporre all'approvazione del Parlamento andrà a favore di oltre un milione e trecentomila lavoratori autonomi, ed è stato illustrato nei suoi particolari da *Cronache del lavoro* non appena approvato dal Consiglio dei Ministri.

Un'altra inchiesta che ha suscitato interesse e incontrato l'approvazione di molti, è stata quella sull'industria edile, che ha analizzato gli squilibri e i motivi della recessione registrata nel settore durante lo scorso anno.

Tra i servizi in preparazione, invece, va ricordato per la sua attualità quello sul progetto di legge di ri-

forma delle norme poste a tutela della maternità, un argomento al quale sono direttamente interessate le lavoratrici-madri e, indirettamente, tutte le donne che lavorano.

Perciò, il successo del nuovo settimanale, curato da Biagio Agnes e redatto da G. A. Longo e Mario Pastore, va attribuito non solo alla importanza degli argomenti trattati, ma soprattutto alla soddisfazione della fondamentale esigenza di una informazione rapida e completa, sentita in modo particolare dalle nostre classi lavoratrici.

Giancarlo Santalmassi

Cronache del lavoro va in onda sabato 17 aprile, alle ore 20 circa sul Programma Nazionale televisivo.

non rassegnatevi!



OGGI C'È UN RIMEDIO SICURO CONTRO SFOGHI E IRRITAZIONI

I disturbi della pelle scompaiono in pochi giorni

Quando la pelle vi fa disperare, non lasciatevi prendere dallo sconforto. Provate Valcrema, la straordinaria Crema antisettica che riesce anche in molti casi in cui altri preparati non hanno successo. Il segreto di Valcrema è nella sua duplice azione: prima, con i suoi efficacissimi e delicati antisettici *combattere i microbi* che causano i disturbi; poi, con le sue speciali sostanze emollienti, *risana la pelle*. Valcrema è invisibile dopo l'applicazione ed è così leggera e delicata che si può usare ogni giorno come base per il trucco, per mantenere la pelle sempre sana e fresca. Nelle farmacie e nelle profumerie a L. 300 (L. 430 il tubo grande).



VALCREMA

crema antisettica ad azione rapida

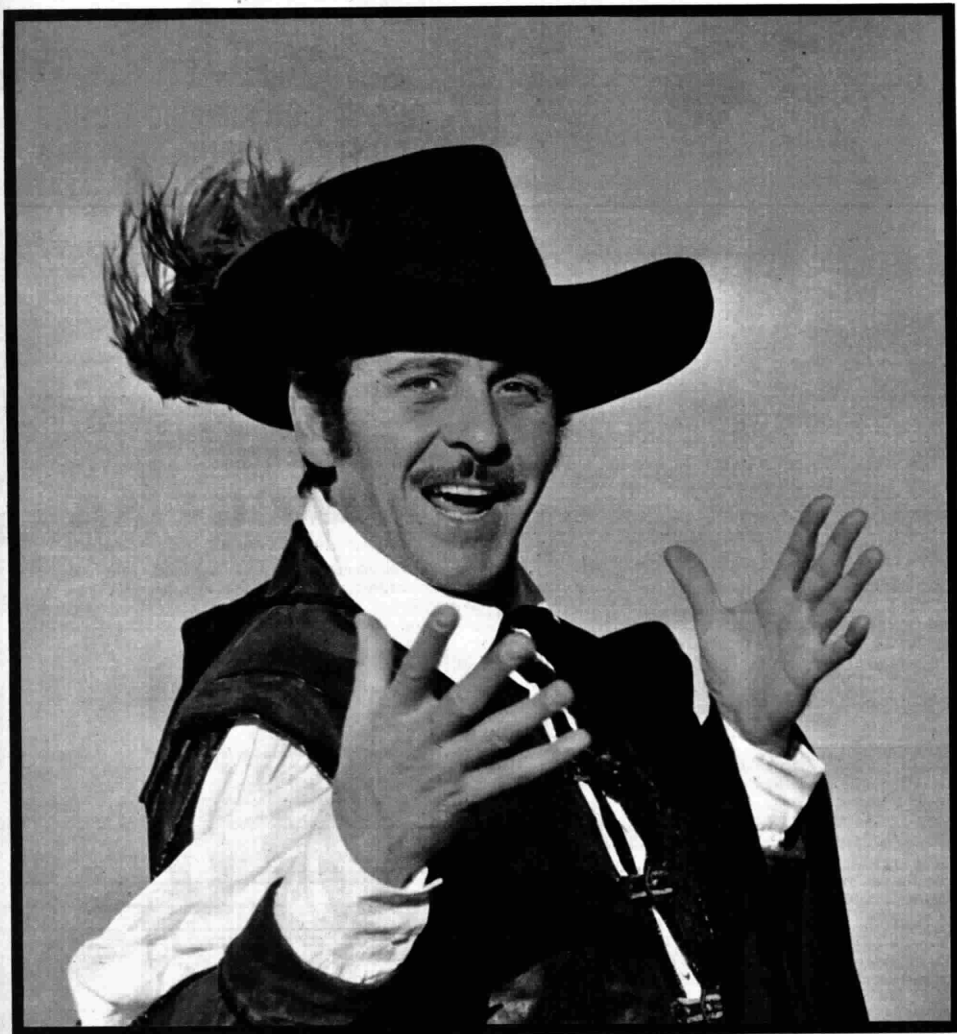
Per mantenere la pelle sana e fresca usate regolarmente anche il SAPONE antisettico VALCREMA.

REGALI

In ogni scatola 3 punti per magnifici regali. Chiedete a:
ALBERANI
C. P. 96 BOLOGNA
il nuovissimo Catalogo Regali. Vi verrà spedito gratis.

POLVERI
Alberani
LE MIGLIORI PER ACQUA DA TAVOLA

Fra breve alla televisione si comincerà a girare un nuovo Modugno con la maschera



Domenico Modugno come apparirà sui teleschermi nella parte di Scaramouche. La maschera del classico personaggio della commedia italiana dell'Arte, resa celebre nella metà del Seicento anche in Francia dal comico Tiberio Fiorilli, sembra attagliarsi perfettamente a certi aspetti del carattere e della vena di Modugno. Il romanzo sceneggiato ispirato alla « Vie de Scaramouche » sarà diretto da Daniele D'Anza. Le coreografie saranno di Gisa Geert

Si dice che la fame è una cattiva consigliera. Sarà. Ma qualche volta può rappresentare la fortuna, nella vita di un uomo. Prendete ad esempio un tale che capita a Fano dove è giunto a piedi fin da Napoli, braccato dalla polizia per non rammento più quali loschi affari. E' appena arrivato, senza un soldo in tasca, stanco e affamato. Si butta estenuato sopra una panchina dei giardini pubblici e sta per prendere sonno quando gli giunge all'orecchio un discorsetto che si svolge dall'altra parte del sedile:

— Se per stasera non riusciamo a trovare un comico, non si può andare in scena col *Convitato di pietra*. L'aspettativa è grande, ma ho paura che non potremo fare cassetta!

Comico senza saperlo

Il nostro giovanotto affamato si rammenta allora di aver già visto quella commedia, e si presenta ai guitti dicendo:

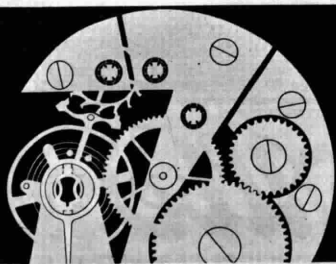
— Io conosco il lavoro, e ho già recitato quella parte a Napoli e a Roma, con grande successo.

— E' il cielo che ti manda. Come ti chiami?

— Tiberio Fiorilli.

— Ti assumo. Trovati dopo cena all'ingresso del teatro.

Quella sera il Fiorilli calò per la prima volta in vita sua il palcoscenico; ma tanta era la paura che aveva del pubblico da non riuscire a spicciare una parola. Si salvava tuttavia con buffi gesti e smorfie, il che faceva smascellare dalle risa gli spettatori. Quando poi si giunse alla scena del pranzo, mentre Don Giovanni e il *Convitato di pietra* si intrattenevano nei loro lugubri conversari, il nostro Tiberio — che digiunava da una settimana — si mise a divorare con tanta voracità una dozzina di uova sode che il pubblico — a quell'irresistibile susseguirsi di « gags » comiche — scattò in piedi applaudendo lungamente. E il capocomico, al calar



**Incabloc® è il celebre antiurto che migliora
la qualità del vostro orologio
Chiedete solo orologi muniti di Incabloc®**

è un prodotto Portescap, azienda pilota dell'industria orologiaia svizzera

romanzo sceneggiato a puntate di Scaramouche

Quattro domande a Domenico Modugno

A quale modello si è ispirato per comporre le musiche di scena di Scaramouche?

A Giambattista Lulli. Non soltanto perché fu contemporaneo del mio personaggio e visse con lui a Parigi, ma perché — figlio di un mugnaio — non ebbe istruzione regolare e fu un autodidatta come me, componendo le prime arie sulla chitarra. Quando metto sul giradischi il suo « Minuetto » o la sua « Gavotte en rondeau » mi sento trasportato nel secolo XVII, e io penso musicalmente come se lui mi conducesse per mano a ritroso nel tempo.

Ho letto sui giornali che, dopo Scaramouche, lei sarà D'Artagnan.

I Tre Moschettieri sono sempre stati la mia passione. Però non credo che, dopo aver impersonato Scaramouche, io mi lascerò tentare da D'Artagnan. Sarebbe un dopplone: stessa epoca, stesso genere e, in fondo, stesse guasconate. Il proverbiale « repetita juvant » non vale, nel campo dello spettacolo.

Nell'Isola delle capre di Betti, alle « Arti », lei si è rivelato attore di prosa. In Scaramouche, sia pure in chiave di commedia musicale, lei si ripresenta come attore. Ha dunque deciso di tagliare definitivamente i ponti con la canzone?

E perché? La canzone mi ha dato, e continua a darmi, grandi soddisfazioni, come autore e come interprete. Il cantante e l'attore convivono in ottima armonia nel mio cuore.

Ci parli del personaggio Scaramouche.

Ricordo di avere assistito, nello studio di un amico scultore, alla colata d'una statua di bronzo. Ebbene, preparandomi ad interpretare questa parte ho la netta impressione di « colare » la mia personalità nel personaggio di Scaramouche. La mia voce è la sua, lo sguardo e i gesti sono i suoi. Però, per quante prove abbia fatto, non sono ancora riuscito a schiaffeggiarmi la faccia col piedi...

del sipario, battendogli una mano sulla spalla gli disse: — Non hai mai parlato, ma hai detto grandi cose.

Dalla fame e dalla paura era nato un grande attore e, con lui, la maschera di Scaramouche avrebbe conquistato una larga popolarità, non soltanto in Italia.

Famiglia di spacconi

Figlio di Capitan Spavento, nipote di Spezzaferro, parente prossimo di Capitan Matamoros e di Giangurgolo, Scaramouche appartiene ad una famiglia di spacconi che discende per i rami da quel Pìrgopolinche che Plauto immortalò nel suo *Miles gloriosus*. Scaramuccia tuttavia si distacca nettamente dai molti consanguinei perché la sua maschera fu così aderente all'attore che la rese famosa da farne addirittura un personaggio il quale, fuor dalla scena, continua a vivere di vita propria, con analogia tracotanza ed altrettanta prosopopea. Tanto sul palcoscenico quanto nella strada, egli imbraccia una chi-

tarra sulla quale accompagna serenate a dispetto, stornelli salaci, « couplets » corrosivi. Con quest'arma — un vero mitra, nelle sue mani — saprà farsene, di strada, il nostro Fiorilli dopo il fatidico debutto che si è visto!

In compagnia di quei guiti incontrati a Fano, passa di successo in successo a Mantova, Firenze, Napoli.

Varca lo stretto di Messina e, come giunge a Palermo, conosce un'attrice, Isabella Del Campo. Colpo di fulmine! La vede, se n'innamora, la sposa. Passano dieci mesi e, a Roma, Isabella dà alla luce un bambino che verrà tenuto a battesimo dal cardinale Chigi, il futuro papa Alessandro VII. Con un'amicizia di questo genere, non c'è da meravigliarsi se il cardinal Mazarino lo manda a chiamare a Parigi, insieme alla sua compagnia. Qui è accolto con il favore del pubblico e dei potenti che affollano il teatro dove egli si esibisce, magari disertando Molière che si considera suo discepolo (« Il fut le maître de Molière - et la nature fut le sien », si legge sotto un ritratto che gli fece Weyer).

A Corte aveva libero accesso dal giorno che, trovandosi nella camera del Delfino — futuro Re Sole — era riuscito con i suoi lazzi a far ridere il piccino che piangeva, « tanto che l'attore n'ebbe i panni zuppi », specifica il Costantini suo primo biografo. In questo libro (*La vie de Scaramouche*), destinato ad ispirare romanzieri, drammaturghi e cineasti, abbiamo trovato curiose informazioni circa le capacità e i giochi di destrezza del nostro Tiberio. Ad esempio questo: quando il Fiorilli si ritirò dal teatro, a 83 anni suonati, possedeva ancora tanta agilità che, nelle scene mimiche riusciva a darsi uno schiaffo col piede.

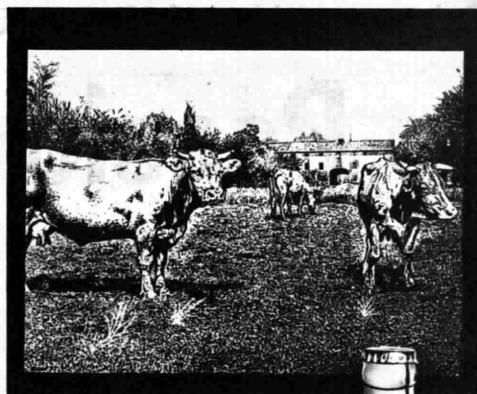
La favorita del Re

Ma la fortuna del Tiberio non derivava soltanto dai suoi meriti artistici, sostenevano i maligni. Al mestiere dell'attore egli associava quello del mezzano, il che giustificava fin troppo la sua entrata a Corte. Il fatto è che, quando Mademoiselle de La Vallière fuggì notte tempo dal Palazzo Reale e trovò ricetto nel convento delle Carmelitane Scalze, il Re che la faceva spiare, ne fu avvertito e le corse dietro a cavallo con due suoi fidi. Questi penetrarono nel convento, violando la clausura, e condussero la favorita svenuta ai piedi del Re il quale, delirante di passione, attendeva in giardino. Uno dei due fidi, per la cronaca, era proprio il Fiorilli.

Sulla traccia della *Vie de Scaramouche*, piena di avventure e colpi di scena, Corbucci e Grimaldi hanno composto un romanzo televisivo in cinque puntate che, sotto la regia di Daniele D'Anza, avrà come protagonista Domenico Modugno. Ultimo discendente di questa maschera, anch'egli suona la chitarra e compone le musiche delle canzoncine e dei balletti affidati alle cure di Gisa Geert. Sono melodie naturalmente ben lontane dal *Blu dipinto di blu* e da *Piove*, ma di piglio popolare e ingenuo. Servono a creare un clima a quel mondo di saltabanchi e di commedianti che è rimasto nel cuore di Modugno con il ricordo di un'epoca che forse ha vissuta.

Per ciò che riguarda la realizzazione, si tratta di una produzione d'un certo impegno per la quale, verso la metà di aprile entrerà in funzione lo « Studio 2 ». Inoltre, per rendere spettacolari i vari spostamenti della troupe dei comici dell'Arte, molte riprese verranno effettuate in esterno.

Riccardo Morbelli



DI QUESTO
BURRO E
DI QUESTO
LATTE
POTETE FIDARVI!



SONO FATTI
COL LATTE DELLE
FAMOSE
MUCCHE REGGIANE

70.000 mucche
160 latterie sociali
10.000 Soci produttori
questa è la forza delle

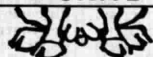


« il burro GIGLIO
i bellissimi
regali del concorso
"CORREDO
IN OGNI CASA..."

LATTERIE
COOPERATIVE
RIUNITE

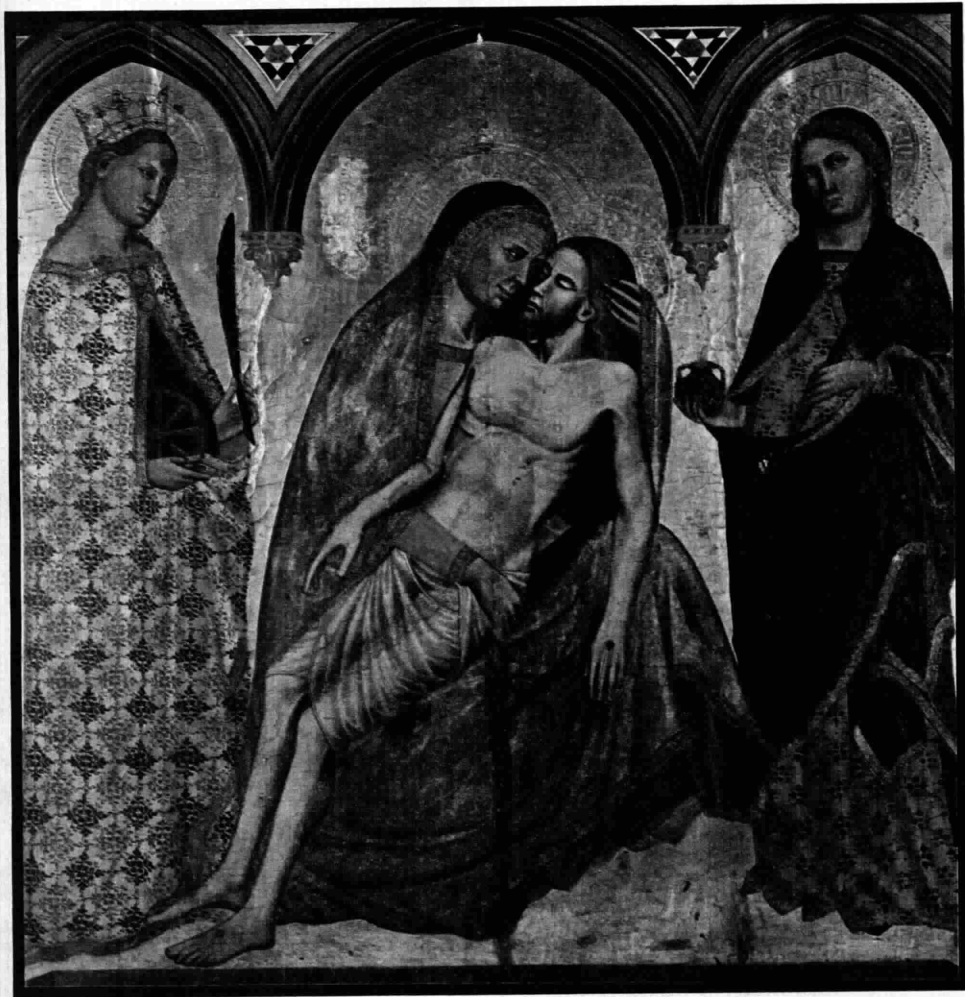
DELLA PROVINCIA DI

REGGIO EMILIA



Robert Herridge ci ripropone questa settimana sul video, con il commento

La Passione attraverso le



Qui sopra: la Pietà fra Santa Caterina d'Alessandria e Santa Maria Maddalena. E' la parte centrale di un polittico dipinto da Cecco di Pietro, pittore della fine del Trecento. Si trova nel Museo di Pisa. Nella pagina a fianco: il volto del Redentore in un disegno giovanile di Luca Signorelli (1450-1523), conservato a Firenze nella Galleria degli Uffizi

I telespettatori italiani hanno già avuto modo di conoscere le produzioni di Robert Herridge. Nel febbraio del 1962 andò in onda *Jazz dallo studio 61* e nel marzo del 1963 *La ballata di Huck Finn* di Mark Twain di cui Herridge fece anche l'adattamento televisivo. Nell'autunno del 1964, poi, sul Secondo Programma, venne presentata la serie intitolata *Il teatro di Robert Herridge*: sette lavori, di diversi autori, allestiti appunto dal noto produttore americano la cui personalità si è rivelata così forte da influenzare in ma-

niera determinante la tecnica espressiva del mezzo televisivo.

Una nota lirica

Robert Herridge iniziò la sua attività intorno al 1958, in qualità di produttore indipendente — spesso anche di sceneggiatore e di regista — portando il peso di un suo stile derivante, appunto, da una sua concezione, da un suo mondo interiore che si rispecchiano fedelmente nei lavori da lui curati.

Alla ricerca di una sostan-

za poetica più autenticamente legata al mezzo, suggerita cioè fuori esclusivamente dalle immagini, cercò di reagire al realismo intimista di tipo chayefskiano, introducendo nel racconto teledrammatico una nota decisamente fantastica e lirica. Puntando su un particolare ritmo di montaggio, Herridge riesce a raggiungere determinati effetti suggestivi: la ambientazione delle sue storie si avvale di una scenografia estremamente sobria ed elementare fondata su pochi suggerimenti allusivi. Le luci sono frequentemen-

te sfruttate ai fini di una resa drammatica intimamente connotata alle peculiarità della televisione.

Lo stesso Herridge ebbe a dichiarare «...l'impegno delle luci è essenziale nella mia tecnica di lavoro. Prendiamo il caso che la storia che racconto si svolga in una casa, in una stanza; a me non importa riprodurre realisticamente questi ambienti nei loro particolari... Ciò che conta per me è che lo studio diventi abbastanza grande per contenere l'intero mondo della storia, un mondo che può essere im-

menso come quello dell'immaginazione e della fantasia... Il carattere di questi programmi sarà realistico, sarà accentuatamente simbolico. E' questo che mi interessa, creare una atmosfera assolutamente poetica... ».

Dall'Ultima Cena all'Ascensione in Cielo

Ci siamo soffermati un po' ad illustrare le teorie di Robert Herridge perché in tal modo potremo meglio comprendere come sia nata *L'Ultima Cena*, come da certe premesse sia maturato lo sforzo di raggiungere con questa trasmissione — valicando i limiti dei convenzionali moduli espressivi e spettacolari — l'essenzialità poetica.

L'Ultima Cena si svolge su un semplicissimo tracciato. La voce di un narratore fuori campo illustra, con i relativi passi degli Evangelisti, quadri di varie epoche e di artisti più o meno famosi, che narrano le fasi estreme della vicenda terrena del Cristo: dalla Cena con gli Apostoli, alla preghiera nell'orto del Getsemani, al tradimento di Giuda, al confronto con la folla inferocita, alla salita del Golgota, sino alla Crocifissione e, infine, alla gloriosa Ascensione in Cielo. Un susseguirsi di immagini rese ancor più suggestive e drammatiche da un ritmo intenso, da angolature preziose e da tagli di luce folgoranti o da luminosità diffuse.

Purezza di parola

La purezza cristallina della parola del Vangelo si unirà alla purezza delle immagini create dalla fantasia dei pittori e sottolineate da una particolare tecnica di ripresa: rarefatte geometrie bizantine, potenti volumi giotteschi, luminosi movimenti fiamminghi.

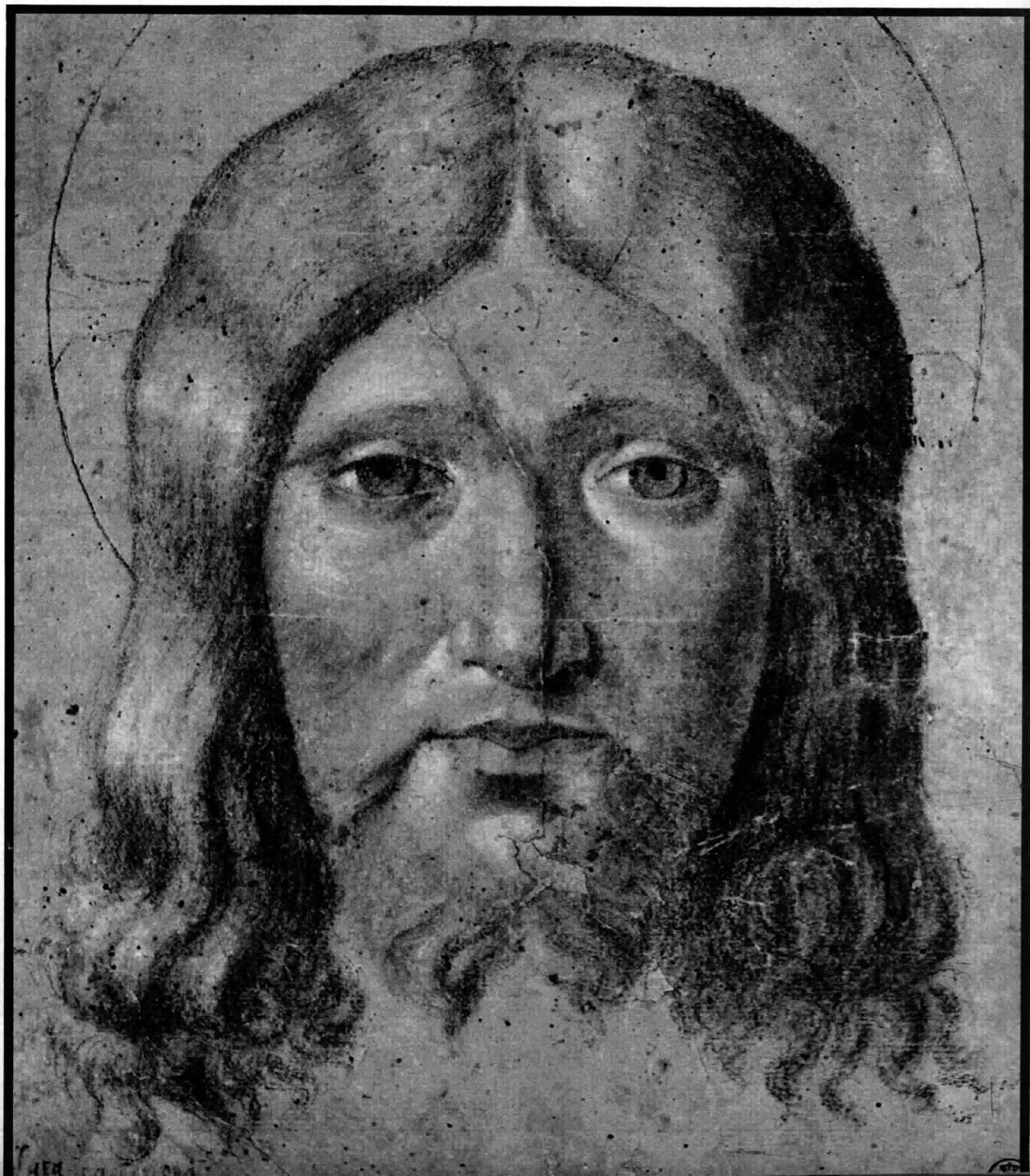
Robert Herridge ci proporrà così in una dimensione quanto mai originale, l'itinerario che rappresenta per il Cristianesimo e l'umanità tutta la sostanza profonda della vita; l'itinerario del dolore che è Amore, dell'abbandono che è Speranza, della morte che è Eternità; l'itinerario dell'Uomo-Dio che va oltre la Croce per arrivare alla Resurrezione insieme a tutti gli uomini di buona volontà.

f. d. l.

L'Ultima Cena di Robert Herridge, va in onda giovedì 15 aprile, alle ore 22.15 sul Secondo Programma televisivo.

delle parole dei Vangeli, le fasi estreme della vicenda terrena del Redentore

immagini di tutti i tempi



CONCORSO PER CENTO CANZONI inedite da presentare alla RAI

L'UNCLA (Unione Nazionale Compositori Librettisti Autori), sentito il parere dei componenti la Commissione di consulenza e collaborazione RAI-SIAE, indice un Concorso tra i compositori e gli autori italiani iscritti alla SIAE per la scelta di un massimo di n. 100 canzoni inedite da presentare alla RAI per l'inclusione nel nuovo repertorio radiofonico di musica leggera per l'anno 1965.

Il Concorso si svolgerà secondo le norme del presente

REGOLAMENTO

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Art. 1 - Possono partecipare al Concorso le Case Editrici Italiane di musica leggera;

— iscritte alla SIAE;

— iscritte alla Camera di Commercio.

Art. 2 - Ciascuna Casa Editrice può partecipare al Concorso anche con più canzoni purché tutte rispondenti ai seguenti requisiti:

— ogni canzone dovrà essere assolutamente inedita ed originale sia per la parte musicale, sia per la parte letteraria, con esclusione pertanto di qualsiasi adattamento o elaborazione;

— la parte letteraria potrà essere in lingua italiana o in dialetto;

— gli autori devono essere cittadini italiani.

Le Case Editrici inoltre dovranno:

a) dare assicurazione della loro iscrizione e di quella degli autori alla SIAE;

b) dare assicurazione che gli autori siano cittadini italiani;

c) far dichiarare preventivamente le canzoni alla SIAE dagli autori in forma definitiva con attribuzione irrevocabile alle rispettive qualità per la parte musicale e letteraria;

d) indicare la Camera di Commercio alla quale la Casa Editrice Musicale è iscritta unitamente al numero d'iscrizione.

Art. 3 - Per partecipare al Concorso dovrà essere inoltrata domanda alla Segreteria del Concorso UNCLA - Galleria del Corso 4, Milano. Alla do-

manda redatta in carta libera e contenente le indicazioni di cui all'articolo 2, dovranno essere allegate:

a) n. 7 (sette) copie dattiloscritte, chiaramente leggibili, del testo letterario di ogni canzone;

b) n. 2 (due) copie della composizione per pianoforte e canto, in chiara notazione grafica, con la linea del canto corredata dalle parole della prima strofa e del ritornello;

c) la somma di L. 3000 (tremila) quale diritto di Segreteria per ciascuna canzone presentata. Tale somma dovrà essere inviata a mezzo di assegno circolare o bancario o mediante vaglia postale intestato al sig. Idalgo Franchini - UNCLA - Segreteria Concorso Canzoni - Galleria del Corso, 4 - Milano.

Art. 4 - La domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale della Casa Editrice partecipante e dagli autori della canzone.

Art. 5 - Nella domanda di partecipazione dovranno essere chiaramente indicati nome e cognome degli autori ed eventualmente il loro pseudonimo.

Art. 6 - La Segreteria del Concorso si riserva di chiedere, a proprio insindacabile giudizio, alle Case Editrici Musicali, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti previsti dal presente Regolamento; in caso di mancato adempimento a tale richiesta, le canzoni presentate saranno escluse dal Concorso.

Art. 7 - La domanda, unitamente al materiale sopra indicato, dovrà essere inoltrata all'indirizzo indicato nell'articolo 3, a mezzo plico raccomandato presentato all'Ufficio Postale entro e non oltre il 22 maggio 1965. Non è ammessa altra forma d'inoltro. Della data di presentazione farà fede il timbro postale. Ogni plico non potrà contenere più di una canzone.

Art. 8 - Le canzoni ammesse al Concorso saranno sottoposte all'esame di due Commissioni di prima lettura — tra le quali le canzoni saranno suddivise — che provvederanno ad una prima selezione. Tra le canzoni selezionate una Commissione finale provvederà a sce-

gliere quelle ritenute idonee fino ad un massimo di 100 canzoni.

Art. 9 - Le decisioni delle Commissioni sono inappellabili ed insindacabili.

Art. 10 - Ciascuna delle tre Commissioni (le due di prima lettura e la Commissione finale) sarà formata da:

a) 1 autore;

b) 1 compositore;

c) 2 editori;

d) 1 rappresentante della Canzone Napoletana;

e) 1 rappresentante del Ministero della Pubblica Istruzione;

f) 1 rappresentante della RAI.

I componenti delle Commissioni di prima lettura non potranno essere chiamati a far parte della Commissione finale ad eccezione di uno dei due rappresentanti della RAI che dovrà fungere da elemento di collegamento tra i due organi collegiali.

Art. 11 - Le norme di partecipazione al Concorso sono tassative.

Art. 12 - La documentazione, i materiali, la quota di L. 3000 (tremila), inviati per la partecipazione al Concorso, non saranno per nessun motivo restituiti.

Art. 13 - Nel caso che, per carenza numerica o qualitative delle canzoni inviate o per altra causa di carattere organizzativo e tecnico, il Concorso non potesse essere realizzato, non sussisterà alcuna responsabilità da parte della organizzazione del Concorso stesso, né della Segreteria incaricata di attuarlo.

Art. 14 - Le canzoni prescelte a norma dell'art. 8 saranno poste a disposizione della RAI per essere incluse nel repertorio radiofonico di musica leggera dell'anno 1965.

Art. 15 - Non possono partecipare al Concorso i dipendenti della RAI - Radiotelevisione Italiana. La partecipazione al Concorso implica l'integrale accettazione di tutte le norme del presente Regolamento.

FORMULA PER LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La sottoscritta Casa Editrice Musicale, preso atto del Regolamento per il Concorso avente scopo la scelta di 100 canzoni da radiodiffondere, chiede

di partecipare al Concorso stesso e presenta la canzone dal titolo _____

parole di _____ musica di _____

La sottoscritta Casa Editrice Musicale dichiara, sotto personale responsabilità del proprio titolare, il quale in calce si firma,

a) di essere iscritta alla Camera di Commercio di _____;

b) di essere iscritta alla SIAE;

c) che gli autori sono cittadini italiani ed iscritti alla SIAE;

d) che la canzone è stata regolarmente dichiarata alla SIAE.

Allega la somma di L. 3000 (tremila) a mezzo _____ e dichiara di accettare integralmente il Regolamento del Concorso.

Note eventuali _____

Casa Editrice Musicale « _____ » con sede in _____ via _____ n. _____

Firma del legale rappresentante _____ Firma degli autori _____

Data, il _____ 1965

Vetta

è l'orologio di grande pregio
che riunisce
le migliori qualità
tecniche, estetiche e moderne

Mod. 22002
Datario, cromato
fondo acciaio
L. 17.400
placcato oro L. 19.200

Mod. 71014
Extrapiatto in oro 750°/L.
Quadrante soletti
ore oro L. 52.700
In cromato
fondo acciaio inossidabile
L. 18.500

Mod. 25402
Automatico, datario,
impermeabile:
acciaio L. 27.900
placcato oro L. 27.900
oro 750°/L. L. 75.000

Mod. 7877
Oro 750°/L. - Vetro zaffiro
sfiaccettato - ore in oro L. 41.000

Mod. 97511
Bracciale, oro 750°/L.
satinato.
Ore oro L. 68.000

Mod. 70005
Carré piatto
in oro 750°/L.
Quadrante soletti bombato,
ore oro L. 40.300

Alla TV la vita esemplare di Padre Charles de Foucauld

Gesù, mio fratello

È stato paragonato anche a Lawrence d'Arabia: stessa origine militare, stesso amore per il deserto e per il mondo arabo, stessa indifferenza per la civiltà occidentale e le sue conquiste, stesso periodo storico. Una forza interiore li spinge ambedue a rivestire l'abito dei nomadi e li getta in avventure straordinarie, anche se molto differenti tra loro, in zone inesplorate, tra genti sconosciute.

Muiono entrambi stroncati all'improvviso dalla fatalità, come si conviene agli eroi.

Ma Lawrence, che pure aveva avuto fama e onori nella sua vita, finisce quasi dimenticato. L'altro, Charles Eugène de Foucauld, sconosciuto in vita, vede invece crescere la sua gloria anno dopo anno.

Un giovane inquieto

Questo soldato, che a venticinque anni era noto tra i compagni d'armi solo per la sua obesità e per la qualità dei suoi sigari, è diventato uno dei rari uomini che siano riusciti a vincere se stessi e le seduzioni d'un secolo meraviglioso, e che meritino di essere citati ad esempio per la inquietà umanità del nostro tempo.

Era nato a Strasburgo, nel

1858, da una famiglia francese d'un certo rango. Rimasto ben presto orfano, vive con il nonno, va poi a Parigi a studiare dai gesuiti, e a diciotto anni entra alla scuola militare di Saint Cyr. A vent'anni è luogotenente degli Ussari a Saumur, allegro ufficiale, alle prese con una vita brillante e godereccia. Nel 1880 (a ventidue anni) Charles de Foucauld ha il primo contatto con l'Africa: il suo reggimento è inviato in Algeria. Dopo un breve congedo d'un anno, in Francia, riprende la divisa e ritorna in Africa, per una dura campagna di otto mesi, a domare un'insurrezione a sud di Orano. Finita la rivolta, Charles de Foucauld resta tra gli arabi; dopo una minuziosa preparazione, compie una missione da vero e proprio esploratore nel deserto marocchino. Torna quindi a Parigi e scrive un libro sul suo viaggio.

Ma più che risultati d'ordine scientifico, quel viaggio gli ha portato problemi di ordine spirituale. Il giovane gaudente senza fede, l'inquieto esploratore senza meta, ha trovato nel deserto lo stimolo per concentrarsi su se stesso: le marce silenziose, il vuoto della sabbia, la necessità di vincere la sete e la stanchezza, l'hanno spinto a guardarsi dentro.

E l'esempio della sempli-



L'interno del fortino di Tamanrasset, nell'oasi sahariana di Hoggar dove, il 1° dicembre 1916, fu ucciso Padre Charles de Foucauld. La porta semiaperta a destra è l'ingresso di una cappella dove, la domenica, si celebra la Messa per i cattolici del luogo

ce fede degli arabi, che interrompevano la marcia per inginocchiarsi a pregare, nell'ora stabilita, tra le dune del deserto, in direzione della Mecca, gli ha messo dentro inquietanti interrogativi.

La sua angoscia sfocia nella ricerca di Dio. Ritrova la fede cristiana a 28 anni, nella chiesa di Sant'Agostino a Parigi e decide di dedicarsi interamente a Cristo. Scrivendo più tardi: «Non appena ho creduto che c'era un Dio, ho capito che non potevo fare altro che vivere per lui».

S'è già scritto molto su questa conversione e su questa vocazione (di cui furono materiali ispiratori l'abate di Sant'Agostino e una cugina più anziana, la signora De Bondy, che era stata, e resterà per tutta la vita, la parente più affezionata a Charles de Foucauld).

«Ma — sono parole dello stesso Charles — la vocazione non si sceglie: si riceve, si accetta, prestando l'orecchio al volere di Dio».

Gli anni che seguono la conversione, vedono Charles de Foucauld dapprima a Nazareth, per un pellegrinaggio, poi in vari conventi della Francia e infine in una

«trappa», in Siria. Viene rimandato in Europa, a studiare a Roma, ma la sua scelta è tra gli arabi e torna ben presto a Nazareth, dove resta tre anni.

Rimpatriò in Francia solo per essere ordinato sacerdote, ed è quindi di nuovo nel deserto, con il permesso di vivere da solo o in comunità con altri monaci, nella diocesi del Sahara.

Umiltà e amore

Gli ultimi anni della sua vita non appartengono più alla sua storia di uomo: tra gli arabi, tra i soldati, tra gli schiavi, Charles de Foucauld è «il fratello di Gesù», fratello di tutti gli uomini, esempio di umiltà e di amore.

Non è un monaco di tipo tradizionale, che viva nella solitudine del deserto alla ricerca d'una mistica ascesi; padre Charles, o meglio, «Foukoud», come lo chiamano i «tuareg», vive i problemi del suo tempo: il suo lavoro consiste nella traduzione del Vangelo in lingua «tuareg» (di cui diventa esperto fino a redigere una grammatica e un dizionario).

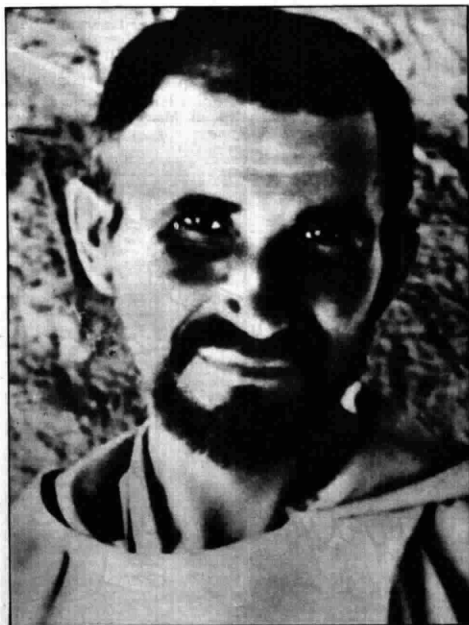
La morte lo coglie a cinquantotto anni. Cade assassinato a Tamanrasset, colpito da una pallottola sparata da un «tuareg», vittima innocente dell'odio.

Fatto unico nella storia della Chiesa, quest'uomo solitario diventa fondatore di un ordine religioso vent'anni dopo la sua morte.

Charles de Foucauld era riuscito a realizzare la vita che aveva scelto, ma la povertà capanna di Tamanrasset non era diventata una comunità di «fratelli in Cristo», come pure egli aveva sperato e sognato. Nel deserto era stato lasciato solo.

Per lungo tempo aveva accarezzato l'idea di fondare piccole comunità di uomini dedicati interamente a Cristo e al prossimo, decisi a tentare fino in fondo l'imitazione di Gesù. Aveva persino buttato giù la «Regola», riscritta più volte, minuziosamente, severa fino all'impossibile. Ma era stato l'unico a seguirla.

Carlo Fuscagnì



Una rara fotografia di Padre Charles Eugène de Foucauld. Gli fu scattata poco tempo dopo il suo ritorno in Africa dalla Francia dove era stato ordinato sacerdote

Gesù, mio fratello va in onda giovedì 15 aprile alle ore 22,15 sul Programma Nazionale televisivo.

Un pizzico di...

**SUPER
BIANCO**

S & F. Cappellato 2



**imbianca
il bianco**

DITTA RUGGERO BENELLI
SUPER IRIDE - PRATO



Paperino, uno dei più vecchi personaggi del mondo dei cartoni animati, ed uno dei più caratteristici della maniera

I cartoni

Il cartone animato vanta un grande numero di amatori anche tra gli adulti, ma la maggioranza del suo pubblico è formata di ragazzi. Basta rileggere gli studi del Piaget sul linguaggio dei bambini e sul loro modo di raffigurarsi la realtà per scoprire forse il segreto di tali preferenze. Che sono poi le preferenze di chi riesce, come i fanciulli, ad entrare in contatto con l'essenza, con l'anima delle cose, a sentirle vivere e convivere e condizionarsi e permutarsi al di fuori dei moduli e degli schemi della nostra logica. Per il cartonista, come per il bambino, la statica è un non-senso ed il finito un paradosso.

Un fiore, una stella, una conchiglia, un sasso, una nuvola, sono concepiti come elementi sensibili in perpetuo divenire e quindi capaci

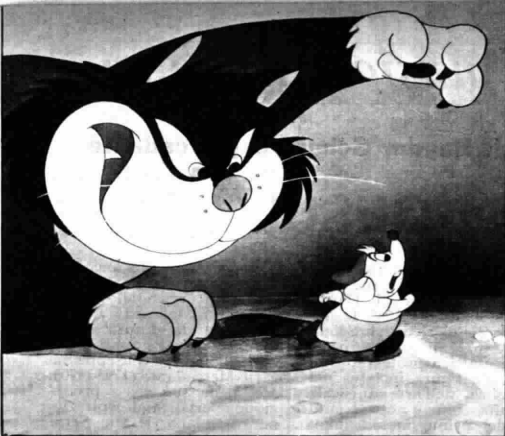
di esprimersi attraverso una serie di cicliche trasformazioni in un microcosmo che ha le dimensioni dell'infinito. Nel cartone animato il tempo non esiste, o meglio, è un tempo particolare che va annullandosi nella velocità. E' il tempo senza lancette espresso nelle sue animazioni filiformi da Emile Cohl e sigillato come in una formula nelle pittografie di Mac Laren.

Il gatto e il topo

Sul teleschermo sono apparsi per il pubblico dei ragazzi i più noti « campioni » del cinema di animazione, nelle loro indavolate, assurde, inverosimili avventure: il gatto Felix di Pat Sullivan, il negretto Bosko di Rudolf Ising, Braccio di Ferro di Max Fleischer, Kiko-



Fra gli ultimi personaggi di Hanna e Barbera sono « Gli antenati », un esempio di cartoni animati destinati forse più al pubblico degli adulti che non a quello dei bambini



di Walt Disney. Quindi, il gatto Lucifero ed il topolino Gus-gus, due delle ultime creature di Disney. A fianco, il gatto Felix, campione di assurde avventure. A destra, fra gli ultimi arrivati nel mondo dell'animazione, l'orso Yogi con i suoi allegri compari: è un riuscito tentativo di sganciamento da certi temi fissi

animati diventano adulti

il-canguro ed il vecchietto Alfalfa di Paul Terry, le ultime creazioni televisive — Bracco e Yogi — di William Hanna e Joseph Barbera, oltre alla celeberrima carovana dei personaggi di Walt Disney con Topolino, Paperino, Pippo, Pluto, nella serie « Disneyland » e negli spettacoli del Club di Mickey Mouse.

Recentemente si è presentato al pubblico anche il musicalissimo Alvin con la sagometta caricaturale del prof. Crash, scienziato stravagante, mirabilmente doppiato in uno strano e imprecisato dialetto meridionale dall'attore Gigi Ortusi. Altri burleschi personaggi sono in arrivo per arricchire e completare la multiforme parata, come il Gatto Silvestro e Dog, il barboncino sceriffo, mentre si preparano a rientrare in campo con nuovi shows televisivi il cocodrillo Wally-Gator, il gentile topolino Hashimoto ed il piccolo pellerossa Pow How.

Nuove strade

Tuttavia il cartone animato nella sua vertiginosa metamorfosi va perdendo sempre più il carattere di grande affresco, che aveva raggiunto con Walt Disney, per divenire un segno in movimento che avrà ben presto il significato di un simbolo e la carica di un impulso. In altri termini si arriverà, è facile supporlo, ad una ideografia convenzionale, ad una serie di linee e punti danzanti che ci trasmetteranno ancora una versione — ma questa volta in codice — dell'eterno contrasto tra il gatto e il topo. Ma in tal modo il cartone animato perderà il suo carattere e la sua funzione di spettacolo di massa e si rivolgerà soltanto agli iniziati.

Noi che assistiamo giornalmente alla proiezione di

decine di cartoni animati ci avvediamo, quasi sensibilmente, di tale evoluzione, determinata anche dal problema dei costi che un'animazione parziale ed un accorto montaggio possono notevolmente ridurre. Così come ci avvediamo dell'urgente necessità da parte dei cartonisti di trovare nuove fonti di ispirazione, di rinnovare i contenuti e di non limitare quindi gli esperimenti al perfezionamento tecnico ed alla evoluzione della forma.

Di gatti che gareggiano col topo sono già piene le cine-teche; né si può insistere ulteriormente su tali motivi senza ripetersi sino alla noia.

L'utilizzazione commerciale del disegno animato ci può forse dare l'indicazione di nuove strade da percorrere. La necessità infatti di differenziarsi e di superare il già-detto ed il già-fatto nel lancio di un prodotto impone al cartonista una ricerca che lo porta spesso a soluzioni impensate. E' il mo-

mento di porre in archivio tutto l'armamentario delle vecchie gags e di sostituirle con trovate comiche più originali.

Una ultima osservazione, dettata dall'esperienza: la ricerca non deve trasformare il disegno animato in un prodotto troppo sofisticato. Intellettualizzarlo significherebbe farlo morire e allontanarlo dal pubblico. Così come non dovrà mai divenire, se se ne vuole salvare la grazia, la festosità, la pro-

rompente vivacità, un campo di esercitazioni malsane e di patologiche deformazioni.

Alcune volte infatti il cartone animato ci è apparso in una luce sinistra, più violento, ossessivo e raccapricciante dei film del terrore. Si trattava di produzioni straniere che non hanno mai trovato nella televisione italiana, nemmeno per un pubblico di adulti, la benché minima ospitalità.

Umberto Pacilio



PER LA VALORIZZAZIONE DELLA COMMEDIA DIALETTALE GENOVESE

Una volta ogni quindici giorni, la domenica, Radio Genova trasmette, ormai da tempo, commedie in vernacolo ligure. Recentemente, il direttore della sede RAI di Genova, dottor Tassinari, ha convocato una riunione degli autori che collaborano a questa iniziativa, singolarmente fortunata e gradita al pubblico. Nel corso della riunione, è stata discussa la possibilità di potenziare la rubrica, con testi che valorizzino le qualità espressive del dialetto, e nello stesso tempo rispecchino temi e personaggi della realtà attuale. Alla discussione hanno preso parte gli autori Basano, Balbi, Gori, Parrini, Cavenaghi. Nella foto, il dottor Tassinari (al centro) fra i partecipanti alla riunione

Il dramma della Passione nelle musiche di Haydn, Schütz e Mercadante

LE SETTE PAROLE DI GESU'

Musica-lexicon

BEETHOVEN

Terza Sinfonia (Eroica)

Concepita in quattro tempi (Allegretto con brio - Marcia funebre. Adagio Assai - Scherzo. Allegro Vivace - Finale. Allegro molto) la Terza Sinfonia di Beethoven porta la dedica al principe von Lobkowitz, e l'autore, nel consegnarla agli editori Breitkopf e Härtel l'aveva intitolata Bonaparte, perché ispirata alla figura di Napoleone, che a Beethoven, quando aveva cominciato a comporla nel 1803, era apparso romanticamente come un campione della libertà. Ma nel maggio del 1804 Napoleone veniva incoronato imperatore, deludendo le speranze del grande musicista che sopprime la dedica e chiamò la Sinfonia col titolo di Eroica. La prima esecuzione avvenne il 7 aprile 1805.

Per quel che riguarda il «programma», c'è chi ha avanzato l'ipotesi che la celebre «Marcia funebre» sia stata introdotta da Beethoven — sostituendola ad un altro tempo già composto e poi passato al finale della «Quinta» — dopo l'incoronazione di Napoleone, e quasi a commento di essa: il musicista, cioè, avrebbe voluto sottolineare, con un brano di intonazione funebre, la «scomparsa» del grande uomo nel quale aveva entusiasticamente creduto. L'organico strumentale è quello consueto, salvo l'aggiunta di «tre cori speciali obbligati», come scrive lo stesso Beethoven nella lettera ai suoi editori, aggiungendo anche: «Credo che interesserà il pubblico musicale». Per la verità le prime accoglienze della critica non furono del tutto positive; ed è interessante leggere un articolo della Gazzetta di Lipsia nel quale si scrive che «questa sinfonia guadagnerebbe molto in luce, chiarezza e unità se l'autore volesse risolversi a introdurre qualche taglio, visto che dura un'ora». E si aggiunge anche che la Marcia funebre «suscita disagio e sfugge spesso alla più ferrata attenzione».

Nel corso dell'Ottocento, però, la «Terza» fu fra le prime ad essere eseguita anche in Italia. E nel Novecento non c'è grande direttore che non ne abbia curato un'edizione discografica. La dirige, nel concerto di venerdì sera, Yerzy Semkow.

I. pin.

La «Terza» di Beethoven viene trasmessa venerdì alle 21 sul Nazionale.



Giuseppe Haydn (Rohrau 1732-Vienna 1809) compose le «Sette parole di Cristo sulla Croce» nel 1785

In questa settimana di meditazione, sul cui mistero si piega da quasi due millenni la spiritualità umana, tocca in modo particolare alla musica esaltare poeticamente il dramma del Dio che si è fatto uomo e che è morto sulla croce; e le ultime parole di Gesù (o meglio le sue ultime espressioni, che la pietà religiosa ha diligentemente numerato) hanno costituito la traccia di una lunga serie di applicazioni musicali, più o meno illustri, come tanti capitoli riassuntivi della fede cristiana, nelle sue dimensioni divine e umana.

Nella prima di queste «parole» (*Pater dimitte illis...*) è la legge del perdono; nella seconda (*Amen dico tibi: hodie mecum eris in Paradiso*) è la certezza del premio celeste; nella terza (*Mulier, ecce filius tuus...*) la dolcezza della maternità universale della Vergine; nella quarta (*Eli, Eli, Lamma sabactani*) il dramma del Cristo-Uomo; e poi la sua pena fisica (*Sifio*), l'accettazione della volontà divina (*Consummatum est*) e infine la «consegna» finale nelle mani del Padre che sta nei cieli (*Pater, in manus tuas...*).

A queste frasi evangeliche è legata, fra le tante opere musicali da esse ispirate, una delle espressioni più alte della religiosità e dell'arte di Haydn, *Le sette parole di Cristo sulla Croce* (*Die sieben Worte des Erlösers am Kreuze*): singolare serie di «meditazioni» strumentali che Haydn scrisse nel 1785 per rispondere all'invito delle cattedrali spagnole che, celebrando il giovedì santo lo *Entierro* (cioè la sepoltura) di Gesù, usava-

no alternare alle prediche per la spiegazione delle ultime parole del Cristo, l'esecuzione di brani musicali.

Haydn scrisse così una serie di pezzi orchestrali, per archi, fiati, e timpani, nei quali la sua religiosità e il suo candore melodico hanno modo di affermarsi con altissima intensità. Ed egli stesso ne dovette essere consapevole, perché più tardi — verso il 1790 — elaborò di queste *Sette parole* una versione per quartetto d'archi e, nel 1801 pubblicò ancora un'altra versione che, tornando all'organico orchestrale, si mostrava come un vero e proprio Oratorio, con solisti, coro e orchestra.

Per cui si può dire oggi che le tre versioni delle *Sette parole* di Haydn costituiscono una coerente, suggestiva trilogia che rivela la profonda dimensione umana, oltre che artistica, di quel grande genio musicale.

In un clima tutto diverso,

animato da una religiosità più drammatica e meno serena, di quella di Haydn, erano nate nel 1645 le *Sette parole* di Heinrich Schütz (1585-1672) il grande padre della musica protestante tedesca e figura incisiva nella storia dell'arte musicale. Schütz, come è noto, è autore del primo melodramma germanico (con una *Daphne* del 1627); ma è anche considerato il capostipite e l'ispiratore della più grande tradizione musicale luterana, con le sue *Passioni* e i suoi *Oratori sacri*.

Il padre della musica protestante tedesca

Le sue *Sette parole*, anche esse in programma questa settimana, ricordano il colorismo vocale e la sapienza della scuola polifonica del tardo Cinquecento (Schütz era stato a Venezia allievo di Giovanni Gabrieli), ma

sono severamente ancorate, in una loro funzionalità religiosa e liturgica, allo spirito della terra tedesca.

Minore di statura è, accanto a questi grandi musicisti, il pugliese Giuseppe Saverio Mercadante (1795-1870). Ma, nella sua vasta produzione operistica, di ispirazione rossiniana, le sue *Sette parole* sono un'oasi sapiente di commovente e di misura. Scritte per un Quartetto d'archi e quattro voci, esse fanno giustizia dell'oblio in cui questo autore — celebre finché non si affermano Bellini, Donizetti e Verdi — è rimasto per le sue opere liriche e, ce lo mostrano, anzi, sincero e appassionato cantore religioso.

I. pin.

Le musiche di Haydn vanno in onda giovedì alle 13,35 e venerdì alle 12,25 nella Rete Tre; quelle di Schütz, sabato alle 21,30 sul Terzo, e quelle di Mercadante sabato alle 10 sulla Rete Tre.

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA SINFONICA E DA CAMERA

DOMENICA

15,30, Rete Tre - Un concerto d'interesse particolare. Un gruppo di cantori inglesi, *Les Troubadours du Roi Baudouin*, organizzati, istruiti e diretti dal missionario Padre Guido Haazen, eseguono musiche sacre e folkloriche con accompagnamento di strumenti a percussione e a pizzico. Notevole, e notissima, la *Missa Luba*, di Anonimo.

21,20, Progr. Naz. - Il violoncellista Paul Tortelier (Parigi, 1914), in un programma dove figurano, tra l'altro, la *Sonata n. 2 per violoncello e pianoforte*, di Gabriel Fauré (una delle ultime composizioni del musicista francese: un «Allegro» e un «Finale» amabili e brillanti, e, a contrasto, un «Andante» in do minore, elegiaco e meditativo), e la *Sonata* debussiana del 1915: un'opera in cui il violoncello è trattato in modo affatto nuovo e originale.

LUNEDÌ

15,05, Rete Tre - Il violino di Johanna Martzy in quattro «Sonate» di autore e stile diversi: Haendel, Bach, Ravel, Prokofiev. Inoltre, la *Partita in mi maggiore per violino solo*, di J. S. Bach.

MARTEDÌ

17,25, Progr. Naz. - Il «padovano» Giovanni Battista Bassani (1657-1716) e Luigi Rossi (1598-1653), uno dei più alti rappresentanti del Barocco musicale italiano, in un concerto diretto da Tito Gotti all'Oratorio del Gonfalone di Roma. La composizione del Bassani è *La Tromba della Divina Misericordia*: uno dei tre «Oratori» rimasti fra i nove o dieci da lui scritti. Del Rossi è in programma una delle più significative opere: l'*Oratorio per la Settimana Santa* (soli, coro e orchestra) nella trascrizione di A. Ghislanzoni. I solisti sono: Anna Perillo, Riseko Urano, John Serge, Robert El Hage. Maestro del Coro, Gastone Tosato.

MERCOLEDÌ

17,10, Rete Tre - Intonati alla «Settimana Santa», i tre brani in programma. Di F. Couperin (1668-1733) la *Troisième Leçon des Ténèbres* (1714) e, di Mozart, la *Cantata della Passione K. 42 per soli, coro e orchestra*. Inoltre, una pagina perenne della musica sacra: il motetto *Ave verum Corpus*, composto da Mozart il 1791.

VENERDÌ

21, Progr. Naz. - Il direttore d'orchestra polacco Jerzy Semkow, nell'opera di un «compatriota»: la *Sinfonia n. 3* («Il canto della notte») di Karol Szymanowski (1882-1937). La voce solista è quella del soprano americano Marta Pender. Il concerto comprende, inoltre, i *Salmi di David* per coro e orchestra di un altro compositore polacco, Krzysztof Penderecki (musicista d'avanguardia, nato il 1933) e l'*Eroica* di Beethoven.

SABATO

10, Rete Tre - Un'interessante rassegna di musiche ispirate alla *Passione*. Il *Planctus Mariae*, dramma liturgico del secolo XIV, poi una scelta di vari autori: Vivaldi, Marc-Antoine Charpentier (1634-1704), Poulenc, Bach, Antonio Lotti (1667-1740) con il «Crucifixus» a otto voci, Ferdinando G. Bertoni (1725-1813) — il «Miserere» per soli, coro e orchestra nella revisione di Remo Giazotto — e Mercadante (1795-1870) con le «Sette Ultime Parole di Nostro Signore sulla Croce» (vedi articolo generale).

L'orecchio di Dionisio

CINQUE STRUMENTI
E UN UOMO SOLO

Quella di Schubert non è una leggenda creata da piagnucolosi biografi: il grande musicista romantico fu davvero molto infelice, patì la fame, si vide bocciato persino ad un concorso per ottenere un modesto posto di maestro di cappella e poi le donne, di cui si avampava così spesso se potevano ascoltarlo quando improvvisava al pianoforte, non ebbero il coraggio di legarsi a lui stabilmente. Del resto, doveva sembrare uno straccione: uno di quei poveri dalla faccia timida, dall'occhio assorto, che non riescono neppure a suscitare in chi li vede l'immagine del disperato, del rivoltoso in potenza.

Per una stranezza del suo destino, quando il pubblico anonimo cominciò a «consumare» la sua musica, di tanta che aveva a disposizione scelse soltanto alcuni brani — il Momento musicale (che è poi uno dei molti scritti da Schubert), l'Ave Maria, La trota, il tema dei violoncelli nell'Incompiuta — quasi a perpetuare persino nelle piccole abitudini borghesi l'immagine familiare di un infelice dolce e dimesso.

Eppure sotto la giubbetta sgualcita dello Schubert delle olografie (e persino dei film), c'è tutt'altro che un remissivo: la sua vita vera — e lui lo sapeva — era nella musica, e in essa diventava persino di una grandiosità olimpica, e si smarriva volentieri in questo suo privato dominio, dove non conosceva più le amarezze della miseria, per il semplice fatto che qui si sentiva davvero ricchissimo. Come nel Quintetto in do maggiore, scritto proprio l'anno della sua morte (1828), quando le pene fisiche lo premevano da ogni parte.

Qui, solo con i suoi strumenti, stende il suo inno alla bellezza che fugge: si crea un organico inconsueto (due violini, una viola e due violoncelli), sceglie per il primo tempo la tonalità più luminosa, e poi continua — libero — in tonalità vicine e lontane. Ecco, sembra dire Schubert, ora non ho bisogno di nessuno; io sono come un re, che può andare ovunque, nel suo regno di dolore e di bellezza, e il mio fantastico non chiede consolazione. Perché può consolare.

Landino

Il Quintetto di Schubert va in onda giovedì 15 aprile alle ore 22,15 sul Nazionale.

L'ultima opera di Wagner dal Teatro di Bayreuth

INCANTESIMO DEL «PARSIFAL»

26 luglio 1882. Dopo la «prima» di *Parsifal*, un gruppo di wagneriani festeggia l'avvenimento con un banchetto. Ci sono tutti i cantanti, compreso il basso Scaria, famoso «Falner», il direttore d'orchestra Levi, e gli impresari. E c'è, silenzioso e meditabondo, un commensale che si chiama Hanslick: il difensore del verbo brahmsiano, il gran nemico di Wagner. Ma, quella sera, l'accesa emozione di *Parsifal* scolora le sue passionarie difese della musica «pura». A un tratto, uno dei partecipanti — il Förster — se ne esce con una frase raggelante: «Vedrete che Wagner morirà presto. Un uomo che ha creato un'opera come questa è prossimo alla morte».

Il mistico cavaliere

Sei mesi dopo, il musicista si spingeva a Venezia, il 13 febbraio 1883. L'episodio, uno fra i tanti che i biografi hanno raccolto a messe dalla vicenda umana di Wagner, è conturbante soprattutto perché proprio Wagner aveva parlato di *Parsifal* come della sua «ultima opera». Gli era costata, in effetto, nonostante le intime felicità di uno sforzo artigianale che fruttava pagine perenni, troppe logorazioni e fatiche: una sera, dopo tutta una giornata di lavoro, pare che Wagner dicesse: «Oggi ho scritto otto battute. Otto soltanto, ma incantevoli».

La figura del mistico cavaliere del Gral si era affacciata sui crinali di fantasia del musicista, già nel '45 a Marienbad, mentre questi leggeva l'antico poema di Wolfram (ma nelle versioni del San Marte e del Simrock). Su quell'orizzonte era rimasta a lungo, offuscata da altri bagliori, fino a che, il 10 aprile '57, la mattina del Venerdì Santo, prima tenera giornata di sole dopo un lungo inverno, *Parsifal* ingrandì, si avvicinò, prese forma più chiara e concreta. L'abbozzo del dramma costò pochi giorni:

ma il testo poetico potrà dirsi compiuto nel '77 e la partitura sarà terminata il gennaio 1882.

Quanti occhi hanno scrutato quest'opera somma, tematicamente ricchissima, ove sono riuniti due mondi, quello diatonico che rappresenta la luminosa sacralità del Gral e quello, inquieto e cromatico, del regno di Klingsor? Gli «statistici» wagneriani non ci hanno risparmiato le cifre, e oggi sappiamo quante volte ritorna, nella partitura, ciascun tema o ciascun gruppo di temi. E che cosa non è stato detto sul significato ultimo di questo «dramma sacro», sulle contaminazioni del Cristianesimo, sulle fumose allegorie, sui fondamenti «buddhistici» che riguardano la sostanza concettuale di *Parsifal*?

Certo è che la caduta dell'umanità, il suo riscatto per merito di un «puro folle», sono simboli entro cui il dramma si radica come in un terreno fecondo: temi di stimolo a emozioni e pensieri che creano poi una musica dove — dice bene Nietzsche — «ogni sfumatura del sentimento è svolta sino all'epigramma; dove si verifica una sintesi di stati e circostanze di un rigore implacabile, di un'altezza, nel senso più forte della parola, di una coscienza e di una penetrazione, che trapassano l'anima come un coltello... Tali cose si trovano in Dante, non altrove».

Un'armonia raggiunta

La perdita della sacra lancia — quella con cui Longino ferì il costato di Cristo — simboleggia la caduta dell'umanità nel peccato. Custodita dai cavalieri del Gral (le etimologie sono varie, ma quella accolta da Wagner è *Sang Real*) è finita nelle mani di Klingsor: colui che ha maledetto l'amore. Soltanto un puro può riconquistarla, restituirla al re del Gral, Amfortas: e sanare l'inguaribile ferita di questi che si lasciò sedurre da una don-



Riccardo Wagner (Lipsia 1813-Venezia 1883) in un ritratto che Renoir dipinse dopo il suo incontro col musicista in Italia nel 1880, durante la composizione del «Parsifal»

na, Kundry, nel regno di Klingsor.

Kundry è figura di complicata invenzione: peccatrice nel sonno — irrisse le sofferenze del Cristo sulla croce — è creatura di riscatto durante la veglia. Asservita ai comandi di Klingsor, tende lacci amorosi ai cavalieri del Gral, nei giardini incantati di lui, ma nel «Montsalvat», la corruttrice è una Maddalena, ai piedi dei custodi del mistico regno. Quando tenterà anche *Parsifal*, la rinuncia di lui segnerà la sua redenzione. Risanatasi la ferita di Amfortas, *Parsifal*, il nuovo re del Gral, compie il rito dell'Agape sacra, mentre il coro intona le ultime parole: «Redenzione al Redentore» (il Guichard si chiede se la formula non sia stata ispirata a Wagner dal verso 1006 del *Faust* goethiano: «Dem Helfer half der Helfer droben», cioè «Al medico soccorre il medico celeste»).

La purezza del «tumbleklare», il «limpido idiota», è dunque una progressiva «purificazione», come nota un nostro critico, che al suo

vertice identifica l'uomo con Dio. In questo senso, davvero, il *Parsifal* è una estrema frontiera. Io sono, diceva Wagner (e la citazione è press'a poco questa), un accordo dissonante che risolverà dopo la morte. Nell'aura trasfigurata della partitura parsifaliana c'è una armonia già raggiunta: c'è dunque, come diceva il Förster, la presenza di una morte già prossima.

Quanto alle ammirate parole di Nietzsche, scritte in una lettera all'amico Gast, nell'87, va detto che un anno dopo, nel «Caso Wagner», esse furono ritratte. Come supremo argomento anti-wagneriano e anti-*Parsifal*, Nietzsche citava Palestrina. Era una delle tante frecce contro il «Pater sepharicus»; ma, fatto singolare, il nome di Palestrina ricorre ancora, nel giudizio di Debussy, il quale, indossati i panni di «Monsieur Croche», a certi «louche enroulements» delle voci infantili, nel *Parsifal*, oppose l'«enfantine candeur» che esse avrebbero avuto, se l'anima del musicista italiano «ne avesse dettato l'espressione».

Ma, l'anima grande di Palestrina, quali voci avrebbe dato agli incanti delle «Zaubermädchen» di Klingsor? Ai patimenti del caduto Amfortas, alla tentazione, all'estremo riscatto di *Parsifal*? La storia di Wagner, della sua anima, è tutta qui: in questa vicenda di annientamenti e di purificazioni.

Laura Padellaro

ALTRE TRASMISSIONI DI MUSICA LIRICA

LUNEDÌ

21.15. Progr. Naz. - Il soprano Nora Lopez e il tenore Carlo Franzini, protagonisti del concerto serale diretto da Fulvio Vernizzi. Oltre a celebri brani del repertorio di canto italiano e tedesco, l'Overture dal *Vascello Fantasma* di Wagner, la Sinfonia dalla *Battaglia di Legnano* di Verdi e il Preludio dal terzo atto della *Wally* di Catalani.

MERCOLEDÌ

20.25. Progr. Naz. - Un'opera rossiniana, *La Cenerentola*, rappresentata la prima volta a Roma al Teatro «Vale» il 25 gennaio del 1817, in un'edizione diretta da Franco Franci, al Teatro La Fenice di Venezia. Gli interpreti sono Giovanna Vighi, Mario Basiola, Alessandro Maddalena.

Il *Parsifal* va in onda domenica 11 aprile alle ore 19,30 sul Terzo Programma.

Concerti per la gioventù ciclo 1965

Il concorso «Concerti per la gioventù» è riservato agli alunni degli Istituti e Scuole d'istruzione secondarie di II grado, statali o legalmente riconosciuti.

Elenco dei concorrenti premiati ai quali è stato assegnato un disco microscolico di musica sinfonica.

Trasmissione del 6-1965 Concerto n. 9

Accone Egle, Liceo Ginnasio Educatore Femminili di Napoli; **Beacco Enzo**, Istituto Tecnico Industriale per Chimici «E. Molinari» di Milano; **Bellatella Luciana**, Liceo Classico Statale «Galileo Galilei» di Pisa; **Dalla Libera Francesco**, Liceo Classico Statale «Pietro Orseolo II» di Lido-Venezia; **De Pietro Pellegrino**, Liceo Scientifico di Stato di Molifetta; **Di Fede Silvio**, Liceo Ginnasio di Stato «Eschilo» di Gela; **Fara Maria Teresa**, Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri «Leonardo Da Vinci» di Alessandria; **Lembo Clementina**, Liceo Ginnasio Statale «Galileo Galilei» di Monopoli; **Livia Vincenza**, Liceo Ginnasio Governativo «Umberto I» di Ragusa; **Micheletti Franco**, Istituto Tecnico Industriale Statale di Pimonte; **Niccolosi Giuseppe**, Liceo Tecnico Industriale, Vittorio Emanuele III, di Palermo; **Ponticelli Carlo**, Istituto d'Istruzione «Athena» di Roma; **Rogger Piero**, Liceo Ginnasio Legalmente Riconosciuto Collegio Vescoville «Pio X» di Treviso; **Ronzi Federica**, Istituto Magistrale Statale «Teresa Ciceri» di Como; **Russoffo Marianovella**, Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri di Chiavari; **Talanti Anna Maria**, Liceo Scientifico Statale «Gino Segre» di Torino; **Tammaro Ferruccio**, Liceo Ginnasio Parificato «Virgilio» di Torino.

Trasmissione del 13-1965 Concerto n. 10

Baroli Giancarlo, Istituto Tecnico Industriale Statale di Pisa; **Brida Antonio**, Istituto Professionale per il Commercio «Guido Grandi» di Cremona; **Casartelli Mario**, Liceo Scientifico Statale «Paolo Giovio» di Como; **Chersola Giovanni**, Liceo Ginnasio Statale «Edmondo De Amicis» di Imperia-Oneglia; **D'Agostino Leopoldo**, Liceo Scientifico Parificato Istituto «M. Champagnat» di Genova; **Ferrarin Costantino**, Istituto Tecnico Commerciale di Stato «Luigi Einaudi» di Torino; **Genisio Margherita**, Istituto Tecnico Commerciale di Stato «Luigi Einaudi» di Torino; **Lanza Andrea**, Liceo Ginnasio Statale «Camillo Cavour» di Torino; **Niccolosi Giuseppe**, Istituto Tecnico Industriale «Vittorio Emanuele III» di Palermo; **Picazzo Angela**, Istituto Magistrale Riconosciuto Legalmente «Maria Immacolata» di Aequi; **Reho Antonietta**, Liceo Ginnasio Statale «Galileo Galilei» di Monopoli; **Saffa Milena**, Liceo Ginnasio Statale «Andrea Doria» di Genova; **Talanti Anna Maria**, Liceo Scientifico Statale «Gino Segre» di Torino; **Tomasini Giuliana**, Istituto Tecnico Commerciale di Stato «Luigi Einaudi» di Torino; **Villani Anna Maria**, Liceo Ginnasio Statale «Severino Grattani» di Voghera.

Ritorna sul Secondo Programma la rubrica «Benvenuto in Italia»

UNA VETRINA PER I TURISTI



Due presentatori della rubrica «Benvenuto in Italia»: Brenda Tandy e Roland Witt. Sono inglesi, residenti a Torino ed entrambi sposati con due torinesi

Nel mese di agosto di due anni fa, poco prima delle otto del mattino, il signor Roger Lagarre di Aix-en-Provence, proprio mentre si accingeva, insieme alla moglie e ai tre figli, a partire con la sua «Citroën» da un camping di Marotta, in provincia di Pesaro, per trasferirsi più a sud, apprese dalla radio di bordo di aver ricevuto da un parente residente in Canada una vistosa eredità ammontante a ben 18 milioni di franchi pesanti. Monsieur Lagarre fece marcia indietro, si attaccò al telefono, controllò l'attendibilità della notizia e poche ore dopo pagava da bere a tutti. E, naturalmente, da quel giorno i Lagarre sono divenuti tra i più fedeli ascoltatori di *Benvenuto in Italia*, la rubrica radiofonica dedicata ai turisti che è tornata al microfono dal 1° aprile.

Un caso limite

Si capisce che quello del signor Lagarre è un caso limite; nel corso delle sue trasmissioni *Benvenuto in Italia* ha dato notizie anche meno piacevoli, ma non per questo meno utili. Nella sua parte dedicata ai «messaggi speciali» il programma si rivolge infatti a quei visitatori del nostro Paese che girano senza un recapito fisso e che debbono essere tempestivamente rintracciati ed avvertiti per motivi che rivestano carattere di particolare urgenza.

Ma la rubrica, che viene riproposta nei mesi in cui l'affluenza turistica assume proporzioni più consistenti ai turisti di lingua inglese,

giunge per esempio una conversazione che presenta l'Italia nei suoi vari aspetti artistici, paesistici, culturali, folkloristici, geografici, storici e così via.

La prima edizione di *Benvenuto in Italia* fu realizzata sei anni fa, nel 1959, e spetta proprio al nostro Paese la paternità di questa iniziativa che, a quanto sembra, starebbe per essere seguita anche da altri organismi radiofonici europei.

Ne sono presentatori, fin dagli anni scorsi, Brenda Tandy e Roland Witt, due inglesi residenti a Torino ed entrambi sposati con due torinesi.

Brenda Tandy è nata a New York ove suo padre prestava servizio in qualità di console britannico. Dopo aver girato mezzo mondo l'inglesina capitò in Italia, al Sestriere, a semplice titolo turistico: ma s'innamorò del nostro paese e cercò di rimanere trovandosi un lavoro d'interprete. E così, al Salone Internazionale dell'Abbigliamento di Torino non solo trovò lavoro, ma anche marito. «Fui chiamata — ricorda la presentatrice radiofonica — a fare da interprete tra il sarto della regina d'Inghilterra, Norman Hartnell, e l'industriale tessile Vittorio Azario, il quale doveva poi divenire mio marito». Ora Brenda Tandy Azario è

sposata da cinque anni ed ha due belle bambine.

Roland Witt, il «partner» della Tandy, è nato anch'egli fuori d'Inghilterra, al Cairo, figlio di un ufficiale di marina. Ex campione di motonautica, Witt è laureato in storia e lingue moderne presso l'università di Cambridge e svolge a Torino una proficua attività nel campo dell'insegnamento delle lingue. Anche Witt che risiede nella capitale piemontese praticamente dal 1945, è sposato con una torinese ed ama l'Italia come una sua seconda patria. «Amo in particolare — egli afferma — il Piemonte e adoro le vallate di Lanzo, non ancora scoperte dai turisti, né dagli stessi italiani. Adoro poi il barolo e il grignolino».

Brenda Tandy e Roland Witt non sono dei «divi del microfono» ma hanno ormai da cinque anni un loro pubblico internazionale al quale essi cercano ogni anno, da aprile alla fine di settembre, di comunicare l'amore per le nostre bellezze turistiche in tono amichevole e confidenziale.

g. tab.

Benvenuto in Italia va in onda tutte le mattine dei giorni feriali alle ore 7,30 sul Secondo Programma.

ALTRE TRASMISSIONI DI VARIETÀ E MUSICA LEGGERA

DOMENICA 15,30, Progr. Naz. - *Natalino racconta*: Biografia musicale di Natalino Otto raccontata da lui stesso sul filo dei ricordi e delle esperienze in oltre cinque lustri di successi.

LUNEDÌ 13,25, Progr. Naz. - *Nuove leve*: Alla ribalta di oggi i giovanissimi cantanti: Marisa Salinas, Don Miko, Anna Marchetti, Jean Valentino e Liana Orfei.

MARTEDÌ 17,45, Sec. Progr. - *Signori, si recita!*: Primo numero di una nuova trasmissione che segna il ritorno ai microfoni di Giancarlo Sbragia e il debutto come regista radiofonico di Oreste Lionello (autore, con d'Ottavi, dei testi). Nella duplice veste di narratore di interprete Sbragia narra la storia del recital nel mondo, attraverso aneddoti, curiosità, poesie, avventure teatrali.

MERCOLEDÌ 20, Sec. Progr. - *Concerto di musica leggera*: L'occasione della Settimana Santa fornisce un prezioso spunto per ascoltare alcuni tra i più suggestivi spirituals. Partecipano l'orchestra di Ted Heath, i cantanti Bill Haley, Harry Belafonte, Claude Hopkins, il solista di trombone J. J. Johnson e il complesso di Chuck Marshall. La parte principale della trasmissione, cioè il «Recital», è dedicato agli spirituals di Knut Kiesewetter.

GIOVEDÌ 16,35, Sec. Progr. - *Il parodista*: Scrittore, giornalista e epigrammista, Gaio Frattini ci offre una guida delle parodie più celebri: da quelle di Aristofane a quelle che scriveva Proust.

22,15, Sec. Progr. - *L'angolo del jazz*: Per la rubrica «Quarant'anni di jazz in Italia», è di scena questa sera Armando Trovajoli in due brani col suo quartetto (*Round about midnight* e *These foolish things*) e con la sua orchestra (*Bonjour Tristano*).

VENERDÌ 11,05, Sec. Progr. - *Missa Luba*: Un singolare e felice incontro tra la musica tradizionale congolese e la liturgia cristiana. Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus, Benedictus e Agnus Dei interpretati liberamente, col sostegno di una sezione ritmica a percussione, da un complesso di giovani cantori congolese.

Una sintesi radiofonica di componenti poetici sulla Passione: «Planga la terra»

I «PRIMITIVI» DELLE LAUDI RELIGIOSE

Il montaggio di laudi sacre, intitolato suggestivamente *Planga la terra*, che Ferruccio Marotti (un giovane e brillante studioso di teatro del quale gli ascoltatori certamente ricordano l'affascinante *Amleto* al «Teatro d'Arte di Mosca») ha curato per i microfoni, si presenta di estremo interesse per un duplice motivo.

Il primo è che Marotti ha voluto scegliere alcune laudi praticamente inedite che risalgono alla fine del Duecento e ai primi anni del Trecento e che non hanno trovato posto nelle pur ampie raccolte dovute al Toschi, al De Bartholomaeis, al Bonfantini; ed è a queste raccolte, fra l'altro, che si sono rifatti tutti coloro che, in epoca contemporanea, hanno composto spettacoli sacri attraverso la giustapposizione di laudi di diversa provenienza.

Al preciso sapore di scoperta si aggiunge anche l'intrinseco valore di queste laudi ingiustamente trascurate, laudi volte ad una liricità scervata da ogni intenzione descrittiva (come accade invece nei componimenti poetici del pieno Trecento) e il cui pregio sostanziale consiste in un continuo tendere della nota poetica alla figurazione visiva, dalla parola al colore: tanto che è stato possibile instaurare un diretto raffronto fra il linguaggio di questi antichi laudesi e quello pittorico dei nostri primitivi.

Nascita del dramma

L'altro motivo di interesse è dato dallo schema particolare approntato da Marotti nell'ordinare il suo montaggio: la progressione drammatica si configura anche come una sintesi dell'evoluzione della laude, evoluzione che, a sua volta, è come un ideale riproporsi della nascita della tragedia. La trasmissione infatti prende l'avvio dalla situazione drammatica che ha ispirato gli artisti di tutte le nazioni, dal Medioevo ad oggi: il pianto di Maria sul corpo del Figlio ucciso (dai plan provenzali alle laudi spagnole alla profezia gioachimista ai flagellanti alla laude lirica).

Quindi si passa dalla prima alla terza persona, si coglie cioè il momento in cui la laude drammatica propriamente detta sboccia dal corpo della laude lirica: Maria, nel suo pianto, è confortata da un coro che ripete le sue stesse parole. Sarà questo il nucleo essenziale intorno al quale si svilupperà tutta la storia «drammatica» della Passione, nucleo

che, pur attraverso mille variazioni e pur attraverso le invenzioni fantastiche tipiche del mondo medioevale, rimarrà inalterato fino a quando la laude non assumerà forme diverse, mutando addirittura la struttura dello spettacolo sacro.

Passione e Resurrezione

Com'è possibile ad esempio constatare ascoltando le due brevi composizioni di Juan Del Encina, scritte nel 1496 in occasione delle feste pasquali celebrate in quell'anno a Salamanca e che verranno questa settimana presentate nella versione italiana di Celestino Capasso. Juan Del Encina, un ecclesiastico dotato di una solida cultura umanistica, riuscì a fondere nelle sue «egloghe» temi religiosi e motivi profani: l'ispirazione virgiliana andava di pari passo con la tradizione della breve rappresentazione sacra.

Il primo dei due dialoghi ha come protagonisti due eremiti, padre e figlio, che si recano al Santo Sepolcro: lungo il cammino, il padre illustra al figlio ignaro la figura del Salvatore. Presso il Santo Sepolcro i due si incontrano con Veronica, la quale mostra loro il panno con impressa l'effigie di Gesù; alla fine un angelo appare per recare conforto ai pellegrini e per dar loro la speranza nella Resurrezione.

La seconda egloga ha invece come protagonisti Giuseppe d'Arimatea, la Maddalena e i due discepoli Luca e Cleofe: all'inizio dell'azione, Giuseppe e la Maddalena si trovano presso il Sepolcro scoperti, il Redentore è già resuscitato. Durante il loro dialogo, che è tutto un inno di gioia, sopraggiungono i due discepoli i quali narrano come Cristo sia loro apparso sulla via di Emmaus in abito di pellegrino; poi ai quattro si presenta un angelo che li invita ad esultare per l'avvenuta Resurrezione.

Lo schema delle brevi composizioni di Del Encina è dunque assai semplice e, dal punto di vista strettamente teatrale, quasi elementare: ciò che veramente conta in queste composizioni è la grazia e la gentilezza dell'ispirazione, un sincero moto dell'anima che si risolve in aperta poesia.

a. cam.

Planga la terra va in onda venerdì alle 21,20 sul Terzo. Passione e Resurrezione di Juan Del Encina, venerdì alle 18,10 sul Nazionale.



La trasmissione «Planga la terra», allestita per la Settimana Santa, prende l'avvio dal dramma che ha ispirato gli artisti dal Medioevo ad oggi: il pianto di Maria sul corpo del Figlio ucciso. Nell'illustrazione: «Gesù portato al sepolcro» del Beato Angelico

ALTRE TRASMISSIONI DI PROSA E CULTURALI

DOMENICA	15,45, Progr. Naz. - <i>Pasqua sulle dita</i> , di Giovanni Mosca: rievoca in chiave sentimentale la Pasqua anteguerra a Roma vista attraverso gli occhi di un bambino.
LUNEDÌ	17,45, Sec. Progr. - <i>La signora di Riondino</i> di E. Calandra. Adattamento in tre puntate di Giorgio Buridan. Compagnia di prosa di Torino, regia di Ernesto Cortese. Seconda puntata. (Giovedì: terza e ultima puntata). 19, Terzo Progr. - <i>La cultura inglese attraverso le riviste</i> . A conclusione della rassegna, Giorgio Manganelli illustra il ruolo tradizionale giocato nella cultura inglese dal «Times Literary Supplement» e dalla «Review of English Studies» e quello in un certo senso antitetico che vi svolgono le numerose piccole riviste di tendenza fiorite in questi ultimi anni. 21,50, Terzo Progr. - <i>Aspetti religiosi del '700 italiano</i> , di Alfonso Prandi. Sono brevemente tratteggiate le figure dei mistici che hanno impresso con le loro opere e la loro esperienza, orientate verso la Passione e la Croce, un rinnovato impulso alla spiritualità del secolo. 22,45, Terzo Progr. - <i>Orsa minore</i> - <i>Nostos</i> di Riccardo Bacchelli, con Osvaldo Ruggeri e Alfredo Bianchini, regia di Sandro Sequi. Un «epilogo burlesco», ironica e spassosa variazione su personaggi classici.
MARTEDÌ	20,25, Progr. Naz. - <i>L'avvocato veneziano</i> di Carlo Goldoni. Interpreti principali: Antonio Crast, Mario Pisu, Arnoldo Tieri, Mila Vannucci, Ubaldo Lay. Regia di Guglielmo Morandi. Goldoni, memore della sua professione, traccia in questa commedia il disegno di un avvocato che non esita a sacrificare il proprio amore per il trionfo di una buona causa. 22,20, Terzo Progr. - <i>L'albero</i> , racconto di Dylan Thomas. L'autore è uno dei maggiori poeti inglesi del nostro tempo e nei suoi racconti il simbolismo assume, talora, forme mistiche, come appunto in questo che presentiamo. Nell' <i>Albero</i> al tema della redenzione si accosta il tema della crudeltà umana.
MERCOLEDÌ	22,15, Terzo Progr. - <i>I Crepuscolari</i> , di Aldo Marcovecchio. Nella terza trasmissione viene esaminato il D'Annunzio crepuscolare, e cioè quei tratti di estenuato lirismo che il D'Annunzio assunse dalla poesia francese e che a loro volta influenzarono i nostri crepuscolari.
GIOVEDÌ	21,55, Terzo Progr. - <i>Per la serie I ribelli nella tradizione inglese</i> , programma realizzato dalla Sezione italiana della BBC, è presentato Bertrand Russell, il filosofo che guidò la rivolta contro l'irrazionalismo in nome del senso comune. 22,45, Terzo Progr. - <i>Orsa minore</i> - Henri Bergson, considerato il filosofo dell'evoluzione creatrice, è il «testimone» e interprete del nostro tempo» scelto per questa settimana. Al dibattito sulla complessa personalità di Bergson partecipano Tullio Gregory, Pietro Prini e Francesco Valentini.
VENERDÌ	20,25, Progr. Naz. - <i>Charles de Foucauld</i> - Sono rievocati gli episodi più toccanti e drammatici dell'itinerario religioso e missionario di Foucauld, ucciso nel deserto africano da un gruppo dei suoi beneficiati.
SABATO	20,25, Progr. Naz. - <i>E questo fu il principio</i> di Willis Hall. Compagnia di prosa di Torino, regia di Ernesto Cortese. Una «Passione» vista attraverso gli occhi della folla anonima che vi assiste. 21,20, Terzo Progr. - <i>Piccola antologia poetica</i> : Thomas Merton. Il Merton, monaco trappista e autore fra l'altro del libro <i>La montagna dalle sette balze</i> , è meno conosciuto come poeta e tuttavia la sua natura è essenzialmente di poeta ispirato, come gli ascoltatori potranno avere testimonianza dalla trasmissione a lui dedicata e curata da Elio Filippo Accrocca.

leggiAMO insieme

Il congedo del viaggiatore

Un congedo lieve, apparentemente tranquillo, appena appannato di malinconia, tutto intriso di ricordi. Ma sotto c'è una disperazione. «Son giunto alla disperazione — calma, senza sgomento». Così il poeta Giorgio Caproni, nella sua lirica «Congedo del viaggiatore cerimonioso», che fa parte di un'esile raccolta di versi che ha lo stesso titolo (edita da Garzanti). Voglio che il lettore di poesia ami quella di Caproni. Egli è fedele al breve mondo che lo ispira e che a sua volta non l'ha mai tradito: questo suo mondo è Livorno dov'è nato, Genova dov'è vissuto in anni d'infanzia e di maturità, Val Trebbia dove ha insegnato un tempo e dove ha combattuto per la Liberazione, giovani popolani, amici di giochi, ragazze, gente semplice, e la moglie e i figli e (sventolio nel ricordo) una sua scarpietta, una camicetta) l'ombra più viva di tutti, la madre Annina. Dunque, un mondo di affetti. E fino a ieri di colori accesi, allegri, goduti con i sensi, nel puro limite dei sensi. Oggi invece, per la raccolta mestizia di un viaggio che si va approssimando al traguardo, le medesime cose ritornano, ma già con l'animo dell'addio, già con il lume un po' attutito del ricordo. Siamo al «congedo del viaggiatore». «Il luogo del trasferimento — lo ignoro. Sento — però che vi dovrò ricordare — spesso, nella nuova sede, — mentre il mio occhio già vede — dal finestrino, oltre il fumo — umido del nebbione — che ci avvolge, rosso — il disco della mia stazione». Il poeta dovrà lasciare gli amici, scusandosi (cerimoniosamente) del disturbo, ringraziando della buona compagnia. I compagni di viaggio sono i personaggi simbolici della sua vita: il dottore, la ragazza, il militare, il sacerdote, sono la sapienza, l'amore, la religione.

Che cosa c'è che piace, che seduce nella poesia di Caproni? Il suono facile, le rime dimesse, le più usuali, le più ripetute, il tono di confidenza, l'andatura di racconto, il linguaggio del discorso più giornaliero, più, in apparenza, prosaico. Che poesia è questa (nei tempi che corrono per il linguaggio, le immagini, per il concetto stesso di poesia) la quale comincia: «Amici, credo che sia — meglio per me cominciare — a tirar giù la valigia» e finisce: «Scendo. Buon proseguimento»? I crepuscolari ai principi del secolo ci avevano insegnato fino alla nausea la poesia della vita prosaica, delle cose in grigio, dei sentimenti tristi e deboli, dell'abbandono, della rassegnazione, dello schermo ironico, e del vo-

cabolario più uggiassamente trito. Ma nella poesia di Caproni, che può anche serbare un ricordo del crepuscolarismo, c'è altro: non c'è aria vizziata, non c'è gioco né psicologico né tecnico, e non c'è arcadica; c'è una grande vivezza vibrante di accenti e di colori, c'è qualcosa di asciutto e fermo, che non è il lamento gradevole a se stesso, compiaciuto e lezioso che fu di alcuni «crepuscolari storici» (diremo così). E' chiara molta sapienza di artista in questa facilità quasi corvina del poeta Caproni. E ora la si ricono-

sce più che mai, ora che il tono di congedo s'impri-me con tanta serietà e tenerezza nelle immagini e nei ritmi del suo mondo consueto. Leggete «Scalo dei fiorentini», «I ricordi», «Il gibbone».

Ritrovate il suo incidere così netto: «Vedete, una volta vivevo — sul mare. Stavo a Livorno. Che città! Dal Forno — Mascagni fino ai Quattro Mori, — un vento profondo sbiancava — le piazze, mentre vibrava — nei vetri la sirena — marittima dei vapori».

E questa stupenda Geno-

va, oramai diventata un'allegoria dell'infanzia («infanzia — dice il poeta stesso — come luogo — come là — dove a nessuno è consentito di tornare»): «Nell'ossa ho un'altra città — che mi strugge. E' là. — L'ho perduta. Città — grigia di giorno e, a notte, — tutta una costellazione — di lumi, — di lune — per ogni vivo, — come, — qui al cimitero, — un lume — per ogni morto. Città — cui nulla, nemmeno la morte — mai, mi ricondurrà».

C'è in questo *Congedo del viaggiatore cerimonioso* un altro racconto poetico, il «Lamento (o boria) del precicello deriso»: il giovane che è stato convertito da una donna di strada, impaurita

dalla guerra e strettasi a lui. Forse il tono confidenziale indebolisce, frantumando un poco la profondità del dramma intimo del «semplice prete», ma c'è qualcosa di stansia che è il colpo d'ala della poesia: «prego non so ben dire — chi e per cosa: ma prego: — prego (e in ciò consiste — unica! la mia conquista) — non, come accomoda dire — al mondo, perché Dio esiste: — ma, come uno soffrire — io, perché Dio esista».

Che non è, come parrebbe, grido blasfemo, ma un punto acuto, dolificante e davvero religioso della miseria umana che anela di suscitare la certezza della carità divina.

Franco Antonicelli

Le figlie di Benedetto Croce presentano De Sanctis

Francesco De Sanctis è, assieme a Luigi Settembrini, una delle figure più simpatetiche dell'età del Risorgimento. Tipico rappresentante della piccola borghesia meridionale, egli riflette tutte le virtù di un mondo oggi purtroppo in declino: la schiettezza di sentimento, l'alto sentire morale, la dedizione assoluta al proprio lavoro: il galantismo, in una parola, che ha reso quasi mitica quella stagione della nostra vita nazionale e che in Francesco De Sanctis s'accompa-gnò ad una mente sovrana e a un giudizio, più che sicuro, quasi infallibile. Avremmo dovuto aggiungere alla parola

«giudizio» l'aggettivo «estetico», giacché non v'è chi ignori che il De Sanctis è stato il maggior critico letterario che abbia avuto l'Italia del secolo scorso, ma abbiamo trascurato a bella posta questa specificazione, d'altronde ovvia, perché è una limitazione, mentre il Nostro ha recato sicuro giudizio anche in materia per nulla attinente o poco attinente alla letteratura, come, ad esempio, la politica e la filosofia: quasi per confermare che il buon senso, ovunque applicato, rende i suoi frutti.

La fama del De Sanctis, com'è noto, subì un periodo di eclissi sul finire dell'Ottocento

per opera di quella scuola positivista alla quale egli nei Saggi critici aveva riconosciuto dei meriti (pur esercitando con negletto il diritto critico di negare il fondamento teorico), e tornò ad onore di Benedetto Croce di aver quasi riscoperto l'importanza fondamentale dell'estetica desanctisiana, rivendicando la filiazione spirituale di quest'opera di un altro autore dal Croce preferito, Giambattista Vico.

Croce tuttavia non adempì mai alla promessa, fatta a se stesso, di portare a termine uno studio completo e sistematico del De Sanctis, come aveva fatto con Vico, sebbene durante la sua lunga esistenza avesse messo da parte il materiale a ciò necessario.

Proprio nell'ultimo dei suoi scritti, il compianto Fausto Nicolini ci dice molto di questo desiderio del grande filosofo di condurre a termine tale fatica, e di come sconsigliasse alla tarda età, gliene avesse affidato l'incarico. Nicolini girò l'incarico, con piena fiducia che sarebbe stato degnamente portato a termine, alle due figlie di Croce, Elena e Alda, che si erano e si sono già distinte per ottima arte narrativa e virtù critica: arte e virtù che sono state confermate nel bel volume De Sanctis delle edizioni Utet (pagg. 661, Lire 6000) che è l'unica completa biografia di Francesco De Sanctis finora esistente, una biografia ideale, in primo luogo, perché ne fa vedere la formazione spirituale con una ricca documentazione sull'ambiente in cui egli visse, e anche una biografia pratica, che ce lo fa sentire uomo attivo e concreto, e indica in tal modo come un carattere si spieghi intero e sempre identico in tutte le attività, anche quelle pratiche, dalla politica alla vita familiare.

Già Benedetto Croce (sebbene avversario alle biografie, che non interessano, egli afferma, i critici che debbono solo badare all'opera) aveva fatto per De Sanctis quasi un'eccezione, nel saggio Per Francesco De Sanctis, il terzo dei volumi della famiglia di patriotti.

Il motivo dell'eccezione si ritrova forse nel fatto che in Francesco De Sanctis vita e opera si compenetrano a tal punto, che è difficile distug-

gerle. In un'epoca nella quale ogni persona tende alla «privacy», a salvaguardare il carattere pri-

vato dei suoi sentimenti, un tipo come De Sanctis appare estroso, di un estro verso talmente eccezionale da resaturare la singolarità. Elena e Alda Croce hanno ben messo in luce questo aspetto del carattere di De Sanctis, e il capitolo, ad esempio, che esse hanno dedicato alle trattative matrimoniali del Nostro — trattative a cui tutti gli amici parteciparono in maggiore o minor misura — è senza dubbio fra i più gustosi che si possano leggere.

Ma il libro è anche una miniera di notizie che toccano la vita sociale e politica della nuova Italia, come questa che ricaviamo dal Masi, citato da Elena e Alda Croce, sugli esordi di Francesco De Sanctis ministro.

«I gross-bonnetti piemontesi — ricorda il Masi — erano impensieriti di dovere per la prima volta affrontare un ministro napoletano: sapevano che era un critico eccellente, ma essi davano, ed è giusto dire che la loro diffidenza era ricambiata d'altrimenti da parte del nuovo ministro. Passarono diversi giorni senza che il De Sanctis desse segno di vita. Si stava chiuso nella sua stanza ore ed ore. Vi penetrava solo qualche volta Ottavio Serena, buono e colto giovinetto napoletano, allora di passaggio anch'esso pel ministero di Pubblica Istruzione ed ora deputato al Parlamento. Ne usciva aspettato da tutti come la colomba dell'arca, ma non sapeva dir altro se non che il ministro studiava... Studiava, che cosa? Certo i regolamenti, pensarono i gross-bonnetti, e una volta persuasi d'esso, ponderava quei loro capolavori, si sentirono riconfortati. Il disinganno li aspettava, appena il ministro parlò alla Camera che la leggenda del De Sanctis — «distro di genio», uomo bizzarro e imprevedibile, poté trarre alimento fin da allora, quando egli esordì dicendo: «Ho trovato nel Ministero un cumulo di regolamenti, i quali, vi dico la verità, mi hanno spaventato (si ride)»; e mi son detto: «Purtroppo che ficcarmi in capo questa roba, vorrei tagliare per la finestra dieci portafogli»; frase che sarà poi citata innumerevoli volte, esagerata e deformata».

L'uomo era così fatto, e forse appunto questo ce lo rende simpatico.

I. d. f.

I libri della settimana

in vetrina

Saggi. Giuseppe Giusti: «L'anno dei portenti» a cura di Rosa Oneto. Questo volume, particolarmente adatto ai ragazzi, presenta, dalle lettere di Giuseppe Giusti e da un libretto di ricordi, intitolato *Cronache dei fatti di Toscana*, le pagine che meglio raccontano la sua storia d'uomo e la storia del paese. La terza prende in esame la presenza del Messaggio cristiano nelle arti e nella cultura. (Edizioni Pro Civitate Christiana, 340 pagine, 2000 lire).

Autobiografie. Luigi Settembrini: «Ricordanze della mia vita» a cura di Renato Bertacchini. Il libro, che il commentatore dedica particolarmente ai giovani, raccoglie le pagine più significative delle «Ricordanze», delle «Lettere dall'erastolo» e degli «Scritti vari» del grande patriota napoletano. Gli scritti invitano alla meditazione ed al ricordo di quanti si sacrificarono per l'unità d'Italia. (Ed. La Nuova Italia, 186 pagine con 8 tavole fuori testo, 800 lire).

Arte. Carlo Munari: «100 disegni di 25 artisti italiani». Un volume che si inserisce nella azione culturale che la «SI-PRA» ha già avviato con la rivista «Sipra Uno». Presentata in un'eccellente veste editoriale, la pubblicazione dirige l'at-

tenzione su venticinque individui che, per validità di esiti, si pongono fra le più attive e probanti. Con questo libro Carlo Munari dimostra come il bianco e nero, e in particolare il disegno, l'incisione e la litografia, siano da considerare come validi strumenti di comunicazione artistica. (Edizioni Sipra, 100 tavole in bianco e nero, 140 pagine, 3000 lire).

Religione. «Cristo nel mondo». La presente edizione, l'undicesima, documenta il lavoro svolto dai cattolici nel mondo nel periodo fra il novembre 1963 e il novembre 1964. Nella prima parte si passano in rassegna l'attività del Papa, la terza Sessione del Concilio, la riforma liturgica, il movimento Ecumenico. Nella seconda, si documentano le sofferenze, la fame e la miseria che affliggono ancora molte nazioni del mondo. La terza prende in esame la presenza del Messaggio cristiano nelle arti e nella cultura. (Edizioni Pro Civitate Christiana, 340 pagine, 2000 lire).

Memorie. E. R. Braithwaite: «I miei fratelli bianchi». Questo libro, appassionante come un romanzo, racconta le esperienze, le amarezze, le speranze, di un insegnante negro a contatto con una turbolenta scolaria londinese: a Londra, infatti, l'intensa immigrazione negra dalle Indie Occidentali ha reso attuale e scottante il problema razziale. (Editore Longanesi, 277 pagine, 1600 lire).

la posta di Telescuola

NON E' MAI TROPPO TARDI

risponde

Alberto Manzi



« Fate i corsi per analfabeti; e per noi che abbiamo solo la quinta? » (Andrea I. - Isernia).
« ...siamo un gruppo di operai milanesi. I nostri studi si sono fermati alla quinta elementare o ai primi anni delle scuole di avviamento. I progressi sono molti in tutti i campi. Perché non ci vuole tenere informati facendo delle lezioni anche per noi? » (Marcello F. e altri - Sesto S. Giovanni, Milano).

« Scrivo per chiedere un favore a voi e a quelli della televisione. Siccome siete tanto bravi e caritatevoli con gli analfabeti, potreste pensare pure a noi che abbiamo fatto solo la quinta. Fate un corso speciale per noi. Potreste fare tanto bene a delle spose che stanno tutte le sere in casa e che potranno così aiutare i loro figlioli quando vanno alle medie » (Angela M. S. - Pulsano, Taranto; Giovanna G. - Giugliano, Napoli).

Non ho fatto una statistica di queste richieste; credo di essere abbastanza vicino alla realtà affermando che ogni settimana giungono un migliaio di lettere di questo tenore. Segno che la Televisione, con il Centro di Telescuola, ha toccato uno degli interessi più vivi della nostra società: voler sapere di più e meglio.

Telescuola ha già pensato a tutti coloro che han dovuto interrompere i loro studi alla quinta elementare istituendo i corsi televisivi di Scuola Media. Questi corsi non sono solo per gli alunni che non possono frequentare la scuola regolare per diverse ragioni, ma per tutti coloro che, pur non prefiggendosi uno scopo pratico, vogliono allargare le loro conoscenze. Dato però che le lezioni della Scuola Media vengono effettuate in orari che non consentono un ascolto a chi è fuori per lavoro, il problema rimane. Nel 1962, sempre dal Centro di Telescuola, fu trasmesso un terzo corso di istruzione popolare; ci si prefiggeva di aggiornare sui progressi culturali e scientifici della società moderna tutti coloro che avevano interrotto gli studi. La trasmissione era indirizzata in modo particolare ai frequentatori dei Centri di lettura. Attualmente è allo studio, presso il Ministero della Pubblica Istruzione e la direzione del Centro di Telescuola, un programma che soddisfi le esigenze dei richiedenti.

« Ha ultimamente parlato degli "scatti inventivi" e delle "scoperte geografiche" nel Medio Evo. Desidero sapere se si trovano raccolti in un solo libro oppure in libri separati. Può indicarmi i titoli? » (Luciano M. - Francavilla Fontana, Brindisi).

Poiché la richiesta è generale, preciso che le notizie sugli scatti inventivi relativi al Medio Evo e le scoperte geografiche di quell'epoca le ho desunte da diversi volumi, tra cui: *Storia illustrata delle invenzioni*, Bompiani; *Creatori del mondo meccanico*, Bompiani; *Storia della Scienza*, Einaudi; *Le terre leggendarie*, Bompiani; *La conquista della Terra* (esploratori ed esplorazioni) U.T.E.T.; *La Terra in cui viviamo*, Zanichelli.

« Sarei grato a codesta rubrica se potesse fornirmi informazioni in merito al concorso per l'arruolamento degli specialisti della Marina Militare. Faccio presente che compio 16 anni il 29 agosto » (Luciano Battilana - Torino).

Il concorso per l'arruolamento nel Corpo Equipaggi Militari Marittimi è stato già bandito e il termine per la presentazione delle domande è stato fissato al 31 maggio 1965. Sono ammessi all'arruolamento i cittadini italiani che compiano i 16 anni e non superino i 20 nell'anno in cui hanno inizio i corsi ordinari.

La domanda di partecipazione all'arruolamento dovrà essere indirizzata al Ministero Difesa-Marina - Direzione generale C.E.M.M. - Divisione 3° Reclutamento - Roma.

Al predetto indirizzo può inoltre essere preventivamente richiesto l'opuscolo *Un avventuroso sul mare*, edito dal Ministero Difesa-Marina e contenente tutte le norme necessarie per la partecipazione al concorso.

La rubrica *Il tuo domani* dedicherà alla formazione professionale degli « specialisti » della Marina Militare la prima parte della trasmissione che andrà in onda giovedì 29 aprile.

ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA

risponde

Giordano Repossi



« Seguendo le interessanti lezioni sulla cellula tenute dal prof. Montalenti, da profano mi sembra di aver capito che la cellula funzioni come una macchina. E' esatta una definizione del genere? » (Giulio Urbini - Lecco).

Entro certi limiti, la definizione è esatta. Infatti, la cellula è una « macchina chimica » eccezionalmente complessa, dotata di molte parti, molti controlli, molti meccanismi di stabilizzazione. Una macchina che può mantenersi indefinitamente; può rimpiazzare, per sintesi, le parti perdute; può crescere e costruire qualcosa di eguale a se stessa.

« Quando si divide una cellula e come si chiama questa divisione? » (Emilio Borghini - Roma).

La divisione normale di una cellula si chiama « mitosi ». La cellula si divide quando raggiunge una certa grandezza e ciascuna delle cellule figlie possiede i costituenti della madre. Anche i geni nei cromosomi saranno esattamente duplicati nel processo di mitosi.

lingue estere alla radio

CORSO DI LINGUA TEDESCA

Compito per il mese di aprile

I CORSO

Non tutti vivono in una metropoli, poiché la vita là è molto cara e spesso poco comoda. Molte persone abitano in campagna. Qui si trovano ancora delle ville con parchi e fontane zampillanti. Il soggiorno in una villa è sereno ma... siamo sinceri, spesso ti annoi. Dobbiamo ammettere che in campagna le distrazioni sono molto rare. Cosa si può fare p. es. la (am) sera? Si può riunirsi presso amici, si può trascorrere un'ora al (nel) bar o leggere il giornale in un giardino... quando (se) il tempo è bello. Che vuoi fare durante l'inverno? Vuoi andare al cinema a vedere un film dell'anno (aus) 1950? No, io non resisterei (+e) in campagna; quella vita non è il mio ideale e mi darebbe ai nervi. — La vuoi smettere? Devi sempre brontolare? Non hai la radio, non hai la televisione?!

II CORSO

La gioventù moderna studia spesso una lingua straniera per fare la conoscenza del paese, per il quale ha un grande interesse. Molte persone invece desiderano leggere certi libri che servono al loro lavoro. Altri ancora confrontano la propria lingua col tedesco e vogliono sapere se le due lingue si distinguono molto tra di loro (voneinander). Molti giovani si occupano di sport e di viaggi; questi vogliono leggere giornali che descrivono appunto una partita di calcio, una bella gita o un giro turistico attraverso i boschi e le montagne della Germania. E infine certe persone si servono della lingua per avere un'idea della ricca letteratura dei popoli europei (europäisch) e, perché no, delle nazioni orientali. Chi studia una lingua impara (ad) amare l'anima del prossimo.

Correzione dei compiti per il mese di marzo

I CORSO

Kennst du die Geschichte von Jockel? — Wer ist dieser Herr? Ich habe nie von ihm gehört. — Weisst du es nicht? Jockel ist ein Arbeiter. Sein Herr hat ihn aufs Feld geschickt. — Warum schickt er ihn aufs Feld? — Weil er den Hafer schneiden muss. — Und was tut Jockel? — Jockel geht spielen und trinken... — ...und da sein Herr leicht zornig wird, will er ihn entlassen. — Nein, er entlässt ihn nicht. Er ruft den Pudel und befiehlt ihm: Lauf(e) aufs Feld und beisse den Jockel. — Entschuldige mich, wenn ich dich unterbreche. Aber dieses Geschichtlein ist für Kinder. Warum erzählst du es mir? — Weil du lernen musst, wie man die zwei « perché » gebraucht. — Ist das so wichtig? — Ja. Und wenn du diese Regel verstehen willst, lies die Geschichte « Niemand kommt nach Haus » auf Seite siebenundsechzig. — Gut; da ich fleissig bin, tue ich es sofort.

II CORSO

Nicht alle haben das Glück, einen gut bezahlten Beruf zu haben. Viele Leute sind gezwungen, ihre eigene Stadt und ihr eigenes Land zu verlassen, um im Ausland Arbeit zu suchen. Die strebsamsten jungen Leute wissen, dass das fleissige Studium einer fremden Sprache ihnen helfen wird, sich durch das Leben einen Weg zu bahnen. Denn es ist viel leichter, in einer Umgebung zu leben, deren Sprache man kennt. Diese Arbeiter wünschen nur dann nach einigen Jahren heimzukehren, wenn sie etwas erspart haben. Sie wollen nicht nur essen und sich kleiden und oft den eigenen Verwandten helfen; sie versuchen auch, sich ein bescheidenes Häuschen zu bauen, wenn's möglich von einem Gärtchen und einigen Feldern umgeben.



IL TUO DOMANI

rispondono

Francesco Deidda e Fabio Cosentini

« In una trasmissione della rubrica *Il tuo domani* del mese di febbraio, avete illustrato la professione di infermiera professionale. Non avendo potuto seguire tutta la trasmissione, vi sarei grato se poteste fare un riassunto delle informazioni che avete dato » (Giovanna Maria Marchi - Pescara).

Si tratta di una professione tipicamente femminile, che non solo dà la soddisfazione di poter compiere un'attività di elevato valore umano e sociale, ma dà anche la sicurezza del lavoro: si può dire infatti che praticamente non esiste disoccupazione per l'infermiera professionale, e che anzi è sempre maggiore la richiesta di personale qualificato da parte di cliniche, ospedali, enti pubblici, ecc.

La formazione professionale si compie in apposite scuole, in genere a regime convittuale, annesse a cliniche ed ospedali, e nelle Scuole-convitto della Croce Rossa Italiana, due delle quali funzionano a Roma, le altre a Bologna, Chieti, Mantova, Milano, Napoli e Parma.

Per l'iscrizione ai corsi il titolo minimo di studio richiesto è la licenza di scuola media inferiore; in alcune scuole le aspiranti vengono sottoposte preventivamente ad una serie di accertamenti psico-attitudinali. L'età di ammissione va dai diciotto ai trentacinque anni. I corsi hanno una durata di ventiquattro mesi con un mese di vacanza estivo. L'insegnamento è teoricopratico, con materie di carattere generale (chimica, anatomia, biologia, fisiologia, batteriologia, igiene, ecc.) e di carattere specifico (patologie speciali, tecniche di laboratorio, ecc.) integrate costantemente da esercitazioni e da tirocini pratici presso ospedali e cliniche.

Le allieve che abbiano superato gli esami del 2° anno e completato il tirocinio pratico, hanno diritto al Diploma di Infermiera Professionale. Dopo il conseguimento del diploma esistono possibilità di ulteriori sviluppi di carriera, frequentando corsi di specializzazione in camera operatoria, in pediatria, in laboratorio di analisi, della durata di un anno, o corsi superiori per Assistenti Sanitarie Visitatrici, anche questi della durata di un anno, o per l'abilitazione a funzioni direttive (capo sala).

Anche per il conseguimento del diploma di ostetrica, è richiesto il possesso del diploma di infermiera professionale.

La signorina Marchi può rivolgersi alla Scuola-convitto della Croce Rossa Italiana che ha sede a Chieti, in via Tirassegno, 6.

Gazzettino
dell' Appetito

Ecco le ricette

che **Lisa Biondi**
ha preparato per voi
(dal 5 al 10 aprile)

A tavola con Gradina

SPEZZATINO DI CAPRETTO
Infarinare dei pezzi di capretto. Poi metterli in un tegame aggiungendovi del sale e del pepe e uno spicchio d'aglio, che poi toglierete. Fate rosolare il tutto in margarina GRADINA. Spruzzate con del vino bianco secco e diluita in brodo e dei piselli freschi (se conservati unitelli in ultimo). Coprite e lasciate cuocere lentamente per circa un'ora e un quarto.

TORTINE PASQUALI - Prendete una colomba pasquale. Tagliatela a fette. Da queste fette ritagliate dei dischi larghi circa 9 cm. Preparate una crema pasticciera in cui, con 4 tuorli d'uovo, 100 gr. di zucchero, 40-50 di farina, mezzo litro di latte tepido, scorza di limone e 30 gr. di margarina GRADINA. Coprite con uno strato di crema ogni disco. Guarnite il bordo del disco con della panna montata ed il centro con delle mezze albicocche sciropate. Tenete le tortine al fresco prima di servirle.

ASPARAGI CON UOVA - Fate lessare un chilo e 200 gr. di asparagi. Disponeteli poi su un piatto da portata. Intanto fate cuocere per 4 minuti 4 uova col guscio. Sgusciatele, schiacciatele con la forchetta e mescolatele energicamente a 80 gr. di margarina GRADINA sciolta a bagnomaria. Unitevi sale, del pepe ed il succo di un limone. Versate la salsa così preparata sugli asparagi caldi e servite subito.

Variazioni con Deb

QUALCHE SUGGERIMENTO PER L'USO DI «DEB»

● Potrete addensare il Vostro minestrone, le vostre minestre leggere di riso o pasta con o senza verdure, i vostri sughi per carni o verdure, mescolandovi, quasi alla fine della cottura, qualche cucchiaino di fiocchi DEB.

● Potrete utilizzare avanzzi di carne, pesce, verdure, salumi, tritandoli e mescolandoli con uova, formaggio e qualche cucchiaino di fiocchi DEB bagnati con poca acqua calda ma non bollente. Ne riavrete degli ottimi sformati, polpette o frittate.

FRITTATA DEB - A 100 gr. di acqua bollente aggiungete un pizzico di sale e 200 gr. di latte freddo, togliete dal fuoco, versate il liquido sul contenuto di mezza busta di fiocchi di patate DEB e, trascorso un minuto, mescolate il composto: unitevi un cucchiaino di farina, un cucchiaino scarso di lievito in polvere, due cucchiaini colmi di parmigiano grattugiato, 3 uova intere sbattute e due cipolle a fettine cotte in margarina vegetale imbondita, oppure 100 gr. di prosciutto cotto tagliato a dadini. Fate dorare e cuocere il composto come una comune frittata.

SALSICCIO DEB CON FORMAGGIO - Scaldate senza far bollire 500 gr. di acqua con un cucchiaino di sale, versate il liquido sul contenuto di una busta di fiocchi DEB e, dopo un minuto, mescolate. Unitevi un uovo intero, circa 100 gr. di farina, poi lavorate velocemente l'impasto e mettetelo su un tovagliolo infarinato. Tirate quindi l'impasto col mattarello sino a farlo diventare alto un dito e copritelo poi con formaggio a fette, fontina o crescenza a piacere. Attortolate la pasta e avvolgetela nel tovagliolo che legherete alle due estremità. Immergete il salsicciotto in acqua bollente salata e lasciatelo bollire per 25 minuti. Servitelo a fette con burro dorato e formaggio grattugiato.

GRATIS

altre ricette scrivendo al

Servizio Lisa Biondi

Milano

L.B.

Ci ha sorriso per la prima volta dai teleschermi nel luglio 1961, annunciando da Roma un programma per i ragazzi.

Aveva appena terminato il corso di formazione per le nuove « signorine buonasera » del Secondo Programma TV. Prima era brillantemente giunta al traguardo di un corso nazionale per annunciatori radiofonici, e prima ancora aveva lavorato come attrice e annunciatrice radiofonica presso la sede della RAI di Ancona, che è la sua città natale.

Se facciamo un altro passo indietro, scopriamo che fin dai tempi del liceo frequentava il Teatro Sperimentale di Ancona e che una sua interpretazione ven-

ne lodata da Ghigo De Chiara sulle colonne di un rotocalco.

Da quattro anni è l'annunciatrice fissa degli studi televisivi di Torino e dallo scorso autunno è stata promossa al più impegnativo ruolo di presentatrice. Attualmente le sono affidate due rubriche a carattere culturale, *Le tre arti*, in onda tutti i martedì, e *L'amico libro*, in onda ogni primo giovedì del mese.

E' iscritta alla facoltà di scienze politiche, anche se confessa di essere un pochino indietro con gli esami, per via degli impegni televisivi, e in più si dedica allo studio delle lingue straniere (conosce già molto bene inglese e tedesco). Da tempo collabora a numerose pubblicazio-

ni, scrivendo critiche d'arte — è un'appassionata della materia e lei stessa dipinge, per hobby — recensioni librarie e articoli di moda corredati da originali disegni.

Evidentemente non potevamo lasciarci sfuggire un'occasione come questa: sfruttando la sua competenza in fatto di abiti, l'abbiamo pregata di indossare alcune novità primaverili della casa Cori. Eccola quindi ripresentarsi al nostro giudizio non più come « creatrice » ma come « interprete » della nuova moda.

(I modelli Cori sono in vendita presso i centri della confezione Marus e nei migliori negozi di abbigliamento, in tutta Italia).



Qui sopra: soprabito in tela diagonale fiammata color azzurro polvere, disegnato da Biki. Ha un originale motivo di tasche applicate e guarnite con piccoli fiocchi. Un altro fiocco chiude la scollatura (prezzo indicativo L. 24.000). A destra: un tailleur di lana e seta verde bottiglia per le occasioni più importanti della primavera. Ha un motivo tagliato sul davanti della giacca ed un unico bottone-gioiello. Il piccolo collo è chiuso con un fiocco in tessuto (L. 22.000)

DA ROSANNA VAUDETTI



Disinvolto tre pezzi in tela blu e bianca per chi ama la praticità. Nelle ore più calde, la comoda gonna a pieghe potrà essere completata dalla sola casacchina bianca (a sinistra), mentre nelle ore fresche sarà indispensabile la giacca blu a manica lunga, rischiarata dal collo bianco della casacca. Il fiocco è blu a pois bianchi. (L. 19.900 i tre pezzi)



Tailleur classico in lana e seta rosso amaranto con bottoni in passamaneria. La camicetta — senza maniche e chiusa al collo da un piccolo bordo — è in chiffon stampato su vari toni del rosso e del rosa. (L. 21.000 il tailleur; L. 3.600 la camicetta)

UNA SCHIETTA BELLEZZA DI PURA MARCA ITALIANA

(ritagliate e conservate)

1) ... Non ho mai abbandonato l'uso della «Cera di Cupra» non so più farne a meno. Ci sono altri prodotti che accompagnano questa buona crema?

Rossana A. (anni 32) - Lugo La fedeltà alla «Cera di Cupra» dimostrata da milioni di donne ha determinato la ricchezza di una gamma completa. In farmacia perciò si vendono ora il «Latte di Cupra» ed il «Tonico di Cupra» a L. 1000 ogni flacone da grammi 200. Il latte detergente in profondità, riporta la pelle al naturale, giovanile splendore. Il «Tonico di Cupra» rinfresca e rassoda. Dà un aspetto perfetto, levigato, luminoso. Questi due prodotti rinnovano e confermano il successo della «Cera di Cupra».

2) ... Mio marito un po' duramente dice che quando uno fuma non si può pretendere poi che abbia denti bianchi e bocca fresca.

Gemma R. (anni 27) - Pergine Tutti possono avere denti bianchi, se usano la «Pasta del Capitano», il dentifricio venduto in farmacia a L. 300. Si diffonde l'abitudine tra i fumatori di sciacquare la bocca con un dentifricio liquido. In farmacia si vende a L. 1000 l'«Elisir del Capitano». Questa ricetta, nata ai tempi dei grossi sigari e dei baffi, è stata perfezionata dalla stessa Casa farmaceutica che produce la «Pasta del Capitano».

3) ... Le mie mani sono sciupate dai lavori di casa e dai detersivi...

Maria Assunta (anni 40) - Asti Massaggi le mani con «Cera di Cupra». Il movimento è come calzare un paio di guanti. Ripeta questa operazione ogni volta che ne sente il bisogno ed in breve avrà morbide «mani di fata», fatte per consolare e per accarezzare.

4) ... Che piedi stracchi! Sembrano di piombo. Anzi è «una condanna ai piombi!».

Bepi T. - Venezia Per avere i piedi ben riposati c'è un mezzo semplicissimo. Basta massaggiarli con una crema venduta in farmacia. Porta un nome che ricorda vecchie preparazioni di bottega e che promette ristoro. Si chiama «Balsamo Riposo», costa L. 400 in farmacia, dona il sollievo promesso.

5) ... Sapone ed acqua abbondante sono la mia sveglia mattutina. Solo che il sapone irrita la mia pelle...

Margherita D. (anni 25) - Roma Adoperi un sapone speciale, puro e cremoso. Scegli in farmacia il «Sapone di Cupra Pervivo» a L. 600. Una Casa farmaceutica italiana ha scelto per i suoi componenti solo sostanze naturali e fini, che garantiscono morbidezza alla carnagione femminile tanto preziosa quanto delicata.

6) ... Il mio piccolo conto spese personali è spesso «sbilanciato» dall'eccessivo consumo di calze e di scarpe. Tutta colpa dei miei piedi sudati. Senza contare poi il cattivo odore... Nerina A. (anni 23) - Randazzo Con sole 400 lire risanerà le finanze. Chiedi in farmacia 100 gr. di «Esatimodore» (con Polvere di Timo) del Dott. Ciccarelli. Spruzzi questa polvere sui piedi e nelle scarpe. Assorbe il sudore, conserva i piedi asciutti, elimina ogni cattivo odore.

Dott. NICO
chimico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli
usar non vuoi perdi i denari
e i calli restan tuoi

sempre sotto controllo

Resistenza alla formazione di maglie tirate • resistenza alla prova di scoppio • resistenza all'usura • solidità dei colori:

questi in particolare sono i controlli che il "Laboratorio Federale di Prove dei Materiali" (Sezione Tessili) - St. Gallen (Svizzera) effettua periodicamente sulla produzione Calze Malerba, per garantirne la qualità sempre costante.

calze malerba

le uniche al mondo "a maglia bilanciata"



Scegliete il giusto paio per la giusta occasione!

nailon
RHODIATOCE



busta verde L. 600: per il mattino, il lavoro, la tenuta sportiva
busta bianca L. 500: per il pomeriggio - busta viola L. 650: velatissime per le occasioni eleganti.

malerba calza a meraviglia donna, uomo, bambino

VI PARLA UN MEDICO

Attenti al cane



Dalla conversazione radiofonica del prof. Luigi Checacci, in onda lunedì 5 aprile, alle ore 17,55 sul Programma Nazionale.

Numerose malattie infettive sono comuni all'uomo ed a certe specie animali, e per questa ragione sono chiamate zoonosi (dal greco *zoon*, animale, e *nosos*, malattia). Nella maggior parte dei casi, di queste malattie è proprio l'animale la più pericolosa e frequente fonte di contagio, e può anche accadere che l'animale non presenti sintomi di malattia ma sia apparentemente sano, cioè «portatore» di microbi. Naturalmente più pericolosi sono gli animali domestici e in particolare quelli che vivono in ambienti chiusi, che non quelli che vivono allo stato brado.

La trasmissione dall'animale all'uomo avviene attraverso due modalità: o per contatto diretto con l'animale ed i suoi prodotti, o cibandosi di alimenti che provengono dall'animale stesso.

Un esempio della prima possibilità è la rabbia: essa infatti è trasmessa all'uomo dalle morsicature dei mammiferi, di solito del cane (l'85-90 per 100 dei casi di rabbia umana sono originati da questo animale). Un altro esempio è il carbonchio, provocato dal contatto con prodotti animali come pelli, crini, lana. Il carbonchio è una vera malattia professionale poiché colpisce quasi esclusivamente conciatori, tessitori, cardatori, facchini.

Esempi della seconda possibilità sono invece la tubercolosi e la salmonellosi. La tubercolosi alla quale qui si allude è dovuta al bacillo della tubercolosi bovina, pericoloso anche per l'uomo. La tubercolosi bovina è assai diffusa nel bestiame, e si può trasmettere all'uomo mediante il latte e i suoi derivati, burro, creme, formaggi freschi, gelati. Nell'uomo il 25 per 100 dei casi di tubercolosi ghiandolare sono dovuti al bacillo bovino; molto più rari, soltanto l'1 per 100, sono i casi di tubercolosi polmonare umana da bacillo bovino.

Le salmonellosi sono infezioni dovute a microbi denominati Salmonelle (dal nome del batteriologo Salmon): comunemente sono

indicate come intossicazioni alimentari, in quanto si manifestano poche ore dopo un pasto, di solito in tutti i membri d'una famiglia o di una collettività, con violenti dolori addominali, vomito, diarrea. Sono dovute al consumo di carni bovine, equine, suine, ovine, crude o insufficientemente cotte, contenenti le suddette Salmonelle.

Un'altra zoonosi molto importante è la brucellosi, usualmente chiamata febbre mediterranea. Gli animali che la trasmettono sono le capre, le pecore, i bovini. Il contagio può avvenire con entrambe le modalità sopra ricordate, cioè per contatto o per ingestione di alimenti. La prima eventualità riguarda i pastori, gli stallieri, i veterinari; la seconda interessa tutta la popolazione, anche quella cittadina, poiché il contagio avviene bevendo latte crudo o mangiando latticini freschi, panna, burro, formaggi.

Per prevenire le zoonosi si può ricorrere, quando sia possibile, alla vaccinazione degli animali in maniera che essi diventino immuni alla malattia. E' il caso, per esempio, della rabbia, della brucellosi, della tubercolosi. Ma spesso l'unico mezzo di difesa è l'abbattimento degli animali ammalati o esposti al contagio, provvedimento che però, come è facilmente comprensibile, può comportare un grave danno economico.

Per quanto riguarda la protezione delle persone dalle zoonosi, un esempio classico è la vaccinazione dopo aver avuto una morsicatura da un animale rabbioso o sospetto di esserlo. Si tratta della famosa vaccinazione scoperta da Pasteur. Se iniziata tempestivamente, essa è efficacissima.

Sarà anche opportuno evitare i contatti con gli animali: quelli domestici vivono con noi, ma ciò non toglie che la convivenza debba essere regolata da certe norme.

Infine attenzione agli alimenti: mai bere latte crudo ma bollito o pastorizzato; così pure il burro, la panna, le creme, i formaggi freschi dovrebbero sempre essere confezionati partendo dal latte pastorizzato.

Dottor Benassis

personalità e scrittura

*Sera capace di fare
sinceramente, le brfe*

Parigi - 13 Settembre — Dall'analisi comparativa delle scritture risulta chiaro che, idealmente, loro due si trovino bene insieme, tanto nel sentirsi disposti alla saggezza quanto nel dare libero sfogo al lato ancora un po' infantile dei caratteri. Propensi tutti e due ad una vita intensa nelle cose congeniali, ma bene adagiata su posizioni di comodo sognano certamente un futuro a largo respiro, in cui ognuno, pur amando, abbia «senzialmente per sé» quel che ora si limita a desiderare. Sarà bene rendersi conto che è molto più facile vedere rosso durante qualche piacevole incontro sentimentale che poi sotto il peso delle responsabilità nel matrimonio. Lei è la negazione della vita attiva casalinga, lui non è fatto per occupazioni modeste, si sente troppo al di sopra delle cose comuni. La realtà colle sue dure esigenze potrebbe demoralizzarli. E né l'uno né l'altro è disposto ad accettare volentieri sacrifici ed altruismo. Vorrei anche suggerirle di non lasciarsi incantare da quei «due grandi occhi azzurri, infantili», e da sporadici «modi teneri e gentili». Io, che devo giudicare attraverso la grafia, ritengo che sotto quello sguardo innocente vi sia l'uomo orgoglioso, ambizioso che tutto potrebbe sacrificare ad un miraggio di successo; e che le forme carine, suadenti siano dovute al solito «charme» francese più che a sensibilità di cuore.

Infatti, molto brava

Zai — Chi si limita a giudicarla da certe forme rigide ed intransigenti del carattere può non accorgersi che sotto quell'apparenza un po' fredda batte un cuore profondamente umano e disposto a darne le più tangibili prove. In base all'esame della scrittura non vedrei altra ragione circa le opinioni sbagliate sul suo conto; tanto più che il tipo di personalità presenta chiaramente il dualismo suaccennato. Lei può difettare nell'apparenza mai nella sostanza. E' vero che a certi non fa sempre comodo aver a trattare con uno spirito giusto ed imparziale, che pratica ed esige la dirittura morale, la sincerità, la fedeltà, la disciplina, la fermezza, la coerenza, la bontà senza debolezze, il dovere e la solerzia senza opportunismi. Ma è anche vero che se molti sapessero vivere, come lui ne dà l'esempio, si accorgerebbero che c'è ben più valore in azioni degne che in parole inconsistenti, in qualche utile opposizione che in cedevolezza pericolose, in palesi intolleranze riguardo ad inganni, vizi e deviazioni che nell'indulgenza con elasticità di coscienza. In conclusione: ha ragione lei; anche più ragione avrebbe smussando gli spigoli di un'indole fiera.

pluvato e questa spiva

L. C. Civiltavecchia — Lei ha tutte le carte in regola, in quanto ha facoltà mentali per affermarsi nel suo campo d'azione. Unisce alla buona intelligenza la volontà impegnativa, puntigliosa di distinguersi e di elevarsi economicamente e socialmente. Libero da obblighi familiari avrebbe certo raggiunto gradi superiori di studio, aprendosi una strada più congeniale alle sue belle ambizioni. Secondo la grafia in esame non deve considerarsi un impulsivo, senza perseveranza nelle iniziative. Pensare così è fare torto al suo carattere niente affatto volubile e superficiale. Piuttosto va detto che lei, per forza di cose, è in lotta perenne tra ideali e realtà, tra ragione e sentimento, tra aspirazioni intellettuali ed esigenze materiali della vita giornaliera, a cui deve far fronte per sé e per gli altri. Il senso positivo finisce di avere il sopravvento sugli interessi più elevati e meno urgenti. Col matrimonio a prossima scadenza sarà maggiormente vincolato a considerazioni pratiche, perciò le conviene accettare serenamente la sua sorte, fidando nel giusto riconoscimento dei propri meriti. E' tanto difficile avere tutto ciò che si desidera; è fatale che sempre occorra sacrificare qualcosa per ottenerne qualche altra; ed è già una fortuna saper restare, come lei, nei limiti della ragione e del buon senso.

Prego gentilmente

T. C. — Bisogna ben dire che questo settimanale risponda davvero ai suoi gusti se riesce a renderla «costante» come abbonata e lettrice. Eh, sì! Perché dalla grafia non si ricavano elementi che diano qualche indizio di continuità e di fermezza. Tutto il trascinamento l'impronta della mollezza, coartata ad ogni sforzo di resistenza da indurre a considerarla una dolce creatura, debole di volontà, adattabile alle circostanze come man mano si presentano pur di non dover lottare o di dover assumere posizioni stabili. A lei non piace avere obblighi fissi di tempo e di lavoro; e neppure assumersi responsabilità gravose, od affrontare problemi che richiedono l'intervento della forza ragionativa. Preferisce ondeggiare nel sogno e nella fantasia. Assolutamente disinteressata da poca importanza al possesso ed al guadagno; spende facilmente, non si preoccupa di consolidare le sostanze materiali. Tende a vivere senza pensieri, un po' fuori della realtà positiva, ottimista per comodità, concedente per bontà d'animo ed indolenza, scarsamente compressa dalla sua età, quasi più vicina all'adolescenza per caratteristiche psichiche e per mentalità che alla fase pienamente matura in cui si trova.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde sul giornale entro i limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.



fra un istante lui ti guarderà



Oggi puoi osare la pettinatura più affascinante: un soffio di **taft**... e sei perfetta... splendida! Sì, **taft** contiene Seclair*, la cura di splendore dei capelli! **taft** con Seclair protegge i capelli, li avvolge in un sottile velo invisibile: li sentite morbidissimi, **taft** è la lacca studiata con più cura. In tre tipi: verde - rosé - lilla.



taft con Seclair*
l'ultimo tocco
che ti fa splendida

Bombola normale L. 790, grande L. 950, super L. 1450

taft, l'unica lacca con Seclair — cura di splendore **TESTANERA**

*Registrato Testanera

" Per fare buoni dolci
che cosa ci vuol? "
CI VUOLE BERTOLINI!



Bertolini

Inviando 20 etichette di qualunque prodotto BERTOLINI riceverete GRATIS
L'ATLANTINO GASTRONOMICO BERTOLINI. Spedite in busta a:
BERTOLINI - Frazione REGINA MARGHERITA, 1/R - (TORINO)

VESTIAMO DI PRIMAVERA

ANCHE LE NOSTRE SCARPE
CON LA PREZIOSA CREMA **Oro**



RAPIDA
NON SI ESSICCA
ECONOMICA
CONSERVA SEMPRE
NUOVE E FRESCHE
TUTTE LE CALZATURE

Oro
Cubra



SPAR 151

GUBRA S.p.A. - DESIO (MILANO)

la donna & la casa

LAVORO

Inutile parlare dell'indossatrice, perché Rita Pavone la conoscono tutti, proprio tutti. Parliamo invece della giacchina: è giovane, è allegra, ha un bel colore brillante e non è difficile da eseguire se appena appena si sa tenere in mano l'uncinetto. Vorremmo lanciare una sfida a tutte le ammiratrici di Rita. Chi riuscirà a confezionarla meglio e più in fretta? Al lavoro, dunque: potrebbe diventare la divisa della primavera per tutte le «teen-agers» italiane. Il modello è realizzato con lana Fila.

Occorrente: gr. 500 lana Fila tipo Colibri rosso-mattone messa doppia uncinetto n. 4.

Punti impiegati: Punto alto: Filo sull'uncinetto, entrare nella maglia base, estrarre il filo, passare 2 maglie, filo sull'uncinetto e chiudere il punto.
— Punto gambero: punto basso semplice ma eseguito da sinistra verso destra. — Punto fantasia: 1° giro: + saltare 3 punti base, 3 punti alti nello stesso punto base, 1 catenella, 3 punti alti sempre nello stesso punto base, saltare 3 punti base, 1 punto alto, 3 catenelle, 1 punto alto nello stesso punto base + ripetere da + a +; 2° giro: 3 catenelle + 1 punto alto nella catenella centrale dei 6 punti alti del giro precedente, 3 catenelle, 1 punto alto sempre nella stessa catenella di base, 3 punti alti al centro delle 3 catenelle dei 2 punti alti di base, 1 catenella, 3 punti alti sempre nelle stesse catenelle di base + ripetere da + a +.

Ripetere sempre il 2° giro.
Dietro: Avviare una catenella con 73 punti e lavorare nel punto fantasia. All'altezza di 30 cm. per la raglan calare su ogni giro 3 maglie da ambo le parti, ed all'altezza di 55 cm. chiudere.

La giacca di Rita



La giacchina «giovane» all'uncinetto: è facile da eseguire

Metà davanti: Avviare una catenella con 35 punti e lavorare nel punto fantasia. All'altezza di 30 cm. per la raglan calare come per il dietro. All'altezza di 44 cm. per il giro collo calare 8,2 e 1 punto. Alla altezza di 56 cm. chiudere. Lavorare l'altro davanti nello stesso modo ma in senso inverso.

Manica: Avviare una catenella con 35 punti e lavorare

nel punto fantasia aumentando dopo i primi 8 cm. 2 punti su ogni giro da ambo le parti. All'altezza di 25 cm. per la raglan calare come per il dietro.

Finiture: Stirare a rovescio con panno umido e ferro caldo, cucire i vari pezzi ed attaccare le maniche. Bordare tutta la giacca e le maniche con un giro di punto basso e un giro di punto gambero.

ARREDARE

Le piccole cose

Le piccole cose, pure avendo un'importanza determinante, possono a volte sfuggire o essere tenute in poco conto. Certi armadietti, muroni aperti nelle pareti, certe zone «morte» di un particolare ambiente: sono tutti difetti da rimediare in qualche modo, sia nascondendoli, sia ponendoli in drammatica evidenza. Un caso abbastanza comune nelle vecchie case è quello di lunghi corridoi, la cui parte terminale è cieca: in tal caso si forma una specie di «cul de sac» praticamente inutilizzato. La necessità di risolvere in qualche modo questa parte della casa non è dettata solo da problemi di carattere pratico, quale l'utilizzazione dello spazio, quanto di carattere estetico ad eliminare quel senso di vuoto e polveroso squallore che sempre suggerisce un angolo cieco. Diamo un paio di esempi di possibili sistemazioni:

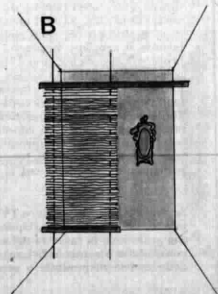
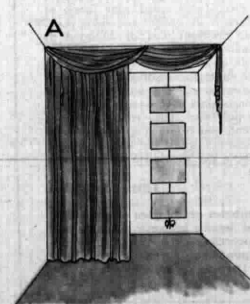
A - Il fondo del corridoio è

chiuso da un grande armadio: una porticina laterale immette nella porzione di corridoio, trasformato in spogliatoio.

B - Una divisione permanente simbolica creata da un trave in noce che attraversa il

corridoio, a circa mezzo metro dal soffitto, e da cui ricade una stuoia leggera, in carne, appesantita sul fondo da una assicella di noce. Un piccolo specchio antico sulla parete di fondo.

Achille Molteni



OLITA

è l'olio che condisce di più
perchè di semi scelti
che formano sui cibi
il velo più sottile possibile.

Con poche gocce quindi
meravigliose insalate
e frittiture leggerissime
oltre ad una
straordinaria economia!



regali!
STAR

PER I BELLISSIMI
REGALI
TROVERETE
QUESTI PUNTI

2 DOPPIO BRODO STAR

1-2 MARGARINA FOGLIA D'ORO

1-2-3-6 SUCCHI DI FRUTTA GO

2-4 MACEDONIA DI FRUTTA GO

2-4 GRAN RAGU STAR

2-4 GRAN SUGO STAR

6 OLIO DI SEMI OLITA

4 CAMOMILLA SOGNI D'ORO

3 MINESTRE STAR

2-3-4 TE STAR

3 FRIZZINA

3 BUDINO STAR

3 PISELLI STAR

2 POMODORO STAR

3 POMODORI PELATI STAR

3 RAVIOLI STAR

2-5 SOTTILETTE

KRAFT

2-3-6 MAYONNAISE

KRAFT

8 FORMAGGIO

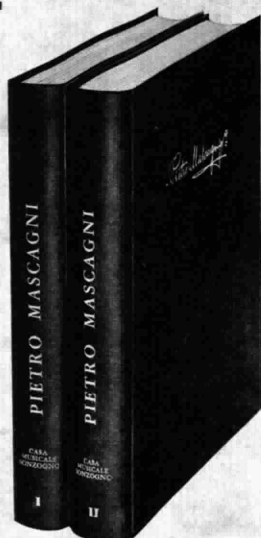
RAMEK

6 PANETTO

RAMEK

6 FORMAGGIO

PARADISO



Quest'opera, a cui hanno collaborato: Gianandrea Gavazzeni, Giulio Confalonieri, Giorgio Grazioli, Eugenio Gara, Mario Morini, Emilio Gragnani, Natale Gallini, Mario Rinaldi, Giorgio Gualerzi e Raffaele Vegeto, costituisce un fondamentale apporto alla storia del teatro musicale post verdiano e rappresenta la più impegnata ed organica somma di studi sulla figura e sull'arte di Pietro Mascagni.

CHIEDERE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO ALLA

CASA MUSICALE SONZOGNO

MILANO - VIA BIGLI, 11 - TELEFONO 700065

IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE



Benefica irrorazione per tutte le dentiere col Liquido Clinex. Il pulitore che non fa perdere tempo. - Nelle farmacie.

CLINEX

"Questa sera, per i piedi stanchi"



Eccovi un buon consiglio

Al vostro abituale pediluvio aggiungete un pugno di Saltrati Rodell (sali sapientemente dosati e meravigliosamente efficaci). In questo bagno lattiginoso il dolore sparisce ed il morso dei calli si placa. I piedi sono ristorati e riposati. Le scarpe tornano ad essere comode. Provate i Saltrati Rodell! Per un doppio effetto benefico dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiare i piedi con la Crema Saltrati antisettica. Chiedeteli al vostro farmacista.

Chiedete saggi gratuiti de
"LA GRANDE PROMESSA,"

mensile edito dall'Ergastolo di Porto Azzurro (Isola d'Elba)



NAZIONALE

8,55-9,30 CITTA' DEL VATICANO:

RITO DELLA BENEDIZIONE DELLE PALME OFFICIATO NELLA CAPPELLA SISTINA DAL SOMMO PONTEFICE PAOLO VI
Telecronaca a cura di Luca Di Schiena

Regista Giuseppe Sibilla

10,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

11-12 Domenica delle Palme

Dalla Cattedrale di Torino
SANTA MESSA
celebrata da S. E. Monsignor Stefano Tinivella, Vescovo Coadiutore di Torino

Pomeriggio sportivo

15 — RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

17 — SEGNALE ORARIO GIROTONDO
(Tide - Manetti & Roberts - Giocattoli Quercetti - Al Gioia)

La TV dei ragazzi

Scenette, attrazioni e canzoni con

IL VARIETINO

Piccola varietà della domenica per grandi e bambini

Testi di Corbucci e Grimaldi, Italo Fasan, Vittorio Metz

Partecipano: Alvaro Alvisi, Maria Pia Arcangeli, Pietro De Vico, Lucio Flaudo, Giulio Marchetti, Sandro Merli, Romano Villi, Pupazzi di Federico Giolli e numeri di attrazione

Pomeriggio alla TV

18 — LE AVVENTURE DI BRACCIO DI FERRO

Cartoni animati di Max Fleischer

18,10 BONANZA

La nuova terra
Racconto sceneggiato - Regia di James Neilson
Prod.: N.B.C.-TV

Int.: Pernell Roberts, Dan Blocker, Michael Landon, Lorne Greene, Patricia Donahue

19 — TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG
(Burro Milione - Sapone Palmolive)

19,10 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

Ribalta accesa

20 — TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Skip - Binaca - Minestre Lampo - Telerie Bassetti - Coltinava - Farina lattea Dieterba)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEI PARTITI ARCOBALENO

(Stock 84 - Pasta Riccardi - Ennerev materasso a molle - Lama Bolzano - Piaggio-Vespa - Otto Sasso)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

(1) Elah - (2) Imec Biancheria - (3) Linetti Profumi - (4) Recoaro - (5) Cera Grey

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Recta Film - 3) Vision Film - 4) Roberto Gavioli - 5) Vimder Film

21 — Rina Morelli e Paolo Stoppa

in

QUESTA SERA PARLA MARK TWAIN

Testi di Romildo Craveri e Diego Fabbri
con la collaborazione di Daniele D'Anza

Terza puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Livy Rina Morelli
Mark Twain Paolo Stoppa
Il generale Grant
Carlo Ninchi

Un reduce
Leonardo Severini

Il generale Sheridan
Gerardo Panipucci

Il capitano Fred
Claudio Duccini

Kate Anty Ramazzini
Clara (bambina)

Daniela Goggi
Jean (bambina)

Liliana Sorrentino
George Harold Bradley

Patrick Mico Cundari
Helen Yvonne Taylor

Harriet Barbara Nelli
Dorothy Lauretta Torchio

Il medico Gianni Bonagura
e negli episodi da "Le avventure di Tom Sawyer"

Zia Folly Fanny Marchio
Tom Roberto Chevalier

Jum Luciano Mesum
Sid Giulio Narciso

Lo "spilungone"
Tony Fusaro

Ben Rogers Aldo Wirz
Musiche di Fiorenzo Carpi

Costumi di Maurizio Monteverde

Scene di Nicola Rubertelli
Arredamento di Gerardo Viggiani

Delegato alla produzione
Gilberto Loverso

Regia di Daniele D'Anza

22 — LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

TELEGIORNALE
della notte

QUESTA SERA

nazionale: ore 21

E' ancora Livy, la moglie di Twain, a dipanare il filo dei ricordi suoi e del marito. Racconta l'infanzia di Mark nel paesino di Hannibal, lungo il Mississippi. Poi la scena cambia: ecco Twain, ormai scrittore affermato, nello studio del Presidente Grant alla Casa Bianca, mentre cerca di persuaderlo a pubblicare le sue memorie. Lo stesso Twain, per l'occasione, si farà editore. L'affare è concluso, lo scrittore prende il treno per tornarsene a casa. Ma nello scompartimento, sfogliando il giornale, legge una notizia allarmante: «Casi di difterite ad Hartford».

In pena per le sue figlie, lo scrittore decide di non portare a casa nessun giornale, per evitare che la moglie Livy si spaventi. Ma Livy sa già tutto, e dal canto suo ha pensato di non allarmare il marito. Bastano due colpi di tosse della piccola Jean, per mettere in subbuglio la casa di Hartford. Twain manda il cocchiere a chiamare il medico; questi è ammalato, non può venire. Mark va di persona a tirarlo giù dal letto, e lo porta quasi di forza al capezzale di Jean. Niente paura: nella gola della piccola c'è soltanto una scheggia di legno.

IL GUARRACINO:



Gloria Christian che partecipa all'ultima puntata

«STABAT MATER»

secondo: ore 18

Luigi Boccherini, nato il 1743 a Lucca, e morto in Spagna a sessantadue anni il 1805, fu chiamato con arguta definizione «la Signora Haydn». In effetto l'opera del musicista italiano ha quel garbo elegante, quell'equilibrio di struttura, che sono qualità quintessenziali della grande arte di Haydn, anche se non possiede, di questa, la forza e la ricchezza d'invenzione.

Autore fecondissimo, radicato nella musica come in una propizia e fertile terra, sino dall'infanzia, Boccherini ebbe vita difficile e dolorosa e morì, abbandonato dalla fortuna, dopo la scomparsa dei suoi mecenati, fra i quali, al primo posto, c'era Federico II di Prussia. Lo Stabat Mater per tre voci e quintetto d'archi (due sopra-

PARLA MARK TWAIN



Claudio Duccini (il capitano Fred), Paolo Stoppa e Carlo Ninchi (il generale Grant) in una scena di « Questa sera parla Mark Twain » in onda sul Nazionale alle ore 21

ULTIMA TRASMISSIONE

secondo: ore 22,15

Il programma di quest'ultima puntata del Guarracino prevede stasera, in apertura, una canzone di Murolo e De Curtis, *Ah l'amore che ffa fa'!*, interpretata da Aurelio Fierro. Segue un « cocktail » di ritmi moderni sul tema di *Comme facette mammeta*, a cura del complesso « I Flippers », quindi la giovane Antonella canterà la moderna, ma ormai celeberrima, *Malatia* di Armando Romeo. L'antologia di Roberto Murolo termina con: *Te voglio bene assaje*, che si dice composta nel 1835 da Raffaele Sacco e Gaetano Donizetti; *Pagliaccio*, la cui musica è stata da anni adottata dalla nostra TV come sigla di « Carosello »; *Catari*, una lirica fra le più pure di Di Giacomo, musicata da Mario Costa. Come nella prima puntata, ospite della trasmissione è Milva, che ripropone la canzone con la quale vinse nel '61 il « Giugno canoro napoletano »; *Credere*, di Forlani. Ancora Murolo, con Franco Sportelli, in una sintesi della lunghissima e avventurosa storia musicale del guarracino, in guerra aperta con la conquista della sardella del suo cuore. Compositore di turno presente in studio è Furio Rendine, di cui, ascolteremo un'ampia selezione di motivi. Fra questi: *Solitudine*, *Malinconico autunno*, *Vurria*. A conclusione del tutto, Gloria Christian che presenta *No carezza 'e luna*, canzone-sigla del ciclo.

DI BOCCHERINI

ni e un tenore) è una composizione assai matura per cronologia e per stile: risale, infatti, al 1800 e reca i segni di una mano maestra, gli accenti commossi di un cuore fatto sapiente dalle traversie umane. Il lamento della Vergine Maria ai piedi della Croce, drammatico e scarno nelle parole di Jacopone, rivive in una costruzione musicale di mirabili linee. Tra le pagine corali di inizio e quelle conclusive, si alternano duetti, arie, un terzetto e recitativi che toccano le vive intonazioni della musica operistica, ma snellite nella essenzialità e nella perfezione formale dello stile strumentale. L'esecuzione dello *Stabat Mater* fa parte delle celebrazioni di questa Settimana Santa. Lo dirige Piero Guarino, e i solisti sono Elena Zilio, Irmgard Stadler, Fernando Jacopucci.



Piero Guarino che dirige lo « Stabat » di Boccherini

SECONDO

Pomeriggio alla TV

18-18,50 CONCERTO SIN-FONICO

diretto da Piero Guarino
Luigi Boccherini: *Stabat Mater* per tre voci e orchestra
Soprano Irmgard Stadler - Mezzosoprano Elena Zilio - Tenore Fernando Jacopucci

Orchestra da camera de « L'Agostiniana »

Ripresa televisiva di Fernanda Turvani

(Ripresa effettuata dalla Basilica di Santa Maria del Popolo in Roma)

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Chlorodont - Confezioni Marzotto - Olita Star - Nao-nis)

21,15

PRIMA PAGINA N. 4

Una moneta tutta d'oro di Franco Colombo e Alberto Ronchey con la collaborazione di Claudio Balit

22,15

IL GUARRACINO

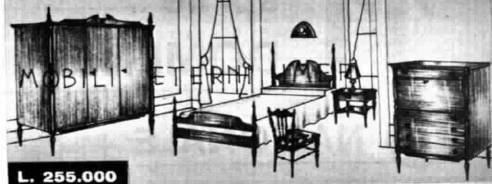
Musica a Napoli ieri e oggi

Testi di Nelli e Vinti
Presentano Carla Del Poggio e Orazio Orlando con la partecipazione di Franco Sportelli
Orchestra diretta da Carlo Esposito
Regia di Romolo Siena

programmi svizzeri

- 16 In Eurovisione da Parigi: CICLISMO: PARIGI-ROUBAIX. Cronaca diretta.
- 10,50 CINE-DOMENICA: a) « Bruges ». Documentario realizzato da Paul Siegrist. b) « Grangallo e Pettito ». Disegni animati di William Hanna e Joseph Barbera.
- 17,45 DOMENICA SPORT. Primi risultati.
- 18 CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UN INCONTRO DI CALCIO DI DIVISIONE NAZ. A.
- 20 TELEGIORNALE
- 20,15 LA DOMENICA SPORTIVA. Ribresi filmati dei principali avvenimenti sportivi nazionali e internazionali.
- 20,40 BARRY. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Pierre Fresnay e Simone Valère. Regia di Richard Potter.
- 22,15 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione religiosa del Pastore Guido Rivoli.
- 22,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo.

CLASSICI DELLA DURATA



L. 255.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Visitate. Aperta anche festivi. Vasto assortimento. Consegna ovunque gratuita. Sconti premio anche con pagamento rateale. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete nuovo catalogo a colori RC/15 inviando L. 200 in francobolli alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

MATERNITA' VOLUTA

Ogni settimana di migliaia di donne in tutto il mondo conoscono esattamente, grazie al C. D. INDICATOR, i pochi giorni di ogni mese favorevoli all'inizio di una maternità. Basato su un metodo approvato dalla Chiesa e raccomandato dai medici di 36 Paesi, il C. D. INDICATOR è indispensabile per una vita coniugale serena e felice. Chiedete il nostro opuscolo gratuito (sped. riservata) e saprete ciò che ogni donna e uomo oggi debbono conoscere. Unire 7 francobolli da Lire 50. Scrivete oggi stesso a: C.D.I. Dep.R.C. viale Reginaldo, 5 - Milano.

OROLOGI SVIZZERI
di grandi marche e per ogni esigenza garantiti 10 anni
SENZA ANTICIPO L. 500
rata minima mensile
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
richiedeteci senza impegno ricco
CATALOGO GRATUITO
DITTA BAGNINI
VIA VERBUINO 104 - ROMA

ORGANIZZAZIONE BAGNINI
per la vendita in tutta Italia di articoli di grandi marche con garanzia originale
ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO minimo L. 650 mensili
RADIO
da tavolo e portatili, autoradio, radiofonografi, fonovaligie, registratori
FOTO-CINE BINOCOLI PRISMATICI
apparecchi fotografici, cineprese, proiettori, titolatrici, moviole, schermi, ingranditori, lampeggiatori, treppiedi, esposimetri ecc.

RASOI ELETTRICI
frullatori, lucidatrici, ferri da stiro, aspirapolvere, lampade solari, ventilatori, frigoriferi, lavatrici ecc.
FISARMONICHE PIANOLE ELETTRICHE
ALCUNI ESEMPLI DI PREZZI
24 BASSI L. 9.900 - 48 BASSI L. 19.800
80 BASSI L. 21.700 - 120 BASSI L. 30.900
ASTUCCIO E METODO IN REGALO
SPEDIZIONE A NOSTRO RISCHIO
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
PER OGNI AZIENDA UN PROPRIO
CATALOGO GRATIS
RICHIEDETELO SENZA IMPEGNO
PRECIANDO GLI ARTICOLI CHE INTERESSANO A:
ORGANIZZAZIONE BAGNINI
Piazza di Spagna 102 - ROMA

classe unica

- LETTERATURA
- ARTE
- STORIA
- DIRITTO
- POLITICA
- SOCIOLOGIA
- PEDAGOGIA
- PSICOLOGIA
- ECONOMIA
- SCIENZE
- MEDICINA
- TECNICA
- ATTUALITA'

ERI - edizioni rai

richiedete alla

ERI
EDIZIONI RAI
VIA ARSENALE, 21
TORINO

il **catalogo generale**
1961

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Musiche del mattino
Prima parte7.10 Almanacco - Previsioni
del tempo7.15 Musiche del mattino
Seconda parte7.35 (Motta)
Ritrattini a malita

7.40 Culto evangelico

8 — Segn. or. - Giorn. radio -
Sui giornali di stamane, ras-
segna della stampa italia-
na in collaborazione con
l'A.N.S.A. - Previs. tempo -
Bollettino meteorologico

8.30 Vita nei campi

9 — L'informatore dei com-
mercianti

9.10 Dal mondo cattolico

9.25 Musica sacra

Charpentier: *Offertorio* a 2
cori per orchestra (Revis. di
Guy Lambert) (Orch. da Ca-
mera Padelou dir. da Louis
Martin); J.S. Bach: *due Corali*
Pasquelli «Christ lag in To-
devanden» (La Resurrezio-
ne) (org. Giuseppe Zanaboni);
Vivaldi: *Kyrie* a 8 voci in due
cori, violini, viole e basso con-
tinuo, op. 109 n. 10 (Revis. di
Guido Guerrini) (Elena Mau-
bourg, sopr.; Giuseppina Sal-
vi, contr.; Orch. e Coro del
l'Angelicum di Milano dir. da
Adalberto Jansen)9.45 In collegamento con la
Radio VaticanaDalla Basilica di San Pietro
in RomaSANTA MESSA CELEBRA-
TA DA S.S. PAOLO VI10.45 Trasmissione per le For-
ze ArmatePartita a sei, gara-rivista di
D'Ottavi e Lionello - Presen-
tazione e regia di Silvio Gigli11.25 Casa nostra: circolo dei
genitori, a cura di Luciana
Della Seta

Pericoli in casa

11.50 Parla il programmatista

12 — * Arlecchino
Negli interv. com. commerciali12.55 (Vecchia Romagna Bu-
ton)

Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale
radio - Previs. del tempo13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon

Zig-Zag

13.25 (Oro Pilla Brandy)
VOCI CONTRO VOCI

14 — Musica operistica

Cherubini: *Medea*; Sinfonia;
Rimski-Korsakov: *Il Gallo*
d'oro; Introduzione e corteo
nuziale; Wagner: *Il Crepusco-
lo degli Dei*; Viaggio di Sig-
frido sul Reno

14-14.30 Trasmissioni regionali

14 Supplementi di vita re-
gionale per: Friuli-Venezia
Giulia, Lombardia, Marche,
Sardegna, Sicilia

14.30 Cori da tutto il mondo

Un programma musicale di
Enzo Bonagura15 — Segn. or. - Giorn. radio -
Previs. del tempo - Boll.
meteor. e della transitabilità
delle strade statali

15.30 Musica in piazza

15.45 Il racconto del Nazionale

Pasqua sulle dita, di Gio-
vanni Mosca16 — (Salumificio Negroni)
Natalino raccontaBiografia musicale redatta
da Giorgio Calabrese16.30 (Stock)
Tutto il calcio minuto per
minutoCronache e resoconti in co-
llegamento con i campi di
serie A e B

17.35 ARTE DI TOSCANINI

a cura di Mario Labroca

Ventottesima trasmissione
Smetana: *Da Poema Sinfonico*
«La mia Patria»; Moldava;
Cherubini: *Sinfonia in re ma-
giore*; Brahms: *Doppio con-
certo* per violino, violoncello
e orchestra (Mischa Mischa-
koff, vl.; Frank Miller, vc. -
Orch. Sinf. della National
Broadcasting Corporation)Interventi di Fernando Prevati
raccolti da Virgilio Boc-
cardi

19.15 La giornata sportiva

Risultati, cronache, com-
menti e interviste, a cura
di Eugenio Danese e Gu-
glielmo Moretti

19.45 * Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giorn. radio

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 PARAPIGLIA

Rivista senza briglia di Mar-
co Visconti

Regia di Federico Sanguigni

21.20 Concerto del violoncel-
lista Paul Tortelier e del pia-
nista Luciano GarbellaCouperin: *Pièces en concert*;
a) *Prélude*, b) *Silenzio*, c) *La*
trombe, d) *Air du diable*;
Fauré: *Sonata*, n. 2 in sol mi-
nore op. 117; Debussy: *Sonata*22.05 Il libro più bello del
mondo, trasmessa a cura di
monsignor Gianfranco Nollì

22.20 * Musica da ballo

23 — Segn. or. - Giorn. radio

Questo campionato di cal-
cio, comm. di Eugenio Da-
nese - Prev. tempo - Boll.
meteor. - I progr. di domani
- Buonanotte8.55 Il Programmatista del Se-
condo

9 — (Omo)

Il giornale delle donne

Settimanale di note e no-
tizie, a cura di Paola Ojetti9.30 Segnale orario - Noti-
zie del Giornale radio

9.35 Abbiamo trasmesso

Prima parte

10.25 (Simmenthal)

La chiave del successo

10.30 Segnale orario - Noti-
zie del Giornale radio

10.35 (TV Sorrisi e Canzoni)

Abbiamo trasmesso

Seconda parte

11.30 Segnale orario - Noti-
zie del Giornale radio

11.35 * Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali

12 — Anteprima sport

Notizie e anticipazioni sugli
avvenimenti del pomeriggio,
a cura di Paolo Valentini

12.10-12.30 (Dash)

I dischi della settimana

12.30-13 Trasmissioni regionali

L'APPUNTAMENTO DEL-
LE 13:

(A. Gazzoni e C.)

Su il sipario

03* (G. B. Pezzoli)

10* (Coca-Cola)

Tris d'assi

20* (Galbani)

Si fa per perdere

25* (Palmolive)

Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giorn. radio

13.40-14 (Mira Lanza)

LO SCHIACCIACCI

Microshow di Antonio A-

muri - Presentato, recitato,
cantato e parodiato da Al-
ghiero Neschese - Regia di
Riccardo Mantoni

14-14.30 Trasmissioni regionali

14 Supplementi di vita re-
gionale per: Trentino-Alto
Adige, Veneto, Piemonte, Lam-
bardia, Liguria, Emilia-Rom-
agna, Toscana, Marche, Friuli-
Venezia Giulia, Sicilia, Lazio,
Campania, Puglia, Umbria, Ba-
silicata

14.30 Voci dal mondo

Settim. di attualità del Giorn.
radio, a cura di Pia Moretti

15 — NOI DUE

Cronache sentimentali a 45
giri di Mino Caudana

Regia di Riccardo Mantoni

15.45 Panorama italiano

16.15 IL CLACSON

Musiche e notizie per gli
automobilisti di Piero Accol-
li - Progr. realizzato con la
collaborazione dell'ACI

17 — (Esso Standard Italiana)

* MUSICA E SPORT

Nel corso del programma:

Ciclismo: *Arrivo della corsa*
Faig-Roubert; Radiocrona-
ca di Enrico AmeriNuoto: *Milano (Piscina Olon-
na): Campionato nuoto di*
categoria (Radiocronaca di
Baldo Moro)Ippica: *Dall'Ippodromo delle*
Cappanelle in Roma (Pre-
mio Parioli) (Radiocronaca
di Alberto Giubbilo)Calcio al 90° minuto, a cura
di Paolo Valentini18.30 Segnale orario - Noti-
zie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19,30 Segn. or. - Radiosera

19.50 Zig-Zag

20 — Nascita di un personag-
gio, a cura di Claudio CasiniXV - *Carmen*

21 — DOMENICA SPORT

Echi e commenti della gior-
nata sportiva, a cura di Nan-
do Martellini, Paolo Valentini
e Baldo Moro

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Musica nella sera

22 — POLTRONISSIMA

Controsettimanale dello spet-
tacolo, a cura di Mino Do-
letti - Regia di Arturo Zanini22.30-22.40 Segnale orario -
Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Pro-
gramma)

9.30 Antologia di interpreti

Direttore Jonel Perlea:

Michail Glinka: *Una Vita per*
lo Zar; Ouverture (Orch. Sinf.
di Bamberg)

Soprano Chloe Owen:

Johannes Brahms: *Cinque Lie-
der*; Lied - *Wir wandelten* -
Mädchenlied; *An eine Aeolis-
harfe* - *Der Kranz* (pf. Charles
Wadsworth)

Mandoilista Giuseppe

Anedda:

Johann Nepomuk Hummel:
*Concerto per mandolino e or-
chestra* (Trascur. Noble-Aned-
da); Allegro moderato e gra-
zioso - *Andante con variazioni*
Rondo (Allegro) (Orch.
«A. Scariatti» di Napoli della
RAI dir. da Ferruccio Scaglia)

Basso Raphaël Arié:

Vincenzo Bellini: *La Sonnambu-
la*; «Vi rivedrò, o luoghi
amati» (Orch. Londra
dir. da Josef Krips)Modesto Mussorgski: *Boris Go-
dunov*; *Morte di Boris* (Orch.
Sinf. e Coro di Londra dir. da
Josef Krips)Duo pianistico Dario De Ro-
sa-Maureen Jones:Franz Schubert: *Lebensstürme*
in la minore op. 144

Soprano Irma Bozzi Lucca:

Franz Liszt: *Mignone Lied*, su
testo di Goethe (pf. Antonio
Beltrami)

Direttore Francesco Mander:

Ludwig van Beethoven: *Musik*
zum Abendessen (Orch.
«A. Scariatti» di Napoli della
RAI)

Ténore Paul Derenne:

Gabriel Fauré: *Due Liriche* da
Mirages op. 113; *Cygnus sur*
l'eau - *Danseuse*Henri Sauguet: *Neiges*; *Au*
bord de la cheminée - *Som-
meil* - *Fenêtre ouverte* - *Invasion*
Des gens distraits (pf. Henri
Sauguet)Fagottista George Zuker-
mann:Carl Maria von Weber: *Andante*
e Rondo in do maggiore
op. 35 (pf. Mario Caporali)

Soprano Lilla Della Casa:

Georg Friedrich Haendel: *Giulio*
Cesare; «*Piangere e sorri-
re*» (Orch. Filarmonica di
Vienna dir. da Heinrich Holl-
reiter)Richard Strauss: *Im Abendrot*,
Lied su testo di Joseph von
Eichendorff (Orch. Filarmoni-
ca di Vienna dir. da Karl
Bühm)Violinista Fernando Zeppa-
roni:Arcangelo Corelli: *Sonata in*
do maggiore op. 5 n. 3 per
violino e basso continuo - *Ad-
agio* - *Allegro* - *Adagio* - *Allegro*
- *Giga* (clav. Robert Veyron-
Lacroix)Direttore Willem von Otter-
loo:Anton Bruckner: *Ouverture in*
sol minore (Hague Philharmonic
Orchestra)

11.55 Musiche per organo

Costanzo Antonicelli: *Duo*; *Ri-
cerca del III tono* - *del X*
tono (Org. Luigi Ferdinando
Tagliavini); Johann Pachelbel:
Préludio; *Paga*; *Clacson* in
re minore (Org. Ferruccio Vi-
ganelli); Louis Marchand:
Dialogo in do maggiore (Org.
Gaston Litaze)12.25 Un'ora con Georges Bi-
zetSui *Liriche* per voce e arpa:
Vous ne priez pas - *Douce*
mère - *Tannetelle* - *Berceuse* -
L'Esprit Saint - *Je n'en dirai*
rien (Licia Rossini Corsi, sopr.,
Vittoria Annino, sopr.,
Sinfonia n. 1 in do maggiore, *Allegro*
vivo - *Adagio* - *Allegro*
vivace - *Allegro vivace* (Orch.
Sinf. di Filadelfia dir. da
Eugene Ormady)

13.25 Karajan interpreta

Brahms

Sinfonia n. 2 in re maggiore
op. 73; *Allegro non troppo* - *Allegretto*
grazioso, quasi andantino - *Al-
legro con spirito*; *Concerto in*
re maggiore op. 77, per violi-
no e orchestra: *Allegro non*troppo - *Adagio* - *Allegro gio-
coso*, ma non troppo vivace
(Sol. Christian Ferras); *Sinfonia*
n. 4 in re minore op. 98;
Allegro non troppo - *Andante*
moderato - *Allegro giocoso* -
Allegro energico e appassion-
ato (Orch. del Filarmoniet di
Berlino)

13.30 Les Troubadours du Roi

Baudouin (Kamina - Congo

Belga) diretti da Guido Haa-
zenJacob Arcadelt: *Ave Maria*,
per coro; Anonimo: *Mball*
Kule («Gloria in excelsis
Deo»); Van Berchem: «*O Jezu*
Christe», motetto; Anonimo:
Missa Luba, per coro e accom-
pagnamento di strumenti a
percussione; Kyrie - *Gloria* -
Credo - *Sanctus* - *Benedictus*
Agnus Dei; Anonimi: *Sette*
Canti folcloristici del Congo
(Luba): *Dibwe* (danza) - *Ka-
banda* - *Lutuku* - *a bene ka-
nyoka* - *Ebu bwale kemal* -
Katumbo - *Seya wa mama*
ndalalaba - *Banaka* - *Twai Ishu*
naminal; Anonimi: *Cinque Can-
ti infantili* (Congo Baluba);
Kamilo - *Katende* - *Killo*
Kamuyambi - *Daina* (Revisioni
di Guido Haazen)13.30 Gli organi antichi in Eu-
ropaProgrammi realizzati dagli
Organismi Radiofonici ap-
partenenti all'Unione Euro-
pea di Radiodiffusione

Seconda serie

Ultima trasmissione, *L'Orga-
no della Chiesa di Mache-
len-Deinze* (Cornelius Ca-
cheux, 1730 e Lambert Be-
noit Van Peteghem, 1786)Antoine Brumel; *Bicinium* (su-
pra e benedictus); *Gloria*
dus Sronckes; *Ech*; Anoni-
mo fiammingo; *Gavotta*; *Peter*
Cornet; *Fantasia dell'Ottavo*
Tono; *Joseph Hector Flo-
co*; *Andante*; *Nicolas de Gri-
gny*; *Basse de Trompette* -
Récit de l'histoire; *Dialogue*
a deux tailles de Chromorne et
deux dessus de Cornet - *Di-
logue sur les grands jeux*
*Récit de l'histoire*Programma presentato dalla
Belgische Radio in Televisie
(Traduzione e adattamenti di
Domenico Calada)17.20 DI UNO O DI NES-
SUNOTre atti di Luigi Pirandello
Carlo Sanni Rauli Grasselli
Tito Morena Aldo Giuffrè
Melina Giulia Lazzarini

L'avvocato Merelli Mario Bardella

La Pedoni Floria Marrone

Il medico Renato Cominetti

Il signor Franzoni Renato Campese

La vicina Donatella Gemmò

Una cella senza porte

Cecilia Aida Zanchi

Regia di Ottavio Spadaro

19 — Carl Philipp Emanuel

Bach

Sei Sonate per strumenti a
fiato (Revis. di G. Lorenz);
Allegretto - *Allegro* -
Allegro ma non troppo - *Al-
legro assai* - *Allegretto gra-
zioso* (Strumenti: *Violino*
«A. Scariatti» di Napoli della
RAI dir. da Massimo Freccia)

19.15 La Rassegna

Cultura francese

a cura di Carlo Bo

19.30 PARSIFAL

Opera in tre atti di Richard

Wagner

Amfortas Thomas Stewart

Titurel Heutz Hogenau

Gurnemanz Hans Hotter

Parsifal Jan Vickers

Klingsor Gustav Neidinger

Kundry Barbro Ericson

Direttore Hans Knapperts-
buschOrch. e Coro del Festival di
BayreuthMaestro del Coro Wilhelm
Pitz(Registrazione effettuata il 14
agosto dal «Bayreuther Rund-
funk» di Monaco in occasione
del «Festival di Bayreuth
1964»)Nell'intervallo: (ore 21.30
circa)

Il Giornale del Terzo

S SECONDO

7 — Voci d'italiani all'estero

Saluti degli emigrati alle fa-
miglie

7.45 * Musiche del mattino

8.30 Segn. or. - Giorn. radio

8.40 Aria di casa nostra

Canti e danze del popolo
italiano8.55 Il Programmatista del Se-
condo

9 — (Omo)

Il giornale delle donne

Settimanale di note e no-
tizie, a cura di Paola Ojetti9.30 Segnale orario - Noti-
zie del Giornale radio

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s), Milano (102,2 Mc/s), Napoli (103,9 Mc/s), Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica per organo - ore 15,30-16,30 Musica per organo - ore 21-22 Musica da camera.

notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: **Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Calitrisetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,25.**

Musiche di domenica modugno - 2,36 Canzoni napoletane - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 Complessi caratteristici - 4,06 Canta Nella Bellerio - 4,36 Musica senza passaporto - 5,06 Panoramica nel mondo del jazz - 5,36 Archi in vacanza - 6,06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

Vedere alle pagine 68-69 le trasmissioni della Regione Trentino-Alto Adige e quelle in lingua slovena.

ABRUZZI E MOLISE

12,30-13 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi - «orchestra degli ascoltatori abruzzesi e molisani» (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

13 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

FILODIFFUSIONE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (Mc/s 100,3), Milano (Mc/s 102,2), Torino (Mc/s 101,8) e Napoli (Mc/s 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Sonate del Settecento

G. HANDEL: Sonata in sol minore per recorder e continuo - recorder K. Brüggen, vl. A. Bylisma, clav. G. Leonhardt; W. A. MOZART: Sonata in re maggiore K. 448 per due pianoforti - pf. H. Schöter e M. Haas

8,30 (17,30) Musiche concertanti

J. BERT: Symphonie e concertante per oboe e orchestra d'archi - Sol. S. Gallesi, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

9 (18) Pagine da opere di Christoph Willibald Gluck

Ifigenia in Aulide: Overture - Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino, dir. V. Gui - Ifigenia in Aulide: Aria di Agamemnone - B. Christoff, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia - Orfeo ed Euridice: Che puro ciel - msop. T. Berganza, Orch. del Teatro Covent Garden di Londra, dir. S. Gibson - Orfeo ed Euridice: Danza delle Furie - Orch. del Filarm. di Monaco, dir. A. Rother - Alceste: Ombre, larve - sopr. K. Flügstad, Orch. «Jerant Jones», dir. J. Jones - Alceste: Or che morte sui furor - ten. A. Young, Orch. «Jerant Jones», dir. J. Jones - Alceste: Ah, mia vita, mio ben e Finale dell'Opera - sopr. K. Flügstad, ten. T. Jobin, bar. T. Hensley, Orch. «Jerant Jones», dir. J. Jones - Paride ed Elena: balletto - Orch. da Camera di Stoccarda, dir. K. Münchinger

10 (19) Complessi per pianoforte e archi

R. SCHUMANN: Quintetto in mi bemolle mag-

7,10-7,50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7,10-7,17 International and Sport News - 7,17-7,35 Music for relaxed listening - 7,35-7,50 Religious program (Napoli 3).

SARDEGNA

8,30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

12 Costellazione sarda - 12,05 Girolando di ritmi e canzoni (Cagliari 1).

12,30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12,35 Musiche e voci del folklore sardo - 12,50 GB che si dice della Sardegna, rassegna della stampa a cura di Aldo Casaraccio (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15-14,30 Motivi di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,35 Musica leggera - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1).

9,30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle provincie di Trieste, Udine e Gorizia, coordinamento di Pino Misiroli. 9,45 Incontri dello Spirito, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11 Musiche per orchestra d'archi - 11,10-11,25 Gruppo mandolinistico triestino diretto da Nino Nicol (Trieste 1).

12 I programmi della settimana - Indir. Girasole - 12,15 «Oggi negli stadi». Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friuliani a cura di Mario Giacomini (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia con la rubrica «Una settimana in Friuli e nell'Isonzo» di Vittorio Meloni (Trieste 2 - Gorizia 2 - Udine 2 e staz. MF II della Reg.).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Sette

giore op. 44 - pf. R. Serkin e quartetto d'archi Busch; G. MARTUCCI: Trio in do maggiore op. 49 - pf. F. Fano, vl. A. Poltronieri, B. Mazzeccurati

12 (20) Un'ora con Johannes Brahms Liebeshiedervorlesung op. 52 per coro e due pianoforti - pf. E. Magnetti e A. Potenza, Coro di Roma della RAI, dir. N. Antonellini - Sette in si bemolle maggiore op. 18 per archi vl. I. Stern e A. Schneider, vla M. Katins e M. Thomas, vcl. P. Cavalli e M. Foley

12 (21) Concerto sinfonico: Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia A. VIVALDI: Concerto in sol maggiore «Alla rustica» - dir. P. Urbini; R. SCHUMANN: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120 - dir. E. Gracis; G. F. MALPILLO: Concerto n. 4 per pianoforte e orchestra - sol. O. Tarorina, dir. E. Gracis; M. RAVEL: Ma Mère l'Oye, suite per orchestra - dir. P. Strauss; F. DELUS: In a Summer Garden, fantasia per orchestra - dir. P. Argento; Z. KODALY: Danze di Galantha - dir. A. La Rosa Parodi

13,40-15 (22,40-24) Musiche cameristiche di Franz Schubert

Sonata in la minore op. post. per arpeggione e pianoforte - vc. E. Mainardi, pf. G. Bortolani - Auf dem Canal, Lied op. 119 su testo di L. Relstalt, per soprano, coro e pianoforte - sopr. B. Valente, cr. M. Bloom, pf. R. Serkin - Trio in si bemolle maggiore op. 98 per pianoforte, violino e violoncello - Trio di Trieste

15,30-16,30 Musica per organo in stereofonia

D. BUXTEHUEDE: Preludio e fuga in sol min. - sol. F. Vignanello; J. S. BACH: Toccata e fuga in re min. - sol. F. Germani; F. COUPER: Offertoire sur les grands jeux - sol. P. Maynard; L. V. CLAUDE: Balthus: Suite dal II tono - sol. G. Litaize; J. S. BACH: Passacaglia e tema jugato - sol. G. Litaize

giorni - La settimana politica italiana - 13,30 Musica richiesta - 14-14,10 Carl Stomel - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Farugna - Anno IV n. 28 - Compagnia di prosa di Trieste della RAI con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3).

14-14,30 «El campanon» - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Testi di Duilio Saveri, Lino Carpinieri e Mariano Farugna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Collaborazione musicale di Franco Russo - Regia di Ugo Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

14-14,30 «Il fogolar» - Supplemento settimanale del Friuli-Venezia Giulia per le province di Udine e Gorizia - Testi di Isi Benini, Piero Fortuna e Vittorio Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della RAI e Compagnia del «Fogolar» di Udine - Collaborazione musicale di Livia Romanelli D'Andrea - Regia di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

19,35 Segnaritmo - 19,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia - Le cronache e i risultati della domenica sportiva (Trieste 1 - Gorizia 1 e staz. MF I della Regione).

radio vaticana

kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.) kc/s. 6190 - m. 47 (O.C.) kc/s. 7250 - m. 41,38 (O.C.)

9,45 Dalla Basilica di S. Pietro, Santa Messa delle Palme, celebrata da Sua Santità Paolo VI, in collegamento RAI 11,50 Nasa nedelega s Kristusom, 14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 Weekly Concert of Sacred Music, 19,33 Radioguarismo - Lettera della Costituzione dogmatica sulla Chiesa - Conversazione di S. E. Mons. Antonio Fustella su: Maria Vergine nella pietà cristiana - Stato - Oggi in Vaticano, 20,15 Les Rameaux au Vatican, 20,30 Discografia di musica religiosa. Le sette parole di Cristo sulla Croce (2° parte), 21 Santo Rosario, 21,15 Transmiss. estere, 21,45 Cristo en vanguardia, 22,30 Replica di Radioguarismo.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE (Kc/s 863 - m. 348; Kc/s 1277 - m. 235)

17,40 Nel 125° anniversario della nascita di Emile Zola, di Denise Centore, 1 parte, 19,40-23,55 Nel 125° anniversario della nascita di Emile Zola, II parte, «Affaire» di Denise Centore, «Delitto ed eredità nella «Belle humaine»», di Roger Pillaudin, 21,50 «La giovane generazione e Zola» di Pierre Barthe, 22,30 «La débacle» e adattamento radiofonico di Denise Centore.

GERMANIA

AMBURGO (Kc/s 971 - m. 309)

19,30 «Il filo rosso», Ouverture solenne di Ciaikovski, trasmissione divergente di Alexander Steinbrecher con un coro diretto da Karl Kaufhold e solisti, 20,10 Ludwig van Beethoven: Romanza in sol maggiore per violino e orchestra, op. 47 (Orchestra Philharmonia di Londra, diretta da John Pritchard (solista Yehudi Menuhin), 21,30 Notiziario, 22 I grandi pianisti del nostro tempo, serie di interpretazioni a cura di Joachim Kaiser, VII, Birn Janis, Geza Anda e van Cliburn con brani di musica di Mozart, Liszt e Rachmaninov, 23,30 «Se l'amore governasse il mondo», trasmissione di e con Eva Busch, 0,15 Concerto notturno, Max Reger: Variazioni e fuga su un tema di Johann Adam Hiller, op. 100, Orchestra filarm. di Stato di Amburgo diretta da Joseph Keilberth.

SVIZZERA

MONTECENERI (Kc/s 557 - m. 539)

19 Johann Strauss: «Sangue viennese», valzer, op. 354 (Orchestra dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Anton Pauk), 19,15 Notiziario, 20 Musica leggera e canzoni, 20,30 Cronache di teatro, 20,35 «York», le arti di Sergio Mazoni, 22,05 Melodie e ritmi, 22,30 Notiziario, 22,40 Ultimo note con l'orchestra di Ray Conniff, 23-23,15 Musiche di fine giornata.

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Musica, dolce musica

7,45 (13,45-19,45) Luna park: breve giostra di motivi

8,15 (14,15-20,15) Musica distensiva

8,39 (14,39-20,39) Melodie moderne

Martelli A. e B. Carliaghi: Latin lover; Rascel; Magari; Calza-Lazzaretti: Ti voglio dire; Tenco: Ragazzo mio; Anderson-Chutcheff: I cardotti-dossati; Catta insieme a Cucchiara: Il piccolo cow-boy; Etrusco-Amadesi: Ti telefono tutte le sere; Pitney-Tesoni: Hello Mary Lou

9,03 (15,03-21,03) Cantare è un poco sognare

9,27 (15,27-21,27) Musiche di Henry Mancini: Rain drops in Rio - Hatari; Mancini-Mercer: Days of wine and roses; Mancini: Cow bells and coffee beans; Mancini-Mercer: Moon river; Mancini-Troup: And ever; Mancini: Tango americano - Baby elephant walk - Cha cha cha for you

9,51 (15,51-21,51) Canzoni napoletane

10,15 (16,15-22,15) Firmamento musicale

10,39 (16,39-22,39) Complessi caratteristici

11,03 (17,03-23,03) Canta Nana Mouskouri Hadjidakis: Ta pedhia tou Piro; Bilki: Savour aimer; Alisch-Chiosso: Rosso corallo; Stevens-Plante: Sally go round the rose; Hadjidakis: Ximeroni; Hadjidakis-Larini: The white rose of Athens; Hadjidakis-Larini: Ither: Min ton rotas ton ourano

11,27 (17,27-23,27) Musica senza passaporto

11,51 (17,51-23,51) Panoramica nel mondo del jazz

12,15 (18,15-0,15) Archi in vacanza

12,39 (18,39-0,39) Concertino

campionato di calcio

SCHEDINA DEL TOTOCALCIO n. 52

I pronostici di Graziella Antonelli

Bologna - Mantova	1	
Cagliari - Fiorentina	2	1
Genoa - Roma	1	2 x
Laus. Vicenza - Inter	2	x
Lazio - Juventus	2	
Messina - Atalanta	x	
Milan - Foggia	1	
Norino - Sampdoria	x	1
Torino - Catania	x	
Padova - Brescia	1	2 x
Pro Patria - Palermo	2	x
Trivento - Biellese	x	
Casertana - Reggina	x	

SERIE B

Barì - Alessandria		
Catanzaro - Parma		
Lecco - Verona		
Livorno - Modena		
Monza - Spal		
Napoli - Trani		
Potenza - Venezia		
Reggina - Triestina		

SERIE C

GIRONE A

CRDA - Fanfulla		
Cremone - Udinese		
Marzetta - Como		
Mestrina - Entella		
Novara - Ivrea		
Piacenza - Carpi		
Savona - Legnano		
Solbiatese - Vitt. Veneto		

GIRONE B

Carrarese - Lucchese		
Cesena - Grosseto		
Ferri - Pisa		
Maceratese - Pistoiese		
Perugia - Ravenna		
Prato - Ternana		
Rimini - Arezzo		
Siena - Empoli		
Terres - Anconitana		

GIRONE C

Chieti - Sambenedettese		
Cosenza - Akragas		
Del Duca Ascoli - Marsala		
Salermitana - L'Aquila		
Siracusa - Crotone		
Taranto - Lecco		
Tevere Roma - Pescara		
Trapani - Avellino		

TV

LUNEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

Prima classe:

- 8,30-9,10 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
9,10-9,20 *Due parole tra noi*
Prof.a Maria Grazia Puglisi
9,45-10,10 *Matematica*
Prof.a Lilliana Ragusa Gili
10,35-11 *Appl. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio
11,25-11,45 *Educ. Musicale*
Prof.a Lydia Fabi Bona

Seconda classe:

- 9,20-9,45 *Matematica*
Prof.a Lilliana Artusi Chini
10,10-10,35 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni
11-11,25 *Educ. Artistica*
Prof. Franco Bagni
11,45-12,10 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.a Ivolda Vollaro
12,40-12,55 *Religione*
Fratel Anselmo

Terza classe:

- 12,10-12,15 *Due parole tra noi*
Prof.a Maria Grazia Puglisi
12,15-12,40 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
12,55-13,20 *Matematica*
Prof.a Lilliana Ragusa Gili
13,20-13,45 *Appl. Tecniche*
Prof. Gaetano De Gregorio

19—

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Prodotti Necchi - Crackers soda Pavesi)

19,15 SEGNALE LIBRO

Programma settimanale di Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbene

Redattori Giancarlo Buzzi, Enzo Fabiani, Sergio Minussi

Regia di Enzo Convalli

19,35 LA POSTA DI PADRE MARIANO

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Rasoi Sunbeam - Pomodoro Star - Aiaz liquido - Durban's - Uovo Italia - Confezioni Lubiam)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

ARCOBALENO

(Spic & Span - Biscotti Nipiol - Perugia - Vermouth Cinzano - Burro Giglio - Pneumatici Pirelli)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSELLO

riferi Indesit -ificio Valle Susa -na Fabbri - (4)

riene Curtis - (5) Alka Seltzer

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Massimo Saraceni - 2) General Film - 3) Vimder Film - 4) Recta Film - 5) Film-Iris

21—

TV-7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

22— Alfred Hitchcock presenta

UN GRUPPO DI AMICI

Racconto sceneggiato - Regia di Robert Florey

Distr.: M.C.A.-TV

Int.: Ann Harding, Frances Reid, Philip Bourneuf

22,25 UN'ESPERIENZA ITALIANA

Partecipazioni statali ed economia di mercato

Seconda puntata

di Lucio De Caro

Al termine:

TELEGIORNALE

della notte



Judy Garland, protagonista del film di stasera

UN'ESPERIENZA

nazionale: ore 22,25

Nella seconda puntata di *Una esperienza italiana*, l'analisi dell'attività dello Stato imprenditore si sposta dall'Italia settentrionale al Mezzogiorno, sul quadrilatero industriale. Napoli è stata la prima città dell'Italia meridionale che, con le sue industrie, abbia dato la speranza di un rapido sviluppo economico. Per anni, è stato l'unico centro in grado di utilizzare mano d'opera locale. La carenza di fonti di energia, tuttavia, la fece rimanere un caso troppo

«UN GRUPPO DI

nazionale: ore 22

John e Millie Wright, due anziani contadini che vivono in una solitaria regione degli Stati Uniti, formano quel che si dice una «coppia infelice». Ma, in tanti anni di vita a due, sono riusciti a trovare un certo equilibrio. Più che passare i giorni a litigare, preferiscono sopportarsi a vicenda: lui è un omone, grosso lavoratore, scarso parlante; lei è una vecchina tranquilla, dedita ai lavori di cucito e alle cure per un canarino, che tratta come un figlio. Un giorno, un vicino di casa, Jim Halle, si reca a far visita ai coniugi Wright. Trova Millie, tranquilla come al solito, nella veranda e John, al piano di sopra, disteso sul letto: morto, strangolato. Allontanata Millie dalla casa, il sindaco della contea e il pubblico ministero iniziano le indagini. Il primo è convinto che la vecchia Millie, stanca del marito, lo abbia ucciso. Ma, cerca di qua e cerca di là, non riesce a trovare alcun indizio che confermi i suoi sospetti. E' obbligato, quindi, a scrivere sopra la pratica di istruttoria: caso di suicidio. Ma due amiche di Millie, anziane e «candide» come lei, frugando tra le sue cose, mostreranno assai più acume degli uomini di legge, come rivelerà *Un gruppo di amici*, diretto da Robert Florey e interpretato da Ann Harding e Frances Reid, che è uno dei filem della nuova serie di Hitchcock.

VALLESUSA

EXTENDO

STRETCH

lui è un «uomo di oggi» ama la vita spiccia, scelta, senza complicazioni. Per questo, lui ha scelto una vita tutta Extendo. Libertà di movimenti, gradevole sensazione di comfort, agilità nel passo, somma sentirsi a proprio agio, ecco cosa vuole indossare Extendo. Extendo Vallesusa è un tessuto elastico fatto apposta per «seguire» ogni attimo della dinamica vita di oggi. Per lavarlo, nessuna preoccupazione. Si stira da sé.

AMICIE, IMPERMEABILI, PANTALONI, ABBIGLIAMENTO: DA OGGI SI VIVE EXTENDO

VALLESUSA

SANFOR plus



terital 65%
cotone 35%

LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Incontri con gli insegnanti
«Criteri di scelta dei brani di autori - Conclusioni»
Prof. Antonio Marzullo

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Eldorado - Biancozero - Milky - Nastri adesivi Boston)

La TV dei ragazzi

a) DISNEYLAND

Favole, documenti ed immagini di Walt Disney
Pippo, il grande atleta

b) LA PRIMAVERA

Documentario della Educational Film International

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Insegnante Alberto Manzi

I FIDANZATI SCONOSCIUTI

secondo: ore 21,15

Siamo agli inizi del secolo. Aldo Laskin, giovane commesso di un negozio di strumenti musicali, intrattiene una corrispondenza epistolare con una sconosciuta. Ma un giorno scopre, per caso, che la romantica fanciulla è Veronica Fisher, una collega di lavoro. La ragazza — un tipetto vivace e petulante — assai differente dal modello ideale che s'era costruito, non gli è troppo simpatica. Aldo decide così di non recarsi all'appuntamento nel quale i due giovani avevano finalmente deciso di conoscersi. Anche Veronica, del resto, tutta infervorata del suo innamorato segreto, trova insopportabili i modi di fare del giovanotto. A poco a poco, tuttavia, dopo una lunga e complicata serie di equivoci, le reciproche diffidenze si attenuano, e alla vigilia di Natale, proprio come nelle favole, Aldo può svelare a Veronica di esser proprio lui il tanto sospirato « principe azzurro ».

Film senza troppe pretese, sui binari di un facile sentimentalismo, *I fidanzati sconosciuti* (« In the Good Old Summertime », 1949) presenta una simpatica coppia di attori: Van Johnson, che prima di scoprirsi attore di qualità drammatici, ha per tanti anni interpretato il ruolo del giovanotto timido e generoso, e Judy Garland anch'essa dotata di un forte temperamento e costretta invece per anni a sostenere parti di cantante-ballerina, secondo il « cliché » con cui, quando era ancora una bambina, era stata lanciata da Hollywood. In una partecina gli spettatori potranno inoltre riconoscere il grande comico Buster Keaton.

ITALIANA: IL MEZZOGIORNO

isolato per poter risolvere tutti insieme annosi problemi. Poi, un giorno, a Ferrandina fu trovato il metano, e per quelle zone l'energia non costituì più un problema insolubile. La posizione del secondo vertice del quadrilatero, infatti, era tale che il metano avrebbe potuto facilmente raggiungere qualsiasi centro. Certamente, i giacimenti non erano inesauribili: tuttavia la scoperta di Ferrandina diede un impulso decisivo allo sviluppo industriale dell'Italia meridionale. Terzo vertice, Ta-

ranto. Dove ieri non c'erano che uliveti, il tubificio e lo stabilimento siderurgico della Italsider sono oggi una realtà. Di qui, il prodotto raggiunge facilmente i maggiori acquirenti del vicino Medio Oriente. Ultimo vertice, Gela. Una città che, accanto ai resti della Magna Grecia, ha visto sorgere le torri di trivellazione alla ricerca di giacimenti petroliferi. La puntata di questa sera comprende una intervista con il presidente della Cassa per il Mezzogiorno, ministro Giulio Pastore.

AMICI» CON ANN HARDING



Ann Harding che, nel racconto sceneggiato della nuova serie di Hitchcock « Un gruppo di amici » interpreta la parte della signora Millie, accusata della morte del marito

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Crème caramel Royal -
Ovattificio Valpadana - Ente
Fuggi - Max Factor)

21,15

I FIDANZATI
SCONOSCIUTI

Film - Regia di Robert Z.
Leonard

Prod.: M.G.M.

Int.: Judy Garland, Van
Johnson, Denny Byington

22,55 Notte sport



Van Johnson: lo vedrete
a fianco della Garland in
« I fidanzati sconosciuti »

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie
brevi dal mondo

19,30 Riflessi filmati dell'incontro internazionale di calcio: ALBANIA-SVIZZERA
valvole per le eliminatorie dei Campionati mondiali. Incontro disputato domenica 11 aprile

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE. 1ª edizione

20,15 TELESPOT

20,20 OBIETTIVO SPORT. Fatti, cronache, avvenimenti nazionali e cantonali a cura del servizio sportivo della TSI

20,40 TELESPOT

20,45 LA GRANDE GUERRA (9). Rievocazione del primo conflitto mondiale a cura della BBC. Redazione Italiana di Giancarlo Neda

21,10 UNA CITTA' E NOVE CANZONI. Cantando fra le case di Milano con Giorgio Gaber, Wilma Golib, Don Povel, Gianni Sanjust, Andrea Lo Vecchio e Maria Luigia Esi. Conduzione musicale di Ilter Pattacini. Fotografie di Guido Carracino. Regia di Grytzko Mascioni

21,40 FUORISACCO. Zibaldone d'attualità
nomade a cura di Dario Bertoni

21,55 330 SECONDI. Gioco televisivo della
Televisione romana realizzato da André
Rost e Roland Jay. Regia di Pierre
Matteucci

22,25 TELEGIORNALE. 2ª edizione



per
coronare
la sua bontà

ogni pacchetto ha
la sua bustina sigillata
di caramellato fresco...
compresa nel prezzo!

In ogni pacchetto di Crème Caramel Royal troverete anche la giusta dose di caramellato, bell'e pronto, in una bustina sigillata che lo conserva fresco come appena fatto - senza spesa in più! È semplice preparare la Crème Caramel Royal: basta aggiungere latte e mettere sul fuoco. Servitela spesso



Crème Caramel
Royal

UN ALTRO GENUINO PRODOTTO PILETTI

12

aprile
LUNEDÌ

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino
 Al termine:
 (Motta)

Ritrattini a matita
 Le Borse in Italia e all'estero

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. Domenica sport

8.30 (Palmolive)
 Il nostro buongiorno
 Mancini: High time; Bernstein: The top; Springer-Wege: The way in search of a movie; Winter: X mas Eve; Giraud: Buena noches mi amor

8.45 (Chlorodont)
 Interradio
 a) L'orchestra di Werner Muller
 Duke: Autumn in New York; Lewis: How high the moon; Donaldson: My blue heaven

b) Canta Ray Charles
 Howard: Busted; Carmichael: Georgia on my mind; Mayfield: Hit the road Jack

9.05 Nicola D'Amico: Casa nostra. La posta del Circolo dei Genitori

9.10 Pagine di musica
 Mozart: Concerto in la maggiore K. 622, per clarinetto e orchestra; a) Allegro, b) Adagio, c) Rondò (Allegro) (sol. Heinrich Geyer u. Orch. Sinf. di Radio Berlino dir. da Ferenc Fricsay)

9.40 Mario Tedeschi: Viaggio fra quattro paesi
9.45 (Dieterba)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno

10 — (Liebig Novo)
 Antologia operistica
 Weber: Overture; Verdi: Un ballo in maschera; Aida: Vite che fiorisce; Clelia: Adriano Lecoultre; L'anima ho stacca; Puccini: Madama Butterfly; «Bimba dagli occhi pieni di malia»

10.30 La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)

Il gioco del teatro (da Mantova), a cura di Anna Maria Romagnoli
 Regia di Anna Maria Romagnoli

11 — (Milky)
 Passeggiate nel tempo
11.15 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)
 Musica e divagazioni turistiche

11.30 Schubert
 Momento musicale in la bemolle maggiore op. 34 n. 6 (pf. Paul Badura Shoda); Allegretto in do minore (pf. Sviatoslav Richter)

11.45 (Triplex S.p.A.)
 Musica per archi

12 — Segnale orario - Giornale radio
12.05 (Prodotti Alimentari Aragoni)
 Gli amici delle 12

12.20 * Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag

13.25 (Ecco)
 NUOVE LEVE
 Latessa-Bonaccati: Devo imparare; Icardi-Traverso-Coppola: Non hai più niente per me; Amurri-Pisano-Bascerano: E poi verrà l'autunno; Testa-Mogol-Bacharach: The love of a boy; Brinniti-Kastell: Che fai tu luna in ciel; Pinchi-Censi: Ieri... Oggi... domani; Pallavicini-Soffici: Ora che ti ho baciata; De Monaco-Polito: Ad un palmo da te

13.55-14 Giorno per giorno
 14-15.55 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 Il tempo sui mari italiani
15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e della trasmissibilità delle strade statali

15.15 Le novità da vedere
 Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 Cantano Los Tres Caballeros

15.45 Quadrante economico
16 — Obiettivo tre
 Settimanale per i ragazzi a cura di Giorgio Buridan, Gianni Pollone e Maria Teresa Tatò
 Regia di Massimo Scaglione

16.30 Progr. per i ragazzi
 Parliamo di musica, a cura di Giorgio Graziosi

17 — Segn. or. - Giorn. radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Ribalta d'oltreoceano
 17.55 Vi parla un medico
 Ugo Carcassi: La guida degli autoveicoli

18.05 Corrado presenta
 LA TROTTOLA
 Spettacolo musicale di Perretta e Corima con Sandra Mondaini - Orchestra diretta da Enrico Simonetti - Regia di Riccardo Mantoni (Replica del Secondo Progr.)

18.55 In collaborazione con la Radio Vaticana
 «Vivere con Gesù», a cura di Padre Francesco Pellegrino

a) Elevazione liturgica
 b) Esortazione di S. Em. il Cardinale Giovanni Urbani: «Conoscere Gesù»
 c) «Oratio» del giorno

19.10 L'informatore degli artigiani

19.20 Santa Maria Teresa Massa Ferrero

19.30 * Motivi in giostra
 Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
 Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...

20.25 IL CONVEGNO DEI CINQUE
 diretto da FULVIO VERNIZZI

con la partecipazione del soprano Nora Lopez e del tenore Carlo Franzini
 Wagner: Il vascello fantasma; Overture; Mozart: Don Gio-

vanni: «Il mio tesoro intanto»; Verdi: 1) Il Trovatore; 2) D'amor sull'alt roseo; 3) Rigoletto; «Ella mi fu rapita»; Catalani: La Wally; «Eben ne andro lontana»; Verdi: La battaglia di Legnano; Sinfonia; Massenet; Molino: «Ah, dispar vision»; Puccini: Manon Lescaut; «Sola, perduta, abbandonata»; Giordano: Andrea Chénier; «Come un bel dì di maggio»; Verdi: Un ballo in maschera; «Reco l'orrido campo»; Catalani: La Wally; «A sera» (Preludio atto terzo)

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — * Musiche del mattino
8.30 Segnale orario - Giornale radio
 CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)
 a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
 b) Allegretto ma non troppo

9 — (Invernizzi)
 c) Scherzo a danza
9.15 (Phudach)
 d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
 — LA BANCA DELLA CANZONE
 Divertimento musicale del lunedì di Clai Calleri

— DISCO VOLANTE
 Incontri e musiche all'aeroporto, di Mario Salinetti
 Gazzettino dell'Appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei
11.05 (Simmenthal)
 Buonomore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Royco)
 Il favolista
11.40 (Mira Lanza)
 Il porfaccanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star)
 Crescendo di voci

12-13 Trasmissioni regionali
 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELL'13:
 13 (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario

03* (G. B. Pezzoli)
 Il mandarino ottimista

10* (Falqui)
 Tre tastiere

20* (Galbani)
 Si fa per ridere

25* (Palmolive)
 Musica tra le quinte

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45* (Simmenthal)
 La chiave del successo

50* (Dash)
 Il disco del giorno

Orchestra Sinfonica di Torino della RAI

22.15 Stephan Grappelly e il suo complesso

22.30 L'APPRODO
 Settimanale radiofonico di lettere ed arti
 Incontri con gli scrittori: Natalia Ginzburg, a cura di Margherita Cattaneo

23 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I programmi di domani - Buonanotte

55* (Caffè Lavazza)
 Buono a sapersi

14 — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Dischi Ricordi)
 Tavolozza musicale

15 — Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano

15.15 (RIFI Record)
 Selezione discografica

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura
 «I bis del concertista»
 Haydn: Minuetto (chit. Andr. Segovia); Chopin: Studio in mi maggiore op. 10 n. 3 (pf. Boleslaw Moytowicz); Massenet: Thais: Meditazione (vl. Thomas Magyari); Granados: Goyescas: Intermzzo (vc. Gregor Platigorski); Debussy: Danza: Tarantella stiliana (pf. Walter Gieseking)

16 — (Henkel Italiana)
 Rapsodia
 — Sentimentali ma non troppo
 — Sempre in voga
 — Dieci minuti ancora

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Tre minuti per te
 a cura di Padre Virginio Rotondi

16.38 Girotondo
 Un programma musicale di Antonio Giulio Perugini per i più piccoli

16.50 Concerto operistico
 Cimarosa: Il matrimonio segreto; «Le faccio l'inchino» (Fedora Barbieri, msopr.; Renata Mattioli e Rina Gary Falchi, sopri - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Luigi Toffolo); Massenet: Werther: «Werther, mio Werther» (msopr. Fedora Barbieri - Orchestra Sinf. di Milano della RAI dir. da Luigi Toffolo); Cherubini: Medea: «Solo un pianto»; Rossini: Il barbiere di Siviglia: «Una voce poco fa» (msopr. Giulietta Simionato - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Luciano Rosada)

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)
 Radiosolotto
 LA SIGNORA DI RIONDINO

Romanzo di Edoardo Calandra - Adattamento radiofonico di Giorgio Buridan
 Compagnia di prosa di Torino della RAI
 Seconda puntata: «A giera aperta»
 Don Fabiano, parroco di Riondino
 Igino Bonazzi
 Perotto, maestro di casa
 «Voci intime»
 Il medico Angelo Alessio
 Enilda di Palanfré
 Lucia Catullo
 Giovanni Moretti
 Secondo contadino
 Paolo Faggi
 Un messo Fernando Bilotet

Primo soldato
 Ferruccio Casaceli
 Secondo soldato: Franco Rita
 Terzo soldato Adolfo Fenoglio
 Luigi Sportelli
 Ludovico Balpo, signore di Riondino
 Gino Mancera
 Il Duca Vittorio Amedeo II di Savoia
 Renzo Lori
 Regia di Ernesto Cortese

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA
 Giorgio Gullini: L'archeologia: dall'avventura alla scienza. L'inizio della ricerca sistematica

18.50 I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali

19.30 Segn. or. - Radiosera

19.50 Zig-Zag
20 — ACCIAIA AL TITOLO
 Giuoco musicale di Tullio Formosa - Regia di Silvio Gigli

21 — Meridiano di Roma
 Quindicinale di attualità

21.30 Segnale orario - Giornale radio

21.40 Cavalcata della canzone americana di Giancarlo Testoni

22.15 Dora Musumeci al pianoforte

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

(Stazioni a M.F. del Terzo Programma. Dopo le 17 anche stazioni a onda media)

10 — Johann Sebastian Bach
 Missa brevis in la maggiore per soli, coro e orchestra (A. Fahberg, sopr.; A. Bence, contr.; Th. Majer, ten.; U. Schabbe, bz. - Württembergisches Kammerorchester di Stoccarda e Figuralchor der Gedächtniskirche di Furt, dir. da Helmuth Rilling)

10.35 Sonate romantiche
 Franz Schubert: Sonata in si bemolle maggiore op. postuma per pianoforte; Molto moderato - Andante - Scherzo (Allegro vivace con delicatezza) - Allegro ma non troppo (pf. Adrian Aeschbacher); Frédéric Chopin: Sonata in sol minore op. 65 per violoncello e pianoforte; Allegro moderato - Scherzo - Largo - Finale (Duo Mainardi-Zecchi; Enrico Mainardi, vc.; Carlo Zecchi, pf.)

11.45 Sinfonia di Wolfgang Amadeus Mozart
 Sinfonia in la maggiore K. 114: Allegro moderato - Andante - Minuetto - Allegro molto (Orch. «A. Scazzati» di Napoli della RAI dir. da Bruno Maderna); Sinfonia in re maggiore K. 385 «Jaffner»; Allegro - Andante - Minuetto - Presto (Orch. Sinf. I.A.S. dir. da Ferenc Fricsay)

12.25 Piccoli complessi
 Giovanni Battista Viotti: Quartetto in do minore per flauto, violino, viola e violoncello; Moderato ed espressivo - Minuetto (Presto) - Allegro agitato e con fuoco (Jean-Pierre Rampal, fl.; Robert Bex, vl.; Roger Lepauw, vla.; Robert Bex, vc.); Giorgio Federico Ghedini: Concerto a cinque per flauto, oboe, clarinetto, fagotto e pianoforte; Allegro sostenuto e marcato - Andante calmo ed espressivo - Moderato e largamente - Allegro con fuoco e molto marcato (Raïmond Meylan, fl.; Sydney Galles, ob.; Giovanni Sillio, cl.; Ubaldo Benedettelli, fg.; Vincenzo Vitale, pf.)

12.55 Un'ora con Jan Sibelius
 Quartetto in re minore op. 56 «Voci intime», per archi: Andante, Allegro molto moderato, Vivace - Adagio molto - Allegro ma pesante, Allegro - Quartetto di Rudolph St. Joseph Roisman e Alexander Schneider, vl.; Boris Kroyt, vla.; Miha Schneider, vc.; Concerto in re minore op. 47 per violi-

no e orchestra: Allegro moderato - Adagio di molto. - Allegro ma non tanto (Sol. Yehudi Menuhin - Orch. Philharmonia di Londra diretta da Adrian Boult)

13.55 AVE MARIA

dramma lirico in due atti di Alberto Donini, da Giuseppe Verdi - Musica di Salvatore Allegra
Maria Mirrella Parutto
Busta Angelo Loforese
Lena Maria Teresa Balducci
Sagra Ferdinando Lidoni
Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. dall'Autore - Maestro del Coro Giulio Bertola

15.05 Recital della violinista Johanna Martzy, con la collaborazione del pianista Jean Antoniotti

Georg Friedrich Haendel: Sonata in I, la maggiore
Andante - Allegro - Adagio - Allegro; Johann Sebastian Bach: Partita in mi maggiore per violino solo; Frédéric-Louis - Gavotta in Rondò - Minuetto I e II - Bourrée; Johann Sebastian Bach: Sonata in sol maggiore op. 78; Vivace ma non troppo - Adagio - Allegro molto moderato; Maurice Ravel: Sonata; Allegro ben moderato - Blues - Perpetuum mobile; Sergei Prokofiev: Sonata op. 94; Moderato - Scherzo - Andante - Allegro con brio

16.40 Franz Liszt

Rapsodia ungherese in do diesis minore (Orch. Nordwest-deutsche Philharmonie, dir. da Wilhelm Schüling)

17 - L'avvocato di tutti

Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino

17.10 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

17.25 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

17.35 Gianni Ramous

La Crocifissione, da una Lauda di Jacopone da Todi, per soli, coro e orchestra (solisti: Oralia Dominguez, msopr.; Aldo Bertoldi, ten.; Guido Mazzini, bar. - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI, dir. da Armando La Rosa Parula - Maestro del Coro Giulio Bertola)

18.05 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Storia medievale a cura di Paolo Brezzi
Dante e Roma - Notiziario

18.45 John Dowland

Mignarda e Fantasia per luto (luttista Julian Bream); Come again (complesso «The New English Singers»); Come back to me, my little (Complesso «Der Kasseler Jugendchor»)

19 - La cultura inglese attraverso le riviste

di Giorgio Manganelli
«Times Literary Supplement» - «Review of English Studies» - «Le piccole riviste» Ultima trasmissione

19.30 * Concerto di ogni sera

Felix Mendelssohn Bartholdy (1809-1847): Concerto n. 1 in sol minore op. 25 per pianoforte e orchestra; Notte allegro con fuoco - Andante - Presto - Molto allegro e vivace; Isolata Rudolf N. Schumann (1810-1856): Concerto n. 3 in mi b maggiore op. 38, Suite per orchestra da camera (su musiche per cembalo di François Couperin); «La visionnaire» - Suite de Chostakovic: Le tic-tac-toc - Les favelettes plaintives - Le trophée - Les fours de passementerie (Orch. Sinf. di Danubio, dir. da Clemens Krauss)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Sergei Prokofiev

I graniti (Lydia Stix, sopr.; Gino Fava, ten.); Un giorno d'estate; Morning - Tip and run - Waltz - Repentance - March - Evening - The moon is over meadows (Orch. A. Scarlatti) di Napoli della RAI, dir. da Pietro Argento)

21 - Il Giornale del Terzo

21.20 Josquin des Prés

O Dominus Jesu Christe, motetto a quattro voci
Francisco Cortecchia
O vos omnes, responsorio a quattro voci per la Settimana Santa

Josquin des Prés

Tu solus, motetto a quattro voci

Francisco Cortecchia

Tenebrae factae sunt, responsorio a quattro voci per la Settimana Santa (Compl. Polifonico della SS. Annunziata, dir. da Enrico Gori)

Anonimo del sec. XIV

Versetto «Quis dabit» e Lauda «Guardate il Salvatore», a due voci per la Settimana Santa (trascr. Mario Fabbrì)

Anonimi del sec. XIII

Dal «Laudario di Cortona» (trascr. Clemente Terci): La Passione - La Resurrezione - L'Ascensione - La Pentecoste - La SS. Trinità («Quartetto Polifonico Italiano» - Custom, Terni, Arturo Puccinelli, ten.; Luciano Arcangeli, bar.; Edoardo Cassuto, bs.)

(Registraz. effett. il 2-4-1964 alla Sacrestia Nuova di S. Lorenzo in Firenze per l'Accademia Fiorentina delle Arti del Disegno e il 14-6-1964 alla Cattedrale della Basilica di S. Domenico in Siena in occasione della «XXI Settimana Musicale Senese»)

21.50 Aspetti religiosi del Settecento italiano

di Alfonso Prandi
IV - Le nuove correnti di spiritualità

22.20 Ludwig van Beethoven

Finestrona in mi bemolle maggiore op. 16 per pianoforte, oboe, clarinetto, fagotto e corno; Grave, allegro ma non troppo - Andante - Cantabile - Rondò (Allegro ma non troppo) (Hans Priesnitz, pf.; Wilhelm Meyer, oboe; Heubert Gieseler, clar.; Theo Staub, fg.; Erich Penzel, cr.)

(Registraz. effett. il 2-12-1964 al Teatro Olimpico in Roma durante il corrente anno eseguito per l'Accademia Filarmonica Romana)

22.45 Orsa minore

NOSTOS

Epilogo burlesco di Riccardo Bacchelli
Nostos Osvoldo Ruggeri
Terzite Alfredo Bianchini

SECONDA DIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Antologia di interpreti

Dir. Eugen Jochum; sopr. Mado Robin; vce. Pablo Casals; ten. Tito Schipa; dir. Thomas Jensen; msopr. Gabriella Benazzoni; pf. Moura Limpany; bs. Wilhelm Strienz; dir. Fritz Lehmann

10.30 (19.30) Musiche per organo

T. MENULA: Sonata cromatica - org. L. F. Tagliavini; F. J. HAYDN: Concerto in do maggiore per organo e orchestra - org. G. D'Onofrio; Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

11 (20) Un'ora con Ildebrando Pizzetti

Concerto dell'estate - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. l'Autore Epithalamium su soli, coro e orchestra - sopr. L. Marimipieri, ten. C. Baratti, bar. F. Maero, Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI e Coro della Arcsolistica «A. Scarlatti» di Napoli, dir. F. Caracciolo, M. del Coro E. Gubitosi

11.55 (20.55) Concerto sinfonico diretto da Carlo Maria Giulini

P. I. Ciaikovski: Romeo e Giulietta ouverture-fantasia (da Shakespeare) - Orch. Philharmonia di Londra; B. Szymanowski: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 «Renana» - Orch. Sinf. di Torino della RAI; E. LAJO: Concerto in re minore per violoncello e orchestra - bs. Pournier, Orch. Sinf. di Torino della RAI; C. Debussy: Trois Nocturnes,

La Pia Maria Virginia Benati
Gala Lily Tivianzi
Suavia Carla Comaschi
L'ape Serenella Spaziani
Regia di Sandro Sequi

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)
ore 11-12 Musica da camera - ore 15.30-16.30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su 101,8 Mc/s, par. m. 355 e da stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 par. a m. 49,50 e su kc/s. 9515 par. a m. 31,55.

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Fantasia musicale - 24 Motivi italiani e stranieri - 0.36 Nostalgia di Napoli - 1.06 Istantanea musicale - 1.36 Giro del mondo in microscopio - 2.06 Appuntamento con l'Autore: Giorgio Gaber - 2.36 Le grandi orchestre da ballo - 3.06 Selezione di opere - 3.36 Grandi melodie di tutti i tempi - 4.06 Successi d'oltreoceano - 4.36 Sogniamo in musica - 5.06 Cantiamo insieme - 5.36 Incontro con l'orchestra Bert Kämpfert - 6.06 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZO E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 «Good morning from Naples» - trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.20 Naples Daily Occurrences: Music by request - 7.20-7.30 International and Sport News - 7.30-7.50 Italian Customs, Traditions and Folk Stories: Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Motivi e canzoni di ieri e di oggi - 12.50 Notiziario della Sardegna

(Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF I della Regione).

14 Gazzettino sardo

Gazzettino sardo - 14.20 Incontri sotto il campanile di Giave, Bonorva, Cossino, Padria, Sottomaggiore, Mara, Romana coordinati da Marcello Seleni (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Piccoli complessi - 19.45 Gazzettino sardo

(Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia

(Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia

(Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia

(Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio, ind. Giradisio (Trieste 1)

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale radio - 12.40-13.10 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia

Trasmisione musicale e giornalistica dedicata agli italiani che vive fuori frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13.15 Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14.15 Panorama sportivo - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

13.15 Orchestra diretta da Gianni Saffred

Repertorio: 65 - Canzoni di Biddi, Ruvo, Gruden, Manzetti e Erlich - 13.30 L'amico dei fiori, Consigli e risposte di Bruno Notti - 13.40 Coro Prealpi di Sella - 13.50 Concerto del pianista Claudio Ghiselli - Orazio Fiume - Piccola suite (1935) - Giulio - Viziata - Suite di danze - 14.15 Canta Hilde Mauri - Orchestra diretta da Alberto Cassamassa - 14.30-14.55 La Varte

Trasmisione per ragazzi friulani a cura di «Risultati» - Testi di Novella Aurora Centarutti, Aurelio Cantani, Menti (Orchestra Mazzetta) - Vercor - Riedo Pupo e Dino Virgili (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione ind. Segna-

ritmo - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dall'11 al 17 aprile dal 18 al 24 aprile dal 25 aprile al 1° maggio dal 2 al 8 maggio

7.45 (13.45-19.45) Motivi del West

Anonimo: Greensleeves; Hill-Louvin-Louvin; Alabama; Foster: Oh! Susanna - Old black Joe; Wells: San Antonio rose; Tiomking: The green leaves of summer; E. Loewer: 22 Mele - «I will be your true love's hair; Lang: Pecos Bill; Atchecock-Allard: When your love burns low; Anonimo: Red river valley

8.15 (14.15-20.15) Nostalgia di Napoli

8.39 (14.39-20.39) Istantanea musicale

9.03 (15.03-21.03) Giro del mondo in microscopio

9.27 (15.27-21.27) Appuntamento con l'autore: Vincent Youmans

Time on my hands I know that you know Carica - Tea for two - Oh me! Oh my! - Sometimes I'm happy - I want to be happy - Without a song - Great day

9.51 (15.51-21.51) Le grandi orchestre da ballo

10.15 (16.15-22.15) Selezione di opere

10.39 (16.39-22.39) Grandi melodie di tutti i tempi

11.03 (17.03-23.03) Successi d'oltreoceano

11.27 (17.27-23.27) Sogniamo in musica

11.51 (17.51-23.51) Cantiamo insieme

12.15 (18.15-01.15) Incontro con Gloria Christian

12.39 (18.39-01.39) Concertino

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 The Field Near and Far. 19.30 Radiogiornale. 20.15 Elevazioni liturgiche. Esortazione di S. E. il Cardinale Giovanni Urbani: «Conoscere Gesù» - Oratio - Statio - Oggi in Vaticano. 20.15 Semaine Sainte a Rome. 20.45 Worte des Heiligen Vaters. 21.30 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.30 Aktualna Vprasanja. 21.45 La Iglesia en el mundo. 22.30 Replica di Radiogiornale.

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

19 Prestigio del teatro: Geografia teatrale di Parigi (7). La Société d'histoire du théâtre di Ch. J. Scherer con Germaine Montero. 19.40 Inchiesta e commenti, rassegna d'attualità politica ed economica a cura di Pierre Sandhal. 20.15. Quindici per il 10° anniversario della morte di Teilhard de Chardin, commemo. e coro diretti da Charles Bruck, Maestro del coro: René Alci. Solisti: André Esposito, soprano; Marie-Luce Bellary, mezzosoprano; Jean Girard, solista; Louis Quilico, baritono; André Vessières, basso).

GERMANIA

AMBURO

19.30-Concerto sinfonico (Radiodiffusione sinfonica diretta da Christoph von Dohnanyi, coro diretto da Herbert Schenker, solisti: Gerda Scheyner, soprano; Hilde Rüssel-Majdan, contralto; André Kapossy, tenore e Franz Crass, basso. Antonin Dvorak: Requiem op. 89. Requiem nemman. II. 21.30 Notiziario. 22 Musica da jazz. 23 Varietà musicale. 0.20 Musica da ballo. 1.05 Musica fino al mattino da Berlino.

SVIZZERA

MONTECENERI

19 Musicheche campagnole. 19.15 Notiziario. 19.45 La voce di Connie Francis. 20.15 Trionfo di Carlo. 20.30 Orchestra Radiosa. 21 Beethoven: «Cristo all'Oliveto», oratorio op. 85 per soli, coro e orchestra, diretto da Erwin Lecher. 22 Mele e di e ritmi. 22.30 Notiziario. 22.35 Piccolo bar con Giovanni Pelli al pianoforte. 23-23.15 Musica di fine giornata.

Roma - Torino - Milano

Napoli - Genova - Bologna

Bari - Firenze - Venezia

Palermo - Cagliari - Trieste

QUESTA SERA
in
"TIC-TAC"

CI SONO
IO!

per ricordare a tutti
che la caffettiera

moka express

è l'unica caffettiera
di Gran Marca

è l'unica
con l'Omino coi baffi

è l'unica prodotta da

BIALETTI



OSIMETI A&M

è tempo
di colomba
e confezioni
pasquali

Motta

"L'ARCOBALENO"

di stasera è dedicato
ai tradizionali simboli
della primavera
colomba e confezioni pasquali

Motta

TV

MARTEDÌ

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA

- Prima classe:**
12,15-12,40 *Italiano*
Prof. Giuseppe Frola
13,05-13,30 *Osservazioni ed elementi di scienze naturali*
Prof.a Donvina Magagnoli
13,30-13,55 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
13,55-14,10 *Religione*
Fratel Anselmo
14,10-14,30 *Educ. Fisica (f. e m.)*
Prof.a Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe:

- 8,30-8,55 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
8,55-9,20 *Inglese*
Prof.a Enrichetta Perotti
9,45-10,10 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
10,35-11 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli
11,25-11,50 *Storia*
Prof. Claudio Degaspero

Terza classe:

- 9,20-9,45 *Latino*
Prof. Gino Zennaro
10,10-10,35 *Geografia*
Prof.a Maria Bonzano Strona
11-11,25 *Italiano*
Prof.a Fausta Monelli
11,50-12,15 *Francese*
Prof. Enrico Arcaini
12,40-13,05 *Inglese*
Prof. Antonio Amato
Allestimento televisivo di Bianca Lia Brunori

17,30 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Aligia - Tide - Manetti & Roberts - Giocattoli Quercetti)

La TV dei ragazzi

a) LOTTA PER LA VITA

Storie di animali che scompaiono nei quattro continenti e di uomini che li aiutano a sopravvivere

I cervi dei boschi inglesi

Realizzazione di Colin Willock e Joseph Stanley

b) PAPA' INVESTIGATORE

Racconto sceneggiato di Adriana Parrella

Sesto episodio

La collana dei sette smeraldi

Personaggi ed interpreti:

Bob Villars Roberto Villa
Leo Pardo Santo Versace
Paolino Massimo Giuliani
Agatina Anna Bolens
Lacroix Mauro Barbagli
Marchesa di Rigolout

Itala Martini

Claudio Giuseppe Caldani

Luisa Pinuccia Galimberti

Fondant Adolfo Fenoglio

Pietro Ignazio Colnaghi

Scene di Davide Negro

Regia di Alda Grimaldi

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano
NON E' MAI TROPPO TARDI

2° corso di istruz. popolare
Insegnante Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1° edizione

GONG

(Shampoo per tappeti TP - Milky)

19,15 LE TRE ARTI

Rassegna di pittura, scultura e architettura
Redattori Gabriele Fantuzzi, Emilio Garroni, Garibaldo Marussi, Giorgio Mascherpa, Marco Valsecchi
Presenta Rosanna Vaudetti
Regia di Maria Maddalena Yon

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Zoppas - Berio - Prodotti Squibb - Ava per lavatrici Extra - Caffettiera Moka Express - Terme S. Pellegrino)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

LA GIORNATA PARLAMENTERA

ARCOBALENO

(Confezioni Tetratex - Motta - Yoga Massalombarda - Totai - Sugoro Althea - Talco Paglieri)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2° edizione

CAROSSELLO

(1) Amaro Cora - (2) Permaflez - (3) Mozzarella Galbani - (4) Rasoi Remington - (5) Omo

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Camera Uno - 2) Unionfilm - 3) Recta Film - 4) General Film - 5) Film-Iris

21 —

OMERTA'

Film - Regia di John Sturges - Prod.: M.G.M.

Int.: Spencer Tracy, Pat O'Brien, Dinah Lynn

22,35 L'APPRODO

Settimanale di lettere ed arti a cura di Giuseppe Lisi con la collaborazione di Alfonso Gatto e Silvano Giannelli

Realizzazione di Siro Marcellini

23,05

TELEGIORNALE

della notte

«OMERTA'», UN



Spencer Tracy, il protagonista del film «Omertà»

LA TERZA

secondo: ore 22,10

A Pavlovsk, nella casa di Liebedev, il principe Myshkin apprende che l'incostante Nastasia per la seconda volta ha abbandonato Rogozin. Ora, viene a sapere, la giovane sta a Pietroburgo.

Raggiunto Rogozin, il principe ha un'ampia spiegazione con lui. Ampia e leale a tal punto che, sul momento di separarsi, il commerciante, in segno di fratellanza, vuol scambiare la croce che porta al collo con quella del principe. Immediatamente dopo, Myshkin si pone alla ricerca di Nastasia, ma senza trovarla.

In preda a uno strano malessere, rientra in albergo. Lungo le scale, s'imbatte in Rogozin, che l'aggrede con un coltello; ma senza colpirlo, che Myshkin cade a terra, colpito da un attacco di epilessia. Tornato a Pavlovsk, ospite di Liebedev, per la convalescenza, il principe riceve la visita della generosissima Epancin e delle sue tre figliuole.

La più giovane, Aglaia, attraverso un'estenuante schermaglia verbale, lascia intravedere a Myshkin la natura dei sentimenti che prova per lui, pienamente ricambiati dal giovane. Ma interviene la madre, ed annuncia con fermezza che non consentirà mai al matrimonio di Aglaia con un uomo così sconcertante.



Il Gesù di Giotto in un particolare dell'«Ultima Cena» nell'affresco della Cappella degli Scrovegni

FILM CON SPENCER TRACY

nazionale: ore 21

Jim Curtayne è un celebre penalista che, a causa di una grave malattia, ha dovuto abbandonare per un lungo periodo la professione. Appassionatosi al caso del giovane Johnny O'Hara, accusato di avere ucciso un uomo dal passato equivoco, decide di riprendere la propria attività. Purtroppo non ha più la salute di un tempo. Le fatiche processuali l'affaticano, ed egli soffre di non poter dedicare, come era sua abitudine, tutte le energie al cliente, che ritiene innocente. Temendo anzi, per queste sue dedizioni, di dover perdere la causa, non esita a corrompere un testimone, ma questi, una volta che ha intascato il denaro stabilito, non rispetta i patti. Dopo lunghe e affannose indagini Curtayne riesce infine a presentare per il suo difeso un alibi inattaccabile. Ma un gruppo di gangsters è deciso ad impedire la scoperta del vero colpevole, e l'avvocato, che si è esposto personalmente, paga con la vita il suo tenace attaccamento al dovere.

Tratto da un romanzo poliziesco di Eleazar Lipsky, *Omertà - The People against O'Hara*, 1951) riesce a superare i limiti propri del genere e a tracciare un profilo quanto mai acuto di un personaggio, anche per merito della robusta e penetrante interpretazione di Spencer Tracy. Ha diretto in modo da tener desta fino all'ultimo l'attenzione del pubblico John Sturges.

PUNTATA DI «L'IDIOTA»



Giorgio Albertazzi e Anna Proclemer che vedremo questa sera nella terza puntata del romanzo di Dostoevskij

STASERA NELL'«APPRODO»

nazionale: ore 22,35

Scrivere la vita del Cristo è una impresa che ha attirato molti studiosi, ma di fronte alla quale molti si sono anche ritirati, per la « somma » di competenze che richiede, dalla storia alla teologia, dalla archeologia alla conoscenza delle lingue orientali antiche. Il padre domenicano francese Pierre Bernard vi ha dedicato tutta la sua maturità di studioso, sino alle soglie della morte. La sua opera *La storia e il mistero di Cristo* viene pubblicata in Italia in due grossi volumi ed è un capolavoro anche dal punto di vista tipografico, con le illustrazioni che mantengono lo smalto delle miniature dei codici medioevali. Essa viene presentata dall'« Approdo » nella sezione « I personaggi e le opere », accanto ad altre note ed informazioni di aggiornamento culturali. Come lo stesso titolo sembra suggerire, nella pagina del Bernard la rigorosa ricostruzione storica, l'indagine sui fatti, è la base dalla quale la parola del Cristo emerge in tutto il suo significato profetico, di testimonianza e di messaggio universale. L'ampio apparato critico non è poi di ostacolo alla limpidezza dell'esposizione, che viene pienamente gustata sia dallo studioso che dal semplice lettore.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Bertelli - Organismo Dettaglianti Abbigliamento - Pasta Barilla - Dash)

SERATA BIS

Rassegna di spettacoli di maggior successo

21,15 IL GIOCONDO

Rivista di Scarnicci e Tarabusi presentata da Raimondo Vianello, con Abbe Lane e Xavier Cugat e con Sandra Mondaini

Coreografie di Valerio Brocca. Scene di Gianni Villa. Costumi di Sebastiano Soldati. Orchestra diretta da Aldo Buonocore. Regia di Gianfranco Bettetini

22,10 L'IDIOTA

di Fjodor Dostoevskij
Riduzione drammatica di Giorgio Albertazzi

Terza puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Principe Ljev Nikolaevic Myshkin

Giorgio Albertazzi

Un facchino Dante Storti

Il soldato Mario Luzzatto

Una mendicante Gilda Rosa

Liebedev Sergio Tofano

Il generale Ivolghin

Gianni Santuccio

Viera Liebedev

Un servo Angela Cardile

Parfen Rogozin Lino Fumagalli

Gianmaria Volonté

Nastasia Filippovna

Anna Proclemer

Katia Laura Panti

Keller Carlo Hintermann

Zalozov Marcello Bertini

Sonia Giuseppina Setti

Madre di Rogozin

Lucia Becker Masoero

Il portiere d'albergo

Dino Peretti

Aglia Annamaria Guarnieri

Filisoa Anna Carina

Kolia Davide Montemurri

Lisavjeta Prokofievna,

generale Lina Volonghi

Adelaide Gianna Giachetti

Radomsky Mario Bardella

Gavrila Ardalion (Gania)

Antonio Pierfederici

Il generale Epancin

Augusto Mastrantoni

Daria Aleksjevna Pina Cei

Scene di Bruno Salerno. Costumi di Marcel Escoffier.

Commento musicale originale di Luciano Chailly. Regia di Giacomo Vaccari

23,15 Notte sport

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA

19,30 DISEGNI ANIMATI

19,40 EVA ALLO SPECCHIO

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE. 1ª edizione

20,15 TELESPOT

20,20 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana

20,40 TELESPOT

20,45 LO « SPECIAL »: INCONTRO CON

GIANNI MORANDI

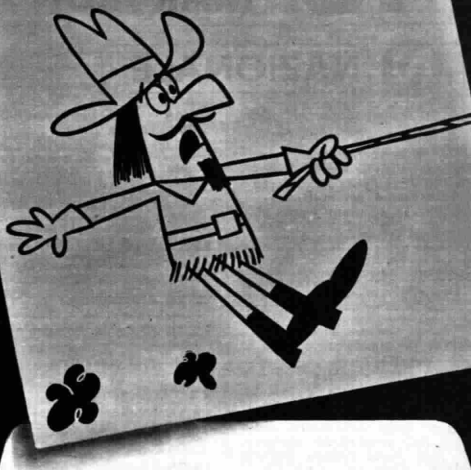
21,15 LA SIGNORA SI ANNOIA. Telefilm in versione italiana

21,40 IL COTTOLINGO. Servizio giornalistico di A. Burger e J. C. Diener

22,10 PIACERE DELLA MUSICA: PAGANINI. Concerto in si min.

22,35 TELEGIORNALE. 2ª edizione

Questa sera, alle ore 20,50 in
"CAROSELLO"...



"BUFFALO BILL"

presentato da



lava più bianco... e così delicatamente!

Vetta · AVIA

Wylar Vetta · LONGINES

INCAPLEX

Spediamo ovunque OROLOGI SVIZZERI
Garanzia 10 anni - Pagamento in
10 rate mensili senza cambiali

CHIEDETE RICCO CATALOGO GRATIS

Ditta LA FIDENTE

Via Carlesio, 2/A - Milano

L. 12.300 chiedere prospetto

Meravigliosa SCARPIERA

date personalità
alla vostra casa
con mobili svedesi
componibili

FRATELLI BERTOLI

finelli - studi - camere

fraber

MOBILI

OMEGA 1 (Novara)
tel. 01233

13 aprile MARTEDÌ NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - **Almanacco - Musiche del mattino**
Yorke: Admiralty arch; Phillips: Practical joker; Kraus: Liven up; Magellan: Square de mon quartier; King: Bon marché; Mc Hugh: I'm shooting high; Winkell: Happy violin; Perry in light hearted mood; Savino: Piedigrotta; Roger: La vetrine aux jouets; Fan non: Portrait of a film; William: Summer garden

Al termine: (Motta)
Ritrattini a matita
Le Commissioni Parlamentari, a cura di Sandro Tatti

8 — Segn. or. - Giorn. radio - **Sui giornali di stamane**, rass. della stampa italiana in collab. Alpan F.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)
Il nostro buongiorno
Di Paola-Taccani: Coma prima; Thielemann: Bluesette; Desbols: Misraki; Mercelieux; Fallabron: Notturno; Miansson: Joey's Theme

8.45 (Invernizzi)
Interradio

a) L'orchestra di Franck Pourcel
Gerard: Vendanges de l'amour; Pourcel: Laisse moi chanter; Seeger: If I had a hammer

b) Canta Pat Thomas
Barroso: Bahia; Bonfa: Manha de Carnaval; Ferreira: Recado

9.05 Ferdinando Cislighi: E' nato un bambino

9.10 Fogli d'album
Mozart: Adagio in si minore K. 540 (pf. Carl Seeman); Schumann: Dal Cioque pezzi popolari: Lento (Mstislav Rostropovich, oc.; Benjamin Britten, pf.); Chopin: Scherzo in do diesis minore op. 39 (pf. Arthur Rubinstein); Salzedo: Chanson de la nuit (arpa Eleanor Zabaleta); Ravel: Da Melodie ebraiche: Kaddish (vl. Yehudi Menuhin); Castelnuovo-Tedesco: Tintarella (chit. Laureando Altieri)

9.40 Elda Lanza: I nostri spiccioli
9.45 (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)

Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno

10 — (Lavabiancheria Candy)
Antologia operistica
Verdi: Aida; «O terra addio»; Bellini: I Puritani; «Suoni la tromba»; Gounod: Faust; «C'era un re, un re di Thulé»; Costantini: L'Eremo; «Entrate di Morteno»

10.30 La Radio per le Scuole (per tutte le classi delle Elementari)
La Bibbia a colori: La Passione e la Resurrezione, a cura di Stefania Piona
Regia di Ruggero Winter

11 — (Gradina)
Passaggiate nel tempo

11.15 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

11.30 Melodie e romanzi
Anonimo: Finestra da lucire (bar. Gino Belli); Rossini: La Chanson du bébé (bar. Jean Christoph Benoit); Cimara: Fioca la neve (Edo Fina); Tosti: Aprile (bar. Giuseppe Valdenago)

11.45 (Formaggio Prealpino)
Musica per archi
Dubin-Burke: Dancing with tears in my eyes; Murolo: Sempre con te; Friedman-Whitson: Let me call you sweet heart; Newman: The best of everything; Baxter: Moonlight stroll; Sarasate: Csak egy kis csigany a világon

12 — Segn. or. - Giorn. radio
12.05 (Manetti e Roberts)
Gli amici delle 12

12.20 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...

13 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag

13.25 (Dentifricio Signal)
CORIANDOI

Dixon Woods: I'm looking over a four clover; Madrigue: The minute samba; Rose: Holidays for trombones; Goodwin: Ladies who do; Youmans: Carioca; Conrad: The Continental; Eddy Hazardwood: Shazam; Heft: Scoot; Livingston: Bonanza; Laredo: Te quiero y olo; Victor: Sweet Sue just you

13.55-14.10 **Giorno per giorno**
14.14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Calanissetta I)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e della instabilità delle strade statali

15.15 La ronda delle arti
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 (Durium)
Un quarto d'ora di novità

15.45 Quadrante economico

16 — Progr. per i ragazzi

Storie del tempo di Gesù
Io vi lascio la pace - Radioscena di Maria Luisa Bari
Regia di Ugo Amodeo

16.30 Corriere del disco: musica da camera
a cura di Riccardo Allorto

17 — Segn. or. - Giorn. radio - Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
17.25 CONCERTO SINFONICO diretto da TITO GOTTI con la partecipazione del soprano Anna Perillo, del mezzosoprano Riskeo Urano, del tenore John Serge e del basso Robert El Hage

Bassani: La tromba della Divina Misericordia, oratorio in due parti per soli, coro e orchestra; Rossi: Oratorio per la Settimana Santa, per soli, coro e orchestra (trascriz. Alberto Ghislanzoni)
Complesso strumentale dell'Oratorio del Gonfalone e Coro Polifonico Romano
Maestro del Coro Gastone Tosato
(Registraz. effett. il 26-1-1965 dall'Oratorio del Gonfalone in Roma)

18.55 In collaborazione con la Radio Vaticana
«Vivere con Gesù», a cura

di Padre Francesco Pellegrino
a) **Elevazione liturgica**
b) Esortazione di S. Em. il Card. Alfonso Castaldo: «Amare Gesù»
c) «Oratio» del giorno

19.10 La voce dei lavoratori

19.30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segn. or. - Giorn. radio - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 L'AVVOCATO VENEZIANO
Commedia in tre atti di Carlo Goldoni

Alberto Casaboni, avvocato veneziano Antonio Crast
Il dott. Balanzoni, avvocato bolognese Mario Pisu

SECONDO

7.30 Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri

8 — *Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Giornale radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA

8.40 (Palmolive)
a) Andante con moto

8.50 (Cera Grey)
b) Allegretto ma non troppo

9 — (Supertim)
c) Scherzo a danza

9.15 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)
d) Allegro molto vivace

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
OSSEQUI ALLA SIGNORA

Un programma musicale dedicato alle mogli - Testi di Paolini e Silvestri
Regia di Federico Sanguigni
Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno

11 — Il mondo di lei

11.05 (Miscela Leone)
Buonumore in musica
Mancini: My cousin from Naples; Anonimo: Hully gully in 10; Lattanz-Bell: Gladly up a ding dong; Calabrese-Nash: Hey potatoes; Gioia-Gietz: L'amore è una cosa seria; Ortolani: Hong Kong cha cha cha; Lariet-Calvi: Le belle americane; Pallavicini-Buffoli: Olalà Gigi; Robertson: Happy whistler; Biri-Rossi: L'ombelò blu; Anderson: The type-writer

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 (Dentifricio Signal)
Il favolista

11.40 (Mira Lanza)
Il portacanzoni
Messiah: De Micheli - Richard: Un'altra estate; Danpa-Surace: Storz: Marimero adios; Giampiero Reverber-Gianfranco: Reverber: Lasciate; Valle-Tal: Il rimorso; Mogol-Massara: Come mio padre; Clark: Il problema più importante; Guidone-Pagani: Solo un attimo; Pallavicini-Hall-Dan Penn: Ma dai

12-12.20 (Doppio Brodo Star)
Oggi in musica

12.20-13 **Trasmissioni regionali**
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene ef-

fettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzo e Calabria

L'APPUNTAMENTO DELLE 13:
13 (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottimista

10' (Talco Felce Azzurra Paglieri)
Tre complessi, tre Paesi

20' (Galbani)
Si fa per ridere

25' (Palmolive)
Musica tra le quinte

13.30 Segn. or. - Giornale radio - Media delle valute

45' (Simmenthal)
La chiave del successo

50' (Dash)
Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi

14 — **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Segn. or. - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Leonsolco)
Cocktail musicale

15 — **Momento musicale**
15.15 (Italmusica)
Grindola di canzoni

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 «Concerto in miniatura»
Interpreti di ieri e di oggi: Basso Boris Christoff

Verdi: Don Carlo: «Dormirò sol nel manto mio regal» (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Issay Dobrowen); Gounod: Faust: «Dio dell'or del mondo signor» (Orch. e Coro del Teatro Nazionale dell'Opera diretti da André Cluytens); Rimski-Korsakov: La Leggenda della città invisibile di Kites: «O gloria, ricchezza vana» (Orch. Philharmonia di Londra diretta da Wilhelm Schüchter)

16 — (Henkel Italiana)
Rapsodia

— Delicatamente
— Cambiano gli interpreti
— Capriccio napoletano

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 **Panorama di motivi**

16.50 **Fonte viva**
Canti popolari italiani

17 — Progr. per i ragazzi
Parlami di musica

Conc. di Giorgio Graziosi (Replica dal Programma Nazionale)

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare

17.45 (Manetti e Roberts)
Radiosalotto
SIGNORI, SI RECITA!

Piccola storia del recital nel mondo di D'Orvati e Lionello - Regia di Oreste Lionello

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA
Natalino Sapegno - Antologia storica della lirica italiana, L'Alfieri lirico

18.50 **I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali

19.30 Segn. or. - Radiosera

19.50 **Zig-Zag**
20 — (L'Oreal)

Mike Bongiorno presenta:
ATTENTI AL RITMO

Gioco musicale a premi
Testi di Carlo Manzoni e Mike Bongiorno - Orchestra diretta da Riccardo Vantellini - Regia di Pino Gilli

21 — **Tempo di valzer**
di Edoardo Miceuci

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 (Camomilla Sogni d'Oro)
*** Musica nella sera**

22.15 **L'angolo del jazz**
Panorama del jazz moderno

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

RETE TRE

10 — **Musiche clavicembalistiche**
Bernardo Pasquini: Partite diverse di «Follia» (clav. Egida Giordani Sartori); Herbert Brün: Suite variabile (clav. Mariolina De Robertis)

10.15 **Antologia di interpreti**
Direttore Karl Haas:

Johann Sebastian Bach: Concerto Brandeburghese n. 4 in sol maggiore; Allegro - Andante - Presto (London Baroque Ensemble)

Soprano Ethel Sussman:
Jean-Baptiste Lully: «Venez, venez» per voce e strumenti (Jean-Pierre Rampal, fl.; Roger Albin, vc.; Robert Veyron-Lacroix, clav.); Henri Desmarest: Circe: «C'est toi, cruel amour» (Orch. Oiseau Lyre dir. da Louis De Froment)

Pianista Paolo Spagnolo:
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in fa maggiore K. 332: Allegro - Adagio - Assai allegro

Tenore Giuseppe Di Stefano:
Giuseppe Verdi: Otello: «Nim mi tema» (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Bruno Bartoletti); Giacomo Puccini: La Bohème: «Che gelida manina» (Orch. del Teatro alla Scala di Milano)

Trio Pro Musica:
Roberto Repini, pf.; Bruno Dapretto, fl.; Adriano Vendramelli, vc.

Franz Joseph Haydn: Trio in sol maggiore per pianoforte, flauto e violoncello: Allegro - Andante - Finale (Allegro moderato)

Mezzosoprano Sophia van Sante:
Ludwig van Beethoven: Sei Lieder op. 48 su testi di Christian Gellert: Bitten - Die Liebe des Nächsten - Vom Tode - Die Ehre Gottes aus der Natur - Gottes Macht und Vorsehung - Bussand (pf. Ermelinda Magnetti)

Direttore Franz André:
Antonio Sacchini: Airs de Ballets: Pantomima dei Magli - Andante galante - Aria di balletto Gavotte di Renard - Passepied - Aria in sol maggiore - Rigaudon di Chimène (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

Basso Nicola Rossi-Lemeni:

Modesto Murosikski; Boris Gordanov: «Ho il potere supremo» (Orch. Sinf. di San Francisco dir. da Leopold Stokowski); Giuseppe Verdi: I Vespri Siciliani; «O tu, Palermo, terra adorata» (Orch. «Philharmonic» di Londra dir. da Tomaso Neglia Benintendi).

Flautista Arrigo Tassinari: Benedetto Marcello: Sonata XI in fa maggiore per flauto e clavicembalo (Realiz. clavicembalistica di Riccardo Tora); Adagio - Allegro - Largo Ciaconna (clav. Mariolina De Robertis).

Contralto Maria von Ilosvay: Wolfgang Amadeus Mozart: La clemenza di Tito; «Deh! per questo istante»; La Betulia liberata; «Parto inermi, e non pavento» (Orch. del Wiener Symphoniker dir. da Bernhard Paumgartner).

Direttore Arturo Basile: Felix Mendelssohn-Bartholdy: Ouverture op. 101 «Delle trombe» (Orch. Sinf. di Roma della RAI).

12.45 Musiche per arpa e per chitarra
Afonso Mudarra: Fantasia; Nicanor Zabaleta; Heitor Ayala: Suite americana; Chorus (Brazil); Takirani (Bolivia); Quarania (Paraguay); Tonada (Cile); Valzer (Perù) (Gato y Malambo (Argentina) (chit. Narciso Yapes).

13 Un'ora con Richard Strauss
Sonata in mi bemolle maggiore op. 18 per violino e pianoforte - Allegro ma non troppo - Improvvisazione (Andante cantabile) - Andante - Finale (Allegro) (Wanda Luzzato, Badurina, Antonio Bonifazi, Metamorfose, studio per 23 strumenti ad arco (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Vittorio Gini).

14 Recital del pianista Paul Badura-Skoda
Johann Sebastian Bach: Toccata in do minore; Concerto italiano: Allegro - Andante - Presto; Fantasia cromatica; Fuga in re minore; Frédéric Chopin: Dodici studi op. 10; in do maggiore - in mi minore - in si maggiore - in do diesis minore - in sol bemolle maggiore - in mi minore - in do maggiore - in fa maggiore - in fa minore - in la bemolle maggiore - in mi bemolle maggiore - in do minore; Dodici studi op. 25; in la bemolle maggiore - in fa minore - in fa maggiore - in la minore - in mi minore - in sol diesis minore - in do diesis minore - in re bemolle maggiore - in re bemolle maggiore - in si minore - in la minore - in do minore.

15.30 Poemi sinfonici
Bedrich Smetana: dal ciclo «La mia patria»; Tre Poemi sinfonici; Moldava - Dal prati e dai boschi di Boemia - Tabor (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Rafael Kubelick).

16.10 Variazioni
Niccolò Paganini: Variazioni sull'aria «Dal tuo stellato soglio» (da «Mosè») di Rossini (David Oistrakh, cl.; Vladimir Yampolsky, pf.); Sergei Rachmaninov: Rapsodia «Un tema di Paganini»; op. 43 per pianoforte e orchestra (solisti Heinrich Weber e Gidon Kremer, della Radio di Berlino dir. da Ferenc Fricsay).

16.40 Anton Dvorak
Herrliche Lieder, dall'op. 99: Herri! Nun sing' ich ein neues Lied - Wende dich zu mir! An den Wassern zu Babylon - Gott ist mein Hirte (Ingy Nijal, sopr.; Enzo Marino, pf.).

17 Place de l'Etoile
Istantanee dalla Francia

17.15 Vita musicale del Nuovo mondo

17.35 I tesori nazionali del Giappone
Conversazione di Tomokichi Iwasaki (IV).

17.45 Felix Mendelssohn-Bartholdy
Sonata in re minore op. 65 n. 6; Corale e variazioni - Fuga - Finale (org. Albert Schweitzer).

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell
(Replica dal Progr. Nazionale)

TERZO

18.30 La Rassegna

Studi politici

a cura di Marcello Capurso
«Destino delle ideologie» di Jean Meynaud - Studi politici in Italia

18.45 Frank Martin
Quattro Pezzi (chit. Alvaro Company)

18.55 Renato Serra a cinquant'anni dalla morte
a cura di Guido Di Pino

19.15 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19.30 «Concerto di ogni sera» Franz Schubert (1797-1828): Sinfonia n. 8 in mi minore «Incompiuta»; Allegro moderato - Andante con moto (Orch. Sinf. di Bamberg dir. da Joseph Keilberth); Claude Debussy (1862-1918): Images, per orchestra (3.ª serie); Gliges Iberia - Rondel - Printemps (Orch. Filarmonica di New York dir. da Leonard Bernstein).

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Igor Strawinsky
Concerto per pianoforte e strumenti a fiato; Largo; allegro - Largo - Allegro (solisti Philippe Entremont - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi).

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 Musiche caratteristiche di Haydn
a cura di Luigi Magnani
III. Fase preromantica (Prima parte)

22.20 L'albero
Racconto di Dylan Thomas
Traduzione di Floriana Bossi
Lettura

22.45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI

Vittorio Pellegrina: Mutazioni, frammenti coreografici; Per Norgaard; Fragment VI, per sei gruppi strumentali (Orch. Sinf. della Radio Danese dir. da Francis Travia (Registrazione effettuata il 28 maggio 1964 dalla Radio Danese in occasione del 38° Festival Internazionale della SIMC).

22.45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI

Vittorio Pellegrina: Mutazioni, frammenti coreografici; Per Norgaard; Fragment VI, per sei gruppi strumentali (Orch. Sinf. della Radio Danese dir. da Francis Travia (Registrazione effettuata il 28 maggio 1964 dalla Radio Danese in occasione del 38° Festival Internazionale della SIMC).

22.45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI

Vittorio Pellegrina: Mutazioni, frammenti coreografici; Per Norgaard; Fragment VI, per sei gruppi strumentali (Orch. Sinf. della Radio Danese dir. da Francis Travia (Registrazione effettuata il 28 maggio 1964 dalla Radio Danese in occasione del 38° Festival Internazionale della SIMC).

22.45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI

Vittorio Pellegrina: Mutazioni, frammenti coreografici; Per Norgaard; Fragment VI, per sei gruppi strumentali (Orch. Sinf. della Radio Danese dir. da Francis Travia (Registrazione effettuata il 28 maggio 1964 dalla Radio Danese in occasione del 38° Festival Internazionale della SIMC).

22.45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI

Vittorio Pellegrina: Mutazioni, frammenti coreografici; Per Norgaard; Fragment VI, per sei gruppi strumentali (Orch. Sinf. della Radio Danese dir. da Francis Travia (Registrazione effettuata il 28 maggio 1964 dalla Radio Danese in occasione del 38° Festival Internazionale della SIMC).

22.45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI

Vittorio Pellegrina: Mutazioni, frammenti coreografici; Per Norgaard; Fragment VI, per sei gruppi strumentali (Orch. Sinf. della Radio Danese dir. da Francis Travia (Registrazione effettuata il 28 maggio 1964 dalla Radio Danese in occasione del 38° Festival Internazionale della SIMC).

22.45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI

Vittorio Pellegrina: Mutazioni, frammenti coreografici; Per Norgaard; Fragment VI, per sei gruppi strumentali (Orch. Sinf. della Radio Danese dir. da Francis Travia (Registrazione effettuata il 28 maggio 1964 dalla Radio Danese in occasione del 38° Festival Internazionale della SIMC).

22.45 Orsa minore
LA MUSICA, OGGI

Vittorio Pellegrina: Mutazioni, frammenti coreografici; Per Norgaard; Fragment VI, per sei gruppi strumentali (Orch. Sinf. della Radio Danese dir. da Francis Travia (Registrazione effettuata il 28 maggio 1964 dalla Radio Danese in occasione del 38° Festival Internazionale della SIMC).

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15-20,16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica

notturmo

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 3 su kc/s. 845 pari a n. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a n. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6080 pari a n. 31,53

22.45 Concerto di apertura
23,15 I dischi del collezionista - 24 Made in Italy: canzoni italiane all'estero - 3,06 Divagazioni musicali - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Successi e novità musicali - 2,06 Arcobaleno: voci, orchestre e solisti del mondo della musica leggera - 2,36 Fantasia cromatica - 3,06 Complessi d'archi - 3,36 Marechiaro - 4,06 Musica per tutte le ore - 4,36 Orchestre e musica - 5,06 Musica operettistica - 5,36 Voci alla ribalta - 6,06 Concertino.

Tram un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7.15-7.33 Vecchie e nuove musiche, programmi in dischi richiesti dagli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7.10-7.50 Good morning from Naples, trasmissione in lingua inglese di Wolfgang Goethe, currents; Music by request - 7,20-7,30 International and Sport News - 7,30-7,50 Interviews and famous Italian Music by request (Napoli 3).

FRANCIA
12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

LAZIO
7.10-7.50 Good morning from Naples, trasmissione in lingua inglese di Wolfgang Goethe, currents; Music by request - 7,20-7,30 International and Sport News - 7,30-7,50 Interviews and famous Italian Music by request (Napoli 3).

LIGURIA
12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

LOMBARDIA
7.10-7.50 Good morning from Naples, trasmissione in lingua inglese di Wolfgang Goethe, currents; Music by request - 7,20-7,30 International and Sport News - 7,30-7,50 Interviews and famous Italian Music by request (Napoli 3).

MARCHE
12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

PIEMONTE
7.10-7.50 Good morning from Naples, trasmissione in lingua inglese di Wolfgang Goethe, currents; Music by request - 7,20-7,30 International and Sport News - 7,30-7,50 Interviews and famous Italian Music by request (Napoli 3).

PUGLIA
12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

ROMA
7.10-7.50 Good morning from Naples, trasmissione in lingua inglese di Wolfgang Goethe, currents; Music by request - 7,20-7,30 International and Sport News - 7,30-7,50 Interviews and famous Italian Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA
12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

VALLE D'AOSTA
7.10-7.50 Good morning from Naples, trasmissione in lingua inglese di Wolfgang Goethe, currents; Music by request - 7,20-7,30 International and Sport News - 7,30-7,50 Interviews and famous Italian Music by request (Napoli 3).

VENETIA
12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

EMILIA
7.10-7.50 Good morning from Naples, trasmissione in lingua inglese di Wolfgang Goethe, currents; Music by request - 7,20-7,30 International and Sport News - 7,30-7,50 Interviews and famous Italian Music by request (Napoli 3).

LAZIO
12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

ABRUZZI E MOLISE
7.10-7.50 Good morning from Naples, trasmissione in lingua inglese di Wolfgang Goethe, currents; Music by request - 7,20-7,30 International and Sport News - 7,30-7,50 Interviews and famous Italian Music by request (Napoli 3).

CALABRIA
12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7.10-7.50 Good morning from Naples, trasmissione in lingua inglese di Wolfgang Goethe, currents; Music by request - 7,20-7,30 International and Sport News - 7,30-7,50 Interviews and famous Italian Music by request (Napoli 3).

FRANCIA
12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

LAZIO
7.10-7.50 Good morning from Naples, trasmissione in lingua inglese di Wolfgang Goethe, currents; Music by request - 7,20-7,30 International and Sport News - 7,30-7,50 Interviews and famous Italian Music by request (Napoli 3).

LIGURIA
12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

LOMBARDIA
7.10-7.50 Good morning from Naples, trasmissione in lingua inglese di Wolfgang Goethe, currents; Music by request - 7,20-7,30 International and Sport News - 7,30-7,50 Interviews and famous Italian Music by request (Napoli 3).

Programmi in trasmissione su IV e V canale di Filodiffusione

dall'11 al 17 aprile dal 16 al 24 aprile dal 25 aprile al 1° maggio dal 2 all'8 maggio

7.45 (13.45-19.45) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

8.15 (14.15-20.15) Divagazioni musicali

8.39 (14.39-20.39) Colonna sonora

9.03 (15.03-21.03) Successi e novità musicali

9.27 (15.27-21.27) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

9.51 (15.51-21.51) Fantasia cromatica

10.15 (16.15-22.15) Complessi d'archi

10.39 (16.39-22.39) Marechiaro

10.63 (16.63-22.63) Successi e novità musicali

10.87 (16.87-22.87) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

11.11 (17.11-23.11) Fantasia cromatica

11.35 (17.35-23.35) Complessi d'archi

11.59 (17.59-23.59) Marechiaro

12.23 (18.23-24.23) Successi e novità musicali

12.47 (18.47-24.47) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

13.11 (19.11-25.11) Fantasia cromatica

13.35 (19.35-25.35) Complessi d'archi

13.59 (19.59-25.59) Marechiaro

14.23 (20.23-26.23) Successi e novità musicali

14.47 (20.47-26.47) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

15.11 (21.11-27.11) Fantasia cromatica

15.35 (21.35-27.35) Complessi d'archi

15.59 (21.59-27.59) Marechiaro

16.23 (22.23-28.23) Successi e novità musicali

16.47 (22.47-28.47) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

17.11 (23.11-29.11) Fantasia cromatica

17.35 (23.35-29.35) Complessi d'archi

17.59 (23.59-29.59) Marechiaro

18.23 (24.23-30.23) Successi e novità musicali

18.47 (24.47-30.47) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

19.11 (25.11-31.11) Fantasia cromatica

19.35 (25.35-31.35) Complessi d'archi

19.59 (25.59-31.59) Marechiaro

20.23 (26.23-32.23) Successi e novità musicali

20.47 (26.47-32.47) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

21.11 (27.11-33.11) Fantasia cromatica

21.35 (27.35-33.35) Complessi d'archi

21.59 (27.59-33.59) Marechiaro

22.23 (28.23-34.23) Successi e novità musicali

22.47 (28.47-34.47) Arcobaleno: voci, orchestre e solisti nel mondo della musica leggera

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Topic of the Week. 19.33 Radiogiornale. 19.45 Notiziario. 19.55 Notiziario. 20.05 Notiziario. 20.15 Notiziario. 20.25 Notiziario. 20.35 Notiziario. 20.45 Notiziario. 20.55 Notiziario. 21.05 Notiziario. 21.15 Notiziario. 21.25 Notiziario. 21.35 Notiziario. 21.45 Notiziario. 21.55 Notiziario. 22.05 Notiziario. 22.15 Notiziario. 22.25 Notiziario. 22.35 Notiziario. 22.45 Notiziario. 22.55 Notiziario. 23.05 Notiziario. 23.15 Notiziario. 23.25 Notiziario. 23.35 Notiziario. 23.45 Notiziario. 23.55 Notiziario. 24.05 Notiziario. 24.15 Notiziario. 24.25 Notiziario. 24.35 Notiziario. 24.45 Notiziario. 24.55 Notiziario. 25.05 Notiziario. 25.15 Notiziario. 25.25 Notiziario. 25.35 Notiziario. 25.45 Notiziario. 25.55 Notiziario. 26.05 Notiziario. 26.15 Notiziario. 26.25 Notiziario. 26.35 Notiziario. 26.45 Notiziario. 26.55 Notiziario. 27.05 Notiziario. 27.15 Notiziario. 27.25 Notiziario. 27.35 Notiziario. 27.45 Notiziario. 27.55 Notiziario. 28.05 Notiziario. 28.15 Notiziario. 28.25 Notiziario. 28.35 Notiziario. 28.45 Notiziario. 28.55 Notiziario. 29.05 Notiziario. 29.15 Notiziario. 29.25 Notiziario. 29.35 Notiziario. 29.45 Notiziario. 29.55 Notiziario. 30.05 Notiziario. 30.15 Notiziario. 30.25 Notiziario. 30.35 Notiziario. 30.45 Notiziario. 30.55 Notiziario. 31.05 Notiziario. 31.15 Notiziario. 31.25 Notiziario. 31.35 Notiziario. 31.45 Notiziario. 31.55 Notiziario. 32.05 Notiziario. 32.15 Notiziario. 32.25 Notiziario. 32.35 Notiziario. 32.45 Notiziario. 32.55 Notiziario. 33.05 Notiziario. 33.15 Notiziario. 33.25 Notiziario. 33.35 Notiziario. 33.45 Notiziario. 33.55 Notiziario. 34.05 Notiziario. 34.15 Notiziario. 34.25 Notiziario. 34.35 Notiziario. 34.45 Notiziario. 34.55 Notiziario. 35.05 Notiziario. 35.15 Notiziario. 35.25 Notiziario. 35.35 Notiziario. 35.45 Notiziario. 35.55 Notiziario. 36.05 Notiziario. 36.15 Notiziario. 36.25 Notiziario. 36.35 Notiziario. 36.45 Notiziario. 36.55 Notiziario. 37.05 Notiziario. 37.15 Notiziario. 37.25 Notiziario. 37.35 Notiziario. 37.45 Notiziario. 37.55 Notiziario. 38.05 Notiziario. 38.15 Notiziario. 38.25 Notiziario. 38.35 Notiziario. 38.45 Notiziario. 38.55 Notiziario. 39.05 Notiziario. 39.15 Notiziario. 39.25 Notiziario. 39.35 Notiziario. 39.45 Notiziario. 39.55 Notiziario. 40.05 Notiziario. 40.15 Notiziario. 40.25 Notiziario. 40.35 Notiziario. 40.45 Notiziario. 40.55 Notiziario. 41.05 Notiziario. 41.15 Notiziario. 41.25 Notiziario. 41.35 Notiziario. 41.45 Notiziario. 41.55 Notiziario. 42.05 Notiziario. 42.15 Notiziario. 42.25 Notiziario. 42.35 Notiziario. 42.45 Notiziario. 42.55 Notiziario. 43.05 Notiziario. 43.15 Notiziario. 43.25 Notiziario. 43.35 Notiziario. 43.45 Notiziario. 43.55 Notiziario. 44.05 Notiziario. 44.15 Notiziario. 44.25 Notiziario. 44.35 Notiziario. 44.45 Notiziario. 44.55 Notiziario. 45.05 Notiziario. 45.15 Notiziario. 45.25 Notiziario. 45.35 Notiziario. 45.45 Notiziario. 45.55 Notiziario. 46.05 Notiziario. 46.15 Notiziario. 46.25 Notiziario. 46.35 Notiziario. 46.45 Notiziario. 46.55 Notiziario. 47.05 Notiziario. 47.15 Notiziario. 47.25 Notiziario. 47.35 Notiziario. 47.45 Notiziario. 47.55 Notiziario. 48.05 Notiziario. 48.15 Notiziario. 48.25 Notiziario. 48.35 Notiziario. 48.45 Notiziario. 48.55 Notiziario. 49.05 Notiziario. 49.15 Notiziario. 49.25 Notiziario. 49.35 Notiziario. 49.45 Notiziario. 49.55 Notiziario. 50.05 Notiziario. 50.15 Notiziario. 50.25 Notiziario. 50.35 Notiziario. 50.45 Notiziario. 50.55 Notiziario. 51.05 Notiziario. 51.15 Notiziario. 51.25 Notiziario. 51.35 Notiziario. 51.45 Notiziario. 51.55 Notiziario. 52.05 Notiziario. 52.15 Notiziario. 52.25 Notiziario. 52.35 Notiziario. 52.45 Notiziario. 52.55 Notiziario. 53.05 Notiziario. 53.15 Notiziario. 53.25 Notiziario. 53.35 Notiziario. 53.45 Notiziario. 53.55 Notiziario. 54.05 Notiziario. 54.15 Notiziario. 54.25 Notiziario. 54.35 Notiziario. 54.45 Notiziario. 54.55 Notiziario. 55.05 Notiziario. 55.15 Notiziario. 55.25 Notiziario. 55.35 Notiziario. 55.45 Notiziario. 55.55 Notiziario. 56.05 Notiziario. 56.15 Notiziario. 56.25 Notiziario. 56.35 Notiziario. 56.45 Notiziario. 56.55 Notiziario. 57.05 Notiziario. 57.15 Notiziario. 57.25 Notiziario. 57.35 Notiziario. 57.45 Notiziario. 57.55 Notiziario. 58.05 Notiziario. 58.15 Notiziario. 58.25 Notiziario. 58.35 Notiziario. 58.45 Notiziario. 58.55 Notiziario. 59.05 Notiziario. 59.15 Notiziario. 59.25 Notiziario. 59.35 Notiziario. 59.45 Notiziario. 59.55 Notiziario. 60.05 Notiziario. 60.15 Notiziario. 60.25 Notiziario. 60.35 Notiziario. 60.45 Notiziario. 60.55 Notiziario. 61.05 Notiziario. 61.15 Notiziario. 61.25 Notiziario. 61.35 Notiziario. 61.45 Notiziario. 61.55 Notiziario. 62.05 Notiziario. 62.15 Notiziario. 62.25 Notiziario. 62.35 Notiziario. 62.45 Notiziario. 62.55 Notiziario. 63.05 Notiziario. 63.15 Notiziario. 63.25 Notiziario. 63.35 Notiziario. 63.45 Notiziario. 63.55 Notiziario. 64.05 Notiziario. 64.15 Notiziario. 64.25 Notiziario. 64.35 Notiziario. 64.45 Notiziario. 64.55 Notiziario. 65.05 Notiziario. 65.15 Notiziario. 65.25 Notiziario. 65.35 Notiziario. 65.45 Notiziario. 65.55 Notiziario. 66.05 Notiziario. 66.15 Notiziario. 66.25 Notiziario. 66.35 Notiziario. 66.45 Notiziario. 66.55 Notiziario. 67.05 Notiziario. 67.15 Notiziario. 67.25 Notiziario. 67.35 Notiziario. 67.45 Notiziario. 67.55 Notiziario. 68.05 Notiziario. 68.15 Notiziario. 68.25 Notiziario. 68.35 Notiziario. 68.45 Notiziario. 68.55 Notiziario. 69.05 Notiziario. 69.15 Notiziario. 69.25 Notiziario. 69.35 Notiziario. 69.45 Notiziario. 69.55 Notiziario. 70.05 Notiziario. 70.15 Notiziario. 70.25 Notiziario. 70.35 Notiziario. 70.45 Notiziario. 70.55 Notiziario. 71.05 Notiziario. 71.15 Notiziario. 71.25 Notiziario. 71.35 Notiziario. 71.45 Notiziario. 71.55 Notiziario. 72.05 Notiziario. 72.15 Notiziario. 72.25 Notiziario. 72.35 Notiziario. 72.45 Notiziario. 72.55 Notiziario. 73.05 Notiziario. 73.15 Notiziario. 73.25 Notiziario. 73.35 Notiziario. 73.45 Notiziario. 73.55 Notiziario. 74.05 Notiziario. 74.15 Notiziario. 74.25 Notizi

OFFERTA SPECIALE Cera GREY
alle lettrici del RADIOCORRIERE
BUONO SCONTO
che vale L. 150



Un pavimento!
Uno specchio!

Cera GREY

RITAGUATE QUESTO BUONO e consegnatelo al Vostro fornitore

BUONO SCONTO

Per l'acquisto
di 1 barattolo di **Cera GREY** da 1 litro

VALE 150 LIRE

ATTENZIONE

sulla testata di ogni barattolo di CERA GREY da 1 litro troverete il **BOLLO AUTOADESIVO** simile a questo. Staccatelo e applicatelo qui. Senza il bollo di convalida il buono non è valido e non può essere utilizzato.



Aut. Min. concessa Sead, il 31/12/85

La Soc. CERA GREY rimborserà 150 lire agli Esercenti per ognuno di questi buoni sconto secondo gli accordi presi con i suoi viaggiatori a condizione che sul buono sia applicato il bollo di convalida a seguito della vendita di un barattolo di CERA GREY da 1 litro.

TV

MERCOLE

NAZIONALE

10,30-11,30 MILANO:
APERTURA DELLA XLIII
FIERA CAMPIONARIA
INTERNAZIONALE
Telecronista Elio Sparano
Regista Giovanni Cocco-
rese

17,30 SEGNALE ORARIO
GIROTONDO
(Nastri adesivi Boston - El-
dorado - Biancozero - Milky)

La TV dei ragazzi

- a) **PICCOLE STORIE**
Le uova di Pasqualina
Programma per i più pic-
cini a cura di Guido Sta-
gnaro
Pupazzi di Ennio Di Mayo
Regia di Guido Stagnaro
- b) **ARRIVA YOGHI**
Spettacolo di cartoni ani-
mati di William Hanna e
Joseph Barbera
Distr.: Screen Gems

Ritorno a casa

**18,30 AVVENTURE IN ELI-
COTTERO**
Il ragazzo di San Francisco
Racconto sceneggiato - Re-
gia di Robert Springstein
Prod.: C.B.S.-TV
Int.: Kenneth Tobey, Craig
Hill, Nancy Hale

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione
GONG
(Bel Paese Galbani - Re-
zona)

19,15 L'ANNIVERSARIO
Scherzo in un atto di An-
ton Cechov
Traduzione di Carlo Gra-
bher
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)
Kusmà Nicolaievich Chirin
Usciere Mario Laurentino
Andrei Andrievic Sipucin
Aldo Giuffrè
Tatiana Alexieievna
Lucia Catullo
Nastasia Fiodorovna
Miercutkina
Giusti Raspani Dandolo

Un membro della deputa-
zione Mimmo Caruso
Scene di Antonio Capuano
Costumi di Grazia Leone
Guarini
Regia di Giuliana Berlin-
guer

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE
SPORT
TIC-TAC
(Prodotti Singer - Vermouth
Gancia - Cera Pronto - Wil-
liams Aqua Velva - Doria Bi-
scotti - Spic & Span)
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
**LA GIORNATA PARLA-
MENTARE**
ARCOBALENO
(Vecchia Romagna Buton -
Sapone Sole - Citrato espres-
so S. Pellegrino - Testanera
- Liebig - Uova di cioccolato
Nestlé)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

CAROSELLO
(1) Chatillon - (2) «Der-
by» succo di frutta - (3)
Durban's - (4) Super-Iride
- (5) Crackers soda Pavese
I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Cinetele-
visione - 2) Roberto Gavio-
li - 3) Augusto Ciuffini - 4)
Paul Film - 5) Adriatica
Film

21 —
ALMANACCO
di storia, scienza e varia
umanità
a cura di Nicola Adelfi e
Paolo Gonnelli
Realizzazione di Pier Pao-
lo Ruggerini

22 — ANTEPRIMA
Settimanale dello spetta-
colo a cura di Pietro Pin-
tus con la collaborazione
di Mario R. Cinnaghi
Regia di Stefano Canzio

22,45 QUINDICI MINUTI
CON ENZO GUARINI
Presenta Rosanna Cann-
avero

23 —
TELEGIORNALE
della notte

ALMANACCO:



L'attore Giancarlo Sbra-
gia che presenta la tra-
smissione « Almanacco »

LA MAGICA

secondo: ore 21,15

La foresta di Arden è il luogo
dove si svolge in massima par-
te una commedia scritta da
Shakespeare probabilmente nel
1599: *Come vi piace*. Alla fo-
resta di Arden giungono, fug-
gendo un'ingiustizia, le due gio-
vani cugine Rosalinda e Clelia,
accompagnate da Paragone, un
giullare a loro devoto. E nella
foresta incontrano il duca, pa-
dre di Rosalinda, che li vive
insieme a rispettabili amici, fra
i quali è Giacomo (proprio
quello che con le parole « Tut-
to il mondo è un teatro » ha
dato il titolo al presente ciclo).
Chi abbia seguito le precedenti
puntate si accorgerà che *La*
Foresta di Arden ha una diffe-
rente struttura, giacché nel me-
desimo bosco incantato s'in-
contrano tutti i personaggi del-
la trasmissione, anche quelli
che non appartengono a *Come*
vi piace: Autolico, il merciaio
ambulante, astuto e burlone del
Racconto d'inverno; il duca Te-
seo, Titania, Oberon, Puck del
Sogno di una notte di mezza
estate; il mago Prospero con
Ariel, Calibano e Trinculo e
Stefano de *La tempesta*.
Non è una tale commistione
frutto di un arbitrio, ché la fo-
resta shakespeariana ha un
uguale significato per questi
personaggi, essendo per tutti il
luogo ove la natura benigna
accoglie generosamente chiu-
que le si affidi.

ANTEPRIMA:

nazionale: ore 22

Un'inchiesta sull'opera lirica,
con riferimento soprattutto al
Teatro dell'Opera di Roma, è al
centro del numero di stasera di
Anteprima: una panoramica
che cercherà di rispondere a
molti interrogativi e di spiegar-
ne quali sono le ragioni che
hanno portato, non in Ita-



Il cantante e chitarrista Enzo Guarini che ascolteremo
questa sera alle ore 22,45 in un programma di canzoni

LA STORIA DELL'ELICOTTERO

nazionale: ore 21

Oggi gli elicotteri sono diventati familiari a tutti. Seguono dall'alto le gite domenicali controllando l'andamento del traffico sulle strade congestionate; portano telecamere mobili per le riprese dirette di avvenimenti importanti; per paesi isolati, alpinisti in difficoltà, situazioni di emergenza di ogni genere, sono il mezzo di soccorso più sicuro e veloce, talvolta l'unico possibile. Hanno cominciato a frequentare abitualmente i nostri cieli solo da pochi anni, ma la loro storia non è così breve come si può credere. Anche senza risalire a Leonardo che pure fu il primo a lasciarsi degli schizzi di macchine volanti capaci di fornire press'a poco le prestazioni di un elicottero (come la vite aerea che « voltata con prestezza, si fa la femmina nell'aria e monterà in alto »), qualche tentativo sperimentale si ebbe già nel 1877 ad opera del Forlanini. Più tardi, verso il 1910, fu un giovane russo, Sikorsky, a costruire un velivolo con elica orizzontale, destinato a sollevarsi verticalmente. I suoi tentativi passarono quasi inosservati e gli ci volle certo grande costanza e una buona dose di ostinazione per continuare a provare e a riprovare per circa trent'anni fino a diventare uno dei più famosi progettisti europei. Immediato predecessore del moderno elicottero è generalmente considerato l'autogiro, realizzato nel 1923 dall'ingegnere spagnolo Juan de La Cierva: la trazione era fornita da una normale elica di aeroplano, mentre un rotore orizzontale che girava in virtù del vento prodotto dall'avanzamento provvedeva alla portanza. L'autogiro quindi ancora non poteva partire verticalmente, né fermarsi a mezz'aria, né retrocedere. Per raggiungere questi risultati si dovrà aspettare fino al 1937-40, quando saranno prodotti i primi esemplari del moderno elicottero. *Almanacco* presenterà in queste settimane una breve storia della curiosa macchina volante che secondo alcuni progettisti d'avvenire dovrebbe soppiantare ogni altro mezzo di locomozione, dalla bicicletta all'automobile.

FORESTA DI ARDEN



Giacomo Colli (a sinistra) con l'attore Carlo d'Angelo: sono rispettivamente il regista e l'interprete principale del ciclo shakespeariano « Tutto il mondo è un teatro »

IL RIFIORIRE DEL MELODRAMMA

Il rifiorire, a un rifiorire così vigoroso del nuovo e vecchio melodramma. Insieme con altri servizi di attualità riguardanti il mondo del cinema, la settimanale rubrica degli spettacoli offrirà una singolare anticipazione dell'ultimo film dell'americano George Stevens, dedicato alla vita di Gesù, *La più grande storia mai raccontata*.

Per la prima volta a impersonare la figura del Nazareno è stato chiamato un attore di altissima fama: si tratta dello svedese Max von Sydow, l'interprete prediletto di Ingmar Bergman, che gli spettatori ricorderanno soprattutto per le sue ascetiche interpretazioni de *Il volto* e *Il settimo sigillo* del grande regista svedese.

SECONDO

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Pomito Rebaudengo - Lanerossi - Eno - Olà Matic)

21,15 TUTTO IL MONDO È UN TEATRO

(Temì e personaggi shakespeariani)

a cura di Gerardo Guerrieri

con la collaborazione di Giacomo Colli e Carlo d'Angelo

IV - LA FORESTA DI ARDEN

con la partecipazione di: (in ordine di apparizione)

Carlo d'Angelo, Mario Ferreri, Gabriella B. Andreini, Lorenza Biella, Franco Castellani, Franco Volpi, Alfredo Bianchini, Antonio Pierfederici, Gerardo Panipucci, Mario Maranzana, Anna Teresa Eugeni, Renato Mori, Ivana Erbetta, Silvano Tranquilli, Giana Vivaldi, Sergio Reggi, Mico Cundari, Armando Bandini, Gianni Diotaiuti, Pino Cuomo, Enrico Canestrini, Gianni Galavotti, Fosco Giachetti, Adele Ricca, Mario Bardella, Nello Ascoli, Carlo Taranto

Scene di Pino Valentini

Costumi di Antonio Hallicher

Regia di Giacomo Colli

22,25 I DIBATTITI DEL TELEGIORNALE

La piccola e la media industria

Al termine:

Notte sport

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevi dal mondo

19,30 IL PRISMA. Problemi di politica economica e finanziaria a cura di Mario Grassi. Realizzazione di Enrica Roffi per il servizio attualità

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE. 1ª edizione

20,15 TELESPOT

20,20 VITA ROMANA. La Città eterna prima di Pietro. 3ª puntata. Realizzazione di Nino Zucchelli

20,40 TELESPOT

20,45 La TSI presenta: QUANDO LA LUNA È BLU. 3 atti di Hugh F. Herbert. Personaggi ed interpreti: Patty O'Neill, Fiorenza Calgari, Donald Gresham, Umberto Ceriani, Davide Slater, Vincenzo De Toma, Michele O'Neill, Giancarlo Calò. Regia di Sergio Gentì. Registrazione effettuata allo Studio della Televisione della Svizzera Italiana

22,45 TELEGIORNALE. 2ª edizione

IL PIÙ BEL DONO PER PASQUA...
CALIMERO
il pulcino nero



DALLA TELEVISIONE AI DISCHI FONIT

"Vattene via!" EPF 4421

"La gita scolastica" EPF 4422

■ e per ogni disco un Calimero Lenci gratis!

PER GENTILE CONCESSIONE DELLA MIRA LANZA

FONIT-CETRA - VIA BERTOLA, 34 - TORINO - TEL. 5753



Miranda Martino
una voce
inconfondibile
presenta
Bucaneve Doria
un biscotto
inconfondibile

Doria



Mercedes Brignone
vi ricorda
i famosi biscotti
della nonna

N NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
- 7** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - *Musiche del mattino
- Al termine:
(Motta)
- Ritrattini a matita
Ieri al Parlamento
- 8** Segn. or. - Giorn. radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collab. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.
- 8.30** (Palmolive)
Il nostro buongiorno
- 8.45** (Chlorodont)
Interradio
- 9.05** Massimo Alberini: A tavola col gastronomo
- 9.10** Pagine di musica
De Falla: El amor brujo, balletto con voce (masor). Ines Rivadeneyra - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Armando La Rosa Parodi
- 9.40** Angelo Boglione: Le divagazioni del naturalista
- 9.45** (Dieterba)
Canzoni, canzoni
Album di canzoni dell'anno
- 10** (Liebig Novo)
Antologia operistica
Verdi: Nabucco: «Anch'io dischiuso un giorno»; Rossini: Semiramide: «Bel regno tuschiano»; Puccini: Tosca: «Mario, Mario»
- 10.30** Radiocronaca diretta della cerimonia inaugurale della XLIII Fiera Campionaria Internazionale di Milano
Radiocronista Emilio Pozzi
- 11.15** (Stabilitimenti Farmaceutici Giuliani)
Musica e divagazioni turistiche
- 11.30** Franz Joseph Haydn
Trio in sol maggiore op. 73 n. 2 (Trio zingaro); per pianoforte, violino e violoncello: a) Andante, b) Poco adagio cantabile, c) Rondo all'ungarese (Trio di Trieste: Renato Zanetovich, pf.; Libero Lana, vl.; Dario De Rosa, vc.)
- 11.45** (Triplex S.p.A.)
Musica per archi
- 12** Segn. or. - Giorn. radio
- 12.05** (Prodotti Alimentari Arignon)
Gli amici delle 12
- 12.20** Arcelchino
Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...
- 13** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
Carillon
Zig-Zag
- 13.25** (Vermouths Gancia)
I SOLISTI DELLA MUSICA LEGGERA
- 13.55-14** Giornata per giorno
- 14-14.55** Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettini regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I. - Caltanissetta I)
- 14.55** Il tempo sui mari italiani
- 15** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e della trasmissibilità delle strade statali

- 15.15** Le novità da vedere
Le prime del cinema e del teatro, presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30** (C.G.D. e C.G.D. Internazionale)
Parata di successi
- 15.45** Quadrante economico
- 16** Progr. per i piccoli
Cioccolato e dolcebè
Radioscena di Mario Pucci
La sorpresa
Radioscena di Mariolu Fanciulli - Regia di Antonietta Perno
- 16.30** Rassegna di Giovani Concertisti
Pianista Winnie Ling Angiolillo
J. S. Bach: Dalla Partita n. 1: a) Preludio, b) Allemanda, c) Giga; Mozart: Sonata in fa maggiore K. 332; a) Allegro, b) Adagio, c) Allegro assai; Debussy: Preludio n. 8
- 17** Segn. or. - Giorn. radio
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** Il Settecento fra clavicembalo e pianoforte
a cura di Piero Rattalino
Seconda trasmissione
De Rossi: Sonata in la maggiore: a) Andante, b) Allegro (pf. Lea De Barberis); Rutini: 1) Sonata in re maggiore op. 5 n. 1; a) Cantabile, b) Allegro, c) Tempo di minuetto; 2) Sonata in fa minore op. 5 n. 5: a) Andante, b) Allegro, c) Presto-Minuetto-Presto; 3) Sonata in mi maggiore op. 6 n. 5; a) Allegro, b) Andante, c) Minuetto (pf. Chiaraiberta Pastorelli)
- 18** Bellosguardo
Salvador de Madariaga
a cura di Vittorio Gorresio
- 18.15** Tasteria
- 18.35** Una vita per la canzone
Ricordo di Valentina Bideri
- 18.55** In collaborazione con la Radio Vaticana
«Vivere con Gesù», a cura di Padre Francesco Pellegrino
a) Elenazione liturgica
b) Esortazione di S. Em. il Cardinale Ernesto Ruflini: «Seguire Gesù»
c) «Oratio» del giorno
- 19.05** Il settimanale dell'agricoltura
- 19.15** Il giornale di bordo
Il mare, le navi, gli uomini del mare
- 19.30** * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
- 19.52** (Antonetto)
Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...
Il paese del bel canto
- 20.25** LA CENERENTOLA
Melodramma giocoso in tre atti di Jacopo Ferretti
Musica di GIOACCHINO ROSSINI
Don Ramiro Pietro Bottazzo
Dandini Mario Basilio jr.
Don Magnifico
Clorinda Nucia Rossi
Tisbe Silvana Padoan
Angelina (detta Cenerentola) Giovanna Vighi
Aldoro Alessandro Maddalena
Direttore Carlo Franci - Maestro del Coro Corrado Mi-

randola - Orch. e Coro del Teatro «La Fenice» di Venezia
(Edizione Ricordi)
(Registraz. effett. il 10 gennaio 1965 dal Teatro La Fenice di Venezia)
Negli intervalli:
1) «Celebrazioni dantesche Divina Commedia: Inferno - Canto XXVI

S SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- 8** * Musiche del mattino
- 8.30** Segn. or. - Giorn. radio
CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA
- 8.40** (Palmolive)
a) Andante con moto
b) (Cera Grey)
c) Allegretto ma non troppo
- 9** (Invernizzi)
c) Scherzo a danza
- 9.15** (Pludtack)
di Allegro molto vivace
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (Omo)
— CHIACCHIERANDO CON JULIA
Musiche di ogni paese presentate da Julia De Palma
Testi di Franco Maccagnata - Regia di Silvio Goggi
- MUSIC-HALL
Un programma musicale di Giorgio Zinzi
Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** (Coca-Cola)
Le nuove canzoni italiane
Album di canzoni dell'anno
- 11** — Il mondo di lei
- 11.05** (Simmenthal)
Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Royco)
Il favolista
- 11.40** (Mira Lanza)
Il portacanzoni
- 12-12.20** (Doppio Brodo Star)
Tema in brio
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania, e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
- L'APPUNTAMENTO DEL-LE 13:**
13 (A. Gazzoni e C.)
Su il sipario
03' (G. B. Pezzoli)
Il mandarino ottimista
10' (Amaro Cora)
Tre successi di ieri
20' (Galbani)
Si fa per ridere
25' (Palmolive)
Musica tra le quinte
- 13.30** Segnale orario - Giornale radio - Media vivace
- 45' (Simmenthal)
La chiave del successo
50' (Dash)
Il discolo del giorno
55' (Caffè Lavazza)
Buono a sapersi
- 14** — Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Vis Radio)
Dischi in vetrina

- Presentazione di Natalino Sapegno - Lettura di Carlo d'Angelo
- 2** Festa nel convento
Racconto di Grazia Deledda
- 23** Segn. or. - Oggi al Parlamento - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buona notte
- 15** — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
- 15.15** (Dischi Carosello)
Motivi scelti per voi
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35** Concerto in miniatura
Interpreti di ieri e di oggi:
Direttore Eugène Ormandy
Sibelius: Il cigno di Tuonela
Rimski-Korsakov: La Grande Pasqua russa, ouverture op. 36 (Orch. Sinf. di Filadelfia)
- 16** (Henkel Italiana)
Rapsodia
— Spensieramente
— Un po' di nostalgia
— Giro di valzer
- 16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35** Tre minuti per te
a cura di Padre Virginio Rondani
- 16.38** Dischi dell'ultima ora
- 17** La bancarella del disco
Un programma musicale di Lea Calabrese
- 17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** (Manetti e Roberts)
Radiosolfato
ROTOCALCO MUSICALE
di Adriano Mazzoletti e Luigi Grillo
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** CLASSE UNICA
Giorgio Gullini - L'archeologia: dall'avventura alla scienza. Le scoperte archeologiche nell'area mediterranea e nel Medio Oriente
- 18.50** * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
- 19,30** Segn. or. - Radiosera
- 19.50** Zig-Zag
- 20** — * Concerto di musica leggera
Un programma di Vincenzo Romano
Partecipa l'orchestra di Ted Heath; i cantanti Bill Haley, Harry Belafonte, Knut Kiesewetter; i complessi di Chuck Marshall, Claude Hopkins e il solista di trombone J. J. Johnson
- Canzoni senza parole
Anonimo: All God's children got wings, Dear river, Stand away - Standing in the need of prayer
- I molti volti di una canzone
Anonimo: When the saints go marching in
- Recital
Gli spirituals di Knut Kiesewetter
- 21** — Autostrade sulle Alpi
Indichi di Nino Vascon
- 21.30** Segn. or. - Giorn. radio
- 21.40** Giuoco e fuori giuoco
- 21.50** La voce dei poeti
Presentazione di dischi letterari di Vincenzo Talarico
- 22.10** (Camomilla Sogni d'Oro)
Musica nella sera
- 22.30-22.40** Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

- 10** — Musiche pianistiche
Wolfgang Amadeus Mozart: Sonata in fa maggiore K. 280 (pf. Walter Gieseking); Robert Schumann: Kinderball, sei pezzi op. 130 per pianoforte a quattro mani (duo pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzi); Sergei Rachmaninov: Sei Pezzi op. 11 per pianoforte a quattro mani (duo pf. Teresa Zumanigoli Polimeni-Alma Brughiera)
- 10.45** Musiche di Karl Stamitz
Orchesterquartett in fa maggiore op. 4 (Revis. di Hans Hickmann) (Orch. Archiv Produktion dir. da Wolfgang Hofmann); Duo in la maggiore op. 19 n. 4 per violino e violoncello; Duo in re maggiore op. 19 n. 6 per violino e violoncello (Félix Ayo, vl.; Enzo Altobelli, vc.)
- 11.50** Complessi per pianoforte e archi
Johannes Brahms: Quartetto in la maggiore op. 26 (Ornella Puliti Santoliquido, pf.; Arrigo Pelliccia, vl.; Bruno Giannina, vln.; Massimo Amfitheatrof, vc.); Bohuslav Martinu: Quintetto n. 1 (Quintetto Chiodano: Sergio Lorenzi, pf.; Riccardo Bregola e Mario Benvenuti, vl.; Giovanni Leone, vln.; Lilli Filippini, vc.)
- 12.50** Un'ora con Andrea e
Andrea Gabrieli: Toccata, Canzone ariosa, Ricerche del II tono, Ricerche del XII tono (Org. Giuseppe De Donà); Messa: «Pater, peccati», a sei voci; Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (Coro del Duomo di Treviso dir. da Giovanni D'Alessi); Giovanni Gabrieli: Sonata n. 4 a quindici dalle Canzoni e Sonate per tre violini e archi (Revis. di Egon Kenton) (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Ettore Grazioli)
- 13.50** Concerto sinfonico: Solisti con orchestra
Giovanni Battista Viotti: Concerto in la maggiore per pianoforte, violino e orchestra (Carlo Buscotti, pf.; Antonio Abassi, vl. - Orch. Sinfonica Italiana dir. da Newell Jenkins); Ernest Chausson: Concerto in re maggiore op. 21 per violino, pianoforte e archi (Zino Francescatti, vl.; Robert Casadesu, pf.; Quartetto Gulisti: Daniel Guiraud, Bernard Robbins, vl.; Emanuel Vardi, vln.; Bernard Heifetz, vc.); Arthur Honegger: Concerto da camera per flauto, clarinetto inglese e orchestra d'archi (Arturo Danesi, fl.; Zaverio Tamagno, cr. inglese; Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Massimo Pradella); Alfredo Casella: Concerto op. 56 per pianoforte, violino e orchestra (Ornella Puliti Santoliquido, pf.; Arrigo Pelliccia, vl.; Massimo Amfitheatrof, vc. - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)
- 15.40** Johann Adolph Hasse
I PELLEGRINI AL SEPOLCRO DI NOSTRO SIGNORE
Oratorio per soli, coro e orchestra (Revisione di Ugo Rapalo)
La Terra Santa - La Passione
Primo Pellegrino Carlo Cava
Secondo Pellegrino
Tommaso Frascati
Terzo Pellegrino
Miti Truccato Pace
Quarto Pellegrino
Bruna Rizzoli
Guida Walter Alberti
Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI e Coro dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli diretti da Ugo Rapalo - Maestro del Coro Genaro D'Angelo
- 17** — Università Internazionale
Giuglielmo Marconi (da New York)
John Chapman: Lo spettro elettro-magnetico (II)

17.10 François Couperin
Troisième Leçon de Ténébres (per il clavicembalo) (Santo) (Trascriz. di Arthur Hœrle): Jod - Manum suam - Caph - Omnes populos - Lamed - O vos omnes - Man - De excelso mist - Nun - Vigilavit jugum - Jerusalem convertere (Paul Derenne e Hugo Cuénod, tui); De Lacour, cl.; Bracquemond, org. - Orch. Femminile di Parigi e Coro «Yvonne Gouverné» dir. da Jeanne Evrard)

Wolfgang Amadeus Mozart
«Ave, verum Corpus», motetto in re maggiore K. 618, per coro, archi e organo (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Massimo Freccia - Maestro del Coro Giuseppe Piccillo); Grabmusik, Cantata della Passione K. 42, per soli, coro e orchestra (Magda Laszlo, sopr.; Marcello Corlis, bar. - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Ferruccio Scaglia - Maestro del Coro Nino Antonellini)

18.05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis (Replica dal Pagine Nazione)

TERZO

18.30 La Rassegna
Cultura russa
a cura di Nullo Minissi

18.45 Johann Sebastian Bach
Fuga in si minore su un tema di Corelli (orch. Alessandro Espósito); Fughe in re minore maggiore a tre soggetti (orch. Angelo Surbone)

19 — Bibliografie ragionate
Nicolò Tommaseo
a cura di Antonio Manfredi

19.30 «Certiost di ogni sera
Attilio Ariosti (1666-1740): Lezione V in si minore della «6 Lezioni per viola d'amore» (Emil Seller, via d'amore); Johannes Koch, «da gamba»; Walter Gerwig, «Huto»; Karl Egon Gluckskick, «embaio»; Georg Friedrich Haendel (1685-1759): Sonata in re maggiore op. 2 n. 7 per due violini e pianoforte (David e Igor Olstrakh, vli.; Vladimir Yampolsky, pf.); Johannes Brahms (1833-1897): Sestetto in si bemolle maggiore op. 18 per archi (Isaac Stern e Alexander Schneider, vli.; Milton Katman e Thomas Milten, vli.; Pablo Casals e Madeline Foley, vc.)

20.30 Rivista delle riviste
20.40 Francesco Durante
Concerto in fa minore (Revis. di Vittorio Negri) (Musica) (Complesso «I Musici»)

Francesco Geminiani
Concerto grosso n. 9 (Dalla «Sonata op. V n. 9» di Corelli) (Revis. di Corelli) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Arturo Basile)

21 — Il Giornale del Terzo
Fatti e personaggi visti da Paolo Monelli

21.30 Maurice Ravel
Ma Mère l'Oye, suite; Pavane de la Belle au bois dormant; Petit Poucet; L'Alceste; Les entrées de la Belle et de la Bête - Le jardin féerique
Igor Stravinsky
Divertimento (da «Le balser de la Fée»); Divertimento - Danses suisses - Scherzo Pas de deux (Orch. Sinf. del «Süddeutscher Rundfunk» di Stoccarda diretta da Sergiu Celibidache)
Registrazione effettuata il 22 ottobre 1964 dal Süddeutscher Rundfunk di Stoccarda)

22.15 I Crepuscolari
di Aldo Marchesevich
III. Il D'Annunzio crepuscolare

22.45 Ors minor
LA MUSICA OGGI
Jean-Claude Eloy: Fragments, per strumenti a fiato, pianoforte, arpa e sei percussioni; Vireux d'aurora; Silence du lac des étolles (Complesso del «Domaine Musical» di Parigi dir. da Pierre Boulez); Heinz Holliger: Glühende Rätsel, per contralto e dieci strumenti

(solista Jeanne Deroubaix); Olivier Messiaen: Couleurs de la cité céleste, per pianoforte, strumenti a fiato e percussioni (solista Yvonne Loriod) (Registraz. effett. il 17-10-1964 dal «Südwestfunk» di Baden-Baden in occasione del «Donaueschinger Musiktag für zeitgenössische Tonkunst»)

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,9 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s) ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15.30-16.30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6080 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.55

22.45 Concerto di apertura - 23.15 Panoramica musicale - 24 Fuochi d'artificio: 30 minuti di musica brillante - 0.36 Melodie in musica - 1.06 Follie in musica - 1.36 Cavalcade della canzone - 1.06 Fogli d'albano - 2.36 Due voci e un'orchestra - 3.06 Mosaico: programma di musica varia - 3.36 Melodie senza età - 4.06 Musica leggera e jazz - 4.36 Complessi vocali - 5.06 Gli interpreti del jazz - 5.36 Incontro estimo musicale - 5.06 Concertino

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiz. in italiano, inglese, francese e tedesco.

locali

ABRUZZI E MOLISE
7.15-7.35 Vecchia e nuova musica, programma in dischi a richiesta

FILODIFFUSIONE

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche clavicembalistiche
J. C. Bach: Concerto in si bemolle maggiore op. 7 n. 3 per clavicembalo - G. C. Leonhardt, Orch. Sinf. di Vienna, dir. P. Sacher

8.15 (17.15) Antologia musicale: Primo Ottocento italiano
L. Cherubini: Il Crescendo; Ouverture - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. M. Rossi - Gli Abencerragi: Affin, ecco, sorge l'aurora - ten. M. Picchi, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. C. F. Cillario - Due Sonate in fa maggiore per oboe e piccola orchestra - D. Ceccherossi, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Basile; G. Spontini: La Vestale: Tu che innoce, O Nume tutelare, Curo - sopr. M. Pannol, pf. G. Favaretto

8.15 (17.15) Antologia musicale: Primo Ottocento italiano
L. Cherubini: Il Crescendo; Ouverture - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi - Gli Abencerragi: Affin, ecco, sorge l'aurora - ten. M. Picchi, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. C. F. Cillario - Due Sonate in fa maggiore per oboe e piccola orchestra - D. Ceccherossi, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Basile; G. Spontini: La Vestale: Tu che innoce, O Nume tutelare, Curo - sopr. M. Pannol, pf. G. Favaretto

8.15 (17.15) Antologia musicale: Primo Ottocento italiano
L. Cherubini: Il Crescendo; Ouverture - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi - Gli Abencerragi: Affin, ecco, sorge l'aurora - ten. M. Picchi, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. C. F. Cillario - Due Sonate in fa maggiore per oboe e piccola orchestra - D. Ceccherossi, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Basile; G. Spontini: La Vestale: Tu che innoce, O Nume tutelare, Curo - sopr. M. Pannol, pf. G. Favaretto

8.15 (17.15) Antologia musicale: Primo Ottocento italiano
L. Cherubini: Il Crescendo; Ouverture - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi - Gli Abencerragi: Affin, ecco, sorge l'aurora - ten. M. Picchi, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. C. F. Cillario - Due Sonate in fa maggiore per oboe e piccola orchestra - D. Ceccherossi, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. Basile; G. Spontini: La Vestale: Tu che innoce, O Nume tutelare, Curo - sopr. M. Pannol, pf. G. Favaretto

11 (20) Un'ora con Camille Saint-Saëns
Concerto n. 5 in fa maggiore op. 103 per pianoforte e orchestra - sol. M. Tagliaferra, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. J. Fournet - Danze macabre, poema sinfonico op. 40 - Orch. Filarmonica di New York, dir. D. Mitropoulos — Havanais op. 83, per violino e orchestra — Introduzione e Rondò capriccioso op. 28 per violino e orchestra - vli. I. Oistrakh, Orch. Sinf. RCA Victor, dir. W. Steinberg

degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2, Aquila 2, Teramo 2, Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA
12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA
7.10-7.50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.20 Naples Daily Occurrences: Music by request - 7.20-7.30 International and Sport News - 7.30-7.50 Museums, Churches and Public Buildings, Public Streets, etc. (Stazioni MF II della Regione); Music by request (Napoli 3).

SARDEGNA
12.20 Costellazione sarda - 12.25 Jerry Fielding e la sua orchestra - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14.15 Poeti di Sardegna, piccola antologia della lirica sarda presentata da Manlio Brigaglia - 14.30 Chiamate primavera 01955 divagazioni musicali a cura di Aldo Auci (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Duo d'arte - Serra-Pontese - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRUII-VENEZIA GIULIA
7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 e stazioni MF II della Regione).

10.25-12.01 I programmi del pomeriggio - ind. Gialdico (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12.25 Tre pagella, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione

zione del Giornale radio - 12.40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di altre frontiere - Motivi di successo con il complesso di Franco Rusco - 13.15 Almanacco - Notizie del territorio - dell'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14 Arti, lettere e spettacolo - Parliamo di noi (Venezia 3).

13.15 «Arianna a Nasso» - Opera in un prologo e un atto di Hugo von Hofmannsthal - Musica di Richard Strauss - Proprietà Fürstner - rappresentante Casa Musicale Sonzogno - atto I - Personaggi e interpreti: Arianna: Eleonora Duse; Bacco: Aldo Bertocci; Nalade: Graziella Melotti; Driade: Maria Madalena; Eco: Laura Cavallieri; Zerbina: Leyla Bersani; Arlecchino: Walter De Ambrosi; Scararmuccia: Erich Klaus; Truffaldino: Federico Devia; Brigella: Ugo Benelli

19.30 Oggi alla Regione - ind. Segnarmonio - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Vital Christian Doctrine. 19.33 Radioguesima: Elevazione liturgica. Esposizione di E. il Cardinal Ernesto Ruffini: «Sequere Gesù» - Oratio - Statio - Oggi in Vaticano. 20.15 Le grégorien dans la Semaine Sainte. 20.45 Si fragen wir antworten. 21.15 Santo Rosario. 21.15 Trasmissioni estere. 21.45 Estudios y colaboraciones. 22.30 Replica di Radioguesima.

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dall'11 al 17 aprile
dal 18 al 24 aprile
dal 25 aprile al 1° maggio
dal 2 al 9 maggio

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

19 «In buona compagnia» d'André Fraigneau e di Jean Moal. 19.30 Notiziario. 19.40 Inchieste e commenti, rassegna d'attualità politica ed economica di Pierre Sandral. 20.40 Théâtre National de la Comédie-Française: «Sei personaggi in cerca d'autore» di Pirandello. 22 Magazzino delle scienze, di François Le Lionnais. 22.45 Quintinella. 23.30 Chardin, di Jean de Beer. 23.20 Dischi.

GERMANIA

AMBURGO

19.30 Musica da opere italiane. Vincenzo Bellini: «Norma» (Aria e duetto). Gaetano Donizetti: «La Favorita», musica di balletto e «Lucia di Lammermoor» (Recitativo, aria e duetto); Giacomo Puccini: «Manon Lescaut» (Intermezzo, duetto); Giuseppe Verdi: «La forza del destino» (Ouverture, recitativo, romanza, aria); «Nabucco» (Ouverture) (diverse orchestre e molti solisti). 21 «Le orecchie di Mida», radiocommedia di Jean Tardieu. 21.30 Notiziario. 22 Quartetto con pianoforte. Felix Mendelssohn-Bartholdy: Quartetto per pianoforte, violino, viola e violoncello in do minore, op. 1. Magda Rusy, pianoforte; Otto Büchner, violino; Georg Schmid, viola; Walter Reith, violoncello. 22.45 Vesco D'Orto e il suo complesso. 23 Musica leggera.

SVIZZERA

MONTECENERI

19.15 Notiziario. 19.45 Per i signori di casa: «L'ora della cultura» di libri. 20.30 Intermezzo in dischi. 20.40 (dal Teatro Apollo) I Concerti di Lugano: Radiorchestra della Svizzera italiana, diretta da André Cluytens (solista: Friedrich Gulda, pianoforte). Prima parte: Wolfgang Amadeus Mozart: Ouverture del «Fauto magico»; K. 601. L. van Beethoven: Concerto n. 4 in sol maggiore, op. 58 per pianoforte e orchestra; seconda parte: Cesar Franck: Sinfonia in re minore. Nell'intervallo: Cronache musicali. 22.45 Notiziario. 23-23.15 Musica di fine settimana.

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Panoramica musicale

7.45 (13.45-19.45) Fuochi d'artificio: trenta minuti di musica brillante

8.15 (14.15-20.15) Musica per orchestra

8.39 (14.39-20.39) Strumenti celebri

9.03 (15.03-21.03) Cavalcata della canzone
Devilli-Sacchi-Coslow: Mister Pagantini; Di Giacomo-Di Capua: Carcioffoli; Bixio: Torna piccina; Mendes-Mascheroni: Tango della pelosia; Tettini-Valini: Niente di nuovo sotto il sole; Grandi: serenata (Trascrizione di A. Segovia per chitarra, dall'originale per pianoforte) - chit. A. Segovia

9.27 (15.27-21.27) Fogli d'albano
9.51 (15.51-21.51) Due voci e un'orchestra: Cocki Mazzetti, Domenico Modugno e Giulio Libano

Beretta-Malgoni: Gitano; Zambrini-Modugno: Lettera di un soldato; Mojoli: A lume di candela; Rossi-Vianello: Napoli, Napoli; Modugno: Modugno; Giovane amore; Brambilla-Pisoni-Zanardi: Io vivo; Calabrese-De Ponti: E' quasi l'alba; Libano: Lei per lui

10.15 (16.15-22.15) Mosaico: programma di musica varia

10.39 (16.39-22.39) Melodie senza età

11.03 (17.03-23.03) Musica leggera e jazz
Bertini-Di Paola: Ritorno a Roma; Mayers-Schwab-Pierre: Sugar forte; Murolo-Fortini: Marechiaro Marechiaro; Gershwin: Love is here to stay; Cadam-Seracini: Romantiche cha cha cha; Ignoto: La hora; De Soria-Di Lazzaro: Napoli d'acqua; Parish-Goodman-Sampson: Dont be that way

11.27 (17.27-23.27) Complessi vocali

11.51 (17.51-23.51) I grandi interpreti del jazz

12.15 (18.15-0.15) Incentismo musicale

12.39 (18.39-0.39) Concertino

ascoltate questa sera in

CAROSSELLO

la 'centralinista' di

FRANCA VALERI



nel programma **TOPAZIO**
offerto da
L'OLIO DI SEMI CHE NON IMPREGNA DI GRASSO I CIBI

è tempo
di colomba
e confezioni
pasquali

Motta

"L'INTERMEZZO"

di stasera è dedicato
ai tradizionali simboli
della primavera
colomba e confezioni pasquali

Motta

TV

GIOVEDÌ

NAZIONALE

17 — IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

17,30 SEGNALE ORARIO

(Giocattoli Quercetti - Al-
gida - Tide - Manetti & Ro-
berts)

La TV dei ragazzi

- a) Fatti, notizie, curiosità e cartoni animati in
GIRAMONDO
Cinegiornale dei ragazzi a cura di Aldo Novelli
Realizzazione di Gianfranco Manganella
- b) **DON ROBERTO**
Film - Regia di Luigi Capuano
Prod.: Messis Film
Musiche di Carlo Innocenzi

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

GONG

(Wafers Maggiora - Lavatri-
ci Castor)

19,15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e dell'ortofloricoltura a cura di Renato Vertunni

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO

Le stagioni di Dio
Conversazione religiosa a cura di P. Ernesto Balducci

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Mobili Salvareani - Persil 3
- L'Oréal Paris - Moplen -
Cadum - Maurocappi)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE LA GIORNATA PARLA- MENTARE

ARCOBALENO

(Invernizzi Milione - Cami-
cie Aramis - BP Italiana -
Signal - Ferrochina Bisleri -
Alemania)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

CAROSSELLO

(1) Oro Pilla brandy - (2)
Sital - (3) Olio Topazio -
(4) Pirelli-Sapsa - (5)
Stilla

I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Unionfilm -
2) Ultravision Cinematogra-
fica - 3) Produzione Monta-
gnana - 4) Roberto Gavioli -
5) General Film

21 —

VIVERE INSIEME

a cura di Ugo Sciascia

31ª - La mamma dice delle
cose

Originale televisivo di Lu-
ciano Codignola

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di apparizione)

Pietro Orlando Bravaccino
Antonio Aldo Wirtz
Maria Gabriella B. Andreini
Paolo Sefano Satta Flores
Marta Anna Teresa Eugeni
Luigi Antonio Battistella
Teresa Lia Zoppelli
Vittorio Mauro Bosco
Scene di Giuliano Tullio
Costumi di Grazia Leone
Guarini
Regia di Guglielmo Mo-
randi

22,15 GESÙ', MIO FRA- TELLO

Un programma di Liliana
Cavani
Premio Internazionale
UNDA per il reportage
televisivo 1965

23 —

TELEGIORNALE

della notte

VIVERE INSIEME:

nazionale: ore 21

L'originale televisivo di Lucia-
no Codignola *La mamma dice
delle cose* affronta un delicato
problema familiare e sociale.
Protagonista è una donna di
mezza età con quattro figli che
conduce una vita serena. La
sua sola figlia si prepara a fare,
giovannissima, un ottimo matri-
monio. E qui, apparentemente
inspiegabile, sopraggiunge la
crisi della madre. Il motivo ver-
rà chiarito in un drammatico
colloquio: la madre, che si è
sposata anche lei giovane, è in-
dotta dal matrimonio della fi-
glia a un bilancio della propria
vita e scopre di essere scontenta
e infelice. I suoi interessi, le
sue amicizie, il suo sviluppo cul-
turale si sono fermati al momen-
to del matrimonio, soverchiati
dalle cure, piccole e grandi, per
la casa e i figli. Ora che i figli
sono abbastanza grandi e le la-
sciano del tempo libero, si ren-
de conto di aver vissuto non
« per gli altri » ma « degli al-
tri » e di essere vuota, incapace
di vivere una vita propria e di
dare un senso agli anni che ver-
ranno. Vorrebbe, quindi, che la
figlia affrontasse con maggiore
maturità la vita matrimoniale
e, cioè, dopo aver conquistato
una propria autonomia.

LOTTA CONTRO



Nadia Scarpi, la ragaz-
za che vedete nella sigla
firmata di « Cordialmente »

UN MESSAGGIO

nazionale: ore 22,15

Vincitore del premio interna-
zionale « UNDA » a Montecarlo
(per la migliore trasmissione
televisiva del 1964 su un tema
religioso) questo documentario
di Liliana Cavani dal titolo
Gesù, mio fratello, viene ripre-
sentato ai telespettatori italiani
nella settimana di Pasqua.
E' dedicato alle confraternite
dei « Petits frères » e delle
« Petites sœurs du Jésus », che
seguendo la regola insegnata e
vissuta da Charles de Foucauld
operano per un esempio cri-
stiano nei vari Paesi del mon-
do, in mezzo alla gente più
umile.
L'idea centrale che animò la
vita di Charles de Foucauld
fu l'imitazione della vita di Ge-
sù a Nazareth. Charles de Fou-
cauld ebbe una vita avventuro-
sa e travagliata. Nel 1886, do-



Ugo Sciascia che cura settimanalmente la trasmissione
degli originali televisivi di « Vivere insieme » e dirige i
dibattiti sui vari problemi che i temi trattati suscitano

LA MAMMA DICE DELLE COSE



Lia Zoppelli, protagonista dell'originale televisivo di Luciano Codignola «La mamma dice delle cose» che fornirà alcuni spunti per le discussioni di «Vivere insieme». Il problema trattato è quello dei matrimoni giovanili

LA FAME IN «CORDIALMENTE»

secondo: ore 21,15

Un gruppo di giovani di Milano ha scritto all'ONU: chiede che per un giorno i conflitti armati che ancora insanguinano varie parti del mondo si placino, e che le somme investite quel giorno per uccidere altri uomini o per preparare strumenti bellici siano destinate a combattere la fame nel mondo. Molti riterranno questo messaggio ingenuo ed utopistico, e forse lo è; ma i giovani di Milano non si limitano ad una testimonianza generica, essi si sono già da tempo impegnati a dare un contributo diretto a questa lotta pacifica. Chi li ha mobilitati è stato l'apostolo laico Raoul Folleau; dopo aver ascoltato una sua infiammata conferenza, al pari di tanti giovani di altre parti d'Italia, studenti, impiegati, operai come loro, si sono riuniti in gruppo e hanno deciso di dedicarsi a questa nobile gara. Un servizio di *Cordialmente*, realizzato dal giornalista Corona, mostrerà questi giovani in azione, nelle diverse iniziative che hanno escogitato per creare un altro anello della catena di fraternità dei diseredati di tutto il mondo. Il loro esempio vuol dimostrare che la fame nel mondo è un problema che interessa tutti, e che anche noi possiamo contribuire a risolverlo non con una partecipazione sentimentale, ma con un impegno concreto, sin da oggi.

D'AMORE: GESÙ, MIO FRATELLO

po una giovinezza lontana dai problemi della fede (di famiglia nobile, era stato prima ufficiale dell'esercito francese; poi, dimessosi, aveva iniziato l'esplorazione del Marocco, allora sconosciuto agli Europei) senti improvvisa la vocazione: si trasferì in un convento in Armenia, poi a Nazareth. Ordinato sacerdote nel 1901, ritornò nell'Africa Settentrionale, e si dedicò alla evangelizzazione dei Tuareg del deserto. Fra le tribù nomadi, che divennero il suo popolo, trascorse il resto della sua vita, cercando di alleviare le loro misere condizioni, e di portare loro la parola di Cristo. Padre Foucauld morì nel 1916, ucciso da predoni Senussi durante una razzia nel villaggio di Tamanrasset. Se in vita non aveva avuto seguaci (nonostante avesse dettato la regola per una comunità di religiosi) qualche lustro dopo la sua morte

trovò fervidi imitatori.

«Vivere in mezzo agli altri, disponibile agli altri, lavorando come gli altri», proprio come Gesù era vissuto negli anni che precedettero la sua missione evangelizzatrice, questo fu l'ideale di Charles de Foucauld. Circa 800 sono oggi nel mondo gli uomini e le donne che hanno raccolto la sua difficile eredità. La macchina da presa li ha avvicinati nei loro piccoli conventi nel deserto o alla periferia delle grandi città, nelle loro baracche o nei posti di lavoro. Le dichiarazioni di questi monaci moderni suonano semplici com'è semplice tutta la loro vita: un esempio di umiltà e d'amore, un richiamo fraterno ai valori dello spirito per gli uomini di un secolo preso nella vertiginosa (ma spesso materialistica) corsa verso il progresso.

SECONDO

Per la sola zona di Milano in occasione della XLIII Fiera Campionaria Internazionale

— 10,30-12 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

— 13-13,15 «MILANO ORE 13» - Rassegna quotidiana di notizie e curiosità

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21,10 INTERMEZZO

(Confezioni Facis - Dadi Knorr - Aca per lavatrici Extra - Motta)

21,15 CORDIALMENTE

Settimanale di corrispondenza e dialogo con il pubblico a cura di Vittorio Bonicelli

con la collaborazione di Bartolo Ciccardini e Franco Simongini

Presenta Enza Sampò
Realizzazione di Salvatore Nocita

22,15 L'ULTIMA CENA

Le pagine evangeliche che narrano la Passione e la Resurrezione di Cristo, illustrate dai grandi maestri della pittura

Un programma di Robert Herridge

22,45 Notte sport



Bartolo Ciccardini, che collabora tutte le settimane a «Cordialmente»

programmi svizzeri

19,25 INFORMAZIONE SERA. Notizie brevis del mondo

19,30 IL CUCCIOLO. Telfid in versione italiana della serie «Aventure in elicottero» interpretato da Kenneth Tobey e Craig Hill. Regia di Harre Foster

19,55 TELESPOT

20 TELEGIORNALE. 1ª edizione

20,15 TELESPOT

20,30 IL VANGOLO SECONDO SAN MATTEO. Presentazione del film di Pier Paolo Pasolini. A cura di Vinicio Beretta e Franco Orsi

20,40 TELESPOT

20,45 IO E I MIEI TRE FIGLI. Racconto sceneggiato con Fred Mac Murray (il padre), William Frawley (il nonno), Tim Considine (Mike), Don Grady (Hobbie) e Stanley Livingston (Clup)

21,10 PARALLELO REFE. «I PROTAGONISTI». Rotocalco di varia attualità a cura di Fabio De Agostini

21,50 JAZZ CLUB. Jam session con il Ted Curson Quartet. A cura di Gianni Trog, Aldo Sauter e Fausto Savi

22,15 TELEGIORNALE. 2ª edizione



LA REGINA DELLE BILANCE



4 modelli da lire 2950 a lire 4750
piatto pesabambini lire 1200

DEKA TILL TORINO
in vendita nei migliori negozi

Dite con 10 parole
quello che gli altri
dicono con 100!

LA TREMENDA FORZA DELLE PAROLE

Niente più parole stanche. Niente più periodi tortuosi. Scriverete in maniera efficace, convincente - ogni vostra parola avrà incisività e potenza. Rendereste ogni vostra idea con limpidezza e scioltezza. Questo è ciò che vi dà lo stile. Lo stile per convincere chi vi legge, lo stile che vi farà imporre le vostre idee, realizzare i vostri desideri, persuadere, interessare, avvincere, commuovere. Sì! Finalmente, in Italia, un Corso moderno di redazione:

L'ITALIANO CORRETTO - L'ITALIANO EFFICACE

Due parti distinte. Nella prima, il metodo sicuro (poche regole, niente schemi: questa non è una grammatica) per evitare ogni errore d'italiano, di ortografia, di grammatica e di sintassi. Un repertorio di 400 errori più comuni. Nella seconda parte, la guida rapida allo stile efficace ed incisivo dell'italiano giornalistico. E consigli specifici: come si scrive un articolo, come si scrive una lettera, come si scrive una relazione di lavoro, come si scrive un racconto, come si scrive un romanzo, ecc. Ed esercizi: esercizi di autocorrezione talmente divertenti che vi verrà voglia di farli subito! Un libro originale, nuovo, con cento idee in ogni pagina. Un libro che ha mille insegnamenti da darvi. Il libro:

L'italiano corretto - L'italiano efficace di G. L. Pierotti - rilegato in tela Linz - sovracoperta a colori - oltre 250 pagine - L. 2.900.

RICHIEDETELO SUBITO IN VISIONE, SENZA IMPEGNO

Vi prego di inviarmi, senza mio impegno, il volume **L'italiano corretto - L'italiano efficace**. Ve lo restituirò entro 8 giorni, oppure verserò l'importo di L. 2.900 per l'acquisto o suo tempo, quando riceverò il vostro avviso.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ N. _____

Città _____ Prov. _____

Da compilare, ritagliare e spedire a:
DE VECCHI EDITORE - Via dei Grimaldi 4 - Milano. BC 7

1 NAZIONALE

- 6.30** Il tempo sui mari italiani
6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini.
- 7** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - Musiche del mattino
- Al termine:
 (Motiva) a matita
 Ritratti a matita
 Ieri al Parlamento
- 8** Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'ANSA. - Prev. tempo - Boll. meteor.
- 8.30** (Palmolive)
 Il nostro buongiorno
 Griffin-Morris: Blue tomorrow; Leonard: Summer Glory; Gregory: Frankie Jiddes; Provost: Intermesso; Carstens: Zambesi
- 8.45** (Invernizzi)
 Interradio
- 9.05** Edoardo Caldera: Alle origini delle cose
- 9.10** Fogli d'album
 Couperin: Les folies françaises (clav. Wanda Landowska); Mendelssohn: Variations sérielles in re minore op. 54 (pf. Alfred Cortot); Paganini: La campanella (Riccardo Onofrosi, vl.); Antonio Beltrami, pf.); Albeniz: Granada (chit. Luise Walker)
- 9.40** Sergio Minussi: Una pagina di Chateaubriand
- 9.45** (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)
 Canzoni, canzoni
 Album di canzoni dell'anno
- 10** (Lavabiancheria Candy)
 Antologia operistica
 Verdi: Aida; « Gli 1 sacerdoti adunati »; Thomas: Mignon: « Partagez-vous mes fleurs »; Ponchielli: La Gioconda; « Enzo Grimaldo »; Moussorgsky: Boris Godunov; « Ah, sofocli »
- 10.30** S. Em. il Cardinale Giuseppe Pizzardo: Per le vocazioni ecclesiastiche
- 10.40** Ettore Desderi
 Messa monodica « Ad pureros » con organo concomitante: Kyrie Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei (org. Bruno Nicolai - Coro di voci bianche dir. da Renata Cortiglioni)
- 11** (Gradina)
 Passeggiare nel tempo
- 11.15** Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano
- 11.30** Franz Liszt
 « Il reame », poema sinfonico op. 10 (Orch. del Conservatorio di Parigi dir. da Karl Münchinger)
- 11.45** (Formaggio Preadipino)
 Musica per archi
- 12** Segn. or. - Giorn. radio
- 12.05** (Manetti e Roberts)
 Gli amici delle 12
- 12.20** Arlecchino
 Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...
- 13** Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo
- 13.15** (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag
- 13.25** (Sali Andrews)
 MUSICHE DAL PALCOSCE-
 NICO E DALLO SCHERMO
- 13.55-14** Giorno per giorno
 14.45 Trasmissioni regionali
 14 « Gazzettini regionali » per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

- 14.25 « Gazzettino regionale » per la Basilicata
 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Barl 1 - Caltanissetta 1)
- 14.55** Il tempo sui mari italiani
- 15** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. e della transibilità delle strade statali
- 15.15** Taccuino musicale
 Rassegna dei concerti, opere, balletti con la partecipazione dei critici Giulio Confalonieri e Giorgio Vigolo
- 15.30** (Fonit Cetra S.p.A.)
 Collana letteraria
- 15.45** Quadrante economico
- 16** Radioteatro dei ragazzi
 L'orecchio di Malco
 Radioscena di Anna Luisa Meneghini - Regia di Lorenzo Ferrero
- 16.30** Il topo in discoteca
 a cura di Domenico De Paoli
- 17** Segn. or. - Giorn. radio
- 17.05** In collegamento con la Radio Vaticana
 Dalla Basilica di San Giovanni in Laterano in Roma
SANTA MESSA « IN COENA DOMINI » CELEBRATA DA S.S. PAOLO VI
- 18.45** Paul Hindemith
 Sonata n. 2; a) Vivaldi, b) Puccini, c) Modest Musorgsky (org. Anton Heiller)
- 18.55** In collaborazione con la Radio Vaticana
 « Vivere con Gesù », a cura di Padre Francesco Pellegrino
 a) Elezione liturgica
 b) Esortazione di S. Em. il Cardinale Giuseppe Siri: « Nutrirsi di Gesù »
 c) « Oratio » del giorno
- 19.10** Cronache del lavoro italiano
- 19.20** Gente del nostro tempo
 a cura di Giuseppe Mori
- 19.30** *Musica per orchestra d'archi
 Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto)
 Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi a...
- 20.25** DA COSA NASCE COSA
 Variazioni proposte da Franco Antonicelli e presentate da Ilaria Occhini
- 21** LA CROCE
 Fantasia radiofonica in otto tempi di Maria Luisa von Kaschnitz
 Traduzione di Dora Dolci Rotondi
 Set Antonio Venturi
 Michele Alvaro Piccardi
 Un mago Stefano Variatelli
 La regina di Saba Angela Cavo
 Il re Salomone Mario Bardella
 Un levita Ottavio Fanfani
 Un altro levita
- Giangiuseppe Rossi
 Andrea Brissini
 Mauro Barbagli
 Costantino Tino Carraro
 Giuda Roberto Villa
 Elena Esperia Sperani
 Malto Bortolotto
 Una madre Anna Goei
 e inoltre: Giorgio Bandiera, Romano Battaglia, Roberto Brivio, Edoardo Borini, Pier Giorgio Bormioli, Sante Calogero, Angela Ciocella, Laura Sfriziani, Giorgio Gabrielli, Aristide Leporini, Giuliano Maltini, Guglielmina Maruccci, Peppino Mazzullo, Umberto Tabarelli

2 SECONDO

- 7.30** Benvenuto in Italia
 Trasmissione dedicata ai turisti stranieri
- 8** *Musiche del mattino
- 8.30** Segnale orario - Giornale radio
- CONCERTO PER FANTASIA E ORCHESTRA**
- 8.40** (Palmolive)
 a) Andante con moto
8.50 (Cera Grey)
 b) Allegretto ma non troppo
- 9** (Supertrim)
 c) Scherzo a danza
- 9.15** (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)
 d) Allegro molto vivace
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** (Omo)
 — UN MOMENTO NELLA VITA
 Incontri col personaggio presentato da Renato Tagliani
 Regia di Gennaro Magliulo
- Orchestra diretta da Cyril Stapleton
 Gazzettino dell'appetito
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** (Coca-Cola)
 Le nuove canzoni italiane
 Album di canzoni dell'anno
- 11** — Il modo di lei
- 11.05** (Vero Franck)
 Buonumore in musica
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35** (Dentifricio Signal)
 Il favolista
- 11.40** (Mira Lanza)
 Il portacanoni
- 12-12.20** (Doppio Brodo Star)
 Itinerario romantico
- 12.20-13 Trasmissioni regionali
 12.20 « Gazzettini regionali » per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12.30 « Gazzettini regionali » per: Molise, Veneto e Liguria
 (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
 12.40 « Gazzettini regionali » per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria
- L'APPUNTAMENTO DEL-
 LE 13:**
- 13** (A. Gazzoni e C.)
 Su il sipario
 03' (G. B. Pezzoli)
 Oscar Peterson al pianoforte
- 10' (Balletti)**
 Specchio a tre luci
 20' (Galbani)
 Luis Bonfà e la sua chitarra
- 25' (Palmolive)**
 Musica tra le quinte
- 13.30** Segn. or. - Giorn. radio - Media valute
- 45' (Simmenthal)**
 La chiave del successo
- 50' (Dash)**
 Il disco del giorno

- Schubert: Quintetto in do maggiore op. 163 per due violini, viola e due violoncelli; a) Allegro ma non troppo, b) Adagio, c) Scherzo, d) Allegretto (Charles Libove, Allan Martin, vl.; Jorge Mester, vl.; Bruce Rogers, George Neikrug, vc.) (Registraz. eff. il 18-7-1964 dal Teatro Carlo Melisso in Spoleto in occasione del « VII Festival del Due Mondi »)
- 23** Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Boll. meteor. - I progre di domani - Buonnotte
- 55' (Caffè Lavazza)**
 André Previn al pianoforte
- 14** — Voci alla ribalta
 Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segn. or. - Giornale radio - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Phonocolor)
 Novità discografiche
- 15** — Momento musicale
- 15.15** Ruote e motori
 Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35** Album per la gioventù
 Kabalevsky: Pezzi per bambini op. 27; Studio - Vecchia danza - Toccata - Scherzino - Scherzo - Danza di guerra - Danza - Macabre Novella - Danza - Frammento drammatico - Piccolo valzer - La caccia - Di notte sul fiume - Turkin di neve - Canzone della culla - Studio - Racconto di fate - Studio - Uno strano tipo - Il cavaliere (pf. Eliana Marzetti)
- 16** — (Henkel Italiana)
 Rapsodia
- 16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35** *Solo per orchestra
 con Jackie Gleason, Norrie Paramor e Lawrence Welk
- 17.15** Cantiamo insieme
- 17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** (Manetti e Roberts)
 Radiosaltello
 LA SIGNORA DI RIONDINO
 Romanzo di Edoardo Calandra - Adattamento radiofonico di Giorgio Buridan - Compagnia di prosa di Torino della RAI
- Terza ed ultima puntata:
 « La battaglia di Staffarda »
 Retredo Luigi Sportelli
 Enida di Palantré
- Un ufficiale Giuseppe Aprà
 San Gilo Mario Pucci
 Un soldato Franco Alpestre
 Un medico Franco Vaccaro
 Un caporale Sandro Rocca
 Un ferito Paolo Faggi
 San Albano Giorgio Bandiera
 Il Duca Vittorio Amedeo II di Savoia Renzo Lori
 Regia di Ernesto Cortese
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** Luciano Sangiorgi al pianoforte
- 18.50** I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
- 19.30** Segn. or. - Radiosera
- 19.50** Zig-Zag
- 20** — Anton Bruckner
 Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore « Romantica »; Mosso, non troppo presto - Andante - Scherzo (Mosso) - Finale (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Wolfgang Sawallisch)
- 21** — Divagazioni sul teatro lirico
 a cura di Mario Rinaldi

- 21.30** Segnale orario - Giornale radio
- 21.40** (Camomilla Sogni d'Oro)
 Musica nella sera
- 22.15** Cantano The Swingle Singers
- 22.30-22.40** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 3 RETE TRE**
- 10** — Sonate del Settecento
 Benedetto Marcello: Sonata in sol minore per viola e pianoforte; Adagio - Allegro - Largo - Allegro (Bruno Giuranna, vl.); Ornela Vannucci-Trevise, pf.); Johann Kuhnau: Sonata biblica n. 6 in mi bemolle maggiore « La Morie di Giacobbe » per clavicembalo (Albert Fuller, clav.; C. Ray Smith, narratore)
- 10.25** Musiche concertanti
 Johann Christian Bach: Sinfonia concertante in do maggiore per flauto, oboe, violino, violoncello e orchestra; Allegro - Larghetto - Allegretto (SBRich. Gazzulato, fl.; Sabato Cantore, ob.; Guido Mozato, vl.; Giuseppe Selmi, vc. - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Massimo Freccia)
 Boris Blacher: Musica concertante op. 10 (Orch. del Filarmico di Berlino dir. da Hans Rosbaud)
- 10.55** Musiche operistiche: Pagine da opere di Giuseppe Verdi
 Nabucco: a) Sinfonia (New Symphony Orchestra dir. da Alberto Erede); b) « Va, pensiero, sull'ali dorate » (Orch. Sinf. della NBC e Coro Westminster dir. da Arturo Toscanini - M° del Coro John F. Williamsen); c) « Oh! del verd'anni miei » (Coro Westminister dir. da Arturo Toscanini - M° del Coro John F. Williamsen); d) « Oh! del verd'anni miei » (Coro Westminister dir. da Arturo Toscanini - M° del Coro John F. Williamsen); e) « Oh! del verd'anni miei » (Coro Westminister dir. da Arturo Toscanini - M° del Coro John F. Williamsen); f) « Oh! del verd'anni miei » (Coro Westminister dir. da Arturo Toscanini - M° del Coro John F. Williamsen); g) « Oh! del verd'anni miei » (Coro Westminister dir. da Arturo Toscanini - M° del Coro John F. Williamsen); h) « Oh! del verd'anni miei » (Coro Westminister dir. da Arturo Toscanini - M° del Coro John F. Williamsen); i) « Oh! del verd'anni miei » (Coro Westminister dir. da Arturo Toscanini - M° del Coro John F. Williamsen); j) « Oh! del verd'anni miei » (Coro Westminister dir. da Arturo Toscanini - M° del Coro John F. Williamsen); k) « Oh! del verd'anni miei » (Coro Westminister dir. da Arturo Toscanini - M° del Coro John F. Williamsen); l) « Oh! del verd'anni miei » (Coro Westminister dir. da Arturo Toscanini - M° del Coro John F. Williamsen); m) « Oh! del verd'anni miei » (Coro Westminister dir. da Arturo Toscanini - M° del Coro John F. Williamsen); n) « Oh! del verd'anni miei » (Coro Westminister dir. da Arturo Toscanini - M° del Coro John F. Williamsen); o) « Oh! del verd'anni miei » (Coro Westminister dir. da Arturo Toscanini - M° del Coro John F. Williamsen); p) « Oh! del verd'anni miei » (Coro Westminister dir. da Arturo Toscanini - M° del Coro John F. Williamsen); q) « Oh! del verd'anni miei » (Coro Westminister dir. da Arturo Toscanini - M° del Coro John F. Williamsen); r) « Oh! del verd'anni miei » (Coro Westminister dir. da Arturo Toscanini - M° del Coro John F. Williamsen); s) « Oh! del verd'anni miei » (Coro Westminister dir. da Arturo Toscanini - M° del Coro John F. Williamsen); t) « Oh! del verd'anni miei » (Coro Westminister dir. da Arturo Toscanini - M° del Coro John F. Williamsen); u) « Oh! del verd'anni miei » (Coro Westminister dir. da Arturo Toscanini - M° del Coro John F. Williamsen); v) « Oh! del verd'anni miei » (Coro Westminister dir. da Arturo Toscanini - M° del Coro John F. Williamsen); w) « Oh! del verd'anni miei » (Coro Westminister dir. da Arturo Toscanini - M° del Coro John F. Williamsen); x) « Oh! del verd'anni miei » (Coro Westminister dir. da Arturo Toscanini - M° del Coro John F. Williamsen); y) « Oh! del verd'anni miei » (Coro Westminister dir. da Arturo Toscanini - M° del Coro John F. Williamsen); z) « Oh! del verd'anni miei » (Coro Westminister dir. da Arturo Toscanini - M° del Coro John F. Williamsen);

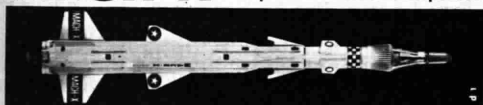
59

in Girotondo TV MACH-X Quercetti

meno 3...
...meno 2... quota
...meno 1... via! 200 metri discesa
con paracadute



MACH-X il missile comandato.
Con i missili **TOA** e **FIREBALL**
completerai la tua flotta spaziale



Gratis il modellino del MACH-X!

Spedisci subito una cartolina a Quercetti, via Bardonecchia 77/E Torino, col tuo nome, cognome e indirizzo: riceverai gratuitamente un modellino del Mach-X.

italcima
il cioccolato che piace

A PILE

12 ORE
DI REGISTRAZIONE
CON 200 LIRE DI SPESA

VELOCITA' REGOLABILE
PER MUSICA E PARLATO

MICROFONO A TELECOMANDO PER REGISTRAZIONI A DISTANZA

FACILE FUNZIONAMENTO
PILE IN VENDITA OVUNQUE
ASSISTENZA TECNICA
GARANZIA 1 ANNO

L. 18.900
+ POSTALI

REGISTR. DA RADIO - TV - GIORNALI - TELEF.

SSMC/501 - 5 TRANS.

STUPENDI MODELLI DI ALTA CLASSE

L. 5.900
«SONIC»
21 RUBINI
CALEND. AUTOM.
PLACCATO ORO

L. 5.200
«GENIEVRE»
23 RUBINI
CALEND. AUTOM.
PLACCATO ORO

L. 6.800
«SUBWATCH»
23 RUB. CALEND. AUTOM.
IMPERMEAB. A 100 METRI
QUADRANTE GIREVOLE

CERTIFICATO DI GARANZIA VALEVOLE 5 ANNI

PAGAMENTO ALLA CONSEGNA DELLA MERCE - SPEDIZIONI RAPIDE

SCRIVERE
EURO-TV-VOX
MILANO - Via Settembrini 40/E

TV

VENERDI

NAZIONALE

17,30 SEGNALE ORARIO

La TV dei ragazzi

- a) **VANGELO VIVO**
a cura di Padre Guida
Regia di Giampiero Viola
- b) **I MICHAELS IN AFRICA**
Visita al Parco Nazionale
di Gorongosa
Produzione di George Michael
- c) **PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA**
Documentario di S. Sternfeld
Testo di Ludovico Alesandrini

Ritorno a casa

19 —
TELEGIORNALE
della sera - 1ª edizione

19,15 CONCERTO SINFONICO
diretto da Agostino Orizio
Haydn: *Sinfonia in fa minore n. 49* «La Passione»: a) Adagio, b) Allegro molto, c) Minuetto, d) Presto
Orchestra da camera «Gasparo da Salò»
Ripresa televisiva di Vittorio Brignole
(Ripresa effettuata dal Teatro Grande di Brescia)

19,40 TEMPO DELLO SPIRITO
Le stagioni di Dio
Conversazione religiosa a cura di P. Ernesto Balducci

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE SPORT
SEGNALE ORARIO
CRONACHE ITALIANE
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30
TELEGIORNALE
della sera - 2ª edizione

20,55

ROMA: RITO DELLA VIA CRUCIS

— FRA IL COLOSSEO E IL FORO ROMANO —
CON LA PARTECIPAZIONE DEL SOMMO PONTIFICE PAOLO VI

Telecronaca a cura di Luca Di Schiena
Regista Giuseppe Sibilla

22 — **PASSIONE E MORTE DI NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO**

Secondo l'Evangelista Matteo
Musica di Heinrich Schütz
Quadri di Albrecht Altdorfer

Personaggi ed interpreti:
Evangelista Van Der Geest

Gesù Friedrich Nidetzky
Califa Ottokar Schöfer
Pilato Johann Strohbauer
Giuda Emil Ogris

Direttore d'orchestra
Oskar Wagner
Coro della Radio Austriaca
diretto da Gottfried Preinfalk

All'organo Kurt Rapp
Regia di Helmut Pfandler
(Produzione Bavaria Ateliergesellschaft - Colonia)

22,30 CONCERTO SINFONICO

diretto da Fritz Rieger
Franz Schubert: *Sinfonia n. 4 in do minore* («Tragica»); Adagio, Molto-allegro vivace - Andante - Minuetto (allegro vivace) - Allegro
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

Ripresa televisiva di Enrico Romero

23,05
TELEGIORNALE
della notte

LA VIA CRUCIS

nazionale: ore 20,55

Il Papa Paolo VI guiderà la «Via Crucis» del Venerdì Santo, che si svolgerà all'aperto nell'incomparabile scenario del Colosseo e del Foro romano. La cerimonia sarà interamente trasmessa in cronaca diretta (telecronista Luca di Schiena) questa sera alle ore 21,15 sul Programma Nazionale, in collegamento Eurovisione.

E' la seconda volta che si svolge questa manifestazione. (La telecronaca del 1964 fu segnalata al Festival televisivo di Cannes «per la perfetta riuscita nell'associare lo spettatore all'avvenimento»).

Il Papa reciterà le preghiere delle singole stazioni che ricordano la strada e il sacrificio del Calvario. I lettori leggeranno testi sacri tratti dal Vecchio e dal Nuovo Testamento sullo sfondo del canto popolare dei fedeli romani.

E' evidente la suggestività della cerimonia religiosa, che tro-

«PASSIONE E



Heinrich Schütz, autore della «Passione» in onda questa sera alle ore 22

«LA RIUNIONE

secondo: ore 21,10

L'azione si svolge, fra il pomeriggio e la sera di un giorno di marzo, in una campagna dell'Inghilterra settentrionale, a Wishwood, nella dimora del Monchensey. Ricorre il genealogico dell'anziana lady Amy, donna volitiva ed energica. Sono attorno a lei le più giovani sorelle Ivy, Violetta e Agata, i due nobili cognati Gerald e Carlo, e Maria, figlia di una sua defunta cugina. Si aspetta che arrivino, a completare la riunione di famiglia, i tre figli della festeggiata: lord Harry, il primogenito, Arturo e Giovanni. Arturo e Giovanni non compaiono (sapremo poi che sono stati fermati da due diversi incidenti) mentre giunge ben presto Harry, che è il più atteso, ritornando a Wishwood dopo otto anni di assenza. Harry da un anno è vedovo. La moglie, sposata contro la volontà di lady Amy, è tragicamente scomparsa in mare mentre viaggiavano su un transatlantico ed



Una grande folla di fedeli ha partecipato lo scorso anno alla «Via Crucis» che si è svolta fra il Foro Romano ed il Colosseo. Anche questa sera potremo assistere al rito, cui prende parte il Sommo Pontefice Paolo VI

DI PAPA PAOLO VI

va uniti nella notte, sui luoghi più antichi della città, il Vescovo di Roma e la comunità cristiana, a rievocare il momento più difficile dell'esistenza terrena del figlio di Dio, attraverso il quale si compì la salvezza del genere umano. Dinanzi ai simboli della potenza terrena, pure caduca anche quando è grande come grande fu Roma imperiale, in mezzo agli archi di trionfo degli imperatori e sull'arena che pur vide il sangue dei primi martiri cristiani, i credenti del secolo ventesimo rinnovano il loro atto di fede in Dio e nella vittoria dello spirito sulla materia. Aveva detto Gesù Cristo: « Chi non prende ogni giorno la sua croce e non viene dietro di me, non è degno di me. Chi risparmia la sua vita, la perderà; chi invece per amor mio la butta via, la ritroverà ». Al termine della cerimonia Paolo VI rivolgerà un discorso ai fedeli e impartirà l'apostolica benedizione.



Il Pontefice Paolo VI guiderà la Via Crucis del Venerdì Santo, che si svolgerà a Roma nel suggestivo scenario del Colosseo e del Foro romano

MORTE DI GESU'» DI SCHÜTZ

nazionale: ore 22

Heinrich Schütz, di cui va in onda stasera la *Passione e Morte di Gesù*, secondo l'evangelista Matteo, è uno dei maggiori esponenti della musica protestante. Figlio di un oste, Schütz, che è stato chiamato « il padre della musica tedesca », nacque a Kösteritz (Sassonia) nel 1585 e morì a Dresda nel 1672. Educato alla scuola veneziana del vecchio e glorioso Giovanni Gabrieli, egli scrisse la *Passione secondo S. Matteo* nel 1666, subito dopo quelle secondo *S. Luca* e secondo *S. Giovanni*. Era in quel tempo debolissimo e quasi sordo; tuttavia, attraverso la partitura della *Passione*, per sole voci, Schütz si rivela uomo pieno di vigore, formato alla tradizione italiana cinquecentesca.

A differenza delle *Passioni* secondo *S. Luca*, semplice e discorsiva, e secondo *S. Giovanni*, mistica e teologica, quella secondo *S. Matteo* è drammatica, concitata, incisiva.

Nella presente trasmissione la musica commenta una selezione di tele del famoso pittore tedesco Albrecht Altdorfer, allievo del Dürer. La direzione dell'Oratorio è affidata a Oskar Wagner; l'importante ruolo dell'Evangelista sarà sostenuto da Simon van der Geest e quello di Gesù da Friedrich Nidetzky. Canterà il Coro della Radio Austriaca istruito da Gottfried Preinfalk.

DI FAMIGLIA» DI ELIOT

egli, che s'era stancato di lei e che intensamente desiderava liberarsene, è ossessionato dall'idea di aver determinato quella morte con il suo stesso intenso desiderio. Come l'Oreste di Eschilo, il giovane lord Monchensey si sente perseguitato dalle Eumenidi (il rimorso) e torna alla vecchia casa convinto di scoprirvi l'origine del suo male. E infatti viene a sapere dalla zia Agata che anche il padre, prima che egli nascesse, aveva desiderato di uccidere la propria moglie; appare quindi evidente come egli soffra anche per fantasie delittuose che non furono sue. La spiegazione acquista per Harry quasi il valore di una liberazione. Perché la sua sofferenza, anche se non finirà, non sarà più fatta d'incubi e di visioni ossessive. Così, consigliato anche dalla zia Agata, egli se ne riparte da Wishwo: l, pronto ad espiare, nella speranza che il tempo lo conduca, secondo gli imperscrutabili disegni di Dio, alla redenzione.



Nora Ricci: Violetta nel dramma di Th. S. Eliot

SECONDO

Per la sola zona di Milano, in occasione della XLIII Fiera Campionaria Internazionale

— 10.30-12.15 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

— 13.13.15 « MILANO ORE 13 » - Rassegna quotidiana di notizie e curiosità

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10

LA RIUNIONE DI FAMIGLIA

di Thomas Stearns Eliot
Versione italiana di Salvatore Rosati

Personaggi ed interpreti:
Amy Laura Carli
Agata Elsa Albani
Ivy Maria Teresa Albani
Violetta Nora Ricci
Carlo Piper Manlio Busoni
Col. Gerdal Piper

Edoardo Toniolo
Maria Rossella Falk
Harry Luigi Vannucchi
Denman Gabriella Gabrielli
Downing Piero Sammaturo
Dottor Warburton

Corrado Annicelli
Sergente Winchel

Salvatore Puntillo
Musiche di Roman Vlad
Scene e costumi di Pier Luigi Pizzi

Regia teatrale e televisiva di Mario Ferrero
(Organizzazione dell'Istituto del Dramma Popolare - Ripresa effettuata dalla Chiesa di San Francesco in San Miniato)

23.45 Notte sport

programmi svizzeri

19.25 INFORMAZIONE SERRA. Notizie brevi dal mondo

19.30 GIROTONDO. Divertimento per il mondo piccino presentato da Mancia Cantoni. Realizzazione di Mimma Pagnamenta

19.55 IL RE DEI RE. La vita di Cristo dall'annuncio alla resurrezione attraverso le pitture e gli affreschi dei più importanti pittori del mondo

20.10 LA PASSIONE SECONDO SAN MATTEO di Giovanni Sebastiano Bach. Coro dell'Accademia di Vienna, Coro del Lycéon A. Dürer di Norimberga e Orchestra sinfonica malediana diretti da Antoine de Bavier

21.30 TEMPO DI PASSIONE. Itinerario sacro del Ticino

22.05 INFORMAZIONE SERRA. Notizie brevi dal mondo

alle terme di

La Direzione delle TERME DI MIRADOLDO — una stazione termale completa a soli 34 Km da Milano e 20 Km da Pavia — bandisce il

1° CONCORSO NAZIONALE « VIA LIBERA AL SUCCESSO »

per

- solisti orchestrali
 - piccoli complessi
 - cantanti
- di musica leggera

Il termine utile per la presentazione delle domande, che vanno indirizzate a:

EDIZIONI GUERRINI
Milano

Galleria del Corso 2 - Telef. 78 01 30

scade il 30 giugno 1965.

La « Edizioni Guerrini » invierà gratuitamente a tutti i richiedenti il bando di concorso.

I libri di marzo degli «Amici del libro»

Il Book Club Italiano « Amici del Libro » ha segnalato ai propri Associati, per il mese di marzo, i seguenti titoli:

« Il cacciatore » di Cassola (Ediz. Einaudi);
« Taccuino 1870-1884 » di De Nittis (Ediz. Leonardo da Vinci);

« 25 Luglio - 8 Settembre » di Zangrandi (Ediz. Feltrinelli);
« Partita di caccia » di Ruesch (Ediz. Garzanti);
« Festa all'ospizio » di Upbike (Ediz. Mondadori).

Per diventare Soci e fruire così delle particolari agevolazioni loro riservate, chiedere informazioni a: « Amici del Libro », Book Club Italiano, Viale Bianca Maria n. 3 - Milano.



1934-1965

Da più di trent'anni la rivista mensile

LE LINGUE DEL MONDO

è la sicura guida allo studio delle lingue straniere. Se dovete imparare una o più lingue, essa vi dà i mezzi per apprenderle; se una lingua vi è nota, la rivista vi aiuta a conoscerla a fondo, a servirsene correttamente, a parlarla come la parlano i nativi. Eccezionali sconti sono concessi agli abbonati sui corsi in dischi di inglese, francese, tedesco, spagnolo e russo e per essi ci sono anche delle edizioni fuori commercio, a metà prezzo, di *Keep up Your English* e di *Gaspard mon ami*, i nuovissimi corsi della BBC di Londra e della RTF di Parigi. Senza la conoscenza delle lingue manca una delle basi principali al successo dell'uomo moderno; senza la lettura di *LE LINGUE DEL MONDO* mancherà sempre qualcosa di essenziale alla conoscenza delle lingue! Abbonatevi! Lire 3000 annue da inviare a

VALMARTINA EDITORE

VIA CAPODIMONDO, 66 - FIRENZE

Riceverete subito i fascicoli di Gennaio, Febbraio e Marzo

PELI SUPERFLUI

(IPERTRICOSI)

Depilazione definitiva * Cure ormoniche

G.E.M. (Cabinetto d'Estetica medica)

Cure dimagranti - Massaggi estetici
Couperose

Piccole varicosità delle gambe

Milano, V. delle Asole, 4 - Tel. 873.959

Torino, P. S. Carlo, 197 - Tel. 553.703

Genova, V. Granello, 5/2 - Tel. 581.729

Padova, V. Risorgim., 10 - Tel. 27.965

Napoli, Via Roma, 393 - Tel. 324.868

Bari, Corso Cavour, 201 - Tel. 32.838

Roma, Via Sistina, 149 - Tel. 465.008

Succ.: ASTI-CASALE-ALESSANDRIA-

SAVONA - A. P. 3/3879/5

Dott. ANNOVATI

aprile
VENERDI

NAZIONALE

6.30 Il tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segn. or. - Giorn. radio - Prev. tempo - Almanacco - * Musiche del mattino

Al termine:

(Motta)

Ritrattini a matita

8 — Segn. or. - Giorn. radio - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collabor. con l'A.N.S.A. - Prev. tempo - Boll. meteor.

8.30 (Palmolive)

Il nostro buongiorno
Prevert-Kosmijer per archi
Berlin: They say its wonderful
Sibelius: Valzer triste
Durin-Herbert: Indian summer

8.45 (Chlorodont)

Interradio

a) Suona Peter Nero
Porter: Night and day; Duke: I can't get started; Loewe: On the street where you live

b) L'orchestra Frank Chacksfield
Licurance: By the waters of Minnetonka; Chacksfield: Splendour of strings

9.05 La notizia della settimana

9.10 Pagine di musica

Muffat (rev. Bonaventura Somma): Primo florilgio per archi (Fascicolo 1) (Eusebio); a) Ouverture (Sostenuto con vigore - Allegro); b) Aria (Largo); c) Sarabanda (Grave); d) Giga; e) Gavotta; f) Giga II; g) Minuetto (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferruccio Scaglia); Haydn: Sinfonia n. 49 «La Passione»; a) Adagio; b) Allegro di molto; c) Minuetto; d) Finale (Presto) (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Massimo Pradella)

9.40 Carlo Verde: Ritratto inedito di Albert Einstein

9.45 (Dieterba)

Melodie italiane

Rossi: Io sono te; Fragna; Anzani; Olivieri: Ho pianto una volta sola; Rulli: Appassionatamente

10 — (Liebig Nono)

Antologia operistica

Mozart: Don Giovanni; «Non mi dir»; Verdi: Don Carlo; «O Carlo ascolta»; Donizetti: «L'elisir d'amore»; «Venti scudi»; Puccini: «Madama Butterfly»; «Scuola quella fronda di ciliegio»

10.30 Musiche di Malvezzi, Geminiani e Boccherini

Malvezzi: Tre Sinfonie a sei da «Intermedi ed Concerti» fatti per la cinquecentesca rappresentata in Firenze nelle nozze del Serenissimo Don Ferdinando Medici e Madama Christina di Lorena (trascrizione di Herbert Handt); Geminiani: Concerto grosso in mi minore op. III, n. 6, per due violini, viola e violoncello obbligati, archi e continuo; a) Adagio; b) Allegro (Olimpo Barbeti); Giovanni Barsanti, n. 1; Ivo Arata, v. 1; Silvano Massoni, v. 1; Boccherini: Sinfonia in si bemolle maggiore op. 21 a più strumenti obbligati; a) Allegro assai; b) Andantino con moto; c) Presto (Orch. da Camera dell'Associaz. Music. Lucchese dir. da Herbert Handt) (Registraz. effett. Il 12-11-1964 dal Salone di Rappresentanza del Palazzo Provinciale di Lucca)

11 — (Milky)

Passaggiate nel tempo

11.15 (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)

Musica e divagazioni turistiche

11.30 Paul Hindemith
Da Marienleben op. 27, per soprano e pianoforte; a) Geburt Christi; b) Von der Passion; c) Pietà; d) Vom Tode Maria (Magda Luzzato, sopr.; Giorgio Favaretto, pf.)

11.45 (Triplex S.p.A.)

Musica per archi

Liter: The gondola; Komzak: Fantasia di motivi; Delle Grotte: Ricordo

12 — Segn. or. - Giorn. radio

12.05 (Prodotti Alimentari Arignoni)

* Duke Ellington e la sua orchestra

12.20 Musica per orchestra d'archi

Negli interv. com. commerciali

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon

Zig-Zag

13.25 (Carpano)

DUE VOCI E UN MICROFONO

13.55-14 Giorno per giorno

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Barl. I. Caltanissetta I)

14.55 Il tempo sui mari italiani

15 — Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Boll. meteor. e della transibilità delle strade statali

15.15 Musiche di Renato Parodi

1) Trio per flauto, violino e violoncello: Allegro moderato - Andante - Allegretto (Severino Gazzelloni, fl.; Felix Ayo, vl.; Enzo Albicelli, vc.); 2) Concerto per flauto, doppio quintetto a corda, arpa e celesta (sol. Severino Gazzelloni - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Mannino)

15.45 Quadrante economico

16 — Felix Mendelssohn Bartholdy

Christus: Oratorio incompiuto per tenore, coro e orchestra (versione ritmica di H. Panuti) (ten. Herbert Handt - Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI e Coro dell'Associaz. «A. Scarlatti» di Napoli dir. da Enzo Albicelli - M° del Coro Emilia Gubitosi)

16.25 Aldo Luzzato: La Pasqua ebraica

16.40 Giuseppe Verdi

Dal Quattro pezzi sacri; a) Ave Maria, per coro e orchestra; b) Stabat Mater, per coro a quattro parti e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Carlo Maria Giulini)

17 — Segn. or. - Giorn. radio

17.05 In collegamento con la Radio Vaticana

Dalla Basilica di S. Maria Maggiore in Roma

PASSIO E SOLENNE AZIONE LITURGICA ALLA PRESENZA DI S.S. PAOLO VI

18.10 PASSIONE E RESURREZIONE

Dramma sacro di Juan Del Encina - Traduzione di Celestino Capasso - Compagnia di prosa di Torino della RAI

Il figlio Alberto Marché
Il padre Angelo Alessio
Veronica Anna Caravaggi
L'Angelo Luigi Sportelli
Giuseppe Giulio Oppi
Maddalena Marisa Bartoli
Luca Giorgio Bandiera
Cleopa Natale Peretti

Regia di Ernesto Cortese

18.40 Robert Schumann

Fantasiestische op. 73 per contrabbasso e pianoforte (Gary Karr, contr.; Richard Goode, pf.)

(Registraz. effett. Il 30-6-1964 dal Teatro Caio Mellisso in Spoleto in occasione del «VII Festival del Due Mondi»)

18.55 In collaborazione con la Radio Vaticana

* Vivere con Gesù, a cura di Padre Francesco Pellegrino

a) Elezione liturgica

b) Esortazione di S. Em. il Cardinale Ermenegildo Florit: «Soffrire con Gesù»

c) «Oratio» del giorno

19.10 Musiche di Paisiello e Beethoven

Paisiello: Sinfonia funebre per la morte del Pontefice Pio VI (Orch. «A. Scarlatti» di Napoli della RAI dir. da Pietro Argentieri); Beethoven: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36; a) Adagio molto, allegro con brio; b) Larghetto; c) Allegro (Scherzo); d) Allegro molto (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Fernando Previtali)

19.30 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.25 Charles de Foucauld

a cura di Claudio Novelli
Ultima trasmissione

21 — Dall'Auditorium di Torino

Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana

CONCERTO SINFONICO

diretto da JERZY SEMKOV con la partecipazione del soprano Marta Pender

Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 «Eroica»; a) Allegro con brio; b) Marcia funebre, adagio assai; c) Scherzo; d) Finale, allegro molto; Penderecki: Dai salmi di David, per coro misto e percussioni; a) Salmo 28, b) Salmo 30, c) Salmo 43, d) Salmo 143; Szymanowski: Sinfonia n. 3 «Canto della notte» op. 27, per soprano, coro e grande orchestra (Poema estratto dal II Libro di Melvana Dieleddind Rumi) (Traduz. a cura di Maura Stefani Segre)

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Nell'intervallo:

Giro del mondo

I libri della settimana

a cura di Francesco Leoni

23 — Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonotte

21.10 Missa Luba

Coro «I trovatori di Re Baldovino» diretto da Guido Haazen illustrato da Anton Giulio Perugini

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 (Royco)

Lenny Dean all'organo Hammond

21.40 (Mira Lanza)

Suona la Hollywood Bowl

21.42.20 (Doppio Brodo Star)

Colonna sonora

21.45 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata ripescando con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DEL-LE 13:

13 (A. Gazzoni e C.)

Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)

Interludio musicale

10' (Lebole)

Tre strumenti tre mondi

20' (Galbani)

Jackie Davis all'organo Hammond

25' (Palmolive)

Musica tra le quinte

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

11 — Il mondo di lei

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

20.25 Charles de Foucauld
a cura di Claudio Novelli
Ultima trasmissione

21 — Dall'Auditorium di Torino

Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana

CONCERTO SINFONICO

diretto da JERZY SEMKOV con la partecipazione del soprano Marta Pender

Beethoven: Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 55 «Eroica»; a) Allegro con brio; b) Marcia funebre, adagio assai; c) Scherzo; d) Finale, allegro molto; Penderecki: Dai salmi di David, per coro misto e percussioni; a) Salmo 28, b) Salmo 30, c) Salmo 43, d) Salmo 143; Szymanowski: Sinfonia n. 3 «Canto della notte» op. 27, per soprano, coro e grande orchestra (Poema estratto dal II Libro di Melvana Dieleddind Rumi) (Traduz. a cura di Maura Stefani Segre)

Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI

Maestro del Coro Ruggero Maghini

Nell'intervallo:

Giro del mondo

I libri della settimana

a cura di Francesco Leoni

23 — Segn. or. - Giorn. radio

Prev. tempo - Boll. meteor. - I progr. di domani - Buonotte

21.10 Missa Luba

Coro «I trovatori di Re Baldovino» diretto da Guido Haazen illustrato da Anton Giulio Perugini

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 (Royco)

Lenny Dean all'organo Hammond

21.40 (Mira Lanza)

Suona la Hollywood Bowl

21.42.20 (Doppio Brodo Star)

Colonna sonora

21.45 Trasmissioni regionali

12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali» per: Molise, Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata ripescando con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Calabria

L'APPUNTAMENTO DEL-LE 13:

13 (A. Gazzoni e C.)

Su il sipario

03' (G. B. Pezzoli)

Interludio musicale

10' (Lebole)

Tre strumenti tre mondi

20' (Galbani)

Jackie Davis all'organo Hammond

25' (Palmolive)

Musica tra le quinte

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media valute

45' (Simmenthal)

La chiave del successo

11 — Il mondo di lei

50' (Dash)
Il disco del giorno

55' (Caffè Lavazza)
Laurindo Almeida e la sua chitarra

14 — Musica melodica
Negli interv. com. commerciali

14.30 Segn. or. - Giorn. radio - Listino Borsa di Milano

14.45-15 Missa Bantù

Coro congolese delle Sorelle Bianche diretto da Suor Lucezia

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 Musica strumentale

J. S. Bach: Aria (Yehudi Menuhin, vl.; Marcel Gazelle, pf.); Beethoven: Andante favorito in fa maggiore (pf. Andor Foldes); Mozart: Sonata in la minore, K. 310: Allegro maestoso - Andante cantabile - Minuetto (chit. Andres Segovia); B. Improvisio in mi bemolle maggiore op. 90 n. 2 (pf. Arthur Schnabel); Busoni: Dalla Piccola Suite: Espressivo lamentoso (Gregor Piatigorsky, vc.; Lukas Foss, pf.)

19.20 Robert Schumann

Manfredi: Ouverture (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Piotr Wollny)

19.30 Segn. or. - Radiosera

19.50 Wolfgang Amadeus Mozart

Requiem in re minore K. 626 per soli, coro e orchestra: Requiem e Kyrie - Dies irae - Tuba mirum - Rex tremendae majestatis - Recordare - Confutatis - Lacrimosa - Domine Jesus - Hostias - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei - Lux aeterna (Angela Vercelli, sopr.; Oralia Dominguez, mezz.; Francesco Albanese, ten.; Ugo Trama, bas. - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Vittorio Gui)

21 — Dal Getsemani al Golgota

Cronaca della Passione

Rievocazione a cura della Redazione Radiocronache del Giornale radio

21.30 Segn. or. - Giorn. radio

21.40 Musica sinfonica

Liszt: I Preludi, poema sinfonico n. 3 (da Lamartine) (Orch. Sinf. di Radio Bruxelles dir. da Franz André; Frank, Sinfonia in re minore; Lento, Allegro non troppo - Allegretto - Allegro non troppo (Orch. Sinf. di S. Francesco dir. da Pierre Monteux)

22.30-22.40 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

3 RETE TRE

10 — Wolfgang Amadeus Mozart

Thamos, Koenig in Aegypten: musiche di scena K. 345, per il dramma di Theodor Fontane, per soli, coro e orchestra (Nadia Mura Carpi e Nella Giannengo, sopr.; Emilio Renzi, ten.; Giuliano Ferrein, basso - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. da Mario Rossi - M° del Coro Ruggero Maghini)

10.40 Musiche romantiche

Franz Schubert: Sinfonia n. 7 o n. 10 in fa maggiore «La grande»; Andante, Allegro ma non troppo - Andante con moto - Scherzo - Finale (Orch. «Philharmonia» di Londra dir. da Otto Klemperer); Franz Liszt: Concerto n. 2 in la mag-

giore, per pianoforte e orchestra: Adagio sostenuto assai - Allegro agitato assai - Allegro deciso un poco marziale - H. in allegro - Un poco più mosso - Allegro animato (solista Alexander Uminsky - Orch. Sinf. della RAI dir. da Fulvio Vernizzi)

11.55 Compositori italiani

Guido Pannini: Requiem, per soli, coro e orchestra (Miroslava Parutto, sopr.; Agostino Lazari, ten. - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Massimo Rossi - Maestro del Coro Nino Antonellini)

12.25 Un'ora con Franz Joseph Haydn

Variazioni in fa minore per pianoforte (pf. Wilhelm Backhaus); Le Sette Parole di Cristo sulla Croce op. 52, per quartetto d'archi: Introduzione - Grave e cantabile: «Hodie mecum eris in Paradiso» - Grave: «Mulier, ecce filius tuus» - Largo: «Deus meus, ut quid dereliquisti me?» - Adagio: Sittio - Lento: «Consummatum est» - Largo: «In manus Tuas commendo spiritum meum» - Il Terremoto (Quartetto «Pro Musica» di Roma: Franco Gulli e Virgilio Brun, vcl.; Bruno Giuranna, vcl.; Amedeo Baldovino, vc.)

13.30 Johann Sebastian Bach LA PASSIONE SECONDO SAN MATTEO per soli, coro e orchestra

Tom Brand, ten. (L'Evangelista); Laurens Bogtman, bs. (Cristo); Erna Spoorbeek, sopr.; Annie Hiemstra, contr.; Anja Blanke, ten.; David Holsteltre e Guss Hoekman, bs.; Herman Kreebbers, vl.; Jean Prins, fl.; Albert De Klerk, org.

Das Residentie Orkester den Haag e Coro «Niederlande Bach Vereinigung» diretti da Anthon van der Horst

17 — Il ponte di Westminster Immagini di vita inglese Martin Ryle e la radioastronomia

17.15 Johannes Brahms

Variazioni su un tema di Haydn op. 56 a (Corale S. Antonio - Orch. del Filarm. di Vienna dir. da Hans Knappebusch)

17.35 L'India e la civiltà occidentale

Conversazione di Poncha Dass

17.45 Flavio Testi

La Crocefissione, per coro maschile, archi,ottoni, timpani e tre pianoforti (Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da William Steinberg - Maestro del Coro Nino Antonellini)

18.05 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Progr. Nazionale)

19.30 * Concerto di ogni sera
Johann Sebastian Bach (1685-1750): Concerto brandeburghese n. 5 in re maggiore; Allegro - Affettuoso Allegro («London Baroque Ensemble» dir. da Karl Haas); Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): Sinfonia in si bemolle maggiore K. 319: Allegro assai - Andante moderato - Minuetto - Allegro assai (Finale) (Orch. della Camera Accademica del Mozarteum di Salisburgo dir. da Bernhard Paumgartner); Paul Hindemith (1895-1963): Concerto op. 38 per orchestra; Mit Kraft - Sehr schnelle Halbe - Marsch für Holzbass - Basso ostinato (Orch. del Filarm. di Berlino dir. dall'Autore)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Francesco Antonio Bonporti

Concerto in mi maggiore op. 11 n. 9 per violino, archi e cembalo (Revis. di Guglielmo Barban; Allegro - Larghetto - Allegro (solista Roberto Michelucci - Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI dir. da Franco Caracciolo)

Christian Cannabich

Quartetto n. 2 per archi: Andantino - Allegro non troppo (Ercolo Giaccone e Renato Valesio, vl.; Carlo Pozzi, vcl.; Giuseppe Ferrari, vc.)

21 — Il Giornale del Terzo

21.20 PLANGA LA TERRA

La «Passione» nelle laudi drammatiche arcaiche Radicecomposizione a cura di Dalia e Ferruccio Moratti Compagnia di prosa di Torino della RAI Regia di Marco Visconti

radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 Mc/s) - Milano (102,2 Mc/s) - Napoli (103,8 Mc/s) - Torino (101,8 Mc/s)

Nella ricorrenza di Venerdi Santo le trasmissioni stereofoniche sono sospese.

notturno

Dalle ore 22.45 alle 6.25 Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845, pari a m. 355 e dalle stazioni di Telesonica O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.45 Concerto di apertura
23.15 L'Ottocento romantico
24 Musiche pianistiche - 0.36 Preludi e Fughe per organo -

1.06 Una sinfonia di Mozart - 1.36 Musica sacra - 2.06 Pagine scelte - 2.36 Preludi e Cori da opere - 3.06 Musiche del 700 - 3.36 Solisti celebri - 4.06 Musiche di Antonio Vivaldi - 4.36 Suona Arthur Rubinstein - 5.06 Il Quartetto - 5.36 Piccola antologia musicale - 5.36 Concertino.

Tra un progr. e l'altro vengono trasmessi notiziari in tedesco, inglese, francese e italiano.

locali

ABRUZZI E MOLISE

7.15-7.35 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta descritto nei locali abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

CAMPANIA

7.10-7.50 «Good morning from Naples», trasmissione in lingua inglese - 7.10-7.20 Naples Daily Occurrences Music by request - 7.20-7.30 International and Sport News - 7.30-7.50 Travel Itineraries, transportation, hip addresses Music by request (Napoli 3)

SARDEGNA

12.20 Costellazione sarda - 12.25 Musica per organo - 12.50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14.42 (Gazzettino sardo) - 14.15 La settimana economica di Ignazio De Magistris - 14.20 I concerti di Radio Cagliari (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione)

19.30 Musica sinfonica - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.15 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14.42 (Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15-7.30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2

- Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12.05-12.20 I programmi del pomeriggio - Indici Musiche per archi (Trieste 1).

12.20 Musiche per archi - 12.25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Regione del Giorno - 12.40-12.13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13.04 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Musica da camera - 13.15 Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 Musica richiesta - 13.45-14.15 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13.15 Goacchino Rossini: «Stabat Mater» per soli coro e orchestra - Soprano: Nancy Tatum, tenore: Arthur Herndon; mezzosoprano: Giovanna Fiorini; basso: Justino Diaz - Orchestra del Teatro Verdi di Trieste e Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretti da Thomas Schippers (Registrazione effettuata il 18 luglio 1964 della Piazza del Duomo di Spoleto in occasione del VII Festival del Due Mondi) - 14.10 «Il Tagliacarne», a cura di Giorgio Bergamini con la collaborazione dei librai della Regione - 14.20 Ezio Vittorio: «Spiritual» - Largo solenne - Orchestra Sinfonica di Udine diretta dall'Autore - 14.30 Piccolo atlante - Schede linguistiche regionali a cura del professor Giovanni Battista Pellegrini - 14.40-14.55 Musiche per liuto di Giacomo Gorzanis - Liutista Bruno Tonazzi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Oggi alla Regione, indi Segnamore - 19.45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

radio vaticana

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere. 17 Dalla Basilica di Santa Maria Maggiore, Passio e Solenne Azione Liturgica con la partecipazione di Sua Santità Paolo VI, in collegamento RAI, 19.15 The Sacred Heart Programme, 19.33 Radioguaresima: Elevazione liturgica - Esortazione di S. E. il Cardinale Ermenegildo Florit: «Soffrire con Gesù» - Oratio - S. E. il Cardinale Agostino Casaroli, 20.15 La Croix au Colisée, 20.45 Kirche in der Welt, 21.15 Santo Rosario, 21.15 Trasmissioni estere, 21.30 Apostolicoa beseda, 21.45 Roma columna y centro de la Verdad, 22.30 Replica di Radioguaresima.

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione

dall'11 al 17 aprile dal 18 al 24 aprile dal 25 aprile al 1° maggio dal 2 al 9 maggio

esteri

FRANCIA

FRANCE-CULTURE

19.40 Inchiesta e commenti, rassegna d'attualità politica ed economica di Pierre Sandral, 20 «La morte di Gesù» di Karl Ericsson con Edith Selig, Michael Pieri, Bernard Demigny e l'orchestra da camera diretta da Marcel Couraud, 21.45 L'arte viva, trasmissione a cura di Georges Charenson e di André Parinaud con la collaborazione di Jean Dalevez, 22.30 «Les enclaves de l'amour» di Stanislas Fumet, 2) Il sanguinoso sacrificio.

GERMANIA

AMBURGO

20 Anton Bruckner: Sinfonia n. 8 in do minore (1 Berliner Symphoniker diretti da Wilhelm Furtwängler, 21.30 Notiziario, 21.40 Musica da opere tedesche, 21.45 Beethoven: Brani dell'opera «Fidelio» - Richard Wagner: «Tannhäuser» (ouverture arie) - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Otto Klemperer: München Philharmoniker diretti da Arthur Rothen; solisti Ingeborg Hallstein, soprano; Christa Ludwig, contralto; Gerhard Unger; Jan Vickers e Wolfgang Windgassen, tenori; Gottlob Grotz, basso, 23 Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in do minore per pianoforte e orchestra, K. 491 e Concerto in la maggiore per violino e orchestra, K. 219 (Robert Casadesu, pianoforte; Arthur Guorani, violino e la radioorchestra sinfonica di Colonia diretta da Mario Rossi e da George Szell, 0.10 Johann Sebastian Bach: Aria con 30 variazioni (variazioni Goldberg) interpretata dal cembalista Ralph Kirkpatrick.

SVIZZERA

MONTECENERI

19.45 Le grandi trascrizioni dell'organista Seb. Bach: Clacson in re minore dalla Sonata n. 4 per violino solo, trascritta per pianoforte da Ferruccio Busoni, interpretata da Arturo Benedetti-Michelangeli, 20 La voce, cinque tempi di Gino Fumagalli 21 Interpretazioni del cantante Kirsten Flagstad, 21.45 Beethoven: Ah, perfido, op. 65, Richard Wagner: Arie da «La Valchiria» di «Lohengrin» e del «Tannhäuser» - 21.45 «L'arte viva» di Beethoven: «Stabat Mater» a tre voci con due violini, viola, violoncello e contrabbasso: Coro e orchestra della Radio Svizzera - 22.30 Richard Loehrer (solista: Basia Reitzschka, soprano I.; Luciano Tichnelli, soprano II.; Herbert Handt, tenore), 22.15 Sarti ed eretici, credenti e miscredenti nella letteratura italiana, 22.45 Richard Strauss: «Morte e trasfigurazione» - Op. 24 (Orchestra Filarm. di Vienna diretta da Fritz Reiner - 23.25 Musiche di fine settimana.

Roma - Torino - Milano Napoli - Genova - Bologna Bari - Firenze - Venezia Palermo - Cagliari - Trieste

IL TERZO

18.30 La Rassegna

Studi religiosi a cura di Benvenuto Matteucci

Il problema dell'obbedienza nella Chiesa, oggi - La nuova teologia e dell'autorità

18.45 Dieter Schönbach

Canticum Psalmi Resurrexerunt, cantata per soprano e strumenti musicali: Marchetta Kalmus - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Piero Santi)

18.55 Libri ricevuti

19.15 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

FILEDIFFUSIONE

Informiamo che dalle ore 13 di giovedì 15 a tutto sabato 17 aprile, le trasmissioni sul IV e V Canale della Filodiffusione, non avranno luogo.

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musiche del Settecento L. Leo: Concerto in la maggiore per violoncello e orchestra (Revis. Mazzacurati, Trascr. A. Certani) - Op. B. Mazzacurati, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; G. B. Pergolesi: Concertino in sol maggiore per archi - Orch. «A. Scariatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo

8.30 (17.30) Antologia di interpreti Dir. L. von Matuschik, ten. E. Haefliger; pf. L. Hoffmann, bs. F. Corena; vcl. A. Haendel; sopr. C. Goltz; dir. G. Solti

10.55 (19.55) Un'ora con Anton Dvorak Trio in mi minore op. 90 «Dumky» - Tr. Hansen - Serenata in mi maggiore op. 22 per orchestra d'archi - Orch. Filarm. di Ginevra, dir. R. Kubelik

11.55 (20.55) Recital del quartetto di Budapest: Joseph Roisman e Alexander Schneider, vl.; Boris Kroyt, vcl., Mischa Schneider, vc.

L. VAN BEETHOVEN: a) Quartetto in fa maggiore op. 59 n. 1, b) Quartetto in mi maggiore op. 59 n. 3 c) Quartetto in do maggiore op. 59 n. 3

13.40-15 (22.40-24) Compositori contemporanei C. ORFF: Carmina Burana, cantata scenica su testi del Sec. XIII, per soli, coro e orchestra - sopr. B. Rizzoli, ten. A. Barolli, bar. A. Scialustro, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. H. Scherchen, M° del Coro R. Maghini

15.30-16.30 Musica sinfonica in stereofonia G. F. HAENDL: Concerto n. 13 in fa magg. «Del cuculo e dell'usignolo» per clavicembalo e orchestra - Franck Feilich, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. D. Vaughan; C. FRANCK: Sinfonia in re min. - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. S. Celibidache

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Chioscuri musicali

7.45 (13.45-19.45) Caffè concerto

8.15 (14.15-20.15) Le canzoni dei festival

8.39 (14.39-20.39) Ritmi di danza

9.03 (15.03-21.03) Caledoscopo musicale

9.27 (15.27-21.27) All'Italia: canzoni straniere interpretate da cantanti italiani

Chiosso-Glover-Kaye: Una rosa per Valentina; Tremble: Yo tengo una musica; Uddell-Leva-Geld: Sealed with a kiss; Calabrese-Bruhn: Midl-Midnetide; Devilli-Rakins: Laura; Da Vin-Gunter-Newman: Wonderdays by night; Falles-Mendez: Chiosso-Glover-Kaye: Notorius-Dumont: Non, je ne regrette rien; Biril-Elgoss-Gil-Martinez: Pimpolopoli

9.51 (15.51-21.51) Rassegna musicale

10.15 (16.15-22.15) Folklore in musica

10.39 (16.39-22.39) Successi di tutti i tempi

11.03 (17.03-23.03) Piccola antologia musicale

11.27 (17.27-23.27) Solisti celebri

11.51 (17.51-23.51) Piccoli complessi

12.15 (18.15-24.15) Motivi del nostro tempo

Light: Benny's bounce; Natchelico-Alessandro: Bombina; De Simone-Polito: Cercami; Macted: Manhattan spirit; Rossi-Vianello: I Wattusi; Stoler: Chariot; Calabrese-Bertocchi: Chihuahua; Carstens: Zambesi; Van Dam: Mito Grande

12.39 (18.39-24.39) Concertino

OFFERTA SPECIALE

dal 1° aprile al 31 maggio

nei migliori negozi
PENTOLA CON TEGAME

A LIRE

1500

CON BORSA
WEEK-END



di capacità
complessiva
oltre 3 litri

VETRO JENA®

RESISTENTE AL FUOCO



di capacità
complessiva
oltre 1 litro

PENTOLA
CON
TEGAME

A LIRE
1000

CON PORTE-NECESSAIRES



Distributori per l'Italia: ITALGLAS S.p.A.
Piazza Rossetti, 4 Genova
TAGLIAVACCHÉ & C. Via Bombrini, 6
Genova Sampierdarena

Auf Wiedersehen



In Germania nel
1965 - anno delle
Fiere e Mostre

fra le tante:
la prima MOSTRA MONDIALE DEL
TRAFFICO a Monaco di Baviera da
giugno a ottobre e la ESPOSIZIONE
FEDERALE ORTICOLA a Essen da
aprile a novembre e le Fiere di
 Colonia, Francoforte, Hannover, Ber-
lino ecc.
Per informazioni e programmi di
viaggi rivolgersi all'Ufficio Tedesco
per Informazioni Turistiche, Via Bi-
solati 10, ROMA.

STUDIO POGGI

THE KING OF CHINCHILLA



- UN NOME CHE DETERMINA UN MERCATO
INTERPELLANDO TUTTI CI PREFERIRETE
- GARANZIA AL 100% GRATUITA CONTRO
MORTALITÀ E STERILITÀ - VALIDITÀ UN ANNO
- ACQUISTIAMO ANCHE I CUCCIOLI PROVENIENTI DA
RIPRODUTTORI VENDUTI ALLA CONCORRENZA
- ACQUISTATE IL TRATTATO INDISPENSABILE AGLI ALLE-
VATORI: "L'ALLEVAMENTO MODERNO DEL CHINCHILLA",
DI J.D.W. CLARKE, L. 2.500
- RICHIEDETE INFORMAZIONI BANCARIE SULLA CONSI-
STENZA E SULL'ANZIANITÀ DEL VENDITORE



FONDATA NEL 1993
NICOLO' LANATA
S.p.A.

GENOVA - VIA S. AGNESE, 7 - TEL. 281.927 - 205.954 - 207.871

TV

SABATO

NAZIONALE

17,30 SEGNALE ORARIO

La TV dei ragazzi

TORNA A CASA, LASSIE!

Film - Regia di Fred M. Wilcox

Prod.: Metro Goldwyn Mayer

Int.: Donald Crisp, Roddy Mac Dowall e Lassie

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - 1ª edizione

ed

Estrazioni del Lotto

19,20 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli

Realizzazione di Armando

Dossena

Ribalta accesa

19,55 TELEGIORNALE
SPORT

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO

Notizie della vita economi-
ca e sindacale a cura di G.
A. Longo e Mario Pastore

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - 2ª edizione

20,55

IL SEGNO DELLA CROCE

Film - Regia di Cecil B. De Mille

Prod.: Metro Goldwyn Mayer

Int.: Fredric March, Elissa Landi, Charles Laughton, Claudette Colbert

22,40 TEMPO DELLO SPIRITO

Le stagioni di Dio

Conversazione religiosa a
cura di P. Ernesto Bal-
ducci

23 —

TELEGIORNALE

della notte

IL "GUGLIELMO



Anselmo Colzani sarà Gu-
glielmo Tell nell'ultimo
capolavoro di Rossini

SIGNIFICATO

nazionale: ore 22,40

I cristiani hanno rivissuto in questa « settimana santa » la passione di Gesù, seguendo una liturgia che è tra le più belle dell'anno e che, questa volta, a causa dell'uso della lingua italiana nella Messa, è stata forse meglio seguita e capita. Adesso, l'attenzione è rivolta alla celebrazione del grande evento della Resurrezione. Alla televisione, il senso di questa che può definirsi la più impor-
tante festa per il cristiano, sarà illustrato questa sera, alle ore 22,40, da Padre Ernesto Balducci.

La condizione spirituale dell'uomo del nostro tempo è sempre più caratterizzata dal dubbio che le magnifiche conquiste della nostra epoca, il progresso tecnico e scientifico, finiscano per non avere senso. E' sempre più viva l'angoscia, la paura della vanità delle nostre cose. Che senso hanno, infatti, le vittorie dell'uomo sulla natura se alla fine è sempre la morte che trionfa? Una

"IL SEGNO DELLA

nazionale: ore 20,55

Realizzato nel 1932, *Il segno della Croce* (« The Sign of the Cross ») è uno di quei « colossi » — come i dieci comandamenti, *Il Re dei Re*, *Cleopatra*, *San-
sone* e *Dalila* ecc. — a cui è affidata la fama di Cecil B. De Mille, uno dei grandi pionieri del cinema americano. L'azione del film è ispirata alla storia romana, con tutta quella libertà, naturalmente, che i registi anche al giorno d'oggi sono soliti prendersi. Nerone perseguita i cristiani i quali sono costretti a vedersi di nascosto sfidando continui peri-



Fredric March ed Elissa Landi in una scena del film « Il segno della Croce »: realizzato da Cecil De Mille nel 1932, fu uno dei primi grandi successi del cinema sonoro

TELL" DI ROSSINI

secondo: ore 21,10

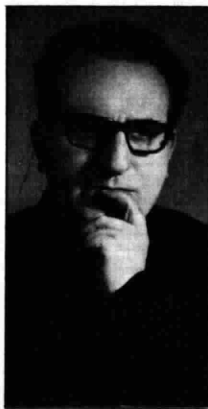
L'ultima opera di Rossini, composta a 36 anni nel 1828, ha come soggetto la lotta per l'indipendenza del popolo svizzero e per scario la grandiosità della natura alpestre.

Siamo nei dintorni di Aitorf, nel Cantone di Uri. Gli svizzeri, oppressi dal brutale e sanguinario Gessler, governatore austriaco, hanno giurato di liberare il loro paese. Alla testa dei patrioti sono Walter Furtis, il vecchio Melchthal — il cui figlio Arnoldo è perdutamente innamorato della principessa austriaca Matilde — e Guglielmo Tell, l'infallibile arciere. L'azione prende l'avvio da un nuovo fatto di sangue: Leutoldo ha ucciso un austriaco che gli insidiava la figlia. Inseguito dagli sgherri, viene tratto in salvo da Tell. Intanto il giovane Arnoldo, sempre combattuto tra l'amore e il dovere, vorrebbe espatriare per arruolarsi sotto le bandiere germaniche; ma quando apprende che il padre è stato barbaramente ucciso per non aver voluto svelare il nome del salvatore di Leutoldo, non esiterà ad unirsi ai rivoltosi. Tell, sospettato, viene tratto in arresto insieme al figlio Gemmy. Siamo al leggendario episodio del pomo. Per salvare la vita del figlio, l'arciere è obbligato da Gessler a portar via con un dardo il pomo posto sul capo di Gemmy. Il ragazzo è salvo, ma il governatore ha notato che Tell, prima della prova, aveva estratto due dardi (il secondo doveva servire ad uccidere Gessler, se la prova fosse fallita) e ne chiede il motivo. Tell confessa e il tiranno lo condanna ad esser divorato dai rettili nell'isola di Kusmac. Durante il viaggio in barca scoppia un uragano. Gessler, che ha voluto accompagnare il suo nemico, sa che solo Tell può far approdare la barca sulla riva e ordina che sia slegato. L'arciere balza a terra, respinge la barca e si nasconde dietro una rupe dalla quale può uccidere con un dardo il tiranno. La patria è libera.

CRISTIANO DELLA PASQUA

visione semplicemente umana della vita, anche se nobilitata dalla tensione verso grandi mete scientifiche, sociali, culturali, finisce nella disperazione, o almeno nell'inquietudine, dinanzi alla realtà della precarietà e della pochezza dell'uomo. La resurrezione di Cristo, per il suo carattere universale, addirittura cosmico, riapre invece per tutti coloro che credono le vie della speranza. La resurrezione è il compimento delle cose. Dimostra che il Padre ha accettato il sacrificio del Figlio per la salvezza del genere umano.

Dopo la morte c'è ancora la vita. La realtà del Cristo risorto invita i cristiani a trovare il senso delle cose oltre loro stesse, a riscoprire il significato spirituale delle nostre vicende terrene, a vivere nella certezza della vittoria finale. E' lo stesso corpo di Gesù che subì la passione e la morte a risorgere. E' la nostra stessa povera materia che può essere rivivificata e assunta nella realtà del Cristo.



Padre Ernesto Balducci, autore della conversazione «Le stagioni di Dio»

CROCE" DI CECIL DE MILLE

col. Accade che un giorno un giovane e potente patrizio si innamori di una fanciulla cristiana, di nome Marzia e che, non obbedendo agli ordini ricevuti, cerchi di sottrarla con ogni mezzo alla triste sorte cui è destinata. Marzia, che non è rimasta insensibile all'amore del pagano, si rifiuta però di abiurare la propria fede per aver salva la vita. La sua dolce fermezza fa breccia nel cuore dell'uomo. Per non perdere la donna che ha dato finalmente un senso alla sua esistenza oziosa, egli finisce per accostarsi alla religione di Cristo. Ma l'imperatrice Poppea, anche lei inna-

morata del patrizio, vistasi respinta, lo fa cadere in disgrazia presso Nerone. Imprigionato e confuso tra gli altri cristiani che attendono di venire immolati alle fere del circo, il giovane, insieme alla sua Marzia, affronterà con serenità la morte. Il segno della Croce, che si fa ancora apprezzare per il fasto delle scene e il grandioso impiego delle masse, allinea una scelta schiera di attori: Fredric March, Claudette Colbert, Charles Laughton ed Elissa Landi, un'attrice imparentata da parte di madre con Elisabetta d'Austria, che negli anni trenta godette ad Hollywood di una certa popolarità.

SECONDO

Per la sola zona di Milano, in occasione della XLIII Fiera Campionaria Internazionale

— 10,30-12,05 PROGRAM-
MA CINEMATOGRAFICO
— 13-13,15 «MILANO ORE
13» - Rassegna quotidiana
di notizie e curiosità

21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.10

GUGLIELMO TELL

Melodramma tragico in quattro atti e cinque quadri di Stefano Jouy e Ippolito Bis

Musica di Gioacchino Rossini

(Edizione Ricordi)

Guglielmo Tell

Anselmo Colzani
Gualtiero Paolo Washington
Arnoldo Luigi Ottolini
Melchthal Mario Rinaudo
Gemmy Leila Bersiani
Gessler Enrico Campi
Edvige Franca Mattiucci
Un pescatore Ugo Benelli
Leutoldo Alfredo Mariotti
Matilde Simona Dall'Argine
Rodolfo Mario Ferrara

Direttore Franco Capuana
Coreografie di Ria Teresa Legnani

M° del Coro Bruno Pizzi
Regia teatrale di Renzo Frusca

Ripresa televisiva di Luigi Di Gianni

(Organizzazione della Fondazione «G. Rossini» di Pesaro - Ripresa effettuata dal Teatro Comunale «G. Rossini» di Pesaro)

Al termine:

Notte sport

programmi svizzeri

14. UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla Televisione svizzera in collaborazione con la RAI-TV

18. UN'ORA CON VOI. Settimanale per gli Italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata dalla Televisione svizzera in collaborazione con la RAI-TV (ripetizione)

19.25 INFORMAZIONI SERA. Notizie brevi dal mondo

19.30 Per i più giovani: IL CAVALIERE MISTERIO. Telefilm in versione italiana della serie Frida

19.55 TELESPORT

20. TELEGIORNALE. 1ª edizione

20.15 TELESPORT

20.20 SABATO SPORT. A cura del servizio sportivo della TSI

20.40 TELESPORT

20.45 SANTA GIOVANNA. Lungometraggio in versione italiana interpretato da Jean Seberg, Richard Widmark e Richard Todd. Regia di Otto Preminger

22.30 BELL'ALBA E' QUESTA. Conversazione religiosa di Mons. Corrado Cortella e del Pastore Guido Rivoli

22.45 TELEGIORNALE. 2ª edizione



UN GIOVANE SODDISFATTO!

MOLTI GIOVANI HANNO INTERROTTO GLI STUDI PER RAGIONI ECONOMICHE E PER I METODI D'INSEGNAMENTO DURI E SUPERATI.

Oggi c'è una scuola per CORRISPONDENZA che grazie ad un metodo originale e DIVERSAMENTE, VI SPECIALIZZA in poco tempo nei settori di lavoro MEGLIO PAGATI e SICURI: ELETTRONICA e RADIO - TELEVISIONE.

Voi pagate in piccole rate le lezioni (eccezionali! sino a 52 rate). LA SCUOLA VI REGALA TUTTI GLI STRUMENTI PROFESSIONALI (analizzatore - provvisori - oscillatore - voltmetro elettronico - oscilloscopio) UNA RADIO O UN TELEVISORE (che montate a casa Vostra) e i raccoglitori per rilegare le dispense.



PER SAPERNE DI PIU' E VEDERE FOTOGRAFATI A COLORI TUTTI I MATERIALI PEZZO PER PEZZO, RICHIEDETE SUBITO GRATIS - SENZA IMPEGNO l'opuscolo "OGGI UNA PASSIONE... DOMANI UNA PROFESSIONE"

Basta inviare una cartolina postale con il Vostro Nome e indirizzo alla:

RADIO SCUOLA-TV
via Pinelli 12/R ITALIANA
Torino

SUPERFONOVALIGIA

1 anno di garanzia
funzionamento sia a batteria che a corrente
a velocità all'istante incorporato
A SOLE L. 14.700
più spese di sped.

TUTTE LE FINALISTE DEL FESTIVAL DI S. REMO 1965
per l'intero pagamento anticipato di L. 17.500
rilasciato il presente avviso e spedito col vostro nome e indirizzo, pagherete al postino alla consegna del pacco
MONDIALPHON - Via De Amicis 29 - MILANO

APPARECCHIO RADIO

A TRANSISTOR TR 10
TIPO ESPORTAZIONE
CON ANTENNA O AURICOLARE A RICHIESTA
A SOLE L. 4.900
più spese di sped.

riceve ovunque auto compresa
1 anno di garanzia
MONDIALPHON - Via De Amicis 29 - MILANO
condizioni particolari per i rivenditori

dimagrite



Un metodo naturale, sano, rapido, simpatico! Basta con le diete, le ginnastiche, le medicine... ci pensa il Bowman a farvi dimagrire proprio dove occorre. Pochi giorni e l'intensificata autotraspirazione, (vero bagno di vapore localizzato) avrà eliminato il grasso superfluo, la cellulite e tante tossine!

Nessun ingombro, nessun disturbo! Un indumento assorbente sotto, il Bowman sopra, i vostri vestiti di tutti i giorni... Meraviglioso! Dimagrite in segreto con gli indumenti Bowman (potete portarli anche di notte): privi di cuciture, sono così sottili e morbidi che vi scorderete di averli indossati!

14 modelli, e che prezzi convenienti!
Culotte a sole L. 2.750; Combinate L. 5.000; Cintura L. 2.250; Mutandina L. 3.500 ecc. incredibili! Perché non approfittarne subito?

Venite a vedere le lettere entusiaste ricevute da Stephanie Bowman; esse vi attendono per consultazioni in Viale Coni Zugna 17, Milano (tel. 46.96.795); orario 9-12, 14,30-18; sabato 9-12.

...oppure chiedete oggi stesso la documentazione gratuita (senza impegno) inviando il buono in calce o la sua copia. Non tardate!

STEPHANIE BOWMAN

(Servizio RC15)

Viale Coni Zugna, 17 - Milano

Inviare gratuitamente e senza impegno d'acquisto il vostro opuscolo illustrato.

Nome _____

Indirizzo _____

(in stampello)

Esigete la garanzia del nome

STEPHANIE BOWMAN

esteri

FRANCIA

18.45 Cinema-Verité, rassegna del cinema di Roger Regent con la collaborazione di Jacqueline Adler. **19.40** Inchiesta e commenti, rassegna d'attualità politica ed economica, di Pierre Sandhal. **20** Musicisti francesi contemporanei. **21** « Les enclaves de l'amour » di Stanislas Fumet. **3.** La Missica agli inferi. **22.15** Magazzino della musica a cura di Fred Goldbeck. **23.15** Orfodossia e cristianesimo orientale di Gerard Stephanesco. **23.25** Dischi.

GERMANIA

19.20 Lied dell'epoca romantica di Robert Schumann, Franz Schubert e Johannes Brahms (Coro di magistralisti della Städtische Hochschule di Colonia diretto da Hermann Schroeder, la Camerata vocale di Brema. **20** Grande varietà musicale. **21.30** Notiziario. **22.10** Musica corale e strumentale. Karl Kraft: Partita. Kurt Lissmann: Tre canti seri su parole di Heinrich Lersch. Ettore Desideri: Siciliana e fuga dal Diverimento per cori di violini a tre voci Joseph Haas: « Vorspruch » und « Besinnung » dalla « Chorleiter-Suite » (due cori « la Volksmusik-Vereinigung del Westdeutscher Rundfunk, diretta da Ferdinand Schmitz. **23.05** Franz Schubert: Quintetto in do maggiore per due violini, viola e 2 violoncelli, op. 163 interpretato dall'Amadeus-Quintett.

SVIZZERA

20.30 Il violoncello nel tempo. I. Joh. Seb. Bach (1685-1750): Suite n. 6 in re maggiore per violoncello solo BWV 1012 (solista: James Starker, violoncello). II. Gabriel Fauré (1845-1924): Elegia in do maggiore, op. 24 per violoncello e pianoforte (Paul Tortelier, violoncello; Jean Hubert, pianoforte). **21** La Passione di Cristo, azione drammatica di anonimo bizantino del secolo XII, traduzione di Raffaele Cantarella. **21.45** Torquato Tasso e la musica. Georg Friedrich Händel: Ouverture per « Alcina »; Claudio Monteverdi (trascr. V. Mortari) « Combattimento di Tancredi e Clorinda », Madrigale con azione coreografica su testo di « La Gerusalemme liberata » di Torquato Tasso. Carlo Florindo Semini: « L'Ape », lirica su versi di Tasso; Gioacchino Rossini: Ouverture per « Tancredi ». **22.35** Tre grandi pagine russe dell'800, dirette da Leopold Stokowski. Alessandro Borodine: « Nozze siberiane », musica centrale. Modesto Musorgskij: a) Una notte sul Monte Calvo ». b) « Kvavina », preludio all'1. **23.23.15** Musiche di fine giornata.

« Il giornalino di tutti »

Gara n. 1

Vincono una macchina fotografica ciascuno gli alunni: **Leonetto Prati**, classe 2ª, Scuola Elementare di Frosini - Chiusdino (Siena); **Marina Verzura**, classe 3ª femminile B, Scuola Elementare di Camogli (Genova); **Omero Bracconi**, classe 5ª, Scuola Elementare di Poschini - Lucignano (Arezzo).

Vincono un libro ciascuna le insegnanti: **Idria Nardi**, Scuola Elementare di Frosini - Chiusdino (Siena); **Rina Ansaldo**, Scuola Elementare di Camogli (Genova); **Eleanora Lisa Torzi**, Scuola Elementare di Poschini - Lucignano (Arezzo).

Vincono un libro ciascuno gli alunni: **Rino Muser**, classe 1ª, Scuola Elementare di Castions delle Mura - Bagnaria Arsa (Udine); **Valentino Cattani**, classe 3ª, Scuole Elementari di Foggiano - Brighella (Ravenna); **Lilla Debiassi**, classe 5ª, Scuola Elementare di Maddalena di Canossa, via Rossetti, 66 - Trieste; **Valeria Liuzzi**, classe 2ª femminile A, Scuola Elementare di Pulsano (Taranto); **Roberto Rusci**, classe 3ª, Scuola Elementare di Montebello - Bolano (La Spezia); **Gabriella Franzero**, classe 3ª, Scuola Elementare Pluriclasse di Isolabella (Torino); **Maurizio Ratti**, classe 5ª, Scuola Elementare di Piana Battaglia - Folio (La Spezia); **Lorena Bertino**, classe 2ª F, Scuola Elementare « Guglielmo Marconi » di Regina Margherita - Collegno (Torino); **Luigiella Manzotti**, classe 3ª femminile, Scuola Elementare di Pincocchio (Ancona); **Dorotea Venturi**, classe 4ª mista, Scuola Elementare di Pievesestina di Cesena (Forlì).

« Invito all'ascolto »

Riservato agli insegnanti delle Scuole Elementari.

Sottogruppo n. 2 del 26-2-1965

Vincono un apparecchio radio a MF i seguenti insegnanti:

Antonino Saccone, Scuola Elementare San Marco - Castellammare di Stabia (Napoli).
Renzo Colombini, Scuola Elementare - Sorgà (Verona).
Maria Luisa Solustri, Scuola Elementare - Fraz. Pincocchio - Ancona.

Maria Marolla, Scuola Elementare - Colle Favaro - Petacciato (Campobasso).

Silvana Manganelli Limoni, Scuola Elementare - Castiglione Fiorentino (Arezzo).

Cesira Orizio, Scuola Elementare - Fraz. Canello - Bagnolo Mella (Brescia).

Guido Moneti, Scuola Elementare di Agozzi - Arezzo.

Giacomo Beltritti, Scuola Elementare - Fraz. San Bartolomeo - Chiusa Pesio (Cuneo).

Giacomo Murgia, Scuola Elementare - E. Crespi - Busto Arsizio (Varese).

Maria Luisa Alessandrini, Scuola Elementare - Filotran (Ancona).

« Costruiamo l'Europa »

Gara n. 1

Vince un'autopista elettrica l'alunno **Piero Adorni**, classe 3ª, Scuola Elementare di Montebello di Bolano (La Spezia).

Vince una bambola l'alunno **Graziella De Conti**, classe 4ª, Scuola Elementare « I. Zadra » - Vidor (Treviso).

Vincono un pacco di libri ciascuna le insegnanti: **Anna Maria Frasca Ricciardi**, Scuola Elementare di Montebello di Bolano (La Spezia); **Mariateresa Campagnoli Meneghetti**, classe 3ª, Scuola Elementare « I. Zadra » - Vidor (Treviso).

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Catanzarotta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

12.20-12.30 Gazzettino della Sicilia (Catanzarotta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
14 Gazzettino della Sicilia (Catanzarotta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

« Messaggi con Gesù » - Oratio - Statio - Oggi in Vaticano. **20.15** Chemin de Croix du Pape. **20.45** Die Woche im Vatikan. **21** Santo Rosario. **21.15** Trasmissioni estere. **21.45** Sabatina in honor de Nuestra Señora. **22.30** Replica di Radioqueresima.

Programmi in trasmissione sul IV e V canale di Filodiffusione
dall'11 al 17 aprile
dal 18 al 24 aprile
dal 25 aprile al 1º maggio
dal 2 all'8 maggio

Roma - Torino - Milano
Napoli - Genova - Bologna
Bari - Firenze - Venezia
Palermo - Cagliari - Trieste

FILODIFFUSIONE

Informiamo che dalle ore 13 di giovedì 15 a tutto sabato 17 aprile, le trasmissioni sul IV e V Canale della Filodiffusione, non avranno luogo.

AUDITORIUM (IV Canale)

8 (17) Musica sacra

F. SCHUBERT: Deutsche Messe (Canti per la celebrazione della Messa) per coro, strumenti a fiato e organo - Piccoli Cantori della Cattedrale e Coro del Duomo di Ratisbona. Compl. strument. a fiato della Radio Bavarese, org. F. Lehnendorfer, dir. T. Schrems

8.40 (17.40)

F. LISZT: Sonata in si minore (in un solo movimento) - pf. C. Curzon

9.10 (18.10) Sinfonia di Dimitri Sciostakovic Sinfonia n. 10 in mi minore op. 93 - Orch. Filarmonica di New York, dir. D. Mitropoulos

9.55 (18.55) Piccoli complessi

F. CHAUSSON: Concerto in re maggiore op. 21 per violino, pianoforte e quartetto d'archi - vl. Z. Francescatti, pf. R. Casadesu e Quartetto d'archi « Guilet »; **H. VILLA LOBOS: Quartetto** per flauto, oboe, clarinetto e fagotto - fl. B. Martinotti, ob. A. Caroli, clar. E. Schiani, fg. V. Bianchi

10.55 (19.55) Musiche di Luigi Boccherini

Quintetto in la bemolle maggiore op. 29 « Del ballo tedesco », per archi - Quintetto Boccherini - **La Notturna di Madrid**, serenata (dal-

l'originale Quintetto per archi) - Orch. da camera di Mosca, dir. R. Barshai

11.25-15 (20.25-24) IL CAVALIERE DELLA ROSA, commedia in tre atti di H. von Hoffmannsthal - Musica di R. Strauss
Personaggi e interpreti:

La marescialla, Principessa di Werdenberg M. Reining
Il barone Ochs di Lerchenau L. Weber
Ottavio, detto « Finquin » S. Jurinac
Il signor di Faninal A. Poell
Sofia H. Gueden
Madamigella Marianna Leitmetzerin J. Hellwig

Valzacchi P. Klein
Annina H. Rössel-Majdan
Un commissario di polizia A. Berry
Il maggiordomo della Principessa

H. Priglböf
Il maggiordomo di Faninal A. Jaresch
Il procuratore della Principessa F. Bierbach
Un padrone di terre A. Majkut
Un cantastorie A. Dermota
W. Lothner

Tre nobili orfanelle E. Hochstätter
Una modista M. Trupp
Un venditore di animali B. Seidl
A. Buchbauer

Quattro lacchè F. Fleck
della Principessa F. Maier
W. Vajda
W. Daucha
R. Stumper
F. Erber
F. Settmacher

Quattro camerieri

Orch. Filarmonica di Vienna e Coro dell'Opera di Stato di Vienna, dir. E. Kleiber

15.30-16.30 Musica leggera in stereofonia

— Jazz goes to the Movies
— Folklore in musica
— Parata d'orchestre: A. Kotelanetz, F. Hunter, The Weaver at Home

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Parata di complessi e orchestre

8.15 (14.15-20.15) Motivi e ritmi

8.39 (14.39-20.39) Recital di Giorgio Gaber

Pattacini-Gaber: Un bacio a metà; Montepennati-Gaber: Non arrossire; Simonetta-Gaber: Porta Romana - Trani a papà; Gaber: Così felice; Pattacini-Simonetta-Gaber: La maglietta; Abbate-Mogol-Smith-Clark: Grazie tante; Gaber: E giro giro

9.03 (15.03-21.03) Voci e strumenti in armonia

9.27 (15.27-21.27) Piccolo bar: divagazioni al pianoforte di Johnny Costa

9.51 (15.51-21.51) Musica senza pensieri

10.15 (16.15-22.15) I classici della musica leggera

Di Capua: « O sole mio; Marchetti: Fascination; Simons: The Peanut Vendor; Hagen: Harlem nocturne; Lecuona: Andalucía; Ferré: Paris canaille; Lara: Granada

10.39 (16.39-22.39) Il golf incantato

11.03 (17.03-23.03) Incontri musicali: Line Renaud e Chubby Checker

11.27 (17.27-23.27) I grandi successi americani

11.51 (17.51-23.51) Spirituals e gospel songs

12.15 (18.15-24.15) Gli assi della canzone

12.39 (18.39-24.39) Concertino

finalmente felice con la dentiera



Mangiate, ridete, parlate senza preoccupazione: la vostra dentiera non si muoverà! Cospargetela semplicemente ogni mattina con polvere Wernet's. Grazie alla finezza delle sue gomme vegetali, lo strato Wernet's forma una saldatura ermetica tra la dentiera e le gengive, determinando un'aderenza perfetta. Acquistate, oggi stesso un flacone di Wernet's.

WERNET'S

LA POLVERE ADESIVA PER DENTIERE

solo in farmacia, nei formati da L. 300 - 650 - 1100

**OROLOGIO SVIZZERO
OLIMPIC LUX, IN ACCIAIO
O PLACCATO ORO,
QUADRATO, 15 RUBINI.**



Ogni orologio è munito del CERTIFICATO DI GARANZIA DELLA FABBRICA AL PREZZO ECCEZIONALE DI **L. 4.900** (i. spese di sped.) ritagliate il presente avviso e spedite col vostro nome e indirizzo, pughete al postino alla consegna del pacco. **MONDIALPHON** Piazza Fratelli, 15 - MILANO

PER LA
PUBBLICITÀ
SUL
RADIOCORRIERE TV
rivolgetevi alla

sipra

Direzione Generale - TORINO
- VIA BERTOLA, 34 - Tel. 57 53



BALBUZIE

eliminata in pochi giorni con il metodo psico-fonico del Dottor **VINCENZO MASTRANGELI** (balbuziente anch'egli fino al 18° anno). Dal 1° aprile al 30 settembre due corsi mensili di 12 giorni l'uno. Ambiente signorile, ogni comodità e comfort. Posizione tra le più panoramiche del Golfo del Tigullio.

Richiedete programmi gratuiti a:

ISTITUTO INTERNAZIONALE - Villa Benia - Rapallo Tel. 53.349
(Aut. Ministero Pubblica Istruzione del 3-2-1949)

è uscita
l'edizione 1965

WORLD RADIO TV HANDBOOK

di **O. LUND JOHANSEN**

L. 2.500

IN DISTRIBUZIONE PRESSO LA

ERI EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE ITALIANA

VIA ARSENALE, 21 - TORINO
C/C POSTALE N. 2/37800

Trasmissioni in lingua slovena

Dai trasmettitori di Trieste A, Gorizia IV e M. Purgessimo IV

DOMENICA

8 Calendario - 8,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. met. - 8,30 Rubrica dell'agricoltore - 9 Santa Messa dalla Chiesa Parrocchiale del SS. Ermacora e Fortunato di Roiano - 10 * Orchestra d'archi - 10,30 Settimana radio - 11 Complessi corali sloveni - 11,15 Teatro dei ragazzi « Enrichetto ritrova la sua felicità », racconto di Kristof Schmidt, traduz. e sceneggi. di Anna Pelan, Comp. di prosa « Ribalta radiofonica », allest. di Ljotica Lombar - 11,45 * Girotondo, musiche per i più piccoli - 12 Canti religiosi - 12,15 La Chiesa ed il nostro tempo - 12,30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando, perché... Echi della settimana nella Regione, a cura di Milja Volčič e Dušan Cerne.

13,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. met. - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. met. - Sette giorni nel mondo - 14,45 * Complessi caratteristici - 15 Voci parallele: Ornella Vanoni e Gilbert Bécaud - 15,15 * Musica pianistica leggera - 15,30 « La vita è un sogno », dramma in 3 atti e 7 quadri di Pedro Calderon de la Barca, traduz. di Martin Jevnikar. Comp. di prosa « Ribalta radiofonica », regia di Jože Peterlin - 17,10 Composizioni sinfoniche di Johannes Brahms. Concerto in re magg. op. 77 per violino e orch. Orch. del Teatro Verdi di Trieste dir. da Aldo Priano. Solista: Bice Antonioni - 17,50 * T8 danzante - 18,30 Il cinema, ieri ed oggi, a cura di Sergio Vesel - 19 Sonate del 700: Benedetto Marcello - 19,15 La gazzetta della domenica. Redattore: Ernest Zupancič - 19,30 * Musica dal palcoscenico - 20 Radiosport.

20,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. met. - 20,30 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lelja Rehar: « Le Palme » - 21 Le canzoni che preferite - 22 La domenica dello sport - 22,10 Musica a programma, Franz Liszt: « Hamlet », poema sinf. n. 10; « Mazeppa », poema sinf. n. 6 - 22,40 * Complessi Dixieland - 23,15 Segn. or. - Giorn. radio.

LUNEDÌ

7 Calendario - 7,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. met. - 7,30 * Musica del mattino - nell'interv. (ore 8) Calendario - 8,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. met. - 11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Voci e tastiera - 12,15 Dal patrimonio folkloristico sloveno, a cura di Lelja Rehar: « Le Palme » - 12,45 Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale or. - Giorn. radio - Boll. met. - 13,30 * Dai festivali musicali - 14,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. met. - Fatti ed opinioni, rass. della stampa.

17 Buon pomeriggio con Gianni Saffred alla marimba - 17,15 Segn. or. - Giorn. radio - 17,20 Saper scrivere, a cura di Franc Skerl - 17,35 * Canzoni e ritmi - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Concertisti della Regione. Eddy Perpich, vl.; Lucia Passacaglia, pf. - Valdo Medicus: Suite per vl. e pf. - 18,50 * La tromba di Art Farmer - 19,15 Il disco è vostro, quiz musicale, a cura di Danilo Lovrečič - 19,45 Complesso « Veseli Planđari » - 20 Radiosport - 20,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. met. - Oggi alla Regione - 20,35 * I dischi del giorno - 21 Alban Berg: « Wozzeck », opera in tre atti - Orch. e Coro del Teatro Verdi di Trieste dir. da Gianfranco Rivoli - Registr.

effett. dal Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste il 4-12-1964 - Nell'intervallo (ore 21,40 c.ca.) Un palco all'opera, a cura di Gajmir Demšar - 22,45 * Musica in penombra - 23,15 Segn. or. - Giorn. radio.

MARTEDÌ

7 Calendario - 7,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. met. - 7,30 * Musica del mattino - nell'interv. (ore 8) Calendario - 8,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. met.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * Nuove leve - 12,15 Incontro con le ascoltatrici - 12,25 Si replica, selez. dai progr. musicali della settimana - 13,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. met. - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. met. - Fatti ed opinioni, rass. della stampa. 17 Buon pomeriggio con il complesso di Franco Vallisneri - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jez - 17,30 *CALEDOscopio musicale: Alphonso e la sua orchestra - Cantano Los Marcellos Ferri - Dal folklore israeliano - Ritmando con Chick Webb - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Strumenti solisti. Robert Schumann: Concerto in la minore, op. 54 per pf. e orch. - 19 Celebrazioni Dantesche: (3) Boris Tomazič: « La Vita Nova » - 19,15 * Trio Theloniou Monk - 19,30 Conversazioni per la Quaresima, a cura di mons. Ljotze Skerl - 19,45 * La chitarra di Laurindo Almeida - 20 Radiosport - 20,15 Segn. or. - Giorn. radio - Boll. met. - Oggi alla Regione - 20,35 Uomini e cose - Vita artistica e culturale nella Regione Friuli-Venezia Giulia - 21 * Fantasia cromatica, concerto serale di musica leg-

e' schiuma naturale



SOLE
COM
biancofix

il sapone sigillato

In qualunque modo fate il bucato, avete sempre bisogno della schiuma naturale di **SOLE il sapone sigillato** con Biancofix, che fissa il bianco dei tessuti. Sfregate un po' di **SOLE** sui colli, polsini e punti macchiati: che differenza d'effetto e quanta meno fatica con **SOLE il sapone sigillato!**

 **SAPONERIE ITALIANE Panigal BOLOGNA**

qui i ragazzi

Fra i programmi radiofonici e televisivi vi segnaliamo

TV, domenica 11 aprile

« **IL VARIETINO** » - Piccolo varietà della domenica per grandi e bambini (vedi articolo).

TV, lunedì 12 aprile

« **DISNEYLAND: PIPPO, IL GRANDE ATLETA** » - Questa puntata è interamente dedicata allo sport. E', cioè, la storia dello sport. La racconta un personaggio nuovo che si chiama Spiros Olimpopulos, commentando varie esibizioni compiute dall'ineffabile Pippo.

« **LA PRIMAVERA** » - Cortometraggio della Educational Film International. Descrive la ripresa della vita al sopraggiungere della primavera.

TV, martedì 13 aprile

« **LOTTA PER LA VITA: I CERVI DEI BOSCHI INGLESI** » - Il documentario illustra i metodi inglesi per la protezione e la salvaguardia della selvaggina. A partire dal 1919 (seguito l'esempio dei privati, che fin dal secolo scorso avevano istituito riserve di caccia) il governo inglese ha curato il rimboschimento ed il ripopolamento di vaste zone di territorio, circa un milione e mezzo di ettari. Soltanto una volta l'anno i contadini possono organizzare vaste battute per evitare che gli animali, riproducendosi in modo eccessivo, danneggino le colture.

« **PAPA' INVESTIGATORE: LA COLLANA DEI SETTE SMERALDI** » - A Campy, nella villa di campagna della marchesa di Rigoulot, durante una serata con pochi amici, scompare la collana di smeraldi della marchesa. Bob Villars, che si trova per caso a Campy in villeggiatura, viene pregato di svolgere le indagini. Egli si accorge subito che uno dei presenti è il responsabile del furto e, con una prova che non ammette dubbi, scopre il ladro e ritrova la collana.

TV, mercoledì 14 aprile

« **PICCOLE STORIE: LE UOVA DI PASQUALINA** » - Nel pollaio di Pasqualina da qualche tempo mancano delle uova. Qualcuno, evidentemente, penetra di notte e se ne impadronisce. La gallina e i due pulcini una sera si mettono di guardia. Stupore generale: vedono Celestino entrare nel pollaio furtivamente e fuggire con il piccolo bottino. L'indomani, il volpacchiotto, interrogato da Pasqualina, ammette il suo misfatto ma spiega che le uova servono per la zia Caterina che, così, essendo ben nutrita, non cerca più di prendere Robby e 14 per farsi un pranzetto.

« **ARRIVA YOGHI** » - Spettacolo di cartoni animati.

TV, giovedì 15 aprile

« **GIRAMONDO** », cinegiornale dei ragazzi.

« **DON ROBERTO** » - Film. Un giovane sacerdote, in un colloquio con i ragazzi, affronta un delicato argomento: quello delle vocazioni religiose.

Radio, giovedì 15 aprile

« **RADIOTEATRO DEI RAGAZZI: L'ORECCHIO DI MALCO** » (vedi articolo).

TV, venerdì 16 aprile

« **VANGELO VIVO** » - Vengono mostrati, in questa puntata, alcuni disegni di bambini di una scuola milanese, tutti ispirati al tema della Passione.

« **I MICHAELS IN AFRICA: VISITA AL PARCO NAZIONALE DI GORONGOSA** » - Un documentario girato dai coniugi Michaels, già noti al pubblico dei telespettatori per i loro « servizi » sulla fauna africana.

TV, sabato 17 aprile

« **TORNA A CASA, LASSIE!** » - Film (vedi articolo).

a cura di Rosanna Manca

TORNA A CASA, LASSIE!

tv, sabato 17 aprile

Lassie, uno splendido esemplare di razza «colle», è ormai un personaggio. Le sue eccezionali interpretazioni cinematografiche l'hanno portata al rango di un popolare attore. E appunto per questa ragione che la TV dei ragazzi ripresenta il film *Torna a casa Lassie!*

La storia si svolge in Inghilterra. Un operaio rimasto senza lavoro è costretto a vendere il suo cane: Lassie. L'animale, affezionato al suo padroncino, il piccolo Joe, non si rassegna alla lontananza e per ben due volte scappa dal canile del suo nuovo proprietario, il duca di Rudling, per tornare a casa. Joe è disperato di dover rinunciare a Lassie ma, poiché è un bambino giudizioso, capisce che soltanto la necessità ha spinto suo padre a venderla. Il duca decide, per evitare che Lassie fugga ancora, di portarla in un suo castello in Scozia. Ma Lassie non si dà per vinta e un giorno, approfittando di un momento di disattenzione del guardiano, che oltretutto la maltratta, fugge anche dalla Scozia e, guidata dal suo fiuto, affronta disagi di ogni genere per tornare dal suo amato Joe.

Il film mostra l'avventuroso viaggio di Lassie che, rischiando ogni pericolo, camminando per giorni e giorni, mangiando ciò che trova e riposandosi quando può, raggiunge la casa dei suoi vecchi padroni. Questa



Lassie, il magnifico «colle» protagonista del film. Fra gli attori di «Torna a casa, Lassie!» c'era anche una bambina oggi divenuta popolarissima «diva»: Liz Taylor

volta il duca non ha più il coraggio di separare Lassie da Joe. Poiché è scontento del suo guardiano in Scozia assume il padre di Joe e lo invita a trasferirsi con tutta la famiglia. Lassie d'ora in

poi può restare accanto al suo padroncino e, nel medesimo tempo, grazie alla prova di fedeltà e di amore del generoso animale, il padre di Joe ritrova, con un buon lavoro, la serenità.

Radioteatro
dei ragazzi

Una storia della Passione

radio, progr. nazionale,
giovedì 15 aprile

È una storia della Passione di Gesù. Uno degli sbirri, che vanno ad imprigionare Gesù nell'Orto di Getsemani, si chiama Malco. Simon Pietro, cercando di difendere il Cristo, gli stacca, con la spada, un orecchio. Ma Gesù dice a Pietro: «Rimetti la spada nel fodero perché chi di spada ferisce di spada perisce». E, toccato il servo, lo risana.

Un uomo violento

Malco era definito dai sacri testi «un uomo violento». Ma, in realtà, la sua violenza era dovuta più a ruvidezza che non a malvagità. Infatti, tornato alla bettola, dopo aver consegnato il Cristo a Caifa, ripensa a quanto gli è accaduto quella notte. Risente la voce di Gesù. Il suo orecchio è tornato co-

me prima e questo fatto, nonostante non voglia ammetterlo, lo turba. A poco a poco sente qualcosa dentro di sé che lo sconvolge. Vorrebbe fuggire, tornare a casa sua, in campagna, ma non riesce ad allontanarsi da quei luoghi dove si svolge il processo al Signore. Anche il suo rozzo cuore è stato toccato dalla «grazia».

Vaga nella notte, nella speranza di trovare qualcuno disposto a far qualcosa per salvare Gesù, ma trova intorno a sé persone indifferenti o addirittura nemiche. Anche Simon Pietro tradirà il suo Maestro. «Prima che il gallo canti, tu mi rinnegherai tre volte» aveva detto Gesù. E, quando Malco si rivolge all'apostolo per indurlo a fare qualcosa per il Cristo, a soccorrerlo e a stargli vicino, Pietro risponderà di non conoscerlo.

Malco non sa più a chi chiedere aiuto; il vino che beve in quantità per dimenticare non serve, la sua co-

scienza si è risvegliata e non vuole tacere. Intanto, le ore incalzano: Gesù, portato alla presenza di Pilato, viene condannato a fuoco di popolo. Ecco il Calvario, la morte sulla croce. Tuoni improvvisi, la terra trema, scroscia una pioggia violenta.

La conversione

Malco è impietrito. Incontra Giovanni e a lui chiede notizie. Viene a sapere che tutto è ormai finito. «Cosa ha detto prima di morire?» chiede Malco a Giovanni. «Ha chiesto al Padre suo di perdonare quelli che l'hanno ingiustamente ucciso. Ha perdonato anche a te. Vai a casa e stai in pace», risponde l'apostolo.

Malco si allontana, ormai completamente cambiato: girerà anche lui il mondo parlando di Cristo e del suo messaggio d'amore e di pace.

(La rubrica segue a pag. 73)

ERO UN OPERAIO...

...OGGI SONO UN TECNICO SPECIALIZZATO

Ero un uomo scontento: non guadagnavo abbastanza, il lavoro era faticoso e mi dava scarse soddisfazioni. Volevo in qualche modo cambiare la mia vita, ma non sapevo come.

Tenevo di dover sempre andare avanti così, di dovermi rassegnare...

quando un giorno mi capitò di leggere un annuncio della SCUOLA RADIO ELETTRA che parlava dei famosi Corsi per Corrispondenza.

Richiesi subito l'opuscolo gratuito, e seppi così che grazie al "Nuovo Metodo Programmato" sarei potuto diventare:

RADIOTECHNICO CON IL CORSO RADIO

grazie all'altissimo livello didattico di questo Corso, si costruiscono con i materiali ricevuti: un analizzatore per misure di tensione c.c. e c.a. con sensibilità 10.000 12V; un provacircuito a sostituzione; un provavalvo per tutti i tubi elettronici in commercio — compresi i nuovissimi decal —; un generatore di segnali per la taratura MA e MF; un magnifico ricevitore stereofonico MA e MF — onde lunghe, corte, medie, filodiffusione, amplificatore BF a due canali, quattro registri di tono —;



RICHIEDETE SUBITO
L'OPUSCOLO GRATUITO
A COLORI
ALLA

Scuola Radio Elettra
Torino Via Stellone 5/79

TECNICO TV CON IL CORSO TV con oltre 1000 accessori, valvole, tubo a raggi catodici e cinescopio, si costruiscono: un oscilloscopio professionale da 3 pollici, un televisore 114" da 19 o 23 pollici con il 2° programma;

ELETTROTECNICO SPECIALIZZATO in impianti e motori elettrici, elettroauto, elettrodomestici con il 3° programma;

CORSO DI ELETTROTECNICA con 8 serie di materiali e più di 400 pezzi ed accessori, si costruiscono: un voltmetro, un misuratore professionale, un ventilatore, un frullatore, motori ed apparati elettrici.

decisi di provare... ed in meno di un anno sono diventato un tecnico specializzato!

Ho studiato a casa mia, nei momenti liberi — quasi sempre di sera — e stabilivo io stesso le date in cui volevo ricevere le lezioni e pagare volta per volta il modulo importato.

Assieme alle lezioni il postino mi recapitava i pacchi contenenti i meravigliosi materiali gratuiti con i quali ho attrezzato un completo laboratorio.

Terminato il Corso, seguii un Corso di Perfezionamento assolutamente gratuito presso i laboratori della SCUOLA RADIO ELETTRA (solo la SCUOLA RADIO ELETTRA offre infatti questa eccezionale possibilità!).

Poi immediatamente la mia vita cambiò. Oggi esercito una professione brillante e moderna.

Oggi guadagno molto e posso finalmente considerarmi un uomo soddisfatto, apprezzato, stimato.



COMPILATE RITAGLIATE INBUCCATE
spedite senza busta e senza francobollo
Specificare gratis il vostro opuscolo
(centrare con V gli opuscoli desiderati)
☐ RADIO - ELETTRONICA - TRANSISTORI - TV
☐ ELETTROTECNICA
MILENTE
nome _____
cognome _____
via _____
città _____
prov. _____

francobollo a carico del destinatario da addebiitare sul conto credito n. 105 presso l'Ufficio P.T. di Torino
A.D. - Aut. Dir. Prov. P.T. di Torino - 23816
1048 del 23-3-1955

**Scuola
Radio
Elettra
Torino AD**

VIA STELLONE 5/79

NON TAGLIARE I BORDI BIANCHI

*chiaro! limpido!
chi sono si vede! cosa bevono? Recoaro, naturalmente.*

Aut. Min. San. n. 1830 del 4-9-64



PUBLIRECOARO -

per ognuno di loro e per ognuno di voi RECOARO ha pronta la bibita giusta. Basta scegliere
...scegliere RECOARO



In un preciso momento
della giornata
scocca l'ora gradevolissima
dell'aperitivo.

Se anche voi
dovete avere la mente sempre fresca,
i riflessi pronti,
l'occhio vigile
scegliete il GINGERINO RECOARO.
E l'aperitivo analcolico per gente
di buon senso,
perché stimola ma non stordisce.



RECOARO



SE

qui i ragazzi



Un pupazzo di Federico Giolli che vedrete nel «Varietino» di questa settimana. La regia è di Elisa Quattrococo

IL VARIETINO

tv, domenica 11 aprile

Quante volte ognuno di noi ha pensato: «Se potessi avere la bacchetta magica...». Ma, se all'improvviso ci trovassimo in possesso di un fatato talismano capace di soddisfare alcuni nostri desideri, forse poiché i desideri sono tanti, non sapremmo usarlo nel modo giusto, nel modo cioè adatto a procurarci la felicità. E' appunto questa la tesi che Vittorio Metz sostiene nella sua farsa intitolata *I tre desideri* che apre questo pomeriggio la trasmissione. Due mendicanti, Teriaca e Trivellino, sono intenti a frugare in due grossi sacchi e a dividersi il contenuto: spazzatura raccolta nella vicina città.

Ad un tratto, Trivellino trova una specie di bacchetta cilindrica, fatta di osso. Osservandola bene, i due si accorgono che è tutta lavorata e che reca anche una scritta. Teriaca riesce a decifrarla: «Con questo talismano hai la felicità. Tre richieste concede a chiunque ce l'ha». Sbalorditi i due amici fanno una prova.

Trivellino chiede una bella salsiccia cotta e, immediatamente, la salsiccia cade ai suoi piedi. Stupore, gioia, speranza si dipingono via via sul viso di Trivellino e Teriaca: ognuno di loro potrà chiedere tre cose, potranno diventare ricchi, godersi finalmente la vita. Ma qui hanno inizio i guai: i due cominciano col litigare e sprecano subito due desideri per rimediare a due involontarie malefatte. Poi un'altra domanda, apparentemente sensata, si dimostra, all'atto pratico, sbagliata.

Altra lite e ancora dei desideri vanno inutilmente per-

duti. Alla fine si ritrovano quelli di sempre avendo esaurito le rituali tre domande concesse dal talismano. Con molta filosofia Trivellino butta via la bacchetta istoriata e ricomincia a frugare nel suo sacco.

L'omino delle antenne è la canzone che, cantata da Tuminelli, farà da intermezzo tra la prima e la seconda scenetta, intitolata *Il linguaggio dei fumetti*. E' di Corbucci e Grimaldi: si svolge nella redazione di un giornale a fumetti e vuol dimostrare come l'eccessivo zelo sia a volte fonte di guai.

Altro intermezzo musicale, eseguito questa volta dai pupazzi di Giolli e poi un numero di bravura dei «Les Otaris» abilissimi saltatori comici. Chiude la puntata una scenetta di Italo Fasan: *Uno strano amico degli animali*. Carla e Giovanni attendono la visita di un certo signor Casimiro, un uomo importante che dovrebbe concludere un affare con Giovanni. Il signor Casimiro ha però una stranezza: non può sentire il nome di un animale perché, appena lo sente pronunciare, si mette immediatamente ad imitarne il verso e soltanto la musica riesce a calmarlo.

Carla e Giovanni, avvertiti telefonicamente dalla segretaria, nascondono tutti gli animali che hanno in casa, canarini, pesci, cane e persino l'orologio a cucù. Arriva Casimiro e dapprima tutto funziona bene. Ma poi nel calore della conversazione, Giovanni, parlando per caso di Mosca — la capitale dell'Unione Sovietica — provoca il primo disastro: Casimiro comincia a fare zzzzzzz come la mosca. E non sarà il solo incidente della scenetta di cui, ovviamente, non diciamo il finale.

funzionalità qualità prezzo

COMPONENTI DI UN SUCCESSO

RENAS P4 L. 49.500 L4 L. 59.700



RENAS P 4: 2 TRACCE • VELOCITÀ 9,53 cm/s • 3 WATT INDISTORTI
RENAS L 4: 4 TRACCE • VELOCITÀ 9,53 cm/s • 3 WATT INDISTORTI



Sulla scrivania dello studente, sul tavolo di lavoro del professionista, dell'uomo d'affari, dell'impiegato, in casa vostra, un registratore a nastro è sempre un amico fidato, un compagno insostituibile. Scegliete un registratore a nastro dalle superiori prestazioni tra i numerosi, perfetti modelli RENAS. Vi aiuterà nello studio, vi darà una mano nel disbrigo della corrispondenza, registrerà con discrezione le vostre telefonate, allietterà con lunghi programmi di musica riprodotta le vostre ore di svago.

LESA

LESA - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.P.A. - VIA BERGAMO 21 - MILANO
LESA OF AMERICA - WOODSIDE N.Y. • LESA DEUTSCHLAND - FREIBURG i. Br. • LESA FRANCE - LYON • LESA SUISSE - BELLINZONA

**DOPPIO BRODO
STAR**

io piaccio il DOPPIO...sono il doppio brodo!

...per i più delicati
DOPPIO BRODO STAR
GRAN GALA
con carne di pollo
Prezzo
speciale **70** lire!



Ho una riserva doppia di profumo e sapore! La minestra è debole? Trasformo tutto io, miglio tutto io! La minestra è buona? Con me diventa straordinaria, irresistibile, un capolavoro!...

E non miglio solo le minestre! Anche le pietanze! Aggiungetemi (qualche cucchiata) a carni, verdure cotte, ecc. e sentirete!

tutto il pranzo PIACE IL DOPPIO col doppio brodo!

regali! STAR	PER I BELLISSIMI REGALI TROVERETE QUESTI PUNTI	2 DOPPIO BRODO STAR	2-4 GRAN RAGU STAR	3 MINESTRE STAR	3 PISELLI STAR	2-6 SOTTILETTE KRAFT
		1-2 MARGARINA FOGLIA D'ORO	2-4 GRAN SUGO STAR	2-3-4 TE STAR	2 POMODORO STAR	2-3-6 MAYONNAISE KRAFT
		1-2-3-6 SUCCHI DI FRUTTA GO	6 OLIO DI SEMI OLITA	3 FRIZZINA	3 POMODORI PELATI STAR	8 FORMAGGIO RAMEK
		2-4 MACEDONIA DI FRUTTA GO	4 CAMOMILLA SOGNI D'ORO	3 BUDINO STAR	3 RAVIOLI STAR	6 PANETTO RAMEK / 6 FORMAGGIO PARADISO

DAL GIORNALAIO



— Vuole che glielo incarti o lo porta via così?...

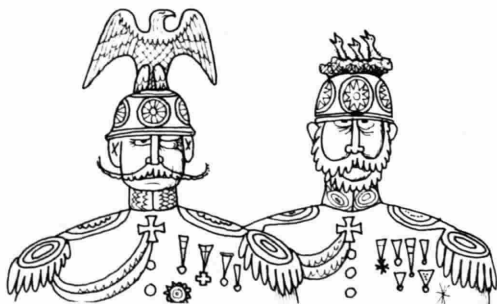
EFFETTI DEL VINO



— Ti giuro, Marta: è a colori.

ELMI

★ SANGIO



Senza parole.

in poltrona

MODA PRIMAVERILE 1965



— I cappelli quest'anno si portano rialzati davanti.

RESPONSO MEDICO



— Dottore, lei che cosa fa quando è raffreddato?
— Dipende: alcune volte tossisco, alcune volte starnuto.

DAL BARBIERE

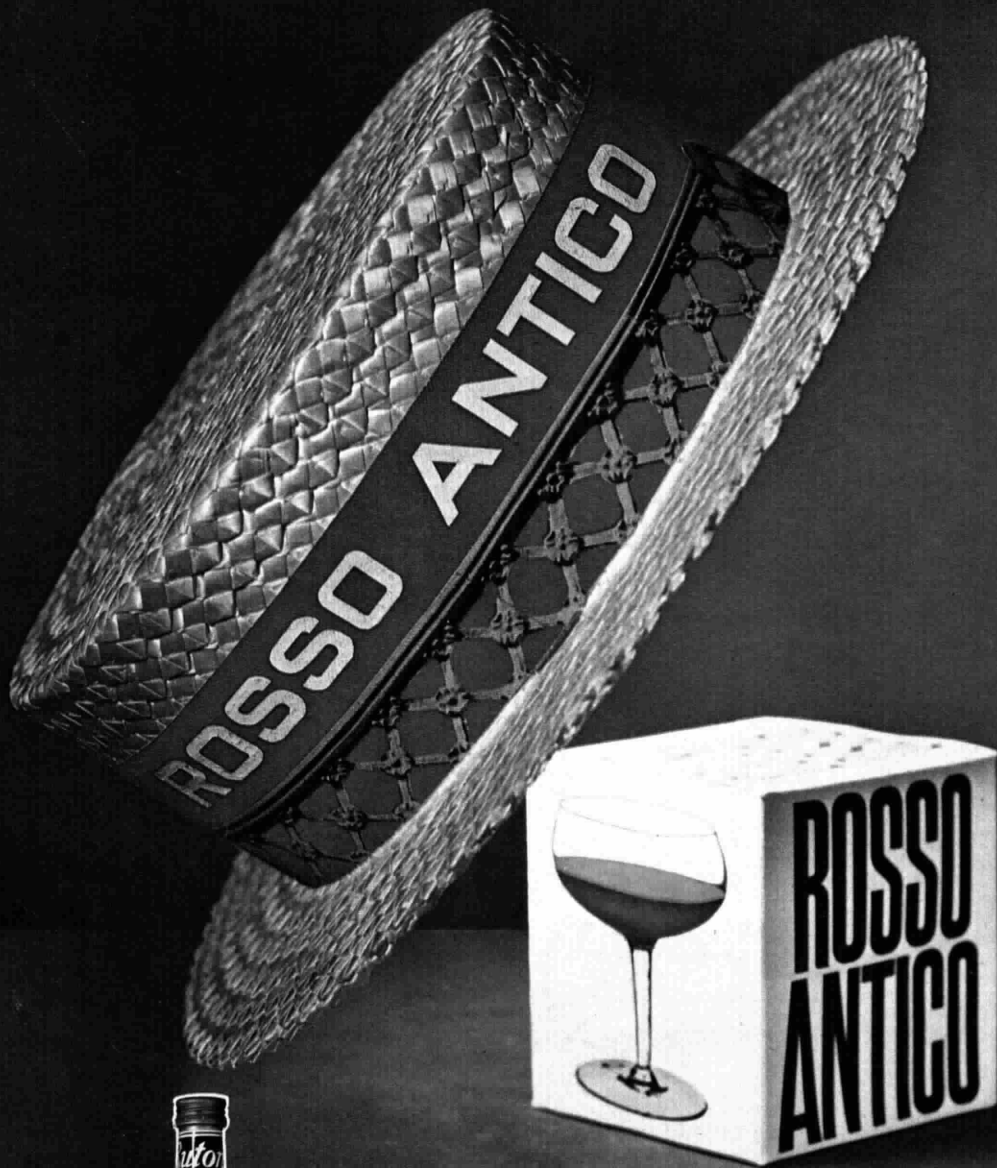


— Quanto costa un taglio di capelli?
— 1000 lire.
— Be', me ne tagli per 150 lire.

COME NELLA FAVOLA



— Ecco la tartaruga: la lepre non dovrebbe tardare.



**ROSSO
ANTICO**

l'aperitivo
che
si
beve
in
coppa



Una coppa in regalo...

sì una coppa in regalo ogni bottiglia acquistata:
ecco il dono eccezionale che Rosso Antico, l'aperitivo
che si beve in coppa, offre da oggi ai suoi
consumatori. Rivolgetevi al Vostro abituale fornitore.

